Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 25 marzo 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8077 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

IL TENTATIVO DEL PRESIDENTE SOCIALDEMOCRATICO DI SILURARE L'ATTUALE GOVERNO

Non incontra favore l'iniziativa di Tanassi per il centro-sinistra

Reazione polemica della maggioranza d.c. - Fanfani ammonisce a non lasciare il «vecchio già noto per il nuovo incerto» - Critiche del PLI e imbarazzo del PSDI - Valutazioni positive dei socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

Se la clamorosa intervista, con cui ieri il presidente del PSDI e vicepresidente del consiglio Tanassi ha sollecitato lo inizio di concrete trattative con i socialisti nei primi giorni d aprile, mirava effettivamente a una rapida riedizione del c.n-tro-sinistra silurando l'attuale governo, occorre dire subito che il risultato immediato è stato l'opposto di quello sperato.

Molti degli esponenti della maggioranza democristiana che avevano fatto della ripresa del dialogo chiarificatore con i socialisti uno dei temi di fondo della loro strategia (più o meno in vista del congresso del partito), hanno oggi reagito negativamente alla proposta di Tanassi. Tanto più che è obiettivamente difficile una completa valutazione delle reali finalità della sortita di un esponente politico che continua a ricoprire la carica di numero due nel governo, contro il quale ha indirizzato un siluro ad alto potenziale.

E' infatti difficile escludere che la proposta di avviare dirette trattative tra PSDI e PSI sia la conseguenza di un «gioco» di riassetto interno della socialdemocrazia, con il ritorno in scena dell'ex capo dello Stato Saragat, apparso sempre più isolato negli ultimi mesi proprio a causa della sua propensione al dialogo con i socialisti. Potrebbe anche trattarsi — si osserva in alcuni ambienti politici — di una iniziativa diretta ad evitare che il PSDI sia schiacciato dal progressivo riavvicinamento tra democristiani e socialisti, conseguente alle sempre più numerose proposte di confronti e chiarimenti fatte da esponenti della maggioranza della DC, oltre che dalle correnti di sinistra del partito.

C'è anche chi dice che l'iniziativa tanassiana sia diretta a prendere in contropiede la DC, facendo esplodere la contraddittorietà e la scarsa concretezza della volontà di dialogo con i socialisti, o che miri, invece, a sottolineare subito la impossibilità di una ripresa della collaborazione con i socialisti, evitando che su questo problema si incentri il congresso democristiano e che, quindi, la situazione politica si protragga nell'attuale clima di incertezza per molti mesi. Anche se quest'ultima ipotesi appare la meno probabile stante la nota vicinanza politica di Tanassi con Saragat, è impossibile escluderla, così come è impossibile escludere tutte le altre.

Comunque, si capisce perché di fronte a tutto ciò la maggioranza democristiana abbia reagito polemicamente alla proposta di Tanassi, che ha determinato perplessità e cautele anche in campo repubblicano e liberale, nonché prudente attesa anche da parte di molti socialdemocratici, a cominciare dal segretario del partito Orlandi. Che l'intervista di Tanassi sia stata controproducente ai fini della rapida riedizione del centro-sinistra si deduce innanzitutto da un discorso di Fanfani.

Il presidente del Senato, con un discorso in provincia di Salerno ha ricordato di aver proposto una verifica delle conseguenze del risultato elettorale intrecciando il dialogo «nella preparazione delle più importanti iniziative di governo, nei dibattiti parlamentari, negli atriti per le regioni e gli enti locali. Qualcosa in proposito si è tentato, ma non sembra — ha aggiunto Fanfani — con esito soddisfacente, per l'incauto sfruttamento da parte socialista di proposte fatte da indisciplinati deputati democristiani e per il fallimento dei colloqui sulle giunte di Pavia e di Torino. L'invito ai massimi dirigenti dei partiti a pilotare il dialogo è stato accolto da La Malfa, Orlandi, Bignardi, De Martino. Lo stesso segretario della DC Forlani, a torto sospettato di negativa disposizione al dialogo, ha parlato a Pesaro e a Reggio Emilia, e ha promosso incontri con tutti i suoi ricordati colleghi. Lo stesso presidente del consiglio Andreotti ha riunito gli esponenti della maggioranza. Sicché ai vertici il dialogo si sta snodando.

Il vicepresidente del consiglio — dopo una severa confessione sull'opera del governo — si è inserito nel dialogo alla sommità, proponendo una variante di esso: in sostanza, l'on. Tanassi accetta il dialogo; rispetto ai precedenti metodologici consiglia una scorciatoia, responsabilmente avvertendo che ne accompagnano il percorso diversi precipizi, anche elettorali. Non dubitando del senso di responsabilità di tutti, è lecito sperare che quanti temono le avventure del vuoto di potere, dei governi zoppi, delle impiegioranze apparenti, delle precipitate consultazioni elettorali, rifletteranno bene prima di perdere — per amore del nuovo incerto — il vecchio già noto, specie se non si è fatto neppure un tentativo di porre rimedio alle sue conclamate mende».

Anche Forlani ha cautamente criticato l'iniziativa di Tanassi: «Il congresso ha detto — parlando in provincia di Ancona — non è solo il momento del confronto democratico più impegnativo per la definizione della linea politica, ma è anche la sede da cui traggono titolo di piena legittimità gli organi di direzione del partito». Forlani ha aggiunto che «problemi di revisione, in ordine alla formula di governo, difficilmente possono ora trovare una diversa ed organica soluzione al di fuori dell'esame più generale che democraticamente impegna il nostro partito.

«Ogni auspicato incontro per un confronto di posizioni — ha proseguito Forlani — non potrà, io credo, ignorare questo dato obiettivo. Le difficoltà e i rischi della situazione politica ed economica esigono una azione di governo il più possibile continua ed efficace». Forlani ha poi parlato dei fenomeni di indisciplina in sede parlamentare, sostenendo che essi «sono utili solo alle forze che operano nel Paese per disgregare il sistema democratico». Il segretario democristiano ha concluso sottolineando la necessità di «una crescente severità di giudizio rispetto a questi fenomeni».

Naturalmente la sinistra d.c. ha accolto favorevolmente l'iniziativa del presidente socialdemocratico. Donat Cattin, ha definito le dichiarazioni di Tanassi «molto interessanti». Ha aggiunto che alle determinazioni di cambiamento dovrebbe accompagnarsi un'analisi attenta e approfondita dei problemi e delle situazioni gravi sul piano economico e politico. Donat Cattin ha anche fatto diramare una nota dall'agenzia «Forze nuove», per sottolineare che la mossa di Tanassi rappresenta un ulteriore passo in avanti sulla strada del cambiamento dell'attuale assetto di governo. Se l'iniziativa — conclude la nota — «si inserisce in un quadro serio e approfondito della situazione per il quale i socialisti hanno mostrato la loro disponibilità, la situazione evolverà sicuramente in senso positivo».

La Malfa è stato molto prudente di fronte a questi nuovi sviluppi della situazione politica. In un articolo pubblicato stamane dalla «Voce repubblicana», il segretario repubblicano ha osservato che «dopo l'iniziativa di Tanassi diretta ad accertare le possibilità concrete di un ritorno alla politica di centrosinistra, gli incontri ed i colloqui da lui previsti e programmati non possono avere altro fondamentale oggetto che stabilire quale lezione si è tratta dalle esperienze del passato». Come si vede, è un po' poco per un fatto politico di così rilevante importanza. La Malfa probabilmente intende stare alla finestra e seguire gli ulteriori sviluppi della situazione.

Anche in campo liberale si è mostrata molta prudenza, evitando di sbilanciarsi in critiche e polemiche affrettate. Malagodi, che è partito con Carli stamane per Washington per la riunione del «Gruppo dei venti» costituito per la riforma del Fondo monetario internazionale, interrogato dai giornalisti sulle polemiche politiche in corso, ha detto: «Devo confessare che le poche ore di-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

CONTRO IL «LIBRO BIANCO» DI LONDRA



Telefoto Ansa-Upi

Belfast — I protestanti hanno inscenato una spettacolare manifestazione nel centro della capitale dell'Ulster, per esprimere la loro contrarietà al «libro bianco» proposto dal governo inglese, al fine di risolvere la grave crisi che travaglia la regione

CONFLITTO DI COMPETENZA FRA LE PROCURE

Milano contro Roma per le spie telefoniche

Sei ordini di cattura del magistrato lombardo: ancora perseguiti Tom Ponzi, Mattioli, Beneforti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 24

A poche ore di distanza dal «giro di vite» deciso dal sostituto procuratore di Roma, dott. Sica, nell'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche abusive, con i 12 mandati di cattura firmati ieri, il sostituto procuratore milanese dott. Riccardelli ha spiccato a sua volta ordini di cattura «bis» nei confronti dei maggiori imputati di questa sempre più sconcertante vicenda: il detective privato Tom Ponzi, il tecnico della Sip Bruno Mattioli e l'ex commissario capo Walter Beneforti, emettendo inoltre altri tre mandati contro Pietro Balletti (che è tuttora irreperibile, e che dirigeva a Milano due agenzie di investigazione create da Beneforti, la «Mason» e la «G-7») e altre due persone delle quali non sono stati resi noti i nomi.

Si delinea sempre più chiaramente, quindi, il braccio di ferro tra i magistrati inquirenti, con la possibilità che il risultato sia quello di una battuta d'arresto nell'inchiesta: il clamoroso caso portato alla luce dall'intensissima attività del pretore romano Infelisi, che ha chiaramente delineato il quadro delle responsabilità prima di trasmettere gli atti alla Procura, potrebbe ora rimanere «congelato» fino a una decisione della Corte di cassazione, per un pronunciamento in merito al «conflitto di competenza territoriale».

Gli sviluppi odierni portano, infatti, a escludere che l'indagine possa proseguire su due binari paralleli; mentre a Roma risulterebbero contestati ai tre incriminati di maggiore spicco soltanto i reati previsti dagli articoli 616 e 619 (cioè quelli di interruzione fraudolenta di conversazione o comunicazione privata), a Milano il capo d'imputazione — almeno per quanto riguarda Ponzi e Mattioli — fa riferimento anche alla corruzione aggravata e all'istigazione alla corruzione.

Proprio questa circostanza, riguardante la particolare gravità dei reati già emersi nel corso delle indagini condotte nel capoluogo lombardo, lascerebbe supporre che sia ormai imminente la richiesta ufficiale del dott. Riccardelli di unificare, presso la procura della Repubblica di Milano, gli atti dell'inchiesta.

Una simile eventualità non trova per il momento — stando almeno alle indiscrezioni trapelate — molti consensi nella capitale: già dieci giorni or sono, il pretore Infelisi aveva avuto occasione di spiegare, in modo piuttosto deciso, le ragioni per le quali risultava evidente che la competenza territoriale delle indagini spettava alla magistratura romana. Riccardelli, dal canto suo, non sembrò troppo convinto delle spiegazioni e ora — alla luce dei più recenti sviluppi dell'inchiesta — si accinge a tornare alla carica: nel caso in cui la procura della repubblica di Roma non ritenesse corretto rimettere gli atti a Milano, il «conflitto di competenza» verrebbe risolto (come si è accennato) dalla Corte di cassazione, la quale dovrebbe stabilire definitivamente a quale autorità giudiziaria spetti il compito di continuare le indagini.

Tom Ponzi, intanto, continua a essere piantonato nella stanza che occupa nella clinica «San Carlo» di Arona, sul Lago Maggiore: i medici che hanno in cura il più famoso degli «007» privati del nostro paese, hanno fatto pervenire al dott. Sica (e ora, probabilmente, anche al dottor Riccardelli) un certificato medico nel quale si attesta che Ponzi è affetto da «coma diabetico»; la prognosi è di 15 giorni. Secondo quanto dichiarato dai sanitari ai giornalisti, le condizioni di Tom Ponzi giustificherebbero effettivamente il ricovero: il suo tasso glicemico sarebbe infatti piuttosto elevato.

Frattanto Bruno Mattioli, dopo essere stato trattenuto per tutta la notte negli uffici del nucleo investigativo milanese di via Moscova, è stato trasferito stamattina nel carcere di San Vittore. Mattioli è senz'altro uno dei personaggi-chiave della vicenda: le sue rivelazioni, come si ricorderà, portarono all'ordine di cattura contro Beneforti. Esperto tecnico telefonico, era stato assunto da Tom Ponzi nel 1965: nel corso della sua attività, sembra, abbia svolto anche alcuni incarichi di fiducia affidatigli dalla polizia.

Nel corso di questi lavori conobbe molto probabilmente l'ex commissario Walter Beneforti, il quale, una volta lasciato il servizio per dedicarsi alle investigazioni private, lo volle con sé. Ultimamente — a quanto sembra — Mattioli aveva però ripreso a collaborare con Tom Ponzi. Che l'elettrotecnico milanese possa assumere un ruolo

Alberto Fusco

Continua in 2.a pagina

La situazione

Le previste reazioni all'intervista con cui il presidente del PSDI Tanassi ha chiesto l'immediata apertura di trattative con il PSI, per verificare la possibilità di una rapida riedizione del centro-sinistra, hanno provocato un risultato del tutto opposto a quello auspicato o sperato dal vicepresidente del consiglio. La maggioranza democristiana, che pure aveva fatto recentemente registrare numerose voci favorevoli al dialogo con i socialisti, ha reagito criticando la mossa tanassiana.

Fanfani, che del dialogo ha fatto uno dei perni della sua strategia politica, in vista del congresso della DC, ha osservato che finora il chiarimento ha dato risultati del tutto diversi da quelli sperati, e, ha sottolineato il pericolo di vuoti di potere. Forlani ha cautamente polemizzato con Tanassi, osservando che il chiarimento deve avere nel congresso democristiano di giugno uno dei suoi momenti culminanti. Positive reazioni, invece, da parte della sinistra d.c., mentre in campo repubblicano e liberale si è cautamente evitato di sbilanciarsi, attendendo gli sviluppi della situazione.

Un certo imbarazzo si registra da parte socialdemocratica. Il segretario del partito Orlandi, a sole 48 ore dalle assicurazioni date a Forlani sulla opposizione dei socialdemocratici alla crisi, si è trovato sbilanciato e ha preferito non pronunciarsi, così come altri esponenti della socialdemocrazia, ad eccezione di Preti che in tono moderato ha manifestato le sue perplessità, se non proprio il suo dissenso. L'ala del PSDI vicina alle posizioni di Saragat, e quindi di Tanassi, ha invece espresso pieno apprezzamento, così come hanno fatto i socialisti (tanto i demartiniani che i manciniani, sia pure con tono diverso) e i comunisti.

Comunque nel complesso appare difficile valutare a fondo la portata dell'iniziativa tanassiana. In molti ambienti politici non si esclude che sia collegabile ad una situazione in movimento nel PSDI per il ritorno in campo di Saragat, o alla volontà di evitare che il partito resti schiacciato dall'avvicinamento tra DC e PSI, dopo le sollecitazioni al dialogo formulate da vari esponenti democristiani.

LA FEBBRE MEDITERRANEA SPINGE UN'ALTRA VOLTA LA MARINA DELL'URSS NEL QUARNERO

«Girotondo» sulle navi russe alla fonda nel porto di Fiume

Itinerario obbligato per i visitatori che salgono sulle tre unità irte di missili e armi automatiche
Sfoggio di richiami propagandistici - Breve scambio di impressioni con il contrammiraglio Volobuev

DAL NOSTRO INVIATO
Fiume, 24

Sono salito a bordo delle navi da guerra sovietiche attraccate alla Riva Passeggeri della città del Quarnero, riuscendo ad abbordare — il termine mi sembra appropriato — il contrammiraglio Volobuev, mentre accarezzava con gli occhi la folla di giovani che premeva ai piedi della passerella di bordo per visitare le sue navi. L'arrivo dei russi a Fiume costituisce ancora una grossa novità. Non sono trascorsi due anni da quando, fine di settembre del 1971, unità della Flotta del Mar Nero si profilarono nel golfo dove sostarono una intera giornata prima di accostarsi al molo. Allora Breznev era ospite di Tito. Questa volta il padiglione di caccia di Karageorgevo è vuoto, ma le navi sovietiche non hanno atteso al largo e sono piombate in porto, in visita non ufficiale, puntando le prore verso il cuore della città.

Per i cultori di cose marittime non prolungo la «suspense» e preciso subito che si tratta di un incrociatore lanciamissili della classe «Varjag» (numero di identificazione 851), di un caccia lanciamissili della classe «Kashin» (numero d'identificazione 182) e di un sommergibile della classe «F» (numero d'identificazione 972).

Il contrammiraglio Volobuev, ai cui ordini è la piccola squadra navale, era in compagnia dei comandanti delle tre unità e degli addetti navale e militare dell'ambasciata sovietica a Belgrado. Mi era stato detto, più a gesti che a parole, che mi sarebbe stato impossibile avvicinarlo. Non è stato così. Media statura, viso affilato, gli occhi chiarissimi, il contrammiraglio Volobuev ha accolto con sorpresa contenuta, secondo il «fair play» della gente di mare, la presenza inattesa di un giornalista italiano a bordo.

La cortesia è stata squisita e ha scambiato rapide impressioni in lingua inglese, un'ironia se si pensa che è la lingua della Sesta Flotta. Ha avuto parole di ammirazione per l'Italia, che ha detto di aver visitato in anni lontani. Gli ho chiesto se ritenesse possibile una visita di navi sovietiche in porti italiani. Ha risposto con una scrollata di spalle. Non è prevista. Ma dai suoi occhi traspirava soddisfazione per la presenza delle sue navi a Fiume, a ottanta chilometri dal confine italiano. Ho capito il suo pensiero: adesso tastate anche voi italiani il polso della marina sovietica, in cui pulsa la febbre mediterranea. E' una febbre alta, se è riuscita, in pochi anni, a raggiungere la linea dell'Adriatico, fin quassù.

Non sono per ora in programma altre visite a Fiume, ma i russi ci torneranno. E' questa la forza della marina. Muovere un solo soldato di fanteria oltre quello spartiacque delle ideologie che fu voluto a Yalta, costituisce una provocazione inaccettabile. Muovere navi armate di missili nucleari ed ormeggiarle nel cuore di una città, costituisce un fatto di cortesia. I russi hanno imparato la lezione dagli americani e vi si sono adeguati con una capacità imitatrice che è sbalorditiva. Valga un esempio spicciolo: i visitatori a bordo, oltre a firmare un registro che dovrà documentare il successo della visita, hanno potuto fare incetta di opuscoli sui discorsi di Lenin e di Breznev nei vari congressi del partito comunista sovietico «in difesa del socialismo». E c'è di più: ad ogni visitatore un depliant, anche questo espresso in lingua inglese, sul significato della presenza navale sovietica nel Mediterraneo, e dal titolo «Under the flag of peace and friendship», sotto la bandiera della pace e dell'amicizia.

Propaganda scritta e propaganda in musica. Dagli altoparlanti di ottone lucido dell'incrociatore «851» (non conoscendo il cirillico, non posso dare i nomi esatti delle unità) si sono diffusi cori piacevolissimi del «folk» russo. Questo della musica è un pallino dei russi al quale non sanno rinunciare, come non sanno rinunciare alla propaganda. Sulle navi, infatti, sono apparsi striscioni, di colore rosso naturalmente, per esaltare l'amicizia jugo-sovietica e per dare il «benvenuto ai cari compagni jugoslavi». Il tutto sovrastato dalla bandiera della Federativa che le navi hanno alzato a riva, non appena giunte in porto.

L'incontro fra i marinai sovietici e la popolazione di Fiume è stato cordiale, anche se la stampa della città ha preferito dare all'avvenimento un rilievo esclusivamente cronachistico, come del resto la televisione di stasera. Anzi, il «Novi List» di oggi non riporta una riga, mentre «La voce del popolo», quotidiano in lingua italiana di Fiume e dell'Istria annuncia, nel notiziario di città, che sono «in porto navi sovietiche» e correda l'articolo di cronaca con una foto delle unità. Dall'articolo si apprende che il contrammiraglio Volobuev e i suoi più alti ufficiali sono stati ricevuti dal presidente dell'assemblea comunale Nedra Andric e dal comandante del presidio generale Milos Kukic. Le autorità cittadine hanno restituito la visita a bordo. Si apprende, ancora, che gli ufficiali della marina sovietica visiteranno, lunedì prossimo, il cantiere navale «3 Maggio» e che scopriranno «le bellezze naturali e culturali della città». Tra l'altro, è prevista una visita alle Grotte di Postumia.

«Le bellezze naturali della città», cioè le ragazze, considerano come un fatto «normale» (espressione testuale) la presenza dei marinai sovietici per le vie di Fiume. Forse è troppo presto per parlare di normalità, ma il commento lascia intendere che i russi potranno sentirsi di casa nella città del Quarnero. Per adesso i marinai se ne vanno in giro, a brevissima distanza (non sono riuscito ad incontrarne uno oltre il raggio di cinquecento metri dal molo) come scolari in gita-premio: quattro marinai accompagnati da un ufficiale. Entrano in qualche negozio, acquistano piccoli «souvenirs» e cartoline, o qualche scatola di cioccolatini.

Questo degli acquisti (nessun marinaio si è presentato al più vicino ufficio di cambio per trasformare i suoi rubli in dinari) ha già la sua aneddotica che risale all'epoca della prima visita della marina sovietica a Fiume. Allora alcuni marinai acquistarono, tre camicie in un negozietto vicino alle rive, se ne ritornarono a bordo fieri delle loro compere «borghesi», ma la mattina dopo si ripresentarono per riconsegnare il tutto. Non le avevano trovato di loro gusto o della loro taglia. La scusa non importa. Il fatto è che riebbero il denaro e ritornarono a bordo, forse un po' meno contenti.

Dalle camicie alle armi. L'incrociatore «851» disloca, a pieno carico, seimila tonnellate; reca a bordo due lanciatori quadrinati per missili superficie-superficie del tipo «Shaddock» (codice Nato) che dovrebbero essere armati di testata nucleare; la portata di questi missili si aggira sui 400-500 chilometri; sono inoltre presenti missili del tipo «Goa» (un lanciatore binato a prora) per l'impiego contraereo. L'apparizione di questo tipo di unità, dotata fra l'altro di sei radar, suscitò sorpresa negli stati maggiori delle marine occidentali per il super-armamento di cui è dotata, tanto da portare a una revisione di parecchi intendimenti operativi delle marine della Nato.

Il caccia «182» si affianca alle migliori unità leggere lanciamissili degli occidentali e ha spiccate funzioni antisommergibili, essendo dotato di lanciarazzi multiplo antisubacqueo con gittata oscillante fra i duemila e i cinquemila metri. Disloca a pieno carico 5.200 tonnellate. E' armato con artiglierie automatiche (tre torrette binate) da 76 millimetri e missili superficie-aria (due lanciatori binati) del tipo «Goa». Il sommergibile «972» è a propulsione convenzionale e non è armato di missili. Si tratta di unità concepita per operazioni oceaniche a largo raggio; imbarca dagli otto ai dieci lanciasiluri con una dotazione di 20 ordigni, alcuni dei quali possono anche essere forniti di testata nucleare.

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa

Un incrociatore lanciamissili sovietico della classe «Varjag». E' una unità di questa classe che si trova da venerdì in visita nel porto di Fiume assieme a un caccia e a un sommergibile

IN PERMANENZA

MANOVRE RUSSE al confine cinese

Pechino, 24

Le truppe sovietiche effettuano «in permanenza» manovre militari lungo la frontiera con la Cina, ma, da parte cinese, non si è a conoscenza che truppe diverse da quelle sovietiche, appartenenti, per esempio, al Patto di Varsavia, partecipino a tali manovre. Lo ha riferito all'agenzia di stampa francese «AFP» una personalità cinese appartenente agli ambienti ufficiali.

La personalità in questione ha inteso così replicare ad alcune informazioni pubblicate in Occidente e attribuite a fonti diplomatiche di Pechino. Secondo tali informazioni, manovre militari con la partecipazione di alleati dell'URSS aderenti al Patto di Varsavia, e particolarmente della Germania Est, sarebbero avvenute alla frontiera cino-sovietica.

L'ISTRUTTORIA PER L'ASSASSINIO DEI CARABINIERI A PETEANO

NOI NON C'ENTRIAMO, DICONO TUTTI GLI ARRESTATI DI GORIZIA

Risultati infruttuosi anche gli interrogatori di Resen, Badin e Larocca

Gorizia, 24

L'istruttoria formale per la strage di Peteano è in pieno svolgimento: oggi, nel carcere di Gorizia, è ripreso l'interrogatorio delle sei persone, cinque uomini e una donna, arrestate il 21 marzo perché indiziate di aver compiuto lo attentato della «500»-bomba, costato la vita ai carabinieri Ferraro, Dongiovanni e Poveromo. Il giudice istruttore Raoul Cenisi, presente il procuratore della Repubblica Bruno Pascoli, ha ascoltato oggi Romano Resen, Enzo Badin e Furio Larocca, tutti di Gorizia; i tre giovani (come gli altri tre — Gianni Mezzorana, sua sorella Maria e Giorgio Budicin — ascoltati ieri) avrebbero respinto ogni addebito.

Per primo, poco dopo le 9, è stato interrogato il Resen, che alcune delle mille voci che circolano in questi giorni a Gorizia indicano come il più «importante» tra gli arrestati; l'interrogatorio si è protratto per due ore e mezzo, e — a quanto è dato sapere — il Resen (che è patrocinato dall'avv. Bernot) ha negato qualsiasi partecipazione all'attentato di Peteano. Verso mezzogiorno è stata la volta dello studente Enzo Badin, la figura forse più sconcertante in questa storia: diplomato all'istituto tecnico industriale, egli è iscritto alla facoltà di medicina dell'università di Trieste, ed è l'unico incensurato del gruppo. Il Badin (assistito dall'avv. Battello) è stato sentito per un'ora e un quarto.

Nel pomeriggio è stata infine la volta di Furio Larocca, che è stato ascoltato per due ore e mezzo: sembra che il Larocca (che è assistito dal proc. Maniacco) abbia compiuto il servizio militare, in qualità di sergente maggiore, anche presso la polveriera di Farra d'Isonzo; tale fatto, secondo alcuni, potrebbe avergli procurato nozioni in tema di «trattamento» di esplosivi. Anche il Larocca comunque, a quanto si è saputo, ha negato tutto.

Conclusa questa prima fase dell'istruttoria, è dato praticamente per certo che altre tornate di interrogatori si riPeteranno a breve scadenza, magari con alcuni confronti tra gli arrestati; per quanto riguarda la linea che i difensori potrebbero adottare in un futuro non tanto lontano, non è da escludere che venga chiesta la scarcerazione dei sei per mancanza di indizi; inoltre, per quanto riguarda le perizie (specialmente quella sulla voce anonima della telefonata - trappola) condotte in sede di polizia giudiziaria, i difensori avrebbero la facoltà di chiedere la loro rinnovazione in presenza di esperti di parte.

Da segnalare infine un fatto nuovo: da stamane, agli interrogatori dei sei indiziati, partecipa anche l'avv. Eno Pascoli, in veste di patrocinatore di una delle vedove dei tre carabinieri assassinati — quella del brigadiere Antonio Ferraro — che si è costituita parte civile.

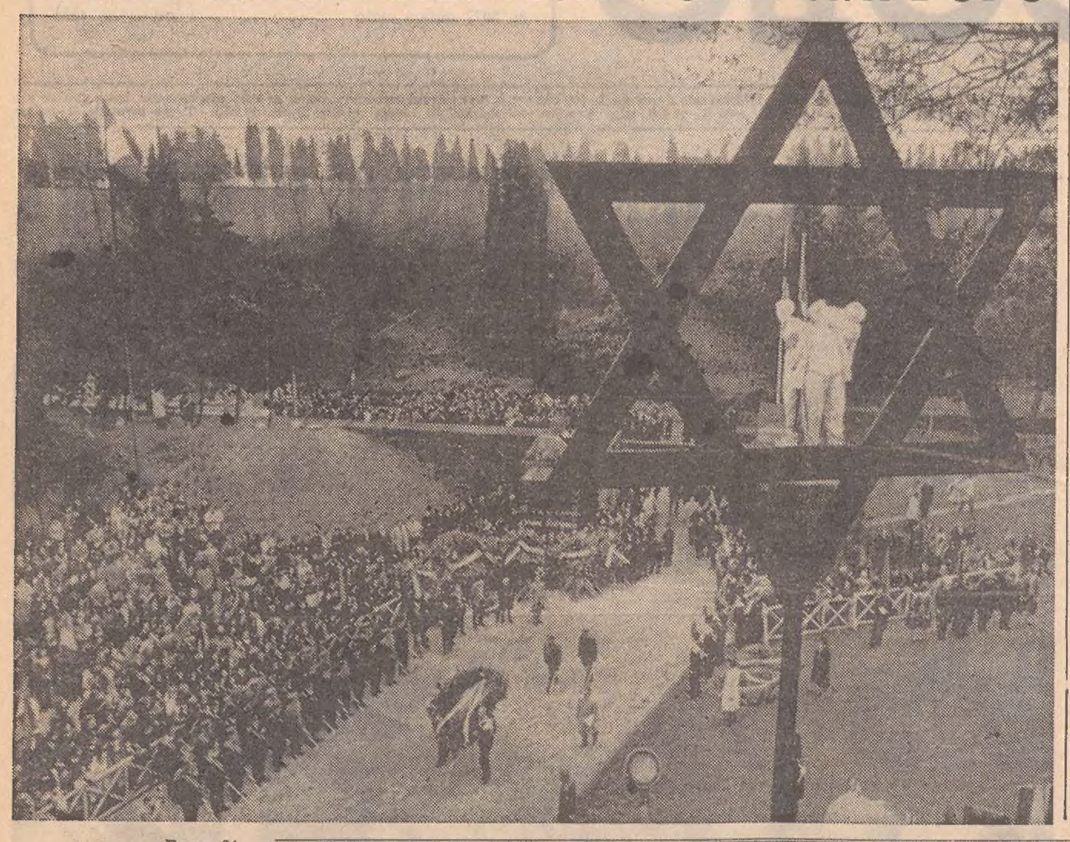
A. B.

IN XI PAGINA

«Ponte terrestre» Alessandria - Suez

E' STATO PROPOSTO DAGLI EGIZIANI FINCHE' IL CANALE RIMARRA' CHIUSO

FOSSE ARDEATINE: VENTINOVE ANNI DOPO



Roma, 24

Il ventinovesimo anniversario dell'eccidio delle fosse ardeatine è stato celebrato stamani con una solenne cerimonia svoltasi, alla presenza di numerose autorità civili e militari, nel sacrario eretto sul luogo della strage. Davanti al monumento che ricorda le vittime sono state deposte corone d'alloro inviate dal Presidente della Repubblica, dal presidente del consiglio, dal Senato, dalla Camera dei deputati, dalla regione, dalla provincia, dalle forze armate.

Alla cerimonia, organizzata dall'Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della patria (ANFIM), erano presenti, tra gli altri, il ministro Taviani in rappresentanza del governo, il giudice costituzionale Oggioni, il sindaco di Roma Darida, il consigliere militare aggiunto del Presidente della Repubblica col. Danese, il vicecomandante dei corazzieri ten. col. Corsari, rappresentanze, con gonfaloni e stendardi, delle associazioni d'arma e combattentistiche, numerosi studenti delle scuole romane.

Dopo una breve funzione religiosa, officiata dal Vicario generale dell'ordinariato militare, mons. Marchisio, ha parlato il presidente nazionale dell'Anfim, Leonardo Azzarita, il quale ha letto il messaggio di adesione inviato dal Capo dello Stato. Azzarita, dopo aver espresso il proprio rammarico per il fatto che non si è potuta svolgere un'unica cerimonia, alla quale partecipasse anche l'Anpi (che aveva indetto per questa sera una manifestazione a porta San Paolo) ha auspicato che «la commemorazione dell'eccidio delle fosse ardeatine contribuisca alla concordia tra gli italiani nella difesa degli ideali della Resistenza».

Subito dopo è intervenuto il Sindaco di Roma, Clelio Darida. «Siamo qui — ha detto — per rivivere quei tragici momenti non in uno spirito di vendetta o di rappresaglia morale, ma per ricordarci quali devono essere i motivi che ogni giorno devono guidarci. Seguire l'insegnamento di fedeltà agli ideali di democrazia e pace che da questa commemorazione proviene è il vero onore che possiamo dare ai martiri delle fosse ardeatine».

In rappresentanza del governo ha quindi preso la parola, il ministro Taviani, presidente dell'Associazione volontari della libertà. «Non è per un dovere protocollare — ha detto Taviani — ma è per un fervido, profondo sentimento d'amore che, dopo ventinove anni, anche quest'anno, come sempre nel passato, siamo qui, famiglie, rappresentanze di popolo, autorità, per commemorare quel tragico evento. E' un sacro pellegrinaggio».

(Ansa)

Un cardinale condannato a cinque giorni

Piacenza, 24

Cinque giorni di arresto, 200 mila lire di ammenda, concessione delle attenuanti generiche con la sospensione condizionale della pena e la non menzione nel casellario giudiziario: questo il verdetto pronunciato dal pretore di Bettola (Piacenza), dott. Bruno Catalanotti, nei riguardi del Cardinale Silvio Oddi, nato a Morfasso, vicino a Piacenza il 14 novembre 1910, imputato di una infrazione alla legge edilizia per avere costruito un muretto di cinta nella sua villa a Morfasso, in alta Val Chero, senza prescritta licenza del sindaco.

La denuncia era stata fatta dal sindaco democristiano di Morfasso, dott. Andrea Losi, su segnalazione di un cittadino del capoluogo comunale. La costruzione del muretto è risultata precedente al 12 ottobre 1962, mentre la licenza rilasciata dal sindaco al prelato, che l'aveva richiesta, è risultata concessa alcuni mesi dopo. Nel dibattimento, in assenza del porporato, il pretore ha proceduto in contumacia. La sorella del cardinale, imputata dello stesso reato (la donna abita nella villa), è stata invece assolta per insufficienza di prove.

(Ansa)

NUOVA MISSIONE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Da domani Medici in visita in Israele

Al centro dei colloqui con i leader ebraici le prospettive di una soluzione per il M.O.

Roma, 24

E' stato definito in questi giorni il programma della visita ufficiale che il ministro degli esteri, sen. Medici, effettuerà in Israele dal 26 al 29 marzo, su invito del ministro degli esteri israeliano. Medici arriverà in Israele nel primo pomeriggio di lunedì 26 e, dopo un incontro con il Presidente Shazar, avrà una prima riunione di lavoro con il ministro degli esteri Abba Eban, che offrirà la sera un pranzo in suo onore alla Knesset (il parlamento israeliano).

La mattina di martedì 27 il sen. Medici incontrerà il presidente della Knesset, Veshayaha; riprenderanno quindi le conversazioni con il ministro Eban, al termine delle quali il ministro italiano avrà un incontro con il primo ministro, Golda Meir. Nel pomeriggio, Medici visiterà i Luoghi Santi e incontrerà quindi il sindaco di Gerusalemme: la sera egli offrirà un pranzo in onore del ministro Eban.

La mattina di mercoledì 28 non sono previsti impegni ufficiali; nel pomeriggio, il ministro Medici si recherà a Tel Aviv, dove parteciperà a un incontro organizzato dalla Lega Israele-Italia. Giovedì 29, il sen. Medici incontrerà quindi personalità israeliane nella sede dell'ambasciata d'Italia prima di rientrare a Roma, nel pomeriggio dello stesso giorno, egli terrà una conferenza stampa.

Le prospettive di soluzione del conflitto mediorientale saranno, naturalmente, al centro dei colloqui di Medici in Israele, che si aggiungono a quelli avuti, di recente, in Egitto, Arabia Saudita e Libano: l'area mediterranea è stata definita da Medici, in una conferenza del febbraio scorso, «il tema prioritario della politica estera italiana». «La nostra azione diplomatica — aggiunse Medici in quell'occasione — è volta alla definizione della politica mediterranea della CEE, sia dal punto di vista politico sia da quello economico, ad un collegamento dell'area mediterranea alla tematica della sicurezza europea, alla ricerca di una soluzione pacifica del conflitto arabo-israeliano. Non possiamo ignorare il danno sempre più grande che deriva al nostro paese dalla chiusura del canale di Suez».

E' partita dall'Italia, come è noto, la proposta di tenere una conferenza per la sicurezza nel Mediterraneo: nella storia dei recenti contatti italo-israeliani vanno inoltre ricordate la visita di Abba Eban in Italia nel Giugno '70, quella di Moro (allora ministro degli esteri) nel marzo 1971 e la sosta a Roma, nel gennaio scorso, di Golda Meir, che fu ricevuta dal Capo dello Stato e si incontrò con il presidente del consiglio.

Quanto ai rapporti bilaterali, l'interscambio italo-israeliano ha raggiunto, nei primi nove mesi del '72, quota 79 miliardi e 459 milioni: l'Italia ha esportato merci per 51 miliardi e 741 milioni (15 miliardi di oli greggi di petrolio, il resto di agrumi, cotone, concimi ecc.) e ne ha importate per 27 miliardi e 718 milioni (natanti, laminati, macchinari, autoveicoli, prodotti chimici). Nel 1971 le esportazioni erano state di 49 miliardi e 25 milioni e le importazioni di 26 miliardi e 834 milioni: l'aumento, rispetto ai primi nove mesi del '71, è stato quindi del 47 per cento per le esportazioni e del 42 per le importazioni.

(Condensato Ansa - Italia)

L'iniziativa di Tanassi

Dalla prima pagina

sponibili dopo il mio ritorno ieri sera da Bruxelles, le ho spese nello studio degli ultimi rapporti dei nostri esperti da Washington, dove mi reco a rappresentare l'Italia in una trattativa di grande impegno per il nostro avvenire, anche politico e sociale». Come si vede, Malagodi ha ostentatamente ignorato l'episodio.

Ma il segretario del PLI Bignardi è stato molto esplicito: «L'intervista dell'on. Tanassi, a parte la singolarità dell'iniziativa, contiene — ha detto — cose giuste e perfino ovvie. Così, la constatazione delle difficoltà politiche ed economiche di oggi: ma queste difficoltà chi le ha create, un decennio di centro-sinistra o dieci mesi di governo Andreotti con Tanassi vicepresidente del consiglio? La risposta a questa domanda — ha detto Bignardi — dovrà suggerire i rimedi alle difficoltà correnti.

«I liberali pensano — ha proseguito il segretario del partito — che un ritorno al centro-sinistra, col PSI programmaticamente e politicamente orientato come tutti sanno, aggraverebbe le difficoltà, anziché diminuirle. I liberali si rendono conto della generosa impazienza dell'on. Tanassi, ma non sempre l'impazienza è buona consigliera. Tra l'altro, non si vede con quale volto il PSDI si presenterebbe alle elezioni anticipate, che l'on. Tanassi ipotizza, se col volto di partito giustamente critico degli equivoci frontisti del PSI o col volto di alfiere del neocentro-sinistra, del centro-sinistra che non dispiace ai comunisti, gente seria che sa quello che vuole».

Nel PSDI c'è un evidente imbarazzo. Proprio l'altro ieri Orlandi aveva espresso a Forlani malumore per la dissidenza interna della DC, ma aveva escluso che i socialdemocratici volessero provocare la crisi. Oggi non si è pronunciato sulla mossa di Tanassi che lo smentisce nettamente. Il vicesegretario Cariglia che proprio ieri mattina aveva detto «no alla crisi» è tornato sulle sue posizioni. «L'iniziativa di Tanassi — ha detto — troverà il consenso della direzione socialdemocratica e avrà il pregio di definire in termini precisi la possibilità della ripresa di una collaborazione con i socialisti.

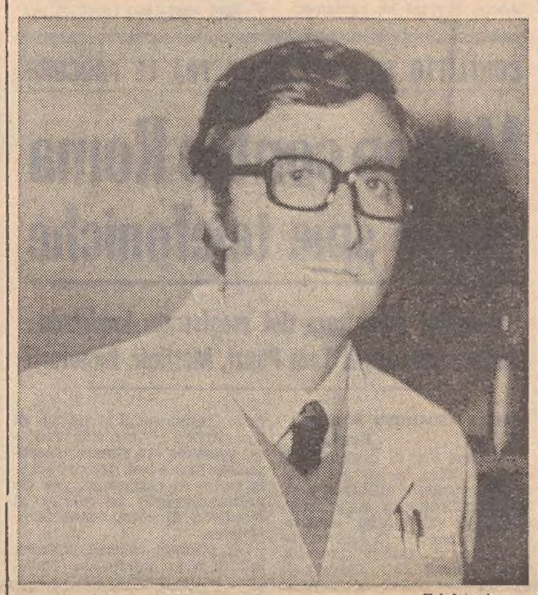
Cariglia ha aggiunto però che il PSI non deve illudersi che il PSDI possa derogare da una serie di condizioni che furono approvate dall'ultimo congresso del partito. I comunisti devono accettare l'idea di essere all'opposizione e rinunciare al proposito di governare attraverso il PSI. Piena soddisfazione ha espresso Orsello, molto vicino a Saragat. «La posizione di Tanassi — ha detto — è in linea con la tradizione politica del PSDI, con i risultati del congresso e con le scelte successive che avevano caratterizzato la campagna elettorale del PSDI».

Non così l'on. Preti, il quale in un discorso nel Ferrarese ha detto: «E' lodevolissimo il proposito degli onorevoli Fanfani e Rumor e del leader del PSDI, on. Tanassi, di stringere i dialoghi con i socialisti per verificare se essi sono nuovamente disponibili per una collaborazione coi partiti democratici. Nessun sincero democratico può osteggiare questo proposito. Bisogna naturalmente operare con senno e grande senso di responsabilità. Sarebbe molto pericoloso silurare questa formula di governo senza avere la certezza di poterne varare una diversa che dia essa pure garanzie democratiche. Non sarebbe saggio e non risponderebbe agli interessi del Paese chiudere con sbrigativamente la porta ai liberali, per poi sollecitarne di nuovo la collaborazione a pochi mesi di distanza, anche perché non è certo che essi si presenterebbero».

I socialisti, ovviamente, si sono dimostrati favorevoli. I manciniani hanno diffuso una nota attraverso la loro agenzia «Politica nuova» nella quale tra l'altro si dice che se le proposte di Tanassi verranno accolte in direzione, il governo si troverà in una condizione di crisi ideale, sostanzialmente identica a quella di un governo che ha ricevuto il voto di sfiducia. Invece i demartiniani attraverso Pieraccini, hanno espresso un pieno consenso. Infine per il comunista Bufalini l'intervista, nella sostanza politica, avrebbe aperto la crisi del governo Andreotti - Tanassi - Malagodi.

R. P.

TARRO PIÙ CAUTO



Telefoto Ansa

Washington — Lo scienziato Giulio Tarro che con il prof. Sabin conduce importanti ricerche su cancro e virus ha ridimensionato un po' le voci di scoperte storiche in questa delicata materia. Solo fra un mese alla «National academy of science» verranno resi noti i risultati ottenuti dai loro studi

Telefoni-spia

ancor più importante nelle indagini in corso a Roma e a Milano, è dimostrato anche dal fatto che, dopo gli spossanti interrogatori ai quali è stato sottoposto dai magistrati inquirenti capitolini, è stato ascoltato già per ben sei volte dal dottor Riccardelli.

Il più stretto riserbo istruttorio continua intanto a coprire i prossimi adempimenti che il dott. Sica ha in animo di effettuare: il magistrato romano si è recato questa sera nel carcere di Rebibbia, per dare inizio agli interrogatori delle otto persone fatte arrestare ieri sera (come è noto, oltre a Mattioli e Ponzi, è stato spiccato ordine di carcerazione anche nei confronti di Pietro Ballotti e Alessandro Micheli, ambedue irreperibili da diversi giorni).

In serata è trapelata la notizia che anche il Sid (Servizio informazioni difesa) sia interessato alle indagini, o meglio a una parte di esse; negli uffici dell'agenzia «Afi», della quale risulta titolare uno degli arrestati di Roma, Augusto Fatale, i carabinieri del nucleo investigativo avrebbero infatti sequestrato una serie di «dossier» dal contenuto sconcertante: nelle cartelle sarebbero state rinvenute dettagliate relazioni riguardanti l'attività diplomatica di ambasciate e legazioni di paesi dell'Europa orientale. Secondo altre voci che circolano al palazzo di giustizia, sembra inoltre che pochi giorni prima dell'irruzione dei carabinieri, dall'agenzia siano misteriosamente scomparsi schedari riguardanti iscritti e simpatizzanti di alcuni partiti della sinistra.

Sempre questa sera, a Milano, il sostituto procuratore Riccardelli ha risposto ad alcune domande dei giornalisti a proposito della vicenda delle intercettazioni abusive: il giovane magistrato ha smentito che, allo stato attuale, sia già emerso un «conflitto di competenza» tra le procure di Roma e Milano. Dopo aver detto che per il momento, le due inchieste proseguiranno appaiate e che soltanto tra qualche giorno potranno essere «tirate le somme», Riccardelli ha però tenuto a precisare che egli considera Ponzi e Mattioli a sua disposizione; ora, poiché il primo ordine di cattura contro di loro è stato emesso dal dott. Sica, appare evidente che, in effetti, il «conflitto» è già sorto e che la smentita lascia il tempo che trova; Ponzi e Mattioli, infatti, dovrebbero essere trasferiti a Roma appena possibile. Tutti e due, comunque, sembrano piuttosto sicuri del fatto loro e si sono già detti certi di poter dimostrare la propria innocenza, a prescindere dalla questione della competenza territoriale.

A. F.

«Girotondo»

Il dislocamento supera le duemila tonnellate. Complessivamente gli equipaggi russi presenti a Fiume, in questi giorni, sono composti da circa 800 uomini.

Tutto questo non è stato spiegato ai giovani visitatori a bordo (gli anziani erano quasi assenti), che hanno dovuto limitarsi ad un girotondo sul «ponte continuo» delle due unità di superficie. Il massimo della concessione un'occhiata, oltre l'oblò, nel quadrato ufficiali dove campeggiano i ritratti di Podgorni, Presidente dell'Urss, e di Breznev, segretario generale del Pcus, nonché una bandiera rossa istoriata di scritte e una pianta del Mediterraneo. A prora e a poppa sentinelle armate di fucile automatico «Khasalnikov».

Ma fra giovani si fa presto a intendersi, anche all'ombra di tanti strumenti di guerra. Il marinaio che non poteva uscire in franchigia ha consegnato la cartolina di saluti allo sconosciuto visitatore, un ufficiale ha messo in azione la cinepresa per fissare le immagini della gente che saliva a bordo, un altro ha accettato con un sorriso che gli accendessi una sigaretta. E non si è accorto che l'ho fatto con l'accendino che mi fu regalato dal comandante della portaerei americana «Forrestal», quando ebbi, a Trieste, un altro incontro con altri uomini di mare.

F. F.

LE REAZIONI ALLA PUBBLICAZIONE DELLA CONTROVERSA «INCHIESTA»

Da Padova una denuncia alle «spie» del confessionale

Contro i due giornalisti autori del libro l'accusa di vilipendio della religione
Nuova condanna vaticana - Deplorazione dell'Unione cattolica stampa italiana

Padova, 24

Il procuratore della Repubblica di Padova, dott. Aldo Fais, dopo la lettura del libro «Il sesso in confessionale» (due copie del quale erano state acquisite ieri nel corso delle indagini), ha elevato a carico di Norberto Valentini e Clara Di Meglio, i due giovani autori del libro, l'imputazione di vilipendio della religione in base all'articolo 402 del codice penale, e ha pertanto rimesso per competenza gli atti al pretore di Padova: il reato di vilipendio della religione può comportare la pena massima di un anno di reclusione. Il discusso libro si basa — come ha precisato oggi la casa editrice, la «Marsilio» di Padova — su 632 colloqui con sacerdoti, tutti su argomenti di morale sessuale, che i due autori hanno registrato andandosi a «confessare» essi stessi in varie chiese italiane.

In un'intervista alla radio vaticana, il segretario generale della Conferenza episcopale italiana, mons. Bartoletti, ha intanto affermato oggi che la minaccia di scomunica della Congregazione per la dottrina della fede «non è solo opportuna, ma si è resa necessaria e doverosa, in un momento di tanta gravità e di doloroso stupore, per quanto è stato sacrilegamente perpetrato intorno al sacramento della penitenza. E' infatti dovere primario del supremo servizio pastorale della Chiesa — ha ricordato il presule — difendere i tesori di verità e di grazia che il Signore le ha confidato»; e, fra questi tesori, «uno dei più preziosi e anche dei più delicati, sul piano della fede come sul piano dei rapporti umani, è certamente il sacramento della confessione».

Uno studioso di diritto, il prof. Cotta, dell'Università di Roma, interrogato a sua volta dalla radio vaticana, ha affermato che la vicenda non offende soltanto i credenti, ma «dovrebbe indignare tutte le persone libere, che credono nel doveroso rispetto della dignità umana sancito dalla Costituzione e nel principio della buona fede inscritto nella nostra legislazione. Ogni autentico rapporto personale — ha proseguito il prof. Cotta — si basa sulla fiducia delle parti, sul rispetto reciproco della loro umanità e delle loro opinioni».

Intanto, la giunta esecutiva dell'Unione cattolica della stampa italiana ha diffuso un comunicato in cui «deplora rigorosamente la pubblicazione di alcune "confessioni", che dovrebbero far parte di un volume di cui è preannunciata l'uscita imminente, e soprattutto il metodo con il quale i giornalisti Norberto Valentini e Clara Di Meglio sono riusciti a carpirle».

Affermato che tale metodo è contrario ai principi più essenziali della deontologia del giornalismo, quali la lealtà nel procurarsi le informazioni, il rispetto delle persone e il non abuso della fiducia altrui, il comunicato osserva che «presentandosi non come giornalisti ma come veri "penitenti", il Valentini e la Di Meglio hanno tratto in inganno deliberatamente i confessori, e perciò sono venuti in possesso delle loro informazioni in modo sleale. Pubblicando poi quanto avevano nascostamente registrato, hanno abusato della fiducia, in essi riposta dai confessori in quanto "penitenti", violando quel tacito patto che, se impone al sacerdote il "segreto confessionale", impone al penitente il dovere della riservatezza.

«La giunta esecutiva dell'Ucsi — conclude il comunicato — mentre esprime il proprio rammarico per il comportamento dei due colleghi e per le scandalistiche divulgazioni di notizie riservate, sollecita l'intervento dell'Ordine dei giornalisti, cui è demandata la tutela della dignità e della serietà della professione anche sotto il profilo deontologico». *(Ansa)*

HEINEMANN TURISTA a Ravenna e a Venezia

Ravenna, 24

Il Presidente della Repubblica federale tedesca Gustav Heinemann è giunto stamane a Ravenna in forma privata, proveniente da Roma, per una visita ai monumenti cittadini e al complesso industriale dell'Anic.

Nel pomeriggio l'ospite tedesco è partito da Ravenna, sempre in treno, ed ha raggiunto Venezia, dove si fermerà per tutta la giornata di domani.

QUATTRO GIORNI DI SCIOPERI E INCIDENTI

Tentato assalto al PSI di Reggio

Intervento della polizia e conseguenti scontri
Barricate in fiamme - Sassi contro i pompieri

Reggio Calabria, 24

E' giunto alla quarta giornata lo sciopero generale proclamato dal «comitato d'azione per Reggio capoluogo».

La giornata è trascorsa praticamente senza incidenti fatta eccezione per sporadici episodi di intemperanza.

La tensione è tornata a salire in serata: verso le 20 gruppi di giovani hanno tentato di entrare nella sede del PSI, in via Torrione, ma sono stati respinti dagli agenti di pubblica sicurezza; poco dopo, all'incrocio fra via Torrione e via Due Settembre, hanno eretto una piccola barricata. Contemporaneamente altri giovani hanno raccolto materiale da un vicino cantiere edile, in corso Garibaldi, ed hanno fatto un'altra barricata, alla quale hanno dato fuoco davanti alla sede della Cassa di risparmio Lucania e Calabria.

Le fiamme si sono estese anche alla parte inferiore dell'impalcatura di un edificio in costruzione. Sul posto sono accorsi agenti di pubblica sicurezza e vigili del fuoco che sono stati accolti da un fitto lancio di sassi. La polizia ha fatto uso di candelotti lacrimogeni e i dimostranti si sono allontanati. L'incendio è stato poi spento e i resti carbonizzati della barricata sono stati rimossi. Un giovane sarebbe rimasto ferito e si sarebbe fatto curare da un medico.

I «giustizieri» scatenati contro «L'Alto Adige»

Trento, 24

Ignoti hanno preso di mira, la scorsa notte a Trento, le insegne luminose del giornale «Alto Adige», infrangendole; quindi, nelle prime ore del mattino, hanno asportato i pacchi del giornale depositati davanti a otto rivendite.

Una lettera intimidatoria è stata anche inviata al direttare Albino Cavazzini del quotidiano di Bolzano; la lettera, che contiene una serie di oltraggiose minacce e che risulta datata Merano, è stata spedita da Lasa, in Val Venosta. E' firmata: «Dux i giustizieri d'Italia».

(Ansa)

UNA PROPOSTA DI COPPO

PENSIONE GARANTITA ai profughi italiani

Roma, 24

Il ministro del lavoro Coppo ha indetto una riunione alla quale hanno partecipato funzionari dei ministeri degli esteri, dell'interno, del tesoro per lo esame dello schema di disegno di legge che — è detto in un comunicato del ministero del lavoro — «mira a garantire un trattamento pensionistico ai cittadini italiani profughi da paesi esteri. Tale schema prevede una idonea copertura assicurativa mediante contribuzione figurativa senza alcun onere a carico degli interessati.

«Il provvedimento, che il governo intende presentare al più presto alle Camere, corrisponde a una esigenza particolarmente sentita dalle categorie interessate e sarà messo a punto nei prossimi giorni. *(Ansa)*

DRAMMATICO FATTO DI SANGUE A GENOVA

Terrorizzato dall'I.V.A. un commerciante si uccide

Si è gettato dalle scale - Contuso suo fratello che, sconvolto dal dolore, gli si è lanciato dietro

Genova, 24

Due commercianti genovesi, Attilio Bellani, di 56 anni, e il fratello Franco, di 62, si sono gettati stamani nella tromba della scala del palazzo dove abitano, in via Sabotino. Attilio è morto sul colpo dopo un volo di una quindicina di metri, Franco, invece, ha battuto sulla ringhiera ed è stato sbalzato all'interno della scala al piano di sotto; è rimasto soltanto leggermente contuso. Dopo le medicazioni, è stato ricoverato all'ospedale psichiatrico perché in preda a una grave agitazione.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 11 di stamani. Attilio e Franco Bellani fino a un paio di mesi fa gestivano un negozio di pelletterie nello stesso stabile dove abitavano. Poi, avevano deciso di sospendere l'attività perché ossessionati dall'entrata in vigore della Iva. «Ne parlavano continuamente — dicono i vicini — era diventata una loro idea fissa. Attilio Bellani, aveva addirittura un esaurimento nervoso. Proprio ieri Franco disse che il fratello aveva espresso l'intenzione di farla finita».

Stamani Attilio ha messo in atto il suo proposito: si è alzato dal letto dove era rimasto fino a tardi, ha aperto la porta e si è gettato nella tromba delle scale. Il fratello gli è corso dietro e quando ha visto il corpo di Attilio sfracellato si è gettato anche lui. *(Asna)*

NON PARE MOLTO INCORAGGIANTE IL BILANCIO DELLA SETTIMANA SINDACALE

Fino a domattina alle sei sciopero sulle autostrade

Mancheranno i pedaggi, ma anche le sale radio - Riprendono le astensioni dei marittimi
Aperta la vertenza dei tessili - Evitata nella Uil la spaccatura: accordo fra le correnti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

La settimana sindacale si chiude con un bilancio piuttosto scarso e, per di più, con prospettive niente affatto scoraggianti. Nonostante l'impegno del ministro del lavoro, Coppo, per i metalmeccanici la situazione è rimasta quella di sette giorni fa nel settore delle partecipazioni statali (la firma dell'ipotesi di accordo avverrà, forse, lunedì), si è ancor più complicata in quello privato, dopo l'incontro di ieri sera tra sindacati e Federmeccanica.

Alle altre vertenze in corso (autoferrotranvieri, marittimi, doganieri, dipendenti dei pubblici esercizi e delle autostrade) si aggiungerà presto quella, importantissima, degli oltre 800 mila lavoratori tessili e dell'abbigliamento, i cui sindacati hanno già proclamato lo stato di agitazione.

Metalmeccanici: Un comunicato della federazione dei metalmeccanici rileva che «la totale indisponibilità della Federmeccanica, come appare dalle sue risposte di merito, indica che non esistono attualmente le condizioni per lo avvio di un negoziato risolutivo». La nota precisa, poi, le differenze tra l'accordo di massima raggiunto il 16 marzo con l'Intersind e la posizione attuale della Federmeccanica. Secondo la Fim, i rappresentanti degli imprenditori avrebbero detto «no» ad alcuni «intrecci» (coesistenza di operai e impiegati in stesse categorie) e ad altri punti qualificanti dell'inquadramento unico; avrebbero accettato l'aumento Intersind di 16 mila lire mensili per tutti, proponendo però per la prima categoria il salario massimo di 100 mila lire e per l'ultima di 200 mila lire, contro le 105 e le 208 mila dell'Intersind. La Federmeccanica non accetterebbe la riduzione a 39 ore dell'orario in siderurgia e le 180 annuali di «straordinario» previste per i metalmeccanici statali.

Autoferrotranvieri: Per sollecitare il rinnovo del contratto le ristrutturazione del trasporto pubblico, la categoria sta attuando quasi ogni giorno una serie di scioperi articolati per province, di tre o quattro ore ciascuno, secondo le città.

Marittimi: Domani sera riprendono le astensioni dei 20 mila dipendenti delle società di navigazione p.i.n. (preminente interesse nazionale) a sostegno del posto di lavoro e del rinnovo dei contratti del personale navigante. Le navi in servizio tra le isole e il continente partiranno con 48 ore di ritardo.

Autostrade: E' confermata per domani, con inizio alle 6 di mattina l'astensione dal lavoro di 24 ore degli ottomila dipendenti delle autostrade pubbliche e private. Non funzioneranno le sale radio e non si pagheranno i pedaggi. Le organizzazioni sindacali chiedono all'IRI e alle società private la ripresa delle trattative per il contratto, interrotte nei giorni scorsi.

Tessili: Si è praticamente aperta la vertenza degli oltre 800 mila lavoratori dei settori tessile e dell'abbigliamento. Dopo aver presentato agli industriali la piattaforma rivendicativa del nuovo contratto (il vecchio scadrà il 30 giugno), i sindacati hanno subito iniziato una serie di azioni, sospendendo ogni prestazione di lavoro straordinario.

Frattanto a Rimini il dibattito al sesto congresso della Uil, sta entrando nel vivo a mano a mano che si avvicina il momento delle decisioni finali. Gli interventi dei «leaders» più rappresentativi delle varie componenti, il tono del dibattito e la voce, sempre più insistente, di un accordo raggiunto la scorsa notte tra le componenti socialista, socialdemocratica e repubblicana sulla composizione del comitato centrale, fanno ritenere che la paventata spaccatura interna sia stata evitata e che il congresso continui a svolgersi sulle linee che erano già state concordate nei mesi scorsi.

Come si è detto sembra che nel corso di una seduta notturna i rappresentanti socialisti, repubblicani e socialdemocratici abbiano raggiunto un accordo sulla composizione del prossimo comitato centrale. Sulla base di questa intesa, il numero dei componenti del comitato centrale confederale passerà da 105 a 109. I posti a disposizione sarebbero così ripartiti: 49 ai socialisti e 30 ciascuno ai repubblicani e ai socialdemocratici. Questa soluzione è però subordinata a un'ulteriore modifica dello statuto confederale dopo la prima, approvata due sere fa, che ha fatto aumentare da 75 a 105 il numero dei membri del comitato centrale.

Matteo Giambi

NUOVA IMPRESA DEL MOVIMENTO STUDENTESCO A MILANO

IL «COLLETTIVO» PUNISCE A BOTTE STUDENTE, PRESIDE E PROFESSORI

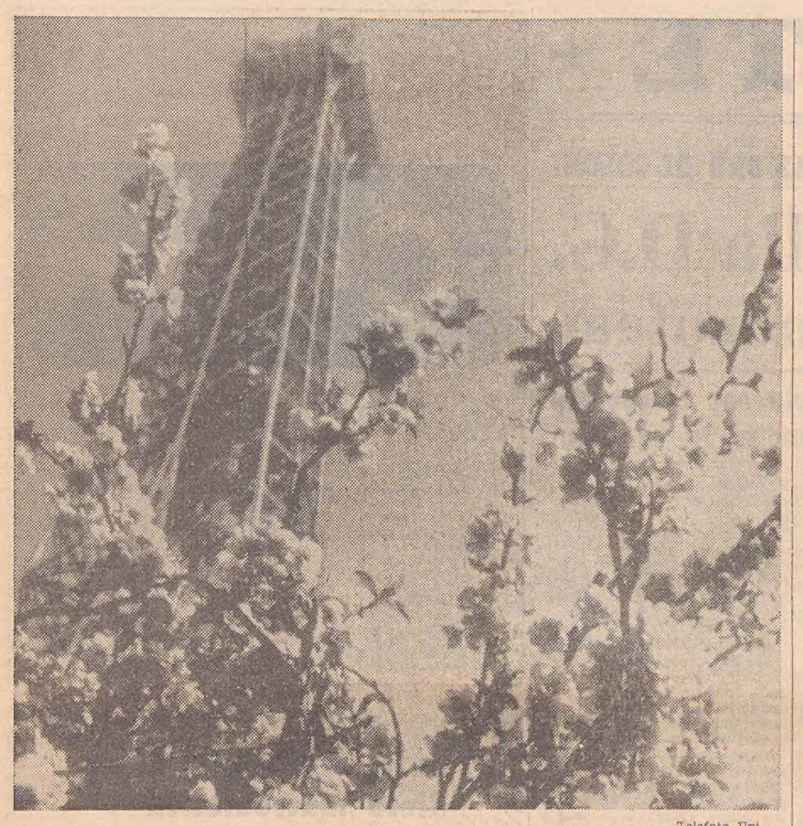
Ha avuto una spalla fratturata il giovane simpatizzante di destra vanamente difeso dai docenti - Aggressioni in una scuola romana

Milano, 24

Un gruppo di aderenti al «Movimento studentesco» ha aggredito a pugni e calci il preside e alcuni professori di un istituto tecnico milanese che avevano tentato di difendere un loro allievo. Questi politicamente simpatizzante di destra è finito all'ospedale con una spalla fratturata. Il nuovo episodio di violenza nelle scuole milanesi si è verificato poco dopo mezzogiorno all'Istituto per geometri e ragionieri «Cattaneo», dove erano in corso regolarmente le lezioni e, contemporaneamente, si teneva un «collettivo di lavoro» (tema in discussione «il fascismo in Italia»). Al «collettivo» partecipava solo una parte degli studenti. La maggioranza aveva seguito le normali lezioni. Fra questi, lo studente Luigi Rusconi.

Apparentemente su denuncia di un compagno di scuola, gli studenti che partecipavano al «collettivo» avevano deciso una «spedizione punitiva» contro Rusconi. Il preside, prof. Ugo Bramo, di 60 anni, venuto a conoscenza del disegno degli aderenti al «Movimento studentesco», accompagnava Rusconi in una saletta e, insieme con il segretario amministrativo e alcuni professori, cercava d'impedire agli aggressori di avvicinarlo. Ma la difesa è stata inutile: il preside e i suoi aiutanti sono stati sopraffatti con pugni e calci e Rusconi è stato raggiunto, malmenato e lasciato a terra con una spalla rotta.

Anche a Roma sono avvenuti tafferugli davanti al liceo «Dante» di via Ennio Quirino Visconti, nel rione Prati: due giovani sono rimasti feriti. Funzionari ed agenti del secondo distretto di polizia, a conclusione delle indagini, hanno accertato che poco prima delle 12.30 è giunto davanti al liceo un gruppo di giovani di estrema destra i quali hanno distribuito volantini ciclostilati firmati da un «comitato antiscomunista del liceo Dante» e poi, hanno aggredito con «corpi contundenti» numerosi studenti in sosta davanti alla scuola.



Telefoto Upi

Parigi — Aria di primavera — come nei film musicali — ai piedi della Tour Eiffel. Al fotografo attento non è sfuggita la prima fioritura della nuova promettente stagione

L'ISTRIA DEI POVERI

QUESTA è una città imprevedibile, mutevole di umori, scontrosa e cordiale, rumorosa e triste, spensierata nella superficie, ma di una malinconia profonda nelle sue intime fibre, una città che vive tutti i suoi problemi a fior di pelle, emotiva, sensibile, intelligente, tesa a capire gli altri, senza essere a sua volta capita; è ancora, malgrado gli avvenimenti sconvolgenti che l'hanno chiusa da tutte le parti, dando al suo avvenire una dimensione tanto diversa, è ancora una città fatta a misura d'uomo, una città per vivere e per amare, per essere in comunione quotidiana con il grande mare e con la terra selvaggia, tra i boschi di querceti rugginosi del Carso e la limpidezza del largo golfo aperto sull'Istria.

Pensavo a queste cose, tornando stasera a casa con la mente ancora intenta a guardare le centinaia di fotografie che tre giovani triestini — Fabio Calligaris, Piccolo Sillani, Dario Vidmar — hanno esposto alla galleria «La cappella», fotografie di una Istria povera, fuori del mondo, immagini — essi affermano nella presentazione del loro nobile lavoro — attraverso le quali «vogliamo cogliere aspetti salienti, decisivi, di una terra che non conosciamo, al di là del manifesto di pubblicità turistica, o dei luoghi comuni dei gitanti domenicali». Ed ancora: «Non vogliamo, né sappiamo scrivere un libro o tenere conferenze su ciò che abbiamo visto, ma la nostra matita è la fotocamera».

Ed io per due ore mi sono immerso tra queste fotografie, a rivedere la mia terra povera, quei luoghi che nessuno vuol più conoscere perché mettono addosso una grande malinconia, lontani dai villaggi turistici che la Jugoslavia ha costruito sulle spiagge più belle, lontani dalle ville bianche dei nuovi venuti, lontani dalle trattorie delle evasioni domenicali, dai rumori del mondo spensierato e leggero, squarci pieni d'ombra di Pinguente, di Momiano, e Portole, Buie, e poi Verteneglio, Visignano, Porta Porton, Pisino, Gallignana, e Antignana, Gimino, Barbana e Canfanaro, Fianona, Albona, e Sanvincenti e Orsera, e tanti altri luoghi che sono spine e conforto nel cuore di tanti fra noi.

Case sbrecciate e abbandonate, lapidi latine e venete che stanno crollando in mezzo all'intonaco che si sbriciola di giorno in giorno, nel sole e nel vento, lunghe distese di campi e di draghe, le piccole strade bianche di polvere che corrono nel fondo delle vallate grigie, e bambini che dalle piazze del villaggio guardano verso il fotografo, alcuni sorridono, altri si vergognano e girano il volto dall'altra parte. Una vecchia tira su dal pozzo il secchio pieno di acqua, la corda è tutta fatta di nodi, la vera del pozzo è segnata dal lavoro secolare degli uomini, quei tagli sulla pietra viva, in ogni taglio, per secoli, la fatica del tirare su l'acqua dal fondo del pozzo, l'acqua che nella mia terra era una maledizione del cielo, le lunghe siccità nei villaggi dei miei conterranei, che lavoravano in silenzio, e non chiedevano niente a nessuno, pazienti e miti e sottomessi. O la testa del porco poggiata sulla nuda terra, subito dopo la festa, il secchio colmo di sangue per fare di sera la mulize — i sanguinacci — con il riso, l'uva passa e i pinoli, ma anche di solo sangue e di riso o di farina gialla, la polenta nera che i poveri mangiano con il sugo di fegato e di cuore, nel giorno della festa del porco. Poi dalla testa tireranno fuori il cervello — i sentimenti, com'essi dicono — e ne faranno una polpetta da mettere nel forno, a cuocere lentamente, sotto un foglio di carta oleata, accanto al pane che si alza nel tepore. Una donna, con il fazzoletto nero annodato alla nuca, fa il pane, le forme grandi e rotonde, e con una lunga pala le mette in un forno buio, dove ancora bruciano alcuni rami di ginepro, ma il fondo di mattoni è caldo e all'intorno c'è la cenere bianca e grigia, a mantenere il profumo dei boschi vicini.

Ricordo, qualche anno fa, una Pasqua a Promontore, tutto il paese aveva l'odore delle pinze, le donne venivano fuori dai cortili con le tavole sulla testa, e sopra si vedevano le pinze gialle, tagliate a spicchi, nei forni si bruciavano le fascine di ginepro raccolte accanto al mare, fra la roccia ed i pini della mia terra. Di sera io respiravo ancora questi odori, e dalla finestra di Maria Rachic guardavo il faro di Promontore, accendersi e spegnersi nel silenzio della notte, una nave illuminata passava oltre la punta, e risalivà il Quarnero.

Una vecchietta, piccola e magra, tutta vestita di nero, passa per una strada di Orsera, sotto il castello che domina lo splendido mare, è la vecchia Flego, ch'io ricordo fin dall'adolescenza, la sua casa era vicina a quella dello zio Gregorio, la vedevo dalla nostra grande terrazza quando alla domenica ci si preparava per la messa, dopo le prime barbe rasate, e sulle guance, dove spuntava la fastidiosa acne, ci mettevamo un po' di talco, perchè le ragazze ci vedessero più belli, più freschi, nelle nostre passeggiate intorno al paese, da cui si dominava tutto il mare, da Rovigno a Brioni. Due anni fa ho portato da questa vecchietta Biagio Marin, ed il poeta si è commosso davanti a lei fino alle lacrime, perché era il ritratto della sua nonna gradese, gli occhi azzurri e la pelle raggrinzita nel sole e nel mare, l'arguzia e la tristezza dei saggi e degli umili

La solitudine paurosa di Momiano o di Fianona, quegli enormi macigni lungo le strade che vanno verso il canale, la pietra viva che gli uomini hanno lavorato con le loro mani, e sotto hanno scavato le gallerie nere delle miniere di carbone, tra Albona, Stermazio e l'Arsa, un lembo di terra selvaggia, povera, dura, fatta di fatiche e di privazioni disumane. E le casite — capanne rotonde di scaglie di pietra bianca — subito fuori di Rovigno, di Canfanaro, ed in tutti i campi abbandonati di ulivi che inargentano il cielo di Dignano, di Valle, di Gallesano, di Fasana, di Peroi. La biancheria che si asciuga, stesa sulle corde in mezzo alle case vuote, sventrate, il ricordo lacerante dell'esodo spaventoso della mia gente, il viaggio senza ritorno, la ferita nel cuore che non può rimarginarsi mai.

Nel mezzo della mostra di fotografie Buie, la cara Buie tanto vicina a noi, alta, e severa sulla strada che da Trieste conduce a Pola, la sua grande scuola ottocentesca, tutta veneta e civilissima, il portale grandioso della sua cattedrale, e vicino la casa del mio amico contadino, la sua cantina ogni anno imbiancata di calce, i tini pieni di moscato e di malvasia, nel fondo nero la pila di pietra per tenere l'olio d'oliva, una pila che ha forse tre secoli di vita, lavorata a mano chissà da quale avo antico. Nei campi donne che lavorano, falciano l'erba, l'ammucchiano sui carri, uomini che ti guardano mentre passi accanto alle loro case, e vorrebbero che tu entrassi nella loro cucina, per dirti che la pensano come te, che hanno le stesse ansie e le stesse speranze, che parlano la tua stessa lingua, anche se il destino li ha divisi da te: vorrebbero dirti ch'essi non hanno alcuna colpa di questa divisione, anche se sulle facciate delle loro case rimangono ancora, sbiadite dopo un quarto di secolo, le scritte degli anni feroci dell'odio e della vendetta: ma molti di coloro che allora hanno dovuto dipingere in fretta quelle frasi sono oggi esuli, tormentati dai ricordi, eppure tesi a ricostrursi con dignità la vita, giorno dopo giorno, fatti più forti dal dolore sofferto in silenzio, il dolore che è il sale della vita.

Guido Miglia

FINI' IN MANIERA IMPREVEDIBILE NEL 1942 UN EROICO EPISODIO DI GUERRA NEI CIELI DEL MEDITERRANEO

Dopo aver abbattuto un aereo inglese venne fatto prigioniero dagli italiani

Protagonista del curioso equivoco un ufficiale osservatore triestino - La causa di tutto una fiorita espressione del suo dialetto, che venne scambiata con la parola «money»: e si pensò che l'uomo stesse offrendo del denaro

Abbattere o contribuire ad abbattere un velivolo inglese per finire poi, anche se per soli venti minuti prigionieri degli italiani, è l'avventura capitata, il 20 agosto 1942, a cinque aviatori che componevano l'equipaggio di un «Cant Z 501» della 189.a squadriglia idrovolanti della base siciliana di Augusta. L'equivoco potè verificarsi per il fatto che l'osservatore del nostro ricognitore era un triestino il quale — come molti della italianissima città — per civetteria si compiaceva e si compiace di parlare nel suo dolce dialetto.

Si tratta di un valoroso ufficiale, comandante di navi mercantili nella vita civile, Renato Arco, ora in meritata pensione, a quel tempo tenente di vascello in servizio nei reparti dell'Aviazione navale, la cui brillante carriera è punteggiata da numerose imprese — per centinaia di ore di volo — che si conclusero sempre nel migliore dei modi. Al suo attivo, nella guerra 1940-'43, fanno spicco tre aerei nemici abbattuti in due successive azioni nel Mediterraneo. Quando a Marina di Badolato, graziosa cittadina che sorge a circa venti chilometri a Nord di Punta Stilo, venne catturato dagli italiani, il t.v. Arco aveva 40 anni. Dal 1935 con altri ufficiali di Marina faceva parte di quell'eroico gruppo di osservatori che pagò il prezzo più alto di sangue nei trentanove mesi del conflitto: 121 morti, ossia circa il cinquanta per cento degli organici complessivi della specialità. (La prima medaglia d'oro della seconda guerra mondiale in aviazione fu assegnata al sottotenente di vascello osservatore Bruno Caleari, il quale come ricorda la motivazione «Poco prima di morire per le gravi ferite riportate trovò la volontà e l'energia di calcolare le coordinate geografiche del punto del forzato ammaraggio e comunicarle al comandante dell'apparecchio. In questo modo tutti gli altri membri dell'equipaggio poterono essere salvati»).

Quella mattina dell'agosto 1942, a completare la commedia dei malintesi sulla spiaggia di Marina di Badolato concorse anche la circostanza che uno dei piloti del «Cant Z 501» era un ufficiale, noto armatore genovese, il capitano G. Battista Corrado che, in ottimo inglese, aveva avviato un'amichevole conversazione con i due aviatori nemici, uno neozelandese e uno scozzese, che si trovavano a bordo dell'aereo che era stato costretto all'ammaraggio forzato. Sul combattimento svoltosi lungo le coste orientali della Calabria, la agenzia ufficiosa Stefani, il 23 agosto 1942, diffuse da Roma un comunicato speciale ispirato da Superaereo — il Comando Superiore dell'Aviazione — in cui, fra l'altro, era detto: «il bollettino 816 del Quartiere Generale delle Forze Armate ha segnalato l'impresa di un apparecchio da ricognizione italiano che, attaccato da due aerosiluranti inglesi è riuscito ad abbatterne uno ed a porne in fuga l'altro. L'apparecchio italiano che era pilotato dal capitano Giovanbattista Corrado di Genova e dal sottotenente Antonio Politini di Catania aveva come osservatore il tenente di vascello Renato Arco di Trieste. Questo brillante successo merita di essere segnalato perché mette in evidenza la parte sostenuta dalla aviazione da ricognizione nella supremazia aerea che gli italiani si sono assicurati sul Mediterraneo. Molto spesso gli apparecchi da ricognizione italiani hanno l'onore del comunicato per imprese di questo genere. Molto spesso gli aviatori della ricognizione immolano la loro vita nel compimento di un dovere rude e pericoloso più di ogni altro. Così i tre apparecchi che hanno segnalato l'avvicinarsi di quel convoglio britannico che ha preso parte all'ultima battaglia aeronavale nel Mediterraneo, non sono rientrati alla loro base, ma hanno consentito alle nostre forze aeronavali di riportare una splendida vittoria».

Naturalmente, e non poteva essere altrimenti, per carità di patria nel comunicato speciale non veniva fatto il minimo cenno alla dose supplementare di paura toccata in «premio» al nostro equipaggio che a Marina di Badolato si era visto scambiato per un improvvisato «commando» britannico. Mentre, tanto per non venire meno alle nobili tradizioni di rivalità fra Marina e Aviazione, con un compromesso tipicamente italiano, nel bollettino n. 818, pubblicato con sconcertante disinvoltura assieme alla nota di Superaereo — come si trattasse di un altro episodio — veniva comunicato: «Il tiro contraereo di nostre unità di scorta ad un convoglio ha centrato e fatto precipitare in mare un velivolo inglese il cui equipaggio è stato catturato». E con questa trovata geniale non erano finite le istanze per rivendicare la paternità dell'aereo abbattuto perché nella vicenda si inserì la maliziosa spiegazione dei fatti fornita dai due inglesi catturati i quali, anche se non esplicitamente ma con una carica di humour anglosassone, fecero intendere che essi ritenevano di essere stati colpiti per errore dalle armi dei loro stessi compagni di gruppo al momento del furioso e confuso attacco contro il «Cant Z 501». In definitiva sull'aerosilurante della RAF costretto a scendere in mare a Badolato, nell'agosto 1942, si hanno tre versioni.

A questo punto, in sede di rievocazione dell'episodio, si potrebbe anche convenire sulla ipotesi che il Bristol-Beaufort (sembra che si trattasse di questo tipo di aereo) possa essere stato colpito — oltre che dal «Cant Z 501» — anche dalla contraerea delle navi italiane che attaccate sparavano all'impazzata contro gli assalitori. Com'è accettabile l'ipotesi «fratricida» del colpo di mitragliatrice partito da un altro Bristol-Beaufort che, in coppia con quello poi caduto, si era avventato sul «Cant Z 501». Comunque resta una verità centrale, la più importante: è stato il nostro idrovolante, pur lento e poco difeso, a tirarsi dietro il grosso degli aerosiluranti di ritorno dalla loro fulminea azione contro il convoglio italiano diretto verso l'Africa Settentrionale. In questa specie di gioco del topo con i gatti, il primo ebbe la meglio. Come vedremo.

Il «Cant Z 501» — n. 7 — della 189.a squadriglia era partito da Augusta alle 8.55 del 20 agosto. Scopo della missione: la scorta antisommergibile ad un nostro convoglio che navigava di conserva sotto costa nel golfo di Squillace. Alle 10.10, a tre miglia a Sud-Est da Punta Stilo, l'aereo sorvola puntualmente le navi ed inizia il lavoro di vigilanza. Dopo cinquanta minuti, quindi alle 11, le navi in lat. 38° 28', long. 16° 38', secondo la relazione stesa a caldo dal tenente di vascello Arco, aprono il fuoco contro cinque apparecchi che provenienti dal largo e a poppavia del convoglio dirigono prima verso terra e quindi con una virata puntano verso il convoglio stesso. Data la nostra posizione avanzata, continua Arco, di circa cinquemila metri di proravia dal convoglio e in virata sulla destra non ho potuto notare alcun altro particolare. Dò subito l'allarme a bordo e dico ai piloti di dirigere verso terra sia per evitare la reazione contraerea del convoglio, sia per cercare di sfuggire ad eventuali attacchi aerei non essendo visibile in quel momento alcun nostro apparecchio da caccia sulla zona».

«Alle 11.03, aggiunge l'ufficiale triestino, sono attaccato successivamente da tre aerosiluranti nemici presumibilmente del tipo Bristol-Beaufort. Il primo di questi mi attraversa di sotto, a pelo d'acqua, da sinistra verso destra. Non posso dire se ci ha mitragliati. Il secondo apparecchio nemico mi defila con rotta parallela a circa cento metri di distanza sulla sinistra. Vedo le traccianti delle sue armi che ci passano sopra e di prora. Sia il motorista sia il marconista rispondono al fuoco nemico con delle lunghe e aggiustate raffiche. Noto subito dopo una forte fiammata uscire dal motore di sinistra dell'aereo inglese che quindi perde quota. Dico al pilota di seguirlo per vedere dove andava ad atterrare; ma appena il pilota gli si accoda, un terzo apparecchio nemico proveniente da destra verso sinistra ci piglia sotto il tiro del suo cannoncino. Il secondo pilota con brusca e abilissima manovra prima in forte picchiata e poi cabrando e virando sulla sinistra fa fortunatamente mandare a vuoto tutti i colpi avversari. Essendomi portato nel frattempo a poppa per aiutare il marconista e disinceppare l'arma e vedendo in coda altri apparecchi, date le buone condizioni del mare e ritenendo che il nostro apparecchio avesse ricevuto colpi a bordo, decido — d'accordo con i piloti — di ammarare».

«Alle 11.10 si ammara, continua Arco, vicino alla costa, nei pressi della foce del torrente Gallipoli. A circa duecento metri da noi, a poca distanza dalla spiaggia giace immerso l'apparecchio inglese abbattuto. I due componenti dell'equipaggio raggiungono terra a nuoto e vengono catturati dai militi della Difesa costiera. Il nostro apparecchio non è stato minimamente toccato dalle raffiche avversarie. Le nostre armi, due mitragliatrici da 7,7, erano entrambe inceppate. Vedo molto distante da noi, sulla sinistra del convoglio, che continua senza danni la navigazione, due o tre apparecchi inglesi inseguiti dai nostri aerei da caccia. Faccio emettere un messaggio sull'avvenuto attacco e del conseguente nostro ammaraggio, messaggio che non è stato ricevuto né dal centro R.T. di Messina né da quello di Taranto. Soltanto uno dei velivoli nemici, mimetizzato in colore grigioblù, aveva pitturato chiaramente il distintivo nazionale, mentre gli altri due portavano sul dorso delle ali un disco nero cerchiato di blu, difficilmente visibile anche a distanza ravvicinata. Sono stati sparati 90 colpi dalla mitragliera del motorista, aviere scelto Antonio Mendolicchio, e 230 dalla mitragliera del marconista, maresciallo Angelo Citarda, i quali hanno valorosamente reagito all'offesa del secondo apparecchio riuscendo ad abbatterlo. Segnalo infine, conclude Arco, la perizia professionale dei piloti che con abilissima manovra sono sempre riusciti ad evitare i colpi nemici».

La relazione del cap. Corrado, invece, si sofferma su altri particolari: «Una raffica delle nostre mitragliatrici, racconta l'ufficiale genovese, incendia il motore sinistro dell'aereo inglese il quale è costretto ad un riuscito ammaraggio a carrello rientrato. Il successivo affondamento spegne l'incendio dell'apparecchio di cui affiora l'estremità superiore del timone di direzione. L'aereo è caduto a venti metri circa dalle foci del torrente Gallipoli, sulla spiaggia di Marina di Badolato (Catanzaro)». Dopo aver ripetuto in sintesi quanto dichiarato dal tenente di vascello Arco, il capitano Corrado scrive: «Nel portare il nostro apparecchio all'ammaraggio fra un crepitio di armi dei due aerei nemici che ci attaccavano sulla sinistra da quota leggermente superiore alla nostra, osservo uno di tali apparecchi che, colpito da una raffica delle nostre mitragliatrici, al motore sinistro mi passa davanti vicinissimo in picchiata perdendo rapidamente quota. Il sottotenente Politini vede ancora meglio di me un altro apparecchio che ci attacca dalla destra, per cui preme sul volantino a picchiare, manovra che io assecondo portandomi in direzione dell'apparecchio inglese precedentemente colpito e che stava effettuando lo ammaraggio d'emergenza. I cui due componenti dell'equipaggio, rimasti incolumi, raggiungono a nuoto la riva e vengono catturati dai militi del 358.o battaglione costiero. Faccio condurre i prigionieri in mia presenza per conoscere il numero esatto dei componenti lo equipaggio per la ricerca di altri eventuali superstiti. Mi assicurano di essere solamente due: il pilota Donald G. Brisco di Masterton (Nuova Zelanda) e il «navigator» Douglas AG Paterson di Aberdeen (Scozia). I due sono rimasti incolumi. La guardia di finanza Salvatore Vatano, il cap. magg. Carmine Catacchio e la popolazione di Marina di Badolato sono i testimoni a terra dell'episodio».

Fin qui il t.v. Arco e il cap. Corrado. Dalle loro relazioni ufficiali, ed è giustificabile, non risulta quindi la cronaca minuta dell'incontro fra gli aviatori italiani e i soldati del nostro battaglione costiero. E di quello fra quest'ultimo e i due inglesi dell'aereo abbattuto.

Quando il velivolo della RAF riuscì a posarsi sul mare, il «Cant Z 501» di Augusta era ancora in volo alla ricerca della zona migliore per tentare a sua volta un ammaraggio di fortuna. La distanza fra i due aerei era, come abbiamo visto, di duecento metri circa. Appena toccata acqua con il loro aereo, i due aviatori nemici si precipitarono fuori dalla fusoliera per lanciarsi in mare temendo una esplosione dei serbatoi della benzina. Nello istante in cui l'apparecchio fumante come una vaporiera sotto pressione affondava, Brisco e Paterson erano già a terra, sani e salvi, con la sigaretta in bocca.

Il punto scelto dagli inglesi per l'ammaraggio non poteva essere migliore: con poche bracciate infatti avevano potuto guadagnare la spiaggia. Appena a terra vennero circondati dai soldati di guardia, armati di moschetti modello «'91». Mentre si svolgeva questa insolita cerimonia, il «Cant Z 501», dopo aver felicemente concluso la manovra dell'ammaraggio, si apprestava a tirare fuori l'ancorotto. Fermato l'aereo, Arco si spogliò dalla tuta di volo e raggiunse a nuoto la battigia dove finì letteralmente fra le braccia dei militi del 358.o battaglione i quali — a piè fermo — l'attendevano sulla riva sicuri che si trattasse di un terzo inglese sbarcato audacemente per liberare con un colpo di mano i propri compagni. Arco, emozionato e sorpreso per l'inaspettata accoglienza che gli riservavano, cominciò a imprecare in purissimo dialetto triestino complicando ancor più la già delicata situazione in quanto i soldati si convinsero definitivamente di avere a che fare con un maltese che biascicava malamente l'italiano e che offriva a tutti «money» — denaro — per corromperli. Senza minimamente sospettare che, dietro la parola «mone», che Arco andava gridando agli allibiti soldati, c'era nella sua parlata natia un bel altro significato, ormai internazionale, e cioè: «stupidi».

Nel frattempo arrivava sulla spiaggia anche il capitano Corrado che allegramente — neanche a farlo apposta — si mise a parlare in inglese con i due aviatori della RAF, cortesemente trattenuti dai militari italiani. Era proprio quando mancava per scodellare la «classica» frittata. Si andò avanti e indietro, fra spintoni e pacche sulle spalle, in una confusione generale, per un bel po' fino a quando Arco ottenne il permesso di tornare a bordo, sempre a nuoto, del «Cant Z 501» per prendere i documenti di riconoscimento dell'aereo. A furia di contestazioni, spiegazioni, controlli venne finalmente presa la decisione di convocare seduta stante un'assemblea di tutti i protagonisti della vicenda, presenti gli abitanti di Badolato accorsi in massa sulla spiaggia. Al termine del «dibattito», come al terzo atto delle commedie, ogni equivoco venne chiarito. Ristabiliti i ruoli di ognuno, nemici, guardie e amici, l'adunata si sciolse in un'atmosfera di allegra sagra paesana, con i contadini che offrivano frutta e acqua ai loro ospiti, inneggiando alla Marina italiana. E i ragazzi calabresi erano fieri e felici di partecipare ad un vero episodio di guerra.

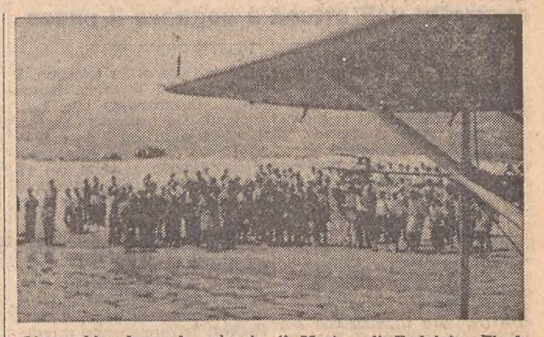
Nella stessa mattinata gli autentici inglesi vennero avviati, con molte scuse e fraterni sorrisi, verso la prigionia. Alle 12.40 il «Cant Z 501» decollava per Augusta dove giungeva regolarmente alle 14.10. L'accoglienza dei colleghi dell'idroscalo fu trionfale. L'equipaggio venne accompagnato negli uffici del Comando per i primi festeggiamenti. Intanto i fotografi scattavano pellicole a tutto spiano per immortalare l'avvenimento. Complimenti calorosi ebbe il t.v. Arco perché già due mesi prima aveva condotto all'attacco l'R.S.14 — n. 9 — della 170.a squadriglia, sempre di Augusta, contro due «caccia» di Malta, abbattendoli entrambi. In quella azione — con un finale a sorpresa — l'equipaggio era formato dai piloti sottotenente Pier Luigi Colli e sergente maggiore Lorenzo Peccianti, con marconista il primo aviere Giuseppe Fedeli e motorista l'aviere scelto Vincenzo Neri. Armiere era il primo aviere Piero Bonannini, «asso» della sua categoria con sette apparecchi nemici abbattuti.

Lo scontro si era svolto, mentre l'R.S.14 effettuava la scorta ad un convoglio, il 9 maggio 1942. Nella relazione del t.v. Arco si legge: «Ore 14.41, nel punto lat. 56°52', long. 16°12', l'armiere vede due apparecchi da caccia monoplani, monomotori, in posizione defilata in coda. Il primo apparecchio giunto ad una distanza di circa 500 metri apre il fuoco contro di noi. L'armiere reagisce tempestivamente con la mitragliatrice da 12,7. Faccio trasmettere il segnale convenzionale: sono attaccato da aerei nemici. In seguito all'attacco il pilota reagisce con una forte picchiata virando stretto sulla sinistra. Dal posto di prua vedo in acqua sulla destra del nostro apparecchio i colpi delle mitragliere nemiche. L'armiere inizia la raffica contro il secondo apparecchio nemico che colpito si incendia e con una mezza rovesciata va ad investire, durante la caduta, il primo che si trovava in basso a sinistra sotto la coda del nostro apparecchio, precipitando entrambi a mare. Si fa un giro attorno al punto di caduta ben distinto da una chiazza di un diametro di una quarantina di metri; al di sopra di essa era ancora ben visibile una colonna di fumo biancastro. Eseguo una foto del punto».

L'R.S.14 rientra ad Augusta alle 15.15. Bonannini, l'armiere, al cui merito principale va l'abbattimento con un colpo fortunato di due aerei, era leggermente ferito ad una mano. Erano state sparate 230 cartucce della 12,7 e 28 della 7,7, brandeggiata dal motorista Neri.

L'equipaggio venne decorato «sul campo» al valore militare.

Santi Corvaja



L'assemblea lungo la spiaggia di Marina di Badolato. Finalmente ogni equivoco è stato chiarito. I due inglesi prigionieri sono in primo piano. La popolazione della cittadina calabrese assiste ai preparativi del «Cant Z 501» che s'appresta a rientrare alla base di Augusta, da dove era partito in missione di guerra



La zona di Punta Stilo (Calabria) dove il 20 agosto 1942 venne abbattuto un aereo inglese. Sono indicati il convoglio italiano, che dirigeva a Sud, e i due velivoli protagonisti dell'episodio



L'aerosilurante inglese della base di Malta affondato a Marina di Badolato il 20 agosto 1942, subito dopo l'ammaraggio di fortuna cui era stato costretto da un «Cant Z 501» di Augusta. Il velivolo era stato colpito al motore sinistro che aveva preso subito fuoco, come si può facilmente rilevare dalla foto



Il principe Umberto, in visita all'idroscalo, si congratula con il t.v. Arco (al centro in giacca bianca senza berretto) per aver abbattuto tre aerei inglesi in due missioni nel Mediterraneo

PER L'ANNO INTERNAZIONALE PROMOSSO DALL'U.N.E.S.C.O.

Venezia avrà la sua guida anche come città del libro

Editori ed enti culturali impegnati in una grande mostra a San Giorgio oltre che in ideale itinerario delle raccolte librarie della Serenissima

Venezia, 24

«Venezia, città del libro»: in una riunione svoltasi all'isola di San Giorgio Maggiore presso la fondazione «Giorgio Cini» — alla quale si deve l'iniziativa — con l'intervento dei rappresentanti della presidenza del consiglio dei ministri, del sindaco di Venezia, della Regione veneta, dell'Associazione italiana degli editori, degli enti pubblici e delle istituzioni culturali veneziane, sono state tracciate le grandi linee di una mostra promossa nella cornice dell'«Anno internazionale del libro» e che avrà per titolo, o slogan illuminante, «Venezia, città del libro».

La mostra avrà sede non soltanto all'isola di San Giorgio — dove saranno esposte le opere dell'editoria veneziana antica e moderna, le opere più significative dell'editoria italiana moderna e una sezione dedicata alla cartografia veneziana — ma includerà, in un ideale itinerario delle raccolte librarie della città, anche la Biblioteca Nazionale Marciana, la Querini-Stampalia, la Biblioteca Correr, la Biblioteca della Comunità Israelitica, la Biblioteca dell'Istituto ellenico di studi bizantini e postbizantini, la Biblioteca dei Padri Mechitaristi a San Lazzaro degli Armeni, la Biblioteca musicale del conservatorio «Benedetto Marcello» e la Raccolta del Teatro La Fenice.

Durante la mostra — che sarà aperta da settembre a ottobre — si svolgeranno anche incontri tra editori e tra scrittori, mentre le manifestazioni organizzate dalla RAI, per il 25.o della fondazione del «Prix Italia», e dalla Biennale con i suoi festival della musica contemporanea e del teatro e con la mostra internazionale di arte cinematografica, forniranno occasioni per altri incontri di studio sui rapporti tra la stampa e la radio e la televisione, la stampa e il cinema, la stampa e la musica, la stampa e il teatro.

Una pubblicazione, che riporterà non soltanto gli elenchi delle opere in mostra, ma anche un singolare itinerario delle biblioteche veneziane, costituirà la guida di «Venezia, città del libro».

Libri ricevuti

L'Architettura Romanica di Hans Erich Kubach, è il quinto volume della Storia Universale dell'Architettura diretta da Pier Luigi Nervi ed edito della Electa Editrice.

Lo studio del Kubach, copre un periodo straordinario per l'architettura occidentale che parte dall'epoca carolingia e arriva al 1200. E' la grande epoca delle cattedrali fiorita in Italia e in tutti gli altri paesi del mondo occidentale.

Il saggio di Kubach non è impostato sulla parte geografica, ma segue gli sviluppi formali, accostando di volta in volta paesi e località diverse e lontane, ma strettamente legate dai capolavori dell'arte romanica. Tutti i capolavori di questa grande stagione del Medioevo sono riprodotti e esaminati nei particolari nelle 500 illustrazioni in nero, completate da una serie di disegni che analizzano le costruzioni.

La Storia Universale dell'Architettura si compone di 13 volumi e costituisce un panorama completo dei capolavori del passato e del presente in tutto il mondo.

◎

Maria Grazia Benedetto Porrone: *Teatro* (Rebellato Editore, Padova; pagg. 326; lire 6000).

◎

L'Europa (Quindicinale di politica, economia e cultura, VI/21, Roma; pagg. 112; lire 400).

◎

Mario Corte: *Corollario* (Edizioni «Umana» Trieste-Duino, pagg. 75).

◎

Nino Boriosi: *Il volgare* (Editoriale Perugia, pagg. 64, lire 1000).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UNA DIFFICILE SCELTA URBANISTICA

Su Barcola l'ipoteca della «sopraelevata»

Anche il progetto della Fiera sul mare costretto nell'attesa a segnare il passo

Il sindaco ha fatto il punto — l'altra sera in Consiglio comunale — sullo stato d'attuazione dei progetti per la nuova sede della Fiera a Barcola, e ciò alla luce dei cospicui interventi finanziari della Regione che intanto favoriscono il potenziamento di altre manifestazioni fieristiche, da quella di Pordenone a quelle di Udine e Gorizia. Di questa preoccupazione si è fatto portavoce il consigliere Lanza (PSDI), al quale il sindaco ha dettagliatamente riferito sulle complicate scadenze urbanistiche cui è legata l'iniziativa di Barcola, nella quale avrà finalmente sede adeguata anche l'atteso palazzo dei congressi.

Quella del trasferimento della Fiera campionaria dal quartiere di Montebello alla nuova area che si sta ricavando mediante interramento a Barcola, è una vechia proposta al cui concretamento è stato dato avvio — ha ricordato Spaccini — con l'incontro dello scorso ottobre presso l'assessorato regionale all'urbanistica, presenti i rappresentanti di tutti gli enti interessati, da quelli portuali a quelli ferroviari, senza contare quelli delle amministrazioni pubbliche e della stessa Fiera, la quale ha già predisposto il progetto del nuovo comprensorio espositivo. Ed ecco che nei giorni scorsi si è concretato un primo passo con l'approvazione, da parte dell'Ente porto, di una variante al piano regolatore portuale: per cui il Comune ha avuto ora via libera dalla Regione per l'impostazione di un proprio piano urbanistico particolareggiato senza dover attendere la definizione di quello comprensoriale, che purtroppo tarda ad essere perfezionato.

Tuttavia — ha rilevato il sindaco — la questione è strettamente legata alla variante del piano regolatore generale riguardante la «grande viabilità» — in quanto proprio il nuovo terrapieno di Barcola rappresenterà la confluenza della «sopraelevata» che scenderà dall'altipiano — ed anche al piano particolareggiato di zona, relativo all'assetto urbanistico dell'intera costiera, senza contare le inter connessioni con lo stesso piano particolareggiato del centro storico cittadino. Per cui, al momento è assai difficile prevedere quando potrà essere dato avvio al progetto della Fiera a Barcola. A sua volta l'Ente Fiera ha avanzato alla Regione una richiesta di contributo di 2 miliardi di lire, ma la Regione si è riservata una decisione nell'attesa d'esaminare il progetto esecutivo dell'opera, il quale non può essere però approvato in assenza degli strumenti urbanistici operativi. L'assicurazione del sindaco è stata pertanto della massima accelerazione possibile, da parte del Comune, di quest'importante e complessa operazione urbanistica.

Porto: gli austriaci chiedono garanzie

Perplessità e preoccupazioni per i traffici austriaci d'oltremare che fanno capo al nostro porto sono state espresse dai rappresentanti della Camera federale per l'economia a una delegazione triestina, che si è recata nei giorni scorsi a Vienna per una serie d'incontri.

Da parte austriaca si è sottolineata in particolare la preoccupazione per la sorte che tali traffici potrebbero avere, perdurando la situazione d'incertezza riscontrata nel nostro scalo anche di recente e contrassegnata da divieti d'inoltro di carri ferroviari al porto, che ha gravemente colpito l'esportazione austriaca e compromesso pesantemente gli interessi degli importatori e dei consumatori austriaci. E' stato quindi auspicato che, almeno per alcuni rifornimenti di base, vengano fornite da parte italiana garanzie di continuità nelle prestazioni portuali e che, per quanto riguarda le esportazioni, vengano accettati i carri con merci destinate all'imbarco a Trieste, com'è stato fatto sempre in passato in occasione di divieti di accettazioni di carri sulla linea di Tarvisio.

Da parte dei rappresentanti della Camera federale si è preso atto dei segni di ripresa manifestatisi nelle ultime settimane, con l'auspicio che essi abbiano a consolidarsi, senza che gli operatori austriaci — è stato sottolineato — debbano ricorrere ad altre vie concorrenti per i traffici che tradizionalmente si appoggiano allo scalo triestino. I rappresentanti austriaci hanno infine raccomandato che, normalizzatesi le operazioni portuali, venga eliminato il sopra-nolo introdotto da alcune compagnie di navigazione a causa dei ritardi registrati nelle operazioni di imbarco e sbarco delle merci a Trieste.

Della delegazione triestina facevano parte il presidente della Camera di commercio dott. Caidassi, il direttore dell'Ente porto ing. Colautti, il dott. Bucciol per le società di p.i.n., il dott. Modesti dell'armamento privato, il dott. Maurel e il dott. Pelikan della CCIA.

Codignola al PSI sui temi della scuola

Questo pomeriggio, alle 15.30, nella sede del PSI di via Mazzini 32, il sen. Tristano Codignola terrà una conferenza pubblica sui problemi della scuola. Il parlamentare socialista ha parlato ieri pomeriggio sullo stesso tema nella sede del PSI di Monfalcone.

SUSPENSE NEL BUIO



(«Giornalfoto»)

Dopo essere rimasto per un'ora nelle acque fetide del torrente Farneto, un vigile del fuoco esce all'esterno: degli operai, sulla cui sorte si era temuto, non ha trovato alcuna traccia

APERTO IL CONGRESSO DALLA RELAZIONE DI COLONI

Consuntivo nella D.C. della gestione «morotea»

Si profila la conferma della segreteria con l'appoggio dei «colombiani - andreottiani» - Stanotte le votazioni

Sui tre anni «intensi e per lunghi tratti tormentati» trascorsi dall'ultimo congresso provinciale della DC, ha tenuto ieri un'ampia relazione il segretario uscente, Sergio Coloni, in apertura dell'assise che si concluderà con l'elezione del nuovo comitato provinciale del partito. Intanto, perfezionato nelle ultime ore un accordo fra la lista autonoma di Muggia per una confluenza di voti su quella dei «colombiani - andreottiani», che finora avevano appoggiato esternamente la segreteria «morotea», si è già prefigurata in pratica una riedizione della stessa formula di maggioranza al vertice del partito; è ciò tanto più dopo che gravi dissidi sono scoppiati all'ultimo momento fra la «base» e «forze nuove», le due correnti di sinistra che neanche unite avevano ottenuto il 10 per cento dei suffragi, cioè il limite minimo richiesto alle correnti per ottenere una rappresentanza in seno al comitato provinciale.

Ed ecco una sintesi della relazione di Coloni, il quale — com'è noto — ricandida alla segreteria del partito. Presenti le delegazioni politiche e sindacali dell'intero «arco costituzionale» (assenti cioè solo i missini, non invitati) la presidenza dei lavori è stata assunta dall'on. Cesare Allegri, della direzione centrale della DC, mentre a completare l'ufficio di presidenza vengono chiamati l'on. Bologna (l'on. Belci è malato) e l'assessore regionale Stopper. Ed è subito la volta di Coloni, che parla nella sala dell'Enalc-Hotel, affollata di delegati e di autorità (fra gli esponenti democristiani al vertice dei vari Enti locali, il sindaco, il presidente della Provincia, il presidente dell'Ente porto, ecc.). Coloni ha un esordio piuttosto polemico, lamentando nella vita interna del partito «interferenze gravissime da parte di sedicenti affiancatori», «insinuazioni e accuse offensive con cui si è tentato di colpire la maggioranza» «iniziative intollerabili», «manifestazioni di evidente scomposizione interna», «un andare ciascuno per la propria strada, con l'evidente avallo di personaggi della capitale, senza che la direzione nazionale della DC manifesti preoccupazioni».

Il segretario Coloni è poi passato ad esaminare i risultati delle ultime elezioni, sottolineando il successo ottenuto dai programmi politici sostenuti dalla DC ed ai quali l'elettorato ha mostrato di «aderire con convinzione», nonostante i pericolosi contrasti interni. «La politica di centro - sinistra ha rafforzato la DC — ha detto — ed anche la posizione dei partiti alleati, contribuendo nello stesso tempo a contenere l'offensiva dei neofascisti; essa è stata strumento deciso dell'inequivocabile volontà d'isolare e di rendere sterile la posizione della destra nazionalista; ed anche l'estrema sinistra ne è stata fortemente ridimensionata».

Coloni ha anche ricordato la discussa partecipazione del sindaco Spaccini alla nota manifestazione antifascista, «in mezzo alle bandiere rosse», soggiungendo che «quel corteo, ispirato alla Resistenza, era guidato dal sindaco della città, un democristiano, non dal segretario del partito comunista».

Coloni è passato poi a valutare l'esperienza di un decennio di vita regionale: ha espresso un giudizio «globalmente positivo» sulla stabilità politica e l'efficacia d'interventi della Regione, però «per ottenere questo risultato abbiamo pagato dei prezzi, sia sul piano generale sia su quello interno del partito»; ed ha poi rilevato «un risveglio delle istanze campanilistiche friulane» in conseguenza del quale — ha detto — «noi abbiamo pagato», ma secondo Coloni «è giusto che Trieste dovesse sopportare talune spinte di rivendicazione del Friuli» e ciò per il ruolo di capoluogo, di centro storico che qualifica a livello internazionale la stessa Regione, unico centro capace di portare avanti un discorso ad ampio respiro a favore di tutti. «Per ribadire la volontà unitaria regionale, da questo stesse congresso devono essere rifiutate tutte le impostazioni campanilistiche, indipendentistiche». En ancora un auspicio: che la Regione consideri come problemi assolutamente prioritari quelli dello sviluppo portuale di Trieste in una visione comprensoriale con Monfalcone. «Un impegno della Regione in questo senso deve manifestarsi in maniera più cospicua, più massiccia». A questo punto Coloni si è ampiamente diffuso sui problemi della minoranza slovena fra l'altro affermando che «molto è stato fatto in questi anni, per cui riteniamo che la minoranza debba riconoscere il clima nuovo che si è creato».

Quanto alla situazione economica di Trieste, Coloni ha rilevato che «l'occupazione, dopo la crisi della seconda metà degli anni '60, quando è stato toccato un minimo di 87 mila occupati, è risalita lo scorso gennaio a 91.500 unità». Secondo la DC, le due grandi linee di sviluppo della città sono state individuate da tempo nell'emporio portuale e nell'industria; su queste direttrici si sono mossi importanti passi tant'è vero che di recente la stampa specializzata — ha ricordato Coloni — ha indicato in Trieste uno dei tre poli portuali mediterranei (con Marsiglia e Genova). Ma intanto sul versante Tirreno si è sviluppata la proposta di un «europorto» mediterraneo a Genova, nle quale dovrebbero confluire interessi francesi e perfino jugoslavi. Se realizzato, tale disegno potrebbe rappresentare il definito affossamento di qualsiasi visione di sviluppo del complesso portuale nord-adriatico. Da qui la necessità — secondo Coloni — che Trieste e la Regione, in pieno accordo col Veneto e le altre regioni adriatiche, ottengano l'assunzione di «responsabilità precise e indilazionabili da parte dello Stato». «La posta in gioco è enorme e la DC triestina deve sentirsi impegnata da un futuro che puo condizionare tutte le prospettive di sviluppo». Altro impegno riguarda la «battaglia» a sostegno delle linee di navigazione, contro ogni disegno di smobilitazione forzata.

Vi è poi la piega dei ritardi di tante grosse opere già iniziate, e qui il caso — ha detto Coloni — di «non temere un franco rapporto con il governo centrale, quando precise situazioni lo richiedano: senza che ciò significhi un'antistorica tentazione qualunquistica o antinazionale».

Coloni ha concluso con una ampia panoramica sulla politica estera, auspicando la pacifica composizione, dopo il conflitto del Vietnam, anche della crisi medio-orientale e di qualsiasi motivo di divisione e di attrito fra i popoli; ed è approdato all'incontro italo-jugoslavo di Ragusa, per individuarvi una conferma della linea della DC «contraria al risorgere di spinte nazionalistiche dall'una e dall'altra parte, impegnata ad agire per la pace tra i popoli e per la costruzione di una prospettiva unitaria dell'Europa».

L'ampia relazione del segretario uscente della DC è stata conclusa da un rinnovato auspicio «per una ripresa della collaborazione a livello di governo col PSI, senza con ciò disconoscere la forza democratica e l'essenziale funzione sulla frontiera di destra svolta dal PLI, né tanto meno mancare di lealtà nei riguardi dell'attuale governo di "centralità", finché non si creeranno condizioni obiettive di cambiamento».

In serata è iniziato un ampio dibattito, riprenderà stamane per concludersi questa notte con l'elezione dei 30 componenti il nuovo comitato provinciale del partito.

Giornata del mutilato del lavoro

Si celebra oggi in tutta Italia la Giornata del mutilato del lavoro. Anche a Trieste la ricorrenza verrà ricordata con una serie di manifestazioni promosse ed organizzate dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro. Dopo la deposizione di una corona d'alloro sul cippo posto al centro del Cimitero di Sant'Anna, nella chiesa del camposanto verrà officiata, alle 9.15, una messa in suffragio dei caduti sul lavoro. Alle 11, invece, seguirà, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, la manifestazione centrale della giornata. Dopo il discorso ufficiale dell'on. Giacomo Bologna e l'intervento dei dirigenti dell'Associazione, verranno consegnati i distintivi d'onore ai grandi invalidi del lavoro.

Alle 12.15 poi, ci sarà una breve cerimonia dedicata ai lavoratori del mare periti nel compimento del dovere.

Nel pomeriggio, infine, ci sarà la tradizionale visita agli infortunati degenti negli ospedali.

ALLARME RIENTRATO IERI SERA IN VIA BATTISTI

Un'ora di apprensione attorno a un tombino

Era rimasto aperto e si temeva per la sorte degli operai che lavorano nel torrente sotterraneo - Le lunghe ricerche

Allarme ieri sera in via Battisti, con accorrere di vigili urbani, polizia e vigili del fuoco, per il timore che alcuni operai, impegnati nel lavoro di riassetto delle fognature, potessero essere rimasti intrappolati all'interno del torrente Farneto che scorre appunto sotto la via Battisti. Poi, quando forze dell'ordine e servizi di soccorso erano mobilitati già da più di una ora, tre degli operai si sono presentati a rassicurare tutti quanti sulla loro sorte e a chiarire l'arcano che aveva creato tanto scompiglio. Frattanto, per oltre un'ora e mezzo, il traffico in via Battisti aveva subito un notevole rallentamento e una folla di curiosi si era radunata ai margini della strada a commentare le fasi di un'operazione della quale molti non riuscivano a darsi ragione.

L'allarme è stato dato dal brigadiere Spadaro, dei vigili urbani, che si trovava in servizio nella zona e che aveva notato il tombino aperto in mezzo alla via, all'altezza del cinema Grattacielo, con attorno la transenna di protezione e una scala che scendeva nel sottosuolo, come se qualcuno si trovasse ancora all'interno. La cosa gli è apparsa quantomeno singolare e a un certo punto, data un'occhiata di sotto e sentito il nauseabondo odore che proveniva dalle acque fetide del canale, ha avvertito immediatamente i vigili del fuoco, pensando giustamente che qualcosa di grave potesse anche essere accaduto: qualcuno, colto magari da malore, poteva essere rimasto intrappolato nel Farneto. Poco dopo sono giunti in via Battisti un carro e la campagnola dei vigili del fuoco, una pattuglia della Volante, con il maresciallo Ventrice, e altri vigili urbani che hanno provveduto a disciplinare lo scorrimento del traffico lungo la strada.

Il capo Baruffo e i vigili Rupotec e Bartoli, muniti di autorespiratori e di stivaloni di gomma, si sono calati nel canale illuminando con le lampade il nero budello del torrente sotterraneo. Più volte i tre vigili del fuoco hanno scandagliato in lungo e in largo circa duecento metri di canale, sino all'altezza del secondo tombino dopo la via Palestrina, senza trovare però alcuna traccia che potesse far pensare al peggio. Degli operai però, dipendenti della ditta Else di Miano, per oltre un'ora non si è avuta notizia e così le ricerche, per ovvie ragioni di sicurezza, sono proseguite ancora. Con una speciale apparecchiatura in dotazione ai vigili del fuoco si è comunque appurato che all'interno del canale non c'era presenza di sostanze venefiche. Poi come detto, tre degli operai, passando per caso in via Battisti e notato tutto quel trambusto, si sono fatti avanti a chiedere ragione di quanto stava succedendo. Così tutta la faccenda è stata chiarita. Il tombino era stato lasciato aperto come altre volte (ma nessuno se ne era accorto sino ad oggi) per lasciare che l'odore nauseabondo del canale si sfogasse in parte all'aperto, fra un turno e l'altro del lavoro. Si erano solo dimenticati di avvisare chi di dovere.

Maree — OGGI: alta alle 23.25 con cm 21 sopra il l.m.; bassa alle 6.50 con cm 28 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 22.05 con cm 15 sopra il l.m.; bassa alle 8.25 con cm 22 sotto il l.m.

TRIESTE NE ACQUISTA 10 TONNELLATE IN UN ANNO

La carne jugoslava da domani più cara

All'aumento generale potrà aggiungersi un ulteriore rincaro nella zona costiera

Prezzi in aumento anche per la carne jugoslava.

Il provvedimento era nell'aria, da quando era stata registrata una certa irregolarità nell'afflusso di carni sul mercato. Stando alle stesse fonti jugoslave, si sarebbe appunto deciso di ricorrere a una lievitazione dei prezzi per riportare il settore alla normalità e assicurare una sufficiente disponibilità di carne sul mercato. I nuovi prezzi sono del resto suscettibili di ulteriori aumenti, come si è lasciato intendere da parte jugoslava, proprio in molte zone dove vanno abitualmente a rifornirsi gli acquirenti triestini. In base alla legislazione vigente in Jugoslavia infatti, nelle zone turistiche (e come tale va considerata quantomeno tutta la fascia costiera dell'Istria) i prezzi possono essere superiori sino al 5 per cento rispetto agli altri territori.

Per rendersi conto dell'incidenza che i nuovi aumenti avranno sulla borsa della spesa degli acquirenti triestini, basta pensare che — come indicano le stesse fonti jugoslave — nella fascia costiera vengono annualmente vendute oltre 20 tonnellate di carne e che circa la metà di tale quantitativo è acquistata da consumatori triestini.

Questo il listino dei prezzi comunicato dall'Istituto fiumano, che entrerà in vigore domani: carne di manzo: coscia con osso 28,40 dinari; spalla con osso 27,30; spalla senza osso 32,80; dorso e braciola 27,80; collo, petto e interiora 19,40. Vitellone: coscia con osso 33,10; coscia senza osso 39,70; spalla con osso 30,50; spalla senza osso 36,50; dorso e braciola 33,10; collo e petto 22. Vitello: polpa senza osso din. 41.

Maiale grasso: coscia con osso din. 28,7, coscia senza osso 32,50; spalla con osso 22,60; spalla senza osso 26.80; dorso 26,90; coste 14.70. Maiale magro: coscia con osso 35,50, coscia senza osso 36,20; spalla con osso 24,80; spalla senza osso 29,40; dorso 31,50 e coste 15,80.

Pollo: lavorazione classica dinari 19,50; pronto per essere messo al forno dinari 21.

A Roma in Campidoglio



è avvenuta la cerimonia della premiazione per l'Exporters 1972, manifestazione che intende premiare le ditte che si sono particolarmente distinte nel commercio estero, per il deciso incremento apportato alla diffusione di una produzione qualificata, che costituisce la miglior ambasceria del lavoro italiano in tutti i mercati del mondo.

Nella foto vediamo il signor MARIO BEVILACQUA, titolare della ditta omonima, che riceve la medaglia d'oro dalle mani del ministro Ferri, presenti l'on. Medi, il sindaco di Roma Darida e personalità civili e religiose.

La ditta MARIO BEVILACQUA, che ha sede a Trieste in via Conti 9/1 è ben nota: sorta nel 1965, condotta con impegno e con indubbio talento manageriale dall'omonimo titolare, l'Azienda, superati i confini nazionali, esporta in diversi paesi. Nell'analizzare le strutture moderne della giovane e dinamica impresa, che punta soprattutto sulla qualità, assistenza tecnica e garanzia, si impone con chiara evidenza l'idea di una politica di gestione pragmaticamente ancorata alle esigenze che si pongono in un complesso economico in espansione. Questo, per l'appunto, costituisce la forza della MARIO BEVILACQUA, specializzata nella vendita di macchine per la lavorazione del legno e di articoli tecnici.

GIOVANE FERITA ASSIEME A UNA COMPAGNA

Sbatte con l'auto contro uno steccato

Fidanzati vittime di un incidente in Zona B

Due studentesse universitarie sono rimaste ferite ieri pomeriggio in via Felice Venezian per essere andate a sbattere con un'utilitaria contro la staccionata allestita da un'impresa edile che sta eseguendo lavori di restauro di uno stabile. Alla guida della propria «Fiat 600», Elisabetta Mandic, di vent'anni, abitante in via Navali 17, presso la famiglia Morpurgo, stava procedendo verso le Rive quando — improvvisamente — ha perduto il controllo della guida ed è finita contro l'ostacolo. In seguito all'urto la giovane conducente ha battuto il capo contro il parabrezza riportando contusioni alla fronte e al naso, nonché lesioni al ginocchio destro. La sua amica, Anna Teufelbach, di 19 anni, è rimasta pure contusa al capo.

Un'autolettiga della Croce Rossa jugoslava ha trasportato all'Ospedale maggiore due fidanzati, Lino Bencich, di 28 anni, domiciliato al numero 57 di Santa Croce e Elvira Grison, di vent'anni, abitante in via Tomeati 6, rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto sulla strada che da Bertocchi porta a Capodistria. La macchina sulla quale i due viaggiavano, la «Fiat 124», targata TS 105400, è entrata in collisione con un autocarro.

Le indagini sul festino col sospetto della droga

Le indagini sul festino che si sarebbe svolto in una casa isolata della parte alta di via Fabio Severo, è ancora al centro delle indagini dei carabinieri del Nucleo investigativo.

I carabinieri hanno rintracciato tutti e quattro i partecipanti maschili del festino e nella casa del «party» hanno trovato una siringa e anche alcuni psicofarmaci. Le indagini, per ora, si fermano a questo punto, in attesa dei risultati degli esami dei medici che devono accertare le cause dello stordimento della giovane, nonché le analisi sulla siringa e sui farmaci. Solo allora si saprà se la ragazza sia stata drogata o meno. Altri accertamenti riguardano il colpo di cinghia che sarebbe stato rilevato sul petto della giovane.

CALENDARIETTO

Oggi: III domenica di Quaresima — Il sole sorge alle 5.59 e tramonta alle 18.23; la luna nasce alle 0.32 ● cala alle 9.01.

Ieri: temperatura massima 12,7, minima 6; pressione mb. 1019,7 stazionaria; umidità 57 per cento; temperatura del mare 8,9.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Cipolla, via Belpoggio 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19; Miani, viale Miramare 117 (Barcola).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2; Gmeiner, via Giulia 14; Manzoni, largo Sonnino 4; Ai Gemelli, via Zorutti 19.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

Gite dell'Aurora Viaggi

Sono disponibili altri posti per le gite di Pasqua a Bled (quota lire 12.500) e per l'Isola di Veglia (quota lire 13.500) il 22 e 23 aprile.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	24	1	87	44	3
CAGLIARI	57	28	88	36	22
FIRENZE	11	32	80	26	53
GENOVA	49	34	66	56	1
MILANO	73	50	78	9	26
NAPOLI	86	14	81	37	90
PALERMO	90	57	31	19	2
ROMA	84	68	88	39	26
TORINO	76	27	78	23	80
VENEZIA	68	10	43	35	77

Schedina Enalotto:

1 X 1 X 2 2 2 2 1 2

Quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 9 milioni 439 mila lire ciascuno con schede giocate a Lavagna in provincia di Genova, Roma, Napoli e a Potenza. Ai 67 vincitori con punti undici spettano 422 mila 600 lire ciascuno. Agli 849 vincitori con punti dieci spettano 33.300 lire ciascuno.

Caprice via S.Lazzaro,1

le collezioni per una fresca giovane colorata primavera

Tutti i prodotti della dieta macrobiotica in vendita da:

ALIMENTARI GERBINI

MALOSSI

Trieste: via Nordio, 9 - Telefono 763475
Monfalcone: via Rosselli, 16.

un indirizzo sicuro

per la vendita di porte a soffietto, tende alla veneziana, avvolgibili in plastica (rolé) della più qualificata produzione.

ma anche

per un servizio di assistenza e riparazione particolarmente efficiente e forse...

unico.

CAMPAGNA 1 MARZO 20 APRILE '73

CENTRO RALLIE SPORT TRIESTE

NUOVA CONCESSIONARIA Ford

UN AUTORADIO GRUNDING ad ogni acquirente di una FORD

Sede: VIA BAIAMONTI 60 - TEL. 823000
Esposizione: VIA S. FRANCESCO 11 - TEL. 755600



PRONTA CONSEGNA

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381

PRONTA CONSEGNA
MAGGIOLONE
K70 - CABRIOLET

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEG. - TEL. 77112

VISITATECI — RONCHI
Telefono 77112

mamme prima di decidere venite a visitarci!

Vi diamo alcuni esempi:

LETTINI IN LEGNO NOCE E LACCATI . . . . . DA L. 15.000
LETTINI IN LEGNO CON CASSETTO . . . . . DA L. 36.000
MOBILETTI FASCIATOIO 3 cassetti e una antina . DA L. 38.000

... e carrozzine, passeggini, box e seggioloni delle migliori marche a prezzi convenientissimi.

Desideriamo ricordarvi inoltre, che nel nostro nuovo Centro di Esposizione (adiacente al negozio) troverete le più belle stanzette per i vostri bambini e ragazzi.

CASA DEL MATERASSO Via Madonnina 7 - Tel. 761784



(«Giornalfoto»)

Il ministro dei trasporti, on. Bozzi, accompagnato dall'arcivescovo di Gorizia, mons. Cocolin, dal presidente dell'Ente, prof. Ferrari e dalle autorità regionali, ha ieri inaugurato, allo aeroporto di Ronchi dei Legionari la nuova palazzina arrivi e quella adibita ai servizi

INAUGURATE DUE NUOVE PALAZZINE ALL'AEROPORTO REGIONALE

Lo scalo di Ronchi assume dimensione internazionale

Dissonanza fra gli ampliamenti dei servizi e le riduzioni dei voli Il ministro ha assicurato che le infrastrutture saranno completate

Sono state inaugurate ieri mattina dal ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, on. Aldo Bozzi, le due nuove palazzine dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. La cerimonia del taglio del nastro è stata preceduta da brevi interventi del presidente del Consorzio per l'aeroporto, prof. Ferrari, dell'assessore regionale ai trasporti, Varisco, del sindaco di Ronchi, Blasutti e del ministro Bozzi.

La legittima soddisfazione di tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di queste importanti opere di potenziamento dello scalo regionale è apparsa in evidente contrasto con la non incoraggiante soppressione di alcuni voli già attuata e di quella in programma per l'inizio della stagione estiva.

Alle 10.45, puntuale arrivo del ministro Bozzi, accolto dal presidente Ferrari e dalle numerose autorità civili e militari. Dopo aver rivolto il saluto al rappresentante del governo e a tutti i presenti, il prof. Ferrari ha precisato che le opere di potenziamento infrastrutturale rappresentano la seconda tappa di un programma a lungo termine che il Consorzio si è prefisso. «La realtà di oggi — ha aggiunto — conferisce al nostro aeroporto una dimensione di scalo internazionale funzionale e moderno al servizio del Friuli-Venezia Giulia e di tutta la nazione»

«Esiste attualmente — ha precisato ancora — un palese contrasto fra l'evoluzione del mezzo aereo e l'attuale stato delle infrastrutture tuttora ferme alle modeste dimensioni e alle superate tecniche del traffico selezionato». Ponendo l'accento sulla soppressione di alcuni voli attuata nel novembre dello scorso anno e di quella disposta dal 1.o aprile, Ferrari ha rivolto un appello al ministro auspicando un suo intervento presso il governo affinché le esigenze dell'aeroporto «vengano recepite meglio e più rapidamente di quanto, purtroppo, non sia avvenuto in passato».

L'assessore regionale Varisco ha espresso da parte sua la soddisfazione per il felice compimento di un'opera che può essere motivo d'orgoglio per tutti coloro che vi hanno profuso il loro impegno ed entusiasmo e per l'amministrazione regionale che ha sempre riservato la massima attenzione ai problemi dello scalo di Ronchi. Varisco dopo aver espresso il proprio disappunto per le decurtazioni dei voli previste con il 1.o aprile, che provocheranno notevole disagio soprattutto per le coincidenze internazionali, ha auspicato l'apertura di canali aerei attualmente vincolati da servitù militari.

Dopo il breve intervento del sindaco di Ronchi, Blasutti, che si è soffermato in particolare sull'esigenza «di operare in collaborazione nel supremo interesse della comunità», ha preso la parola l'on. Bozzi. Il ministro ha esordito dichiarandosi «lieto di essere presente all'inaugurazione di opere così importanti per il Friuli-Venezia Giulia che svolge un essenziale ruolo per la fraternità e la pace fra i popoli.

«L'aeroporto di Ronchi si colloca in una dimensione strumentale al servizio della realtà socio-economica — ha aggiunto — che tende ad inserirsi nella Comunità europea al di fuori di ogni ambito settoriale. Questa comunque è solo la prima tappa; il Ministero impiegherà i fondi necessari per completare le infrastrutture. Un disegno di legge che prevede lo stanziamento di 220 miliardi per gli aeroporti è attualmente al vaglio delle Camere.

L'on. Bozzi ha anche ribadito che «non si risolvono le situazioni con i soli finanziamenti: è necessaria una strumentazione in grado di convertire le richieste in realtà operante». Pur riconoscendo la esistenza di una «dissonanza tra ampliamenti e riduzione di voli, che conferisce alla giornata due volti ben distinti», il ministro ha affermato che «il provvedimento è di carattere contingente dettato da complicazioni di varia natura», auspicando un ritorno a breve scadenza alla normalità e assicurando la sua attenzione ai problemi che investono lo scalo aeroportuale di Ronchi.

Dopo la benedizione agli edifici impartita dall'arcivescovo mons. Cocolin, l'on. Bozzi ha tagliato il nastro dell'ingresso delle due palazzine che sono state successivamente visitate dalle autorità intervenute. L'edificio servizi, collocato ad Ovest della costruzione preesistente, ha richiesto un intervento finanziario di 170 milioni. Al pianoterra trovano posto i locali adibiti ad uso uffici e servizi mentre in quello superiore è entrato in funzione un snak-bar con terrazza panoramica. La palazzina ovest è adibita alle operazioni di sbarco per gli arrivi nazionali ed internazionali; il costo complessivo dell'opera si aggira sui 120 milioni.

LE ORE DELLA CITTA'

Incontri al Nautico

Libero Mazzi è stato l'ospite di questa settimana all'Istituto Nautico, nell'ambito degli incontri promossi dal preside prof. Cherubini, fra le personalità della cultura e dell'arte cittadina e gli allievi dello ultimo corso capitani, costruttori e macchinisti. «Vita di un giornale ed in un giornale», questo l'argomento che, con simpatica, brillante spontaneità Libero Mazzi ha offerto al fuoco di fila delle domande degli allievi, curiosi ed interessati, tanto da richiedere alla cortesia del valente giornalista un appuntamento in redazione, per vedere dal vivo nascere una pagina del «Piccolo».

Boccine «Trofeo Enal»

Domani alle ore 20.30, s'inizierà nella sede del Circolo dipendenti Ente Regione (via Cadorna 11, p.t.), il torneo di boccine valido per l'XI Carosello interaziendale di sport e giochi «Trofeo Enal Trieste 1973». Il torneo comprende due specialità: individuale ed a coppie, sistema veneto. Il calendario degli incontri, che si terranno seralmente dalle ore 18.30 in poi nelle giornate da lunedì a venerdì, verrà reso noto su apposito tabellone.

Asta non preziosi

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 25 agosto '72.

Moquette autogiacente

alta fino a 4 metri, vasto assortimento di tinte e fantasie. In 20 minuti la Vostra casa vestita a festa! *Centro Arredamento*, piazza Ospedale 6/7.

Italplast Arredamento

Porte scorrevoli, pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellateci! Un incaricato Vi visiterà in ogni località della regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 795919.

Autoscuola Mambrini

Massime facilitazioni, ottenimento patente categoria A ad aspiranti istruttori. *Autoscuola Mambrini*, piazza Dalmazia 2.

Per piedi sofferenti

la calzoleria *Triolo* di via Canova 29 (tel. 790204) presenta alla gentile clientela i nuovi modelli della stagione primavera-estate.

Tutto per il bagno

Alla *Brema* di via Mazzini 16, il negozio del «Passo», «Vedo» e «Compro». Nuovi modelli a prezzi contenuti.

Visto CORI da Beltrame?

Avere una taglia d'indossatrice è molto difficile: Beltrame questo lo sa e, per questo, insieme a *Cori* ha studiato una collezione elegante per tutte le donne. Le misure «forti» non sono più un problema. Anzi sottolineate col dovuto gusto, rappresentano una qualità in più. Da *Beltrame, corso Italia 25*, troverete un assortimento favoloso di colori, linee, tessuti, modelli.

La Boutique

al n. 3 di via Tor Bandena propone il verde, bianco, blu per le giacche, tailleurs e soprabiti nei nuovi modelli di primavera. Una moda giovane in tutte le taglie. In esclusiva per Trieste Caumont e note case di moda italiane, francesi e inglesi.

Serate alpinistiche

Due manifestazioni culturali sono promosse dalla XXX Ottobre CAI nella sala del Circolo della cultura e delle arti, con questo programma: mercoledì 28 marzo, ore 21: Reinhold Messner: «Tempesta al Manaslu» (la drammatica vittoria sulla parete Sud). Sabato 31 marzo, ore 21: concerto del «coro Valsella» di Borgo Valsugana (canzoni popolari trentine e di montagna) con il maestro Gianfranco Goio.

Catechesi quaresimale

La «catechesi quaresimale» in preparazione alla Pasqua sarà tenuta nella chiesa di S. Antonio Nuovo da Padre Aurelio Andreoli da domani a venerdì 30 marzo, alle ore 19.15. Tema della serie di conversazioni: «Accostamento al messaggio di Gesù Cristo: si apre una porta».

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4 Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini porta TV con bar cassapanche

Anni Verdi

Comunica alla sua affezionata clientela che il negozio riaprirà lunedì 26 corr. sotto nuova gestione con i nuovi arrivi primavera-estate e un vasto assortimento di abiti per la prima comunione delle vostre bambine.

Nozze d'oro



Rosina e Silvio Orti oggi rinnoveranno il rito religioso che nel lontano 1923 li unì in matrimonio nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, circondati dall'affetto della figlia, del genero, dei nipoti e dei parenti e amici.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Per la bellezza delle signore

Signora per la bellezza del suo corpo se desidera fare una serie di massaggi, si prenoti per tempo all'Istituto di bellezza a «*La femme chic*», tel. 795060, piazza Goldoni 5.

Lauree

Si è laureato in giurisprudenza il sig. Roberto Comisso, discutendo con il chiar.mo prof. G. de Ferra una tesi in diritto commerciale intitolata «Inizio e cessazione dell'impresa commerciale».

— Il 22 c.m. presso la nostra Università il signor Duilio Grüner si è brillantemente laureato in giurisprudenza con punti 110 su 110, discutendo col chiar.mo prof. G. de Ferra una tesi su «L'esercizio provvisorio dell'impresa nel fallimento». Rallegramenti ed auguri al neo dottore.

Telefono amico 766666-7

un'occasione per un dialogo aperto

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle 16 alle 20, consueto trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Da Beltrame

in un unico centro di vendita tutto l'abbigliamento, dalla biancheria al vestito, per tutta la famiglia, in una selezione accurata di sole le migliori qualità e modelli, ed anche qualcosa in più: cortesia, assistenza sartoriale ed esperienza

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi Via Vecellio 14

Se sei una donna moderna

pratica, con poco tempo da perdere: via S. Lazzaro 17, *Market della parrucca*, le parrucche e i toupet che fanno moda a prezzi di fabbrica.

Chiedeteci...

una vestaglia, troverete qualità assortimento e prezzi buoni! E' il negozio delle vestaglie. *Betty Bombacigno*, via Battisti 20.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Elsa Essberger» (ger.); mn. «Maiorca» (naz.); mc. «Refola» (naz.); mn. «William O' Brien» (am.); mc. «Tellaro» (naz.); mn. «Sises» (naz.); mn. «Thalia» (gr.); mn. «Salmia Coast» (kw.); mc. «La Quinta» (brit.); mn. «Ca' Negra» (naz.); mc. «Giovanna Montanari» (naz.); mn. «Grobnik» (jugoslava); mn. «Camingoy» (sg.); mn. «Tegelersand» (ger.).

PARTENZE: mc. «Orseolo» (nazionale); mc. «Bruna Montanari» (naz.); mc. «Nicoletta Montanari» (naz.); mn. «Maria Berlingieri» (nazionale); mc. «Lakmos» (it.); mc. «Conoco Libya» (it.); mc. «Refola» (naz.).

Viaggi a Palma di Majorca

Ogni lunedì — dal 21 maggio al 22 ottobre 1973 — viaggi settimanali a Palma di Majorca in aereo DC-9. Quote da lire 58.000.

Un viaggio speciale dal 28 maggio al 4 giugno. Quota lire 63.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

ERA FERMO AL CENTRO DELLA CARREGGIATA

Un ladro d'auto bloccato in panne

Denunciato per furto e guida senza patente è stato associato alle carceri del Coroneo

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Muggia hanno fermato e tratto in arresto l'autore del furto di un'automobile in Borgo San Sergio.

Verso le 2 di ieri notte un equipaggio del Nucleo radiomobile di Muggia, mentre era in normale giro di perlustrazione e controllo s'imbatteva in via Forti, in Borgo San Sergio, in un'autovettura «Fiat 500», targata TS 58639, ferma al centro della sede stradale e nella quale stava armeggiando, con fare sospetto, un individuo che cercava di metterla in moto.

Spinti dal buon fiuto, i militi si sono avvicinati per chiedere all'individuo i documenti personali di circolazione e in tal modo potevano constatare che l'uomo era privo di patente, anzi, con calma, egli ha affermato di non averla mai posseduta. Condotto alla caserma di Muggia e posta sotto sequestro l'automobile, l'uomo veniva immediatamente sottoposto a interrogatorio da parte del tenente Santillo, comandante la Tenenza, e identificato per Giorgio Caposassi di 35 anni, nato a Trieste e abitante in via Udine 42, di professione marittimo.

Durante l'interrogatorio il Caposassi affermava che si era impadronito dell'automobile, in quanto l'aveva trovata aperta e con la chiave nel cruscotto, per cui si era sentito spinto a fare la bravata. La macchina è risultata appartenere a Boris Gorjan di 25 anni, abitante a Duino, e nella giornata di ieri, dopo le formalità di rito, gli veniva restituita.

Il Caposassi, denunciato per furto di autovettura e guida senza patente, è stato associato alle carceri del Coroneo.

SEGNALAZIONI

No, all'uccellagione

«Egregio direttore, con riferimento alle numerose lettere apparse sulle "Segnalazioni" del suo giornale e ad un recente comunicato del "Rotary", che hanno riproposto, in tutta la sua gravità, il problema dell'abrogazione dell'uccellagione nella nostra regione, tengo a sottolineare che il partito liberale, già dal 27 maggio 1970, si era fatto promotore di un progetto di legge per la proibizione dell'aucupio.

«Questo provvedimento, che ebbe a subire nella seduta consiliare del 27 aprile 1971 un rinvio in sede referente, mirava a porre il Friuli Venezia Giulia, all'avanguardia in tema di divieti di uccellagione. Divieto che trae origine dalla volontà di affermare la necessità di proteggere la natura a tutti i livelli, come una delle esigenze proprie dei nostri tempi.

«Evidentemente interessi maggiori hanno influito sulle decisioni della Giunta, mentre io ho nuovamente chiesto che questo disegno di legge venga discusso senza ulteriori dilazioni, prima della fine di questa legislatura. Attualmente è in discussione al Senato una nuova proposta di legge nazionale, presentata da tutti i partiti, che ci auguriamo trovi al più presto la sua norma applicativa. Sarebbe quindi auspicabile che il Friuli Venezia Giulia, non subisse la normativa nazionale, ma operasse e con rapidità a livello regionale. Il segretario regionale del PLI e consigliere regionale avv. Sergio Trauner».

Abitazioni IACP anti-igieniche

«Care "Segnalazioni", rispondo alla signora Renata Stebel e alla sua domanda pubblicata il 16 c.m. Anch'io già da tre anni aspetto un decente quartierino, due certificati sanitari, ma i signori dell'IACP si sono ancorati sui tre indecenti quartierini anti-igienici non abitabili che prima di essere assegnati dovrebbero essere fatti vedere alle autorità competenti. Vecchi sì! Invalidi sì! Maiali no». (Lettera firmata).

Cosa la città sa offrire al turista?

«Care "Segnalazioni", in un articolo apparso sul "Piccolo" il 16 c.m., il presidente dell'EPT nella sua relazione annuale, denunciava un calo di presenze straniere a Trieste e dava la colpa alla mancanza di stanziamenti atti a convogliare il turismo nella nostra città. Certamente la questione soldi è una delle cose principali ma ci sono anche altre questioni che si potrebbero risolvere con un po' di buona volontà e fermezza. E' l'accoglienza che una città può dare, senza essere per nulla spettacolare, ad indurre un turista a soggiornare e ritornare.

«Vediamo il benvenuto che noi offriamo. Stazione: all'uscita ti trovi davanti ad una selva di baracconi multicolori che stonerebbero anche in una sagra paesana, situati in un luogo che dovrebbe essere un giardino; non basta, alla destra trovi dei ruderi maestosi del vecchio Silos che per chi sa è un monumento storico ma per l'ignaro straniero è un residuo di bombardamenti; nel proseguire la sua strada il turista troverà vari altri "turisti" distesi sui resti di aiuole intenti a sonnecchiare o a mangiare in mezzo a cartacce varie. Ora, il turista già un po' amareggiato, vorrà vedere il mare: impresa ardua.

«Le Rive (quelle Rive una volta tanto decantate) ora no. sono che un immenso e caotico parcheggio e chi desidera vedere il mare, deve, oltre a fare il contorsionista, cercare di non finire all'ospedale travolto da qualche sbadato autista. Non basta, una volta vista la distesa marina la troverà tanto, ma tanto sporca che il buon turista comincerà a rimpiangere di essere venuto in questa città, guarderà allora il Canale, altro cumulo di scatoloni e varie. Ora, se avrà il coraggio di proseguire nei dintorni vedrà il Carso ridotto ad un immondezzaio, devastato dalla mano demolitrice dell'uomo (costruzioni, strade inutili, incendi). Se la stagione è propizia ed il turista vorrà fare un bagno si troverà a nuotare (autorità comunale permettendo) in una cloaca.

«Non basta la bellezza di Miramare, un concorso pirotecnico o cinematografico, bisogna prima di tutto eliminare tutto ciò che può turbare una vacanza. Sappiamo che è difficile ma non impossibile fare ciò. L'Ente per il Turismo e simili sono stati creati per ciò e con la collaborazione di tutti (Autorità e cittadinanza) potranno ancora salvare il salvabile e forse il turismo ritornerà. Antonio Orlandini».

Rimborsi INPS

«Care "Segnalazioni", circa tre mesi fa, essendo in cura ambulatoriale presso l'INPS per t.b.c. renale; mi vengono prescritte 30 iniezioni intramuscolari e vengo autorizzato a farmele presso un ambulatorio della CRI, previo anticipo da parte mia della spesa per le iniezioni; la spesa ammontò a lire 2700.

«Presento regolare domanda di rimborso con le ricevute della spesa, e incomincia l'attesa del rimborso, per il quale pur recandomi più volte a sollecitarlo, passano tre mesi e siamo ancora al punto di partenza! Per cui ad una ulteriore risposta vaga da parte dei responsabili dello sportello per tali prestazioni, inizio da parte mia la ricerca del perché di tanto ritardo.

«Per fare ciò passano tre giorni nei quali vengo mandato da uno sportello all'altro, da un piano all'altro (il palazzo dell'INPS ne ha sette di piani) anche a piedi perché gli ascensori a volte sono rotti! Finalmente al terzo giorno riscuoto la favolosa somma di 2700 lire. Chiedo di esser ricevuto dal direttore dell'INPS, con il quale, in previsione di un ulteriore mio bisogno di cura iniettiva, vorrei concordasse un sistema migliore per un più pronto rimborso!

«Nuova trafila, nuove scale, domanda con specificazione del motivo per cui voglio parlare con il direttore, attesa in sala d'aspetto e riapparsa dell'usciere il quale mi dice che il direttore è occupato (era solo ho visto io passando, aveva la porta aperta) e guarda guarda mi invita a rivolgermi allo sportello delle prestazioni t.b.c. dova per tre mesi non mi hanno saputo dire nulla!». (Lettera firmata).

Il silenzio delle autorità

«Care "Segnalazioni", mi riferisco ancora una volta, alla segnalazione "La gru a caccia d'auto in via Milano" apparsa sul "Piccolo" del 13 febbraio e ringrazio per la pubblicazione della mia lettera sullo stesso argomento sul "Piccolo" del 2 marzo.

«Debbo purtroppo constatare che sino ad oggi, né il Comando dei vigili urbani, né l'assessore competente si sono degnati di dare la precisa ed esauriente risposta chiarificatrice sull'accaduto, come era stato richiesto.

«Questo è male e non è corretto. Tra i cittadini e vigili urbani dovrebbe esserci un reciproco rapporto di cortesia e di correttezza e questo vuol significare anche rispondere quando si viene richiesti. Spero che sarà fatto. G.C.».

L'età dei cresimandi

«In una riunione presso il nostro Parroco, ci veniva letta una lettera spedita dal Vescovo nella quale si comunicava che il sacramento della S. Cresima non veniva dato a otto anni ma bensì a dieci anni.

«Ora secondo molte voci in alcune parrocchie la S. Cresima verrà impartita ai bambini della seconda elementare.

«Noi preghiamo gentilmente la Curia Vescovile di darci una risposta esatta. E perché la sospensione della S. Cresima ai bambini di otto anni è stata decisa ora e non prima dell'inizio della dottrina (non sembra un po' tardi?).

«Sperando da chi di competenza una sollecita risposta ringraziamo gentilmente». Seguono 14 firme.

DUE STRANE «COINCIDENZE» AL VAGLIO DELLA GIUSTIZIA

Piromane o solo svanita arrestata ieri a Grignano

Due «coincidenze» per lo meno strane, due fuochi che si sono accesi a breve distanza l'uno dall'altro al passaggio di una donna, hanno portato al carcere la parrucchiera Maria Krashovitz vedova Mora, di 29 anni, la quale è stata denunciata dai carabinieri in stato di arresto in base all'articolo 423 del Codice penale per il reato d'incendio.

L'arrestata, che si trova già al Coroneo, è la vedova di Camillo Mora, l'uomo ucciso con una pugnalata a Servola la notte del sabato grasso nel febbraio dell'anno scorso.

Dopo la morte del marito, la giovane vedova, rimasta con due figli in tenera età, ha dovuto sopportare non poche traversie. Ultimamente si era ripresa dalla gravissima crisi morale, aveva trovato un nuovo alloggio nelle case IACP di via Catalani 4 e lavoro in un salone di parrucchiera.

Con la sua «Fiat 600» (TS 49011) ieri ha raggiunto Grignano. Parcheggiata l'auto si è diretta a piedi verso la stradina che costeggia il primo bagno. Percorsa la passeggiata coperta, la signora ha continuato a camminare verso il bagno Riviera.

Ad un certo momento il custode del bagno, Giuseppe Grion che si trovava su una terrazza assieme alla moglie, Adriana Cermedi, ha visto la donna accucciarsi al suolo. Poi l'ha vista rialzarsi e riprendere il cammino. Mentre la signora si stava allontanando, il custode ha notato un po' di fumo. Rapidamente è sceso e ha spento l'incendio che si stava già allargando. Era intento nella sua opera quando ha notato, una trentina di metri più avanti, un altro fuoco. Allora ha bloccato la passante e ha fatto intervenire i carabinieri di Miramare.

Il comandante della stazione di Miramare, maresciallo Rocchetti, ha accompagnato la singora in caserma dove ha raccolto le dichiarazioni dei coniugi Grion. Da parte sua l'arrestata ha dichiarato che non si era accorta di nulla; ha detto di essersi accesa una sigaretta e di avere buttato per terra il cerino senza accertarsi se fosse spento o meno. Il secondo fuoco — secondo lei — è stato provocato dalla sua stessa sigaretta. Quando ha visto le fiamme ha cercato lei stessa di spegnere battendo sul fuoco con un giornale che teneva in mano e che è andato parzialmente bruciato.

Le «coincidenze» sono state però ritenute troppo singolari per cui i carabinieri hanno dichiarato la signora in stato d'arresto e l'hanno denunciata alla magistratura.

MAREPULITO 1973

Soggiorni balneari in Istria, Quarnero e Dalmazia. Una settimana di pensione completa, stanze con bagno-doccia da lire 23.000.

Ufficio Centrale Viaggi
Piazza Unità
Tel. 62621

Voli speciali di Pasqua in partenza da Ronchi

● **BEIRUT** — 21/25 aprile, con aereo jet DC9, alberghi di I cat., camere con bagno e servizi, escursioni a Baalbek, Damasco, Byblos, Sidone, Tiro.
Lire 114.500 + tassa iscrizione

● **LONDRA** — 20/24 aprile, con aereo jet Comet, alberghi di II cat., visite della città, escursioni a Windsor, Oxford, Hampton Court.
Lire 79.000 + tassa iscrizione

Prenotazioni:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT: piazza Unità d'Italia 6
UFFICIO TURISTICO DELL'ADRIATICO - UTAT: via Imbriani e Galleria Protti

Su progetto dell'architetto Vittorio Gandolfi

l'impresa edile del geom. Giorgio Dieudonnè

via Ceriani 18, tel. 72869

di Monfalcone, ha costruito le due parti nuove dell'aerostazione di Ronchi dei Legionari. E' veramente una costruzione modello e il suo progettista ne può andare superbo. Questo di Ronchi è uno dei tanti lavori eseguiti dall'impresa Dieudonnè, che ha provveduto pure a dei lavori pubblici, come scuole nei vari comuni della zona.

Dalla

Termomeccanica dei Fratelli Riosa di Staranzano

TELEFONO 72959

situata sulla strada di Monfalcone - Grado, è stato eseguito l'impianto del condizionamento d'aria calda e fredda, secondo la stagione, provvedendo ad una Centraltermica che è un vero modello del genere e che assicura a tutti gli ambienti della aerostazione di Ronchi, dagli uffici al locale di attesa bar con vista su tutto il campo d'aviazione dell'aeroporto, una temperatura costante e piacevole.

Il bellissimo impianto elettrico di illuminazione nella palazzina arrivi, la forza motrice e i corpi illuminanti come pure il quadro di distribuzione e quello dell'amplificazione sonora sono stati eseguiti dalla ditta specializzata

Carisio PERESSIN
via Ceriani N. 8, telefono 73114
di Monfalcone

CIAF ALLUMINIO

Un serramento e un infisso per ogni esigenza

Ciaf. Alluminio - Via Torquato Tasso 21
Mestre (VENEZIA) - Tel. 041/987905

ANCHE LA NUOVA AEROSTAZIONE DI RONCHI ARREDATA DA

RENATO PIANI



Ieri ha avuto luogo — alla presenza del ministro Bozzi e di autorità — l'inaugurazione ufficiale dei nuovi locali della aerostazione, per l'arredamento dei quali era stata prescelta la ditta R.P.A. del dott. Renato Piani.

L'insieme — bar, ristorante, cucina, sala d'attesa — si presenta, grazie al buon gusto e alle ottime rifiniture, come una realizzazione particolarmente felice.

Quanto è stato fatto è dovuto alle doti di serietà e competenza della ditta del dott. Renato Piani che, come nella realizzazione dell'importante complesso - terrazza a mare della Azienda Autonoma di Soggiorno di Lignano, ha dimostrato di essere all'avanguardia nel campo della progettazione e dell'arredamento.

UNA NOTA DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

RISPETTO DEI TRATTATI E FUTURO DELLA ZONA B

L'accettazione di qualsiasi spostamento della frontiera implicherebbe la decadenza delle garanzie internazionali

Sulla questione della Zona B, alla luce del recente incontro tra il ministro degli esteri italiano e quello jugoslavo, il presidente della Unione degli istriani, avv. Lino Sardos Albertini, ha diffuso la seguente nota:

«Nell'imminenza o durante la visita dell'on. Medici a Ragusa si è molto parlato sulla stampa nazionale della posizione della Zona B dell'Istria e dell'importanza che essa doveva assumere nei colloqui fra i due ministri italiano e jugoslavo.

«Molti però si chiedono: perché mai la Jugoslavia fa tante pressioni per ottenere la rinuncia alla sovranità italiana sulla Zona B dell'Istria a costo di creare delle complicazioni internazionali, come quella verificatasi nel 1970, culminata con la sospensione della visita di Tito in Italia, o come quella minore di fine d'anno, preceduta da una campagna di stampa, culminata con la nota dichiarazione del maresciallo Tito?

«Va innanzitutto osservato come debba sicuramente escludersi che tali pesanti pressioni siano determinate dal desiderio di continuare a possedere la Zona B anziché a titolo di amministrazione civile a titolo di sovranità. Trattasi di una questione di stretto diritto che non può certo giustificare atteggiamenti di tale genere con tutte le relative conseguenze di carattere pratico.

«Taluno ipotizza che tali atteggiamenti e pressioni potrebbero essere spiegati col desiderio del maresciallo Tito di ottenere un grosso risultato di fronte alla propria opinione pubblica interna.

«Anche tale ipotesi è però chiaramente priva di qualsiasi logico fondamento.

«E infatti non va innanzitutto dimenticato che la totalità della opinione pubblica jugoslava, fatta eccezione solo per pochi dirigenti e pochi giornalisti sloveni e croati, ignora completamente che esista un problema della sovranità italiana sulla Zona. Pertanto che dicesse ai cittadini di quello Stato che la Jugoslavia continua sì a possedere la Zona B non più però a titolo di amministrazione civile, bensì a titolo di sovranità, non solo non provocherebbe nessuna emozione nazionalistica, ma solo meraviglia per il fatto che ciò non sia sempre stato, come la stampa aveva fatto sempre credere.

«Ma vi è di più: siccome la tesi del maresciallo Tito è che la Zona B è jugoslava fin dall'epoca del "memorandum", egli non avrebbe neppure la possibilità di presentare l'acquisizione della sovranità jugoslava sulla Zona B come un fatto nuovo e quindi di ricavarne effetti corroboranti per il suo regime.

«E allora come spiegare tali pressioni?

«Solo in questo modo: accettando l'Italia di spostare il confine di Stato dal limite meridionale della Zona B, sul Quieto — dove è stato fissato dal trattato di pace — all'attuale linea di demarcazione, essa accetterebbe con ciò la decadenza delle garanzie internazionali avallate da tutte le 20 Potenze firmatarie del trattato di pace e perfino dall'ONU, garanzie che assicurano l'intangibilità della frontiera al Quieto e la massima libertà di traffico di persone e cose attraverso la linea di demarcazione con la Zona B, nonché uno statuto speciale per detta zona atto ad assicurare la sua progressiva integrazione (già in atto) con la Zona di Trieste di cui essa è un'appendice. Il che — in pratica — significherebbe creare per Trieste una condizione di soffocamento mortale derivante dalla possibilità per la Jugoslavia in qualsiasi momento di chiudere ermeticamente il nuovo confine a ridosso della città e di paralizzarne il porto le cui acque diverrebbero acque territoriali straniere; significherebbe creare le premesse affinché una crisi per Trieste non sia più una questione internazionale — in quanto non più garantita dal trattato di pace, dal memorandum e dall'ONU — bensì una questione interna fra la Jugoslavia e l'Italia, destinata quindi inevitabilmente a soccombere, non potendo certo fare una guerra per sostenere la posizione militarmente insostenibile della città.

«Le pressioni jugoslave tendenti a modificare il trattato di pace e il memoranrum con l'avanzamento del confine a ridosso della città di Trieste e nelle acque del suo porto si possono quindi spiegare solo con l'aspirazione jugoslava, mai rinunciata, di giungere alla conquista di Trieste, come il maresciallo Tito ha del resto ribadito anche nel suo noto discorso del 1.o maggio di due anni orsono».

Sin qui la nota del presidente dell'Unione degli istriani.

Sullo stesso argomento una interpellanza al ministro degli esteri è stata presentata dai deputati de Michieli Vitturi, de' Vidovich e Franchi per conoscere fra l'altro «che cosa sia cambiato in ordine alla questione della Zona B» da quando il presidente del consiglio fece le note dichiarazioni del 3 e del 13 luglio 1972 e se il ministro Medici «abbia chiesto chiarimenti» circa le affermazioni fatte dal maresciallo Tito prima a Lubiana e poi nel Montenegro.

Oggi l'assemblea dell'Apostolato ciechi

Oggi, alle ore 16, nella sede dell'Educandato Gesù Bambino, in via Svevo, i soci vedenti e non vedenti del Movimento Apostolico Ciechi si riuniscono in assemblea generale, per l'approvazione dei bilanci annuali ed il rinnovo delle cariche sociali.

INIZIATIVA DEL NAUTICO

Premi intitolati ai tre scomparsi della S. Nicholas

CONTRIBUTO DEL COMUNE

Su proposta dell'assessore alla pubblica istruzione Luciana Benni la Giunta municipale ha deciso di aderire alla richiesta di un contributo per la messa a disposizione di borse di studio da parte dell'Istituto Tecnico Nautico «Tommaso di Savoia Duca di Genova» allo scopo di onorare degnamente la memoria dei tre ex allievi dell'istituto stesso e cioè il cap. Giuseppe Vidali, il terzo ufficiale Maria Antonia Cont ed il secondo ufficiale di macchina Bruno Malle, scomparsi nel naufragio della nave mercantile «S. Nicholas» il 5 marzo 1972 nelle acque del golfo del Messico. L'iniziativa dell'istituto è quella di promuovere la raccolta per un fondo destinato all'istituzione di una o più borse di studio da assegnare annualmente ad allievi meritevoli e bisognosi e per valorizzare contemporaneamente la nobile tradizione marinara di Trieste.

Il Commissariato del Governo ha comunicato che la scadenza degli scambi abbinati Alpe-Adria, a seguito di analoghe intese con le autorità della Croazia e della Slovenia, è stata prorogata al 31 marzo 1973, in via automatica, per quanto riguarda la validità delle autorizzazioni rilasciate a valere sull'operazione speciale Alpe-Adria 1971.

ALL'INSEGNA DELLA JUNIOR CHAMBER ITALIANA

La cerimonia conclusiva del corso di «management»



(«Giornalfoto»)

Nella sala delle assemblee delle »Generali», si è concluso ieri mattina il primo corso di «management» per dirigenti e quadri promosso dal chapter di Trieste della Junior Chamber italiana.

Le lezioni che hanno avuto inizio nel novembre dell'anno scorso sono state frequentate da un'ottantina di collaboratori di imprese industriali e finanziarie, società di servizi ed enti amministrativi della regione. Docenti altamente qualificati, hanno recato al corso il contributo della propria esperienza di managers di primarie società

La cerimonia di ieri si è aperta con parole di saluto rivolte alle autorità intervenute dal presidente del chapter di Trieste della J.C.I., dott. Giuseppe Viani, il quale ha poi sintetizzato il programma e le finalità del corso che si è articolato anche in ampi dibattiti e visite a grandi complessi industriali. Il prof. Gastone Flandoli, direttore dell'Istituto dirigenti italiani (I. D.I.) ha quindi proceduto alla consegna dei diplomi.

L'incontro si è concluso con una relazione dell'avv. Emilio Dusi, direttore generale delle Assicurazioni Generali. L'avv. Dusi ha delineato anzitutto la struttura del Gruppo Generali in Italia e nel mondo, inserendo questo tema in quello più ampio della moderna regolamentazione delle società per azioni in conformità alle direttive della C.E.E. ed alle iniziative già poste in essere in altri paesi del MEC.

Nel quadro degli studi in corso in Italia sull'argomento, l'avv. Dusi ha illustrato il «regolamento assembleare» recentemente adottato dalle «Generali» al fine di attuare un equo contemperamento dei diritti e degli obblighi dei diversi partecipanti alle assemblee ordinarie e straordinarie della compagnia. Questo strumento, che costituisce una assoluta novità nel nostro ordinamento societario, è stato elaborato nell'interesse comune dei soci e della Società ed è teso a consentire un regolare funzionamento dell'istituto assembleare ed un sereno adempimento della funzione deliberante che gli è propria.

Cortometraggi all'Alpina. Mercoledì 28 marzo, alle ore 20.45, nella sala della Società Alpina delle Giulie, Vanina Degrassi proietterà un cortometraggio assunto durante l'escursione nazionale del CAI sui Pirenei, illustrando nel contempo con la parola le visioni da lei assunte.

Per Pasqua e 1.o maggio a Mosca e Leningrado

L'Aurora Viaggi organizza per Pasqua e Primo maggio due viaggi in aereo DC-9 a Mosca e Leningrado. Quota lire 117.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Emilio De Vecchi dalla famiglia Bon - Milleri 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Valerio Battisti nel V anniv. (25-3) dalla moglie Mara 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. Giacomo Bertolo nel X anniv. dalla moglie 5000, da Giovanni e Paola Pavanello 10 mila pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giulio Iurco nel I'VIII anniv. dalla moglie Maria e dalla figlia Liliana 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pina Minca nel XLVIII anniv. (25-3) dalla sorella Rina 5000 pro Consorzio antitubercolare.

In memoria di Adele Minca nel VII anniv. (26-3) dalla figlia Rina 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Costanza Murco nel V anniv. dalle figlie 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Renato Persici nel II anniv. (25-3) dalla moglie Gianna 5000 pro Associazione Guardia Civica, 3000 pro U. N. I. - Reduci Russia, 3000 pro Opera Caduti senza Croce; dalla figlia Chiara Fonda 5 mila pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Giuseppe Rossetti da Miro e Maria Clarich 5000 pro Conferenza maschile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di via Vasari); da Antonietta Cattunar e nipoti 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Fulgenzio Tomasi dai fratelli Paluello 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Vascotto dagli amici della C. T. E. Aquila 26 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del comm. dott. Guido Zulmin dai cugini Chierego 5000 pro Domus Lucis; da Anna T., Maria D., Carmen C., Gemma M. e Olga Z. 10.000 pro Centro tumori.

ESTREMO ORIENTE
4 21 agosto
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

In memoria di Matilde Gelb da Kathleen Casali 10.000 pro Keren Kayemet Leisrael (Alberi Israele).

In memoria di Luigia Mari da Edo e Anita Funaioli 5000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo rifugi).

Da Elio Paoletti 50.000 pro «Pia Fondazione Scaramangà».

In memoria di Giuliana Zanini in Rumen nel II anniv. dai genitori 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Sergio Rumen 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla cugina Narcisa Ustolin 1000 pro CRI.

In memoria dei coniugi Moscatelli nel III anniv. da Corinna Gualdani 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Michele Juracich da Elisabetta Giacomini 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Danilo Maras da Alma e Nino Bosdachin 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia e Antonio Mrachig nel XX e V anniv. dalle figlie Bruna e Renata 5000 pro Chiesa SS. Rita e Andrea.

In memoria del cap. Antonio Soldati nel III anniv. (26-3) dal fratello Francesco e famiglia 5000 pro Domus Lucis.

Per un triste anniversario da N. N. 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Silvio Cortese nel XVI anniv. (26-3) dai genitori 10 mila pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Olga Accerboni da Giuseppe Nalin 3000 pro Borsa di studio preside V. Bronzin.

In memoria di Sofia Bresca dalla famiglia Geniram 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria della dottoressa Ada Cicin da Stefano e Cristiano Riva 3000, da Bruna Gaggi 3000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Elsa Michelina ved. Clementi da Anna Cosmini 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ugo Contento dalla famiglia Geniram 5000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. Giovanni Corte da Carmen Kuntze 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Nicolò Craglietto da Bruna, Chiara e Maria 6000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Emilio De Vecchi dalla famiglia Zafred 5000 pro Domus Lucis; da Maria Bullazzi 5000 pro UNITALSI - Trasporto ammalati.

In memoria di Giovanni Dragoni da Nella e Agostino Godina 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Matilde Gelb da Giacomo e Anna Modiano 10.000 pro ADEI - Assoc. Donne Ebree d'Italia.

In memoria del rag. Ubaldo Verdoglia da Dora e Oreste Inchiostri 3000 pro Assoc. Marinai - Gruppo Valentinuzzi (Sagrado); da Nerina e Pompeo Cecchi 3000 pro CRI.

In memoria di Marcello Puppis dagli inquilini dello stabile n. 10 di via Giulia: Adami 2000, Arancio 1000, Bonetti 2000, Civitani 2000, Mangroviti 1000, Millo 2000, Morandi 2000; Pavesi 1000, Spagnoli 1000, Taboga-Boschin 2000, Tosti 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Claudio Spoto dagli inquilini dello stabile n. 1 di via Slataper: Pulimeno 1000, Schrej 1000, Grisilia 1000, Manente 1000, Hüllman 2000, Flego 1000, Ferro 1000, Zucca 1000, Dolci 1000, Trevisiol 1000, Schreiber 1000, Visintin 1000, Di Martino 1000, Germani Rudi 1000 pro Domus Lucis.

In memoria di Sivigliana Rolli dal personale clinica INAM 16.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Martino Borsi da Franco e Maria Mogorovich 5000 pro Chiesa Sacra Famiglia.

In memoria di Angiolina Valle dal nipote Virgilio Radimiri 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Assoc. assistenza spastici (bambini) e 5000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Ottavio Zacchigna nel III anniv. (26-3) da N. N. 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Unione Istriani.

PREVISIONI DEL TEMPO



Sulle regioni settentrionali nuvoloso, tendente a molto nuvoloso a partire dalle regioni nord occidentali, con piogge in pianura e nevicate sui rilievi al di sopra dei 1500 metri; sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvoloso, con residue piogge sull'Abruzzo e Molise; durante la mattinata si avranno brevi e temporanee schiarite sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche; un nuovo peggioramento è previsto dal tardo pomeriggio. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge che tenderanno ad attenuarsi nel pomeriggio.

Temperatura: in temporaneo aumento sulle regioni settentrionali, la Sardegna e le regioni centrali; stazionaria su quelle meridionali.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli intorno Sud; su tutte le altre regioni moderati intorno Est, con rinforzi da Nord-Est sulle regioni meridionali. Tendenza ad orientamento a Sud-Est sulla Sardegna e sulle regioni dell'alto e medio Tirreno.

Mari: agitati i mari meridionali e il Mar di Sardegna; mossi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 19; Verona 1, 16; Trieste 6, 13; Venezia 5, 16; Milano 2, 15; Torino 5, 15; Genova 9, 18; Bologna 4, 11; Firenze 6, 17; Pisa 3, 19; Ancona 9, 11; Perugia 7, 13; Pescara 6, 10; L'Aquila 3, 13; Roma Nord 8, 15; Roma Fiumicino 10, 15; Campobasso 4, 5; Bari 10, 13; Napoli 9, 12; Potenza 4, 5; S. Maria di Leuca 9, 10; Catanzaro 7, 9; Reggio Calabria 13, 17; Messina 12, 15; Palermo 12, 15; Catania 12, 13; Alghero 11, 16; Cagliari 12, 15.

LA REPLICA DEL MINISTRO DELLE P.T. A UN'INTERROGAZIONE

CHIARIMENTI SULLA POSTA RESPINTA DAGLI JUGOSLAVI

Impegno a svolgere ogni proficua azione per evitare il ripetersi dei lamentati disservizi - Iniziative anche nella sfera diplomatica

Sul fatto, più volte segnalato, che le poste jugoslave rinviano sistematicamente al mittente la corrispondenza diretta sia in Zona B sia nei territori ceduti alla Jugoslavia quando manchi l'indicazione in lingua slovena o croata della località di destinazione, il Ministro delle Poste e delle Comunicazioni ha risposto a un'interrogazione presentata dall'on. Renzo de' Vidovich informando che la questione «è ben nota ai competenti organi» del suo dicastero, ai quali sono tuttora impegnati a svolgere ogni proficua azione, allo scopo di evitare che si ripetano i lamentati disservizi».

«Va tenuto presente — prosegue la risposta del Ministro — che la questione del rinvio al mittente di corrispondenze — indirizzate a persone residenti nella Zona B di Trieste — e recanti l'indicazione del solo nome italiano della località destinataria, è stata sollevata anche nel corso di una recente sessione del Comitato misto permanente italo - jugoslavo, per l'applicazione dello Statuto speciale.

«In tale circostanza le autorità jugoslave hanno ammesso che gli anzidetti casi di mancato recapito non sono conformi alle direttive emanate dal loro Governo, in materia postale, né trovano riscontro nelle loro norme legislative sul bilinguismo; esse pertanto si sarebbero adoperate per ridurre ulteriori disagi ed inconvenienti all'utenza.

«Nella stessa occasione, la delegazione jugoslava ha tenuto anche a dichiarare che, per le regioni considerate bilingui e per quelle ricadenti sotto il regime dello statuto speciale, l'amministrazione postale jugoslava aveva già provveduto a notificare all'Unione postale universale sia la denominazione slava sia quella italiana delle località interessate.

«Queste ultime, infatti — e ciò con specifico riferimento all'ultima parte della surriportata interrogazione — sono, con la cennata doppia denominazione, regolarmente indicate sia nella "Nomenclature internationale des bureaux de poste" sia nella "Nomenciature des bureaux telegraphiques" edita dall'a U.I.T.

«Per quanto concerne i casi di mancato recapito di corrispondenza con indirizzo in lingua italiana, diretta a località già italiane, cedute alla Jugoslavia, non sussistendo per dette zone il regime bilingue, gli indirizzi dovrebbero essere scritti in lingua slava.

«Tuttavia è ormai prassi costante, osservata da ciascuna delle nazioni aderenti alla U. P.U., adoperarsi col massimo impegno per il recapito a destino anche di corrispondenze con indirizzi imprecisi od incompleti.

«In definitiva — conclude la risposta del Ministro — va considerato che tutta la questione esorbita dai limiti di un problema strettamente amministrativo, per collocarsi, più propriamente, nella sfera dei rapporti di natura diplomatica. Anche in tal senso si assicura che sono state già intraprese iniziative, per addivenire ad una sollecita normalizzazione del delicato servizio di cui trattasi»

Il Tesoro sui crediti concessi alla Jugoslavia

UN'ALTRA INTERROGAZIONE IN TEMA FINANZIARIO

All'on. de' Vidovich che aveva presentato una interrogazione parlamentare sull'aumento dei crediti concessi dall'Italia alla Jugoslavia, il ministero del tesoro ha così risposto: «I crediti italiani verso la Jugoslavia, assistiti dalla garanzia assicurativa dell'I.N.A., agente in nome e per conto dello Stato italiano ai sensi della legge 28 febbraio 1967, n. 131, ammontano, sino a tutto gennaio 1973, a lire 195.511,4 milioni. Ciò precisato, si ritiene opportuno significare che la costituzione di eventuali fideiussioni, accessorie ai suddetti crediti, non potrebbe in nessun caso essere influenzata da interventi pubblici trattandosi di rapporti di natura privatistica, rimessi alla esclusiva iniziativa delle parti interessate».

«Circa la necessità segnalata — continua l'on. Malagodi — di impostare un urgente "piano di rientro" di tali crediti, premesso che gli aspetti tecnici del "rientro" sono già previsti in ogni singola operazione, si ritiene che una drastica interruzione del flusso creditizio verso la Jugoslavia, la cui economia è complementare a quella italiana, arrecherebbe grave nocumento ai notevoli interessi italiani in quel Paese ed allo sviluppo degli scambi che segnano una sensibile attività per la nostra corrente di esportazioni.

«Purtuttavia — conclude la risposta del ministro — non si manca di tener conto, nell'assunzione di impegni ai sensi della citata legge n. 131, della preesistente esposizione debitoria jugoslava e delle previsioni dei "rientri", per cui può affermarsi che i rapporti finanziari fra i due Paesi si svolgono secondo criteri di reciproca convenienza».

Sempre in tema finanziario gli on. De Micheli Vitturi e de' Vidovich (MSI) hanno presentato al ministro dell'interno un'interrogazione sulle erogazioni a favore di circa 90 organizzazioni slovene disposte nel 1972 dalla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia per un ammontare complessivo di cento milioni e quattrocentomila lire. In particolare i parlamentari chiedono che «premesso che le somme elencate sono state elargite in forma che appare clandestina dal momento che il presidente della Giunta regionale si è sempre rifiutato di far conoscere l'ammontare e i destinatari delle "generose" contribuzioni attribuite in base alla legge regionale n. 23; considerato che, se le citate somme sono state concesse in favore di organizzazioni delle quali alcune esistono solo di nome, e che si conosce che somme molto maggiori sono state attribuite ad organizzazioni politiche, a giornali di partito, a circoli politici e fiancheggiati da partiti; quali siano gli importi ed i destinatari delle elargizioni concesse nel corso degli anni 1970, 1971, 1972, essendo un innegabile diritto del Parlamento sapere come vengono utilizzati i denari del contribuente italiano.»

Incontro a Monte Grisa dei reduci da Lourdes

La sottosezione Unitalsi di Trieste invita per questo pomeriggio ad una solenne celebrazione al Santuario di Monte Grisa tutti coloro che, con l'assistenza di organizzazioni o privatamente, si sono recati a Lourdes. I partecipanti all'incontro si ritroveranno alle ore 15, alla base della scalinata del Tempio. Alle 15.30, l'Arcivescovo presiederà una solenne concelebrazione; alle 16.30 seguirà la processione eucaristica all'esterno del tempio.

Per raggiungere Monte Grisa ci si può servire dell'autobus in partenza da via Beccaria (piazza Oberdan) alle ore 14.20.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

GIUBILEO DI MONSIGNOR MARIO COSULICH

Sacerdote da trent'anni il parroco di San Giacomo

Dall'apostolato nella natìa Lussino e a Zara a quello nel più popolare rione della città

Il parroco di San Giacomo, mons. Mario Cosulich, ha celebrato il suo trentesimo anniversario di ordinazione sacerdotale con una messa solenne, attorniato da un folto numero di fedeli.

Nato il 28 agosto 1920, mons. Cosulich fu ordinato sacerdote il 7 marzo 1943 a Lussinpiccolo dall'allora vescovo di Zara mons. Pietro Domio Munzani.

Dopo aver iniziato il suo apostolato nella natia Lussino, come cooperatore parrocchiale e come insegnante di teologia nel seminario, egli venne trasferito a Lussingrande.

Negli anni successivi gli fu affidata anche la cura parrocchiale di alcuni paesi, rimasti senza sacerdote. La sua spiccata intelligenza, le doti del suo animo e la sua efficace oratoria, gli valsero l'incarico di cancelliere della Curia Arcivescovile di Zara, nei giorni più tragici della storia di quella città.

Partecipe della sorte della sua gente, mons. Cosulich dovette abbandonare la terra natale e giunse a Trieste nel 1949, dove fu nominato prima cooperatore parrocchiale di Servola, poi di Sant'Antonio Nuovo ed allo stesso tempo gli fu affidato l'insegnamento della teologia nel Seminario cittadino. Nel 1951 venne chiamato a reggere la parrocchia di San Giacomo, ed è quindi da 22 anni che mons. Cosulich profonde il suo intenso apostolato nel più popolare rione della città.

Per ringraziarlo di tutto il bene fatto con il suo proficuo ed attivo lavoro in questi lunghi anni di permanenza alla guida della parrocchia, i suoi fedeli hanno voluto essere presenti in folla alla celebrazione della messa. Il coro parrocchiale, diretto da don Matteo Fillini, ha reso il rito più solenne con l'esecuzione perfetta del Kyrie, Gloria ed Agnus Dei, della «Missa prima pontificalis» del Perosi e mottetti del Fillini, di J. S. Bach, di W. A. Mozart.

Prima della benedizione finale, il presidente della consulta parrocchiale, A. Susovsky, con brevi parole di circostanza, ha offerto, a nome della comunità, un dono a mons. Cosulich.

La cerimonia si è conclusa con le commosse parole del festeggiato, il quale ha ringraziato per le attestazioni di affetto ed ha auspicato una maggiore dedizione alla parrocchia con una più incisiva presenza delle persone più qualificate al catechismo dei giovani e degli adulti.

Il rito ha avuto termine con il canto corale del «Tu es sacerdos» del Perosi.

Domani la conferenza di von Aretin all'Ateneo

Ospite dell'Istituto di storia medioevale e moderna dell'Università, domani mattina alle ore 11, in via dell'Università 7, il prof. Freiherr von Aretin della Università di Darmstadt terrà in lingua italiana l'annunciata conferenza su «L'avvento al potere del partito nazionalsocialista e la fine della Repubblica di Weimar».

Martedì 27 marzo, alleore 19, lo stesso oratore, forse il maggiore esperto germanico di storia contemporanea, completerà i suoi commenti alla recente storia della Germania parlando in lingua tedesca con traduzione simultanea su «La resistenza civile e militare nel Terzo Reich». Questa seconda conferenza si terrà all'Istituto germanico di cultura. Alle due manifestazioni sono invitati tutti coloro che si interessano degli argomenti trattati.

CORSO PRIMAVERILE DELL'«ALPINA»

RITORNO ALLE ROCCE DELLA VAL ROSANDRA

In programma anche lezioni teoriche

Puntuale anche quest'anno all'appuntamento primaverile la Scuola nazionale «E. Comici» della società Alpina delle Giulie darà inizio l'8 aprile al 44.o corso di arrampicamento su roccia nella Val Rosandra. Data la necessità di fornire una preparazione non solo pratica ma anche teorica, nella sede di piazza dell'Unità 3 verranno anzitutto tenute alcune lezioni di storia dell'alpinismo, di aggiornamento sulle scalate fuori d'Europa, sulle moderne tecniche di orientamento e di pronto soccorso. Di completamento della parte pratica saranno invece le lezioni sulla progressione su roccia e su ghiaccio, secondo i principi ormai classici e le indicazioni più recenti.

Per la parte pratica c'è quest'anno una novità. Le lezioni nella Val Rosandra verranno tenute nelle domeniche in programma, ma con durata di tutta la giornata anziché della sola mattina. Un impegno maggiore quindi per gli allievi, che avranno maggiori possibilità di esercitarsi ed apprendere. Rimane invariata la suddivisione delle esercitazioni pratiche in due corsi. Il primo corso per coloro che affrontano per la prima volta il procedimento su roccia e debbono quindi apprendere i fondamenti della progressione, i mezzi ed i sistemi di assicurazione e l'uso dei mezzi artificiali intesi pure come assicurazione. L'altro corso, per i già provetti, affronta le progressioni con mezzi artificiali nonché le tecniche di recupero e salvataggio.

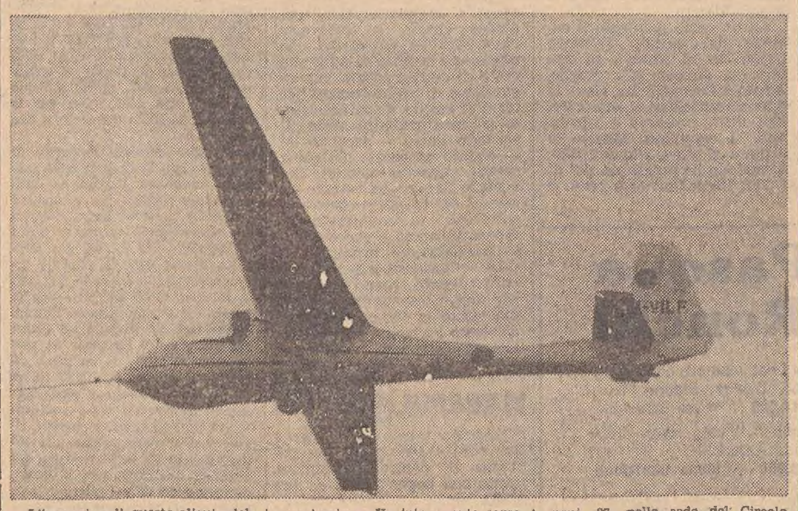
Ma è soprattutto sulle moderne tecniche di assicurazione che verrà incentrato il prossimo corso. Notoriamente si tratta di un argomento assai dibattuto dai maggiori alpinisti di oggi. La dialettica che c'è stata ha portato indubbiamente ad una presa di coscienza del problema da parte dei responsabili dell'istruzione, e in primo luogo della Commissione nazionale scuole di alpinismo del CAI. In seno ad essa la scuola «Emilio Comici» si è fatta promotrice di una serie di esperienze in palestra, intese a mettere a fuoco i campi di applicazione ed i limiti delle assicurazioni sia statiche sia dinamiche. Apposite pubblicazioni verranno distribuite e discusse con gli allievi nel corso delle esercitazioni sia teoriche sia pratiche.

Il corso si concluderà, alle soglie dell'estate, con due esercitazioni pratiche in montagna; una su roccia e una su ghiaccio. Ogni allievo, a seconda delle proprie possibilità, vi troverà l'applicazione pratica dei principi acquistati durante il corso.

I partecipanti al corso saranno impegnati quindi da un lavoro non leggero, ma ben distribuito ed ordinato secondo una progressione didattica ormai classica.

Più ampi particolari sul corso e le iscrizioni si possono ottenere seralmente nella sede dell'«Alpina delle Giulie», sezione di Trieste del CAI.

Invito a un corso di volo



L'immagine di questo aliante dalla linea snella ed elegante suscita il desiderio di sapere qualcosa di più sulle sue caratteristiche ed il suo impiego. Un interessante corso informativo di volo sarà tenuto dalle 19 alle 21 di ogni martedì e giovedì, a cominciare da dopodomani, 27, nella sede del Circolo ricreativo Aquila di via Rossini 4. Per informazioni telefonare al numero 29003.

MOSTRE D'ARTE

Pittrici e scrittrici della FIDAPA

Sabato prossimo, 31 alle 17 sarà inaugurata nella sede di via San Nicolò, 8 del Centro artistico italiano delle Belle arti la mostra regionale delle pittrici e scrittrici della Fidapa. La rassegna d'arte potrà essere visitata sino al 14 aprile dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi 10-13).

CARCESIUS
Via Marconi 16
LUIGI IOD
Sala Comunale d'Arte
espone
MARIO REBEZ

MASSAGGIATORI - VISAGISTE
MANI - PEDICURE
ENENKEL via C. Battisti, 22 Tel 761-989
Inizio corsi: 10 aprile


INVITO
FRETTE
alla fiera del
bianco73
dal 1 al 31 marzo
una occasione per tante occasioni
Trieste via Mazzini 30b


COMMERCIANTI!
Hotel CORSO
E' IL VOSTRO ALBERGO - FACILITAZIONI AI VOSTRI CORRISPONDENTI SALE DI ESPOSIZIONE
Tel. 30131/2 - 38988 . Via S. Spiridione 2 . Telegr. HOTEL CORSO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

DAL 27 AL 31 MARZO
UNA VISAGISTA DI
Mary Quant of London
SARA' A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO LA
Profumeria ADUA
PIAZZA DELLA BORSA 8 (35315)
PER CONSIGLIARVI SUL NUOVO TRUCCO PRIMAVERILE

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE - giovedì 29 e venerdì 30 marzo dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

UCV CIT VIAGGI DI PASQUA
in partenza da Trieste:
ABRUZZO 19-23 aprile . . . . . L. 56.000
BARCELLONA 19-25 aprile . . . . . » 84.000
Week-end al Palace Hotel HALUDOVO 21-23/4 » 29.500
FIRENZE - PISA - SIENA 21-25 aprile . . . . . » 44.000
MONACO e SALISBURGO 21-25 aprile . . . » 56.500
TUNISIA 14-24 aprile . . . . . » 177.000
Minicrociera a:
LUSSINO - VEGLIA - ARBE 21-25 aprile L. 49.500
Prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT
Piazza Unità n. 6 — telefono n. 62621

ESPOSTI AL COMUNE GLI ELENCHI DEGLI AVVISI NOTIFICATI PER L'ANNO 1973

Nuovi ruoli dell'imposta di famiglia

Sono esposti da ieri al Comune gli elenchi degli avvisi di accertamento per l'imposta di famiglia relativi all'anno 1973 e precedenti; si tratta di avvisi di nuova emissione e di «ripetuti» contro i quali i contribuenti possono ricorrere a termini di legge.

Ecco l'elenco degli avvisi ripetuti con l'indicazione dell'imponibile in ordine decrescente fino ai quattro milioni, con fra parentesi l'imposta da pagare:

Melzi ing. Eman. Carlo, industriale, 66.500.000 (12.854.554); Melzi M. Anton. in Carignani, industr., 33.000.000 (6.344.036); D'Angelo Giuseppe, costr. edile, 30.000.000 (5.761.005); Montanari Giannetto, armatore, 30.000.000 (5.761.005); Alberi Narciso, industr., 28.000.000 (5.372.318); Dolfini Gaetano, commission., Muratti Gracco, commerc., Porfiri Mariano, commerc., Rocco Nereo, allen., e Zanetti Eugenio, commerc., tutti con 25.000.000 (4.789.286); Colombin Bruno, industr., 24.500.000 (4.594.942); Lazzarini Franco, commerc., 20 milioni (3.817.566); Toribolo Alfredo, industr., 20.0000.000 (3 milioni 817.566); Cavalieri avv. Arrigo, avv., 19.000.000 (3.623.223); Cendak Giuseppe, pens. comm., Didic dott. Stanislao, medico dent., Vesnaver Giovanni, macellaio, Vesnaver Simone, commerc., tutti con 18.000.000 (3 milioni 428.979).

Perizzi Giovanni, industr., Perizzi Tullio, industr., Redoni dott. Stelio, medico, tutti con 15.000.000 (2.845.847); Pilat Antonio, pens., 13.000.000 (2.457.160); Benvenuti Bruno, pens., Cucchiani Giovanni, comm., Mahnich Andrea, comm., Meriani Renato, eserc., Morgante Vasco, commerc., e Zaffiri prof. Osvaldo, medico, tutti con 12.000.000 (2.262.816); Marchese Giovanni, rappres., Carpinteri Italo Pasqualino, giornalista, Gerolimich Carlo, dirig., e Gerolimich Giuseppe, dirig., tutti con 11.000.000 (2.006.120).

Donda Fabio, commerc., Gerolimich Giovanni, privato, Kervisar Anna ved. Donda, comm., Marco dott. Spiridione, comm., Mustachi Fulvio, comm., Nacmias Lelio, comm., Panijek Giuseppe, comm., Perotto Giulio, comm., Sergas Vittorio, industr. e Zaccaria Raffaella ved. Ettmiadi, comm., tutti con 10 milioni (1.728.370).

Cocci Mario, commerc., 9 milioni 500.000 (1.597.572); Bembo Renato, pittore, Pertusi dott. Rodolfo, commercial., Tarabocchia Mercedes ved. Genel, casal. e Zaccaria Corrado, comm., tutti con 9.200.000 (1.547.125); D'Ambrogio Aureliano, imp., Faretra Michelino Mario, dirig. indus., Manna dott. Antonio, medico, Serri Tullio, concessionario, e Vanuzzo Augusto, comm., tutti con 9.000.000 (1.464.444); Ravalico Guido, medico, 8.800.000 (1 milione 431.900); Melzi Gabriella ved. Segrè, privata, 8.500.000 (1.336.762); Bratus Ervino, rappres., 8.300.000 (1.305.309); Cognito Neri, ing., Corsi Antonio, commiss., Gerbini Daniele, commerc., Kostoris avv. Sergio, avvocato, Usco Luigi, commerc., e Vaivoda Angela ved. Marcolin, eserc., tutti con 8.000.000 (1.214.531).

Tagliaferro dott. Giuseppe, medico, 7.800.000 (1.184.167); Sferco Antonio, commerc., 7.600.000 (1.153.804); Cervellera Alessandro, eserc., 7.500.000 (1.097.749); Marocchi Flavio, commerc., 7 milioni 500.000 (1.097.749); Schubert Michele ,medico dent., 7 milioni 300.000 (1.068.476); Della Zonca dott. Andreolo, industr., Iadanza dott. Filippo, medico, e Riccardi Antonio, commerc., tutti con 7.000.000 (980.967); Pascalis dott. Bruno, medico, 6 milioni 800.000 (952.939); Cargnelli Giuseppe, rappr., 6.700.000 (938.926); Di Davide Giovanni, eserc., 6.400.000 (857.023); Melli Felice, par., 6.300.000 (843.632). de Alessandri Alessandro, dirig., Cormio Corrado, commerc., Di Pietrantonio prof. Mauro, medico, Knez Darinca, commerc., Nicolini rag. Roberto, imp., Premuda dott. Loris, medico, Raimondi Paolo, eserc., Rigutti Carolina, commer., Strolego Elio, commerc., Sudzuka Muhamed, commerc., Toneatti Valerio, commerc., e Viscovich Gastone, assic., tutti con 6 milioni (766.089).

Hocevar Albina ved. Cinti, eserc., 5.600.000 (715.016); Ragusin dott. Fernando, dirig., 5 milioni 500.000 (659.428); Barresi Domenico, commerc., 5.300.000 (635.449); Marocchi Raffaele, gerente, 5.300.000 (635.449); Alesso-Verni Arcangelo, medico, 5 milioni 200.000 (623.459); Fabbretto Maria ved. Pagani, casal., 5.100.000 (611.470); Bruni Licia in Gherbaz, casal., Buri Giovanni, eserc., Corsi Vittoria in Passioni, eserc., Laboranti Giovanni, commerc., Onda Aldo, fioraio, Zaninello Giorgio, commesso, e Zannou Olimpia ved. Kedros, privata, tutti con 5.000.000 (560.553).

Basso Giordano, falegname, Greenham Mary v. Cuttin, commerc., e Olenik Mario, muratore, tutti con 4.800.000 (623.183); Merchelli dott. Aldo, proc. leg., 4.750.000 (517.733); Olivotti Pietro, imp., 4.600.000 (487.058); Ascoli Alberto, ag. comm., Hiotakis Michele, commerc., de Lama Livio, dir. commerc., Santarossa Emilia v. Rossini, pulitrice-stir., Tringale Gioacchino, cap. mar., Tumanischvilli Giorgio, dir. industr., e Zuliani Maria v. Annieri, pens., tutti con 4.500.000 (469.463); Budin Stanislao, rappr., 4.400.000 (452.179); Gianni Aldo, rappr., 4.400.000 (452.179); Prioglio Bartolomeo, spediz., 4.300.000 (435.207); Hoglievina Francesco, proc. aff., 4.250.000 (430.147); Battistella Lionello, elettr., Pilon Paola v. Lutman, commerc., e Schnabl Wilfried, rappres., tutti con 4 milioni 200.000 (418.546); Pertosi Alma v. Baschiera, privata, 4 milioni 100.000 (402.197); Guiducci Aldo, rappres., 4.050.000 (397.292).

Amadi Elena in De Pauli, insegn., Caggianelli Franco, commerc., Dal Molin Filiberto, medico, Lorenzini Mario, pens., Nabergoi Bruno, rappres., Piezcuro Alberto, medico, Santamarina Giorgio, artig., Zafutta Nereo, macell., e Zirnstein Giovanni, odont., tutti con 4.000.000 (386.159).

Questo, invece, l'elenco degli avvisi di nuova emissione con l'indicazione dell'imponibile in ordine decrescente fino ai quattro milioni con fra parentesi l'imposta da pagare.

Bagolini prof. dott. Bruno, medico, 20.000.000 (3.817.566); Monti prof. Gianfederico, medico chirurgo, 15.000.000 (2.845.847); Botteri dott. Giuseppe, medico, Manna dott. Enzo, medico; e Zenari Franco, avv., tutti con 14.000.000 (2.651.503); Serri Luciano, eserc., 13.700.000 (2 milioni 593.200); Pross ing. Giovanni Lorenzo, ing., e Stradi Vittorio, commerc., tutti con 13.000.000 (2.457.160); Moratto Adriana in Stipancich, commerc., Ruol prof. Arturo, medico (dal 72), e Tomasi dott. Giovanni, notaio, tutti con 12.000.000 (2 milioni 262.816); Muratti Giuliano, medico, 11.600.000 (2.154.826); Valta Franco, commerc. 11 milioni (2.006.120); Bisiani dott. Mario, medico, 10.600.000 (1 milione 930.660); Carbone Luigi, avv., 10.200.000 (1.813.882); Bandelli Gino, assist. univ., Gregoretti Antonio (dal 72) pens.-ing., Petronio dott. Pietro, medico, e Rigoletti Antonio, priv. tutti con 10.000.000 (1.728.370).

Catania dott. Alfredo, medico, 9.800.000 (1.693.803); Zerial Boris, eserc., 9.500.000 (1.597.572); Moro Giorgio, commerc., 9 milioni 400.000 (1.580.758); Giannini Tullio, agente comm., 9 milioni 200.000 (1.547.125); Baroncini Giuseppe, rapp.te, 9.000.000 (1.464.444); Scholz ing. Guido, ing., 8.800.000 (1.431.900); Doratti Edoardo , amministr., 8.700.000 (1.415.629); Oblak Stanislao, agronomo, 8.000.000 (1.214.531); Vinattieri Giordano, commerc, 7.600.000 (1.153.804); Tamaro dott. Menotti, medico, Vendrame Maria v. Boschian, possid., tutti con 7.500.000 (1.097.749); Lesini Ada v. Peca, casal., e Scarinci Grazia v. Civita, giornal., tutti con 7.400.000 (1.083.112); Rasi dott. Giorgio, assist.-univ., 7.300.000 (1.068.476; Azzarita Mauro, imp. Bertoli Cristoforo, pittore artig., Pellis Paolo, ing., Steindler Luciano, commerc., Tarsban Luciano, imp., Volpi Vittorio, commerc., tutti con 7.000.000 (980.967).

Antonini Antonio, dirig., Baxa Silvio, imp., Canciani Vittorio, pens., tutti 6.800.000 (952.939); Garbi Ferruccio, ing., Verzi Carmelo, commerc., tutti con 6 milioni 700.000 (938.926); Diracca Antonio, rapp.te, 6.600.000 (924 mila 912); Boschian Giovanni Battista, commerc., Noam Shaul (dal 72), commerc., tutti con 6.300.000 (877.463); Valastro Franco, avv., Silvestri Alfio, commerc., tutti con 6.200.000 (830.241); Filiputti Ottavio, pensionato., Marcucci Giovanni, imp., Morich Pompea v. Manzoni, tabacc., Pacher Ferruccio (dal 71), giornalista, Palin Giovanni, impieg., Tumanischvili Cristina Bandelli, industr. (dal 71), tutti con 6.000.000 (796.810).

Bergamini Carlo, uff. E.I., Stanta Umberto, rapp.te, Zanier Libero, imp., tutti con 5.900.000 (753.321); Mazzari Claudio, tecnico, Mozina Francesco, carpentiere, Stocca dott. Livio, medico, tutti con 5.800.000 (740.552); Bonetta Mario, insegn., Coslovich Nerone, cuoco, De Lorenzo Pietro, giornalaio, D'Ostumi Giovanni, pensionato, Magazzin Nerina, giornalaia, Mitrano Santa v. Castellana, giornalaia, tutti con 5.700.000 (727 mila 784); De Lorenzi Pierina, pens., Massaro Angela in Menazzi, giornalaia, tutti con 5 milioni 600.000 (715.016); Ancona Romolo, ing., Pagan Lidio, imp., Peterlini Lidia v. Calì, pens., tutti con 5.500.000 (659.428)

Piemontesi Armando, eserc, Ruotolo Graziella v Sellitri, giornalaia, Stasi dott Francesco, impieg., Tomasini Giovanni, eserc., tutti con 5.400.000 (647 mila 438); Antonini Bruno, panett., Cantoni dott. Gualtiero, amm. stab., Dapas Fulvio, cap. macch., Pangos Antonio, barista, Slama Ada in Marcusa, giornalaia, tutti con 5.300.000 (635.449); Vallesi Angelo (dal 71), vicedirettore sede, 5.300.000 (660.931); Bartoli Antonio, insegn., Laisa Michele, ger. chiosco giornali, tutti con 5.200.000 (623.459; Casaccia Giorgio (dal 72), agente comm., 5.100.000 (635.991; Suppani Renato, pens., 5.100.000 (611 mila 470); Bacci Surian Nivea in Palmin, estetista, Beretta Enrica, incaricata univ.Chmet Veronica v. de Cilia, titol. chiosco giorn., Ferreri Michele, giornalaio, Furlan Carlo, pens.-giornalaio, Grassi dott. Antonio Romano, insegn., Passagli Fabio, imp., Santoro, Lorenzo, proc. leg., Zampieri Piero, commerc., tutti con 5.000.000 (560.553); Di Giacomo Giuseppe (dal 71) 5 milioni (583.032).

Grillo Giovanni, dip. Aquila, 4.950.000 (554.947); Alberti Gaddo, industr., Clementi Prima, assist., Finzi Vittorio, commesso viagg., Rizzardi Germano, imp., tutti 4.900.000 (541.712); Mislei Giovanni, pens., Tugliach Emerica, eserc., Zuccoli Ladislao, commerc, tutti 4.800.000 (523.183); Rabusin Pietro, pens., Turchetto dott. Ugo, medico, Zanei dott. Maurizio, medico, tutti con 4.600.000 (487.058); Agnoletto Silvio, cap. mercant., Covach Vito, imp. tutti con 4.550.000 (481.764); Antolli Giovanni, giornalaio, Benetti Vigilio imp., Caburazza Demetrio, giornalaio, Marsi Guido, negoz., Morgan Silvano, benzin., Oliva Salvatore Francesco, amministratore. Rotondaro Francesco, imp., Wild Decio, agente assicurat., tutti con 4.500.000 (469 mila 463); Decleva Gianni (dal 71), giornalista 4.500.000 488.289).

Krainz Pio, insegn. element., 4.450.000 (464.247); Baiocchi Ennio, macch., nav., Brando Bruno tipogr., Cociani Giorgio, eserc., Martellani Mario, commerc., Ribezzo Vincenzo, giornalaio, Spedicato Santo, giornalaio, Stoppani Sergio, impieg., Velicogna Lucio, insegn., tutti con 4.400.000 (452.179); Ravalico Lino (dal 71) 4.400.000 (470.313); Candelli Ambrogio, barista, Spinella Antonio, uff. E.I., tutti con 4.300.000 (435.207); Gregoratti Ferruccio, insegn., Mameli Federico, geom., Roberto Francesco, giornalaio, Sciarrone Antonio, giornalaio, tutti 4.200.000 (418.546); Kepa Enrico (dal 71), dirett. albergo, 4.200.000 (435 mila 331); Carmi dott. Maria, medico, Locar Romano, prof. matem., tutti con 4.150.000 (413 mila 564); Filipcic Edoardo, impieg., Narder Giocondo, commerc., Pertot Fabio eserc., Ursich Alberto, negoz., tutti con 4.100.000 (402.197); Piemontese Renato, pens., 4.050.000 (397.292); Ambrosi Milan, artig. elettric., Bonazza Lucia v. Poropat, pens., Dapolito Carolina v. Angiulo, giornalaia, Defalco Catello, commerc., Del Bello Enmo, imp., Gabadi Umberto, commerciante, Gioitti Gianfranco, farmacista, Gomezel Luigi, ag. assicur., Mitri Claudio, analista chim., Pacor Maria v. Domini, pens., Porro Luigi (dal 71), calciat., Skerlj Licinio, rapp.te, Verbas Franco, proc. leg., tutti con 4.000.000 (386.159); Patriarca Pierluigi (dal 71), prof. 4.000.000 (401.674).

OGGI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Convegno dei periodici cattolici della regione

Avrà luogo stamattina la tavola rotonda dei settimanali cattolici della regione Friuli-Venezia Giulia, che vedrà riuniti i direttori, redattori e collaboratori dei settimanali delle diocesi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine. La manifestazione, che è organizzata dalla sezione regionale dell'Unione cattolica della stampa italiana, inizierà alle ore 9, nella sede del Circolo della stampa di Trieste, con la concelebrazione della Messa presieduta da mons. Pietro Cocolin, Arcivescovo di Gorizia.

E' la prima volta che i giornalisti cattolici delle quattro diocesi regionali si riuniscono per discutere i problemi relativi ai periodici ed è significativo che la direzione della tavola rotonda sia stata affidata a mons. Cocolin, Arcivescovo di Gorizia, perché il presule, quale delegato dell'Episcopato triveneto per le comunicazioni sociali, è perfettamente al corrente della situazione nella regione.

Alla manifestazione i vari direttori presenteranno una propria relazione, cui seguiranno gli interventi e il dibattito. Saranno praticamente trattati tutti i temi relativi alla stampa periodica: dalle tecniche alla diffusione, dalla scelta dei collaboratori ai temi ed argomenti da trattare nei vari articoli.

Hana Janku al C.d.S.

Avrà luogo domani 26 marzo, l'annunciato incontro con Hana Janku, presentata ed intervistata da Claudio Gherbitz e Gianni Gori. Il soprano cecoslovacco, applaudita protagonista della «Gioconda» al «Verdi», sarà ospite del Circolo della Stampa nell'ambito dei pomeriggi organizzati da Fulvia Costantinides. La manifestazione avrà inizio alle ore 17.

La direzione dell'Acegat informa che domani verrà istituita una nuova fermata a richiesta all'altezza del n. 38 di via Felluga, interessante le vetture dirette al capolinea di Chiadino.

Cronache degli spettacoli

Addio al «Cuore di cane»



(Foto Fabian)

Una scena della commedia «Cuore di cane» che la Cooperativa del Teatro Belli presenta ancora oggi all'Auditorium alle 16.30

Il pianista Bruno Gelber alla Società dei concerti

Domani sera alle ore 21 al Politeama Rossetti per la Società dei concerti, suonerà il pianista Bruno L. Gelber che eseguirà le seguenti Sonate: in do min. (Patetica) di Beethoven; in sol min. di Schumann; in fa min. di Brahms.

Concerto bandistico nel palazzo delle Poste

Domani alle ore 20.30, nel salone del palazzo delle poste di piazza Vittorio Veneto, avrà luogo un concerto della banda cittadina «Giuseppe Verdi. La serata si svolge nel quadro delle manifestazioni organizzate dal Dopolavoro P. T. di Trieste per «la settimana dell'arte e della cultura». La banda «G. Verdi», composta da circa 60 elementi e diretta dal maestro Liliano Coretti, eseguirà un programma di musiche sinfoniche.

Venerdì al Rossetti prima dell'«Egoista»

A Genova sono proseguite sotto la guida di Fulvio Tolusso le prove de «L'egoista» di Bertolazzi che andrà in scena venerdì 30 marzo al Politeama Rossetti, settimo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa, protagonista Mario Feliciani. L'interesse di studiosi di teatro si è rivolto ultimamente verso questo particolare «momento» del teatro italiano.

Folco Portinari ha accettato lo invito e sarà presente a Trieste al Circolo della Stampa il 2 aprile assieme ai protagonisti de «L'egoista» di Carla Bertolazzi — regista e attore — e a Sandro Bolchi per un dibattito-presentazione di quest'ultima produzione del Teatro Stabile. La direzione del Teatro invita gli abbonati di prenotarsi fin dalla prima recita al fine di evitare inutili disagi.

PROSEGUE LA STAGIONE LIRICA

Diurna al Verdi con la «Gioconda»

Si prepara la «Dama di picche» di Ciaikovski

«La Gioconda» è opera che non concede respiro agli spettatori per il continuo susseguirsi di avvenimenti teatrali, ma è anche opera che impegna tutte le risorse vocali dei protagonisti, ai quali è necessario un discreto margine di recupero fra una replica e l'altra. Il capolavoro di Amilcare Ponchielli approda oggi sul palcoscenico del Teatro Verdi alle ore 16 in turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Gli interpreti saranno gli stessi applauditi alla prima: Hana Janku (protagonista), Luisa Bordin Nave, Paolo Washington, Bruna Baglioni, Umberto Grilli, Mario Zanasi; con i cantanti figurano i primi ballerini Anne Marie e David Holmes, Sabine Sallé, Robert Bestonso, Martine Chaumet e Jean Marie Dubrul, che assieme al nutrito corpo di ballo del Teatro Verdi, guidato dal coreografo Jorge Garcia, si esibiscono nella «Danza delle Ore».

Direttore il maestro Bruno Bartoletti. Regia e scene di Luciano Barbieri. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Maestro collaboratore al coro Gabriele Pisani. Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Verdi.

E' in preparazione «La dama di picche» di P. I. Ciaikovsky.

Canzoni con Elena Cardas all'Istituto germanico

Dopo aver costituito la sorpresa più lieta della stagione concertistica di qualche anno fa all'Istituto germanico di cultura, Elena Cardas è tornata nuovamente nella sede del Goethe-Institut ad offrire un programma di canzoni, giovandosi, come allora, della preziosa collaborazione del chitarrista A. Andryszak.

Invece di un «excursus» storico il Duo ha proposto un'antologia della canzone nel mondo, canzoni moderne, più vicine alla nostra sensibilità. Ancora una volta è emersa la sua dote spiccata: la comunicatività. Grazie a questo suo calore, più che alla sua bravura ed alla sua espressività, la Cardas riesce a far dimenticare le versioni originali o consacrate dalla tradizione di tante canzoni; poiché nel panorama ascoltato aleggiavano alcuni «mostri sacri» quali la Rodrigues, Peter Seeger, Jacques Brel, Theodorakis, non lo avremmo mai creduto possibile.

E' stata applaudita dopo ogni melodia e festeggiatissima, assieme al suo accompagnatore, alla fine del concerto. Invitata ad offrire alcune canzoni fuori programma, vi ha simpaticamente aderito.

C. G.

IL PROF. DANIELLI AI «SABATI LETTERARI» AL ROSSETTI

È promettente il futuro dell'ingegneria genetica

La responsabilità dell'uomo nel drammatico progresso della biologia



(«Giornalfoto»)

Il prof. James E. Danielli (a sinistra) direttore del Centro di biologia teorica dell'Università di Buffalo, negli Stati Uniti

«Nessuno, nel 1950, sarebbe stato in grado di prevedere i drammatici progressi della biologia in questa seconda metà del ventesimo secolo, quali la sintesi «in vitro» di molecole organiche e l'assemblaggio delle cellule a partire dai loro componenti. In futuro, si potrà passare a modificare cellule e organismi semplicissimi mediante l'inserzione di nuovi geni nei loro cromosomi, e infine sarà possibile "fabbricare" nuovi organismi complessi».

Così, con pacato ottimismo, si è espresso ieri sera il prof. James F. Danielli, direttore del Centro di biologia teorica della Università di Buffalo e tra i maggiori esponenti delle moderne ricerche genetiche, nel «Sabato letterario» che lo ha visto protagonista al Rossetti. Introdotto dal prof. Gian Luigi Sottocasa dell'Istituto di chimica biologica dell'Ateneo triestino, il prof. Danielli ha dato per scontata la possibilità di sintetizzare organismi artificiali in un futuro prevedibile. Il problema è quindi di chiederci fin d'ora quale uso dovremo fare di queste nostre capacità.

A giudizio dello scienziato, quattro saranno essenzialmente i grandi compiti dei biologi negli anni a venire: l'analisi delle relazioni tra i geni presenti in un organismo; la conoscenza del cervello e della natura psicologica dell'uomo; la comprensione e il controllo degli ecosistemi, compresi la produzione di cibo, le fonti di energia e l'impiego delle risorse naturali; lo sviluppo di una teoria delle civiltà e il controllo dell'evoluzione sociale. Sono problemi che riguardano l'intera umanità, e che non devono venir mantenuti segreti ma anzi largamente discussi.

In questa luce, le applicazioni future dell'ingegneria genetica potranno riguardare molteplici settori. Ad esempio, la possibilità di trasferire a coltivazioni cerealicole i geni per la fissazione dell'azoto atmosferico potrebbe risultare economicamente più vantaggiosa rispetto ad enormi investimenti nell'industria dei fertilizzanti. La sintesi di organismi artificiali consentirebbe di passare da una produzione industriale convenzionale ad una di tipo biologico, riducendo così il consumo di energia e abbassando l'inquinamento atmosferico. Inoltre, il trasferimento ai microorganismi dei geni necessari per la sintesi di ormoni e anticorpi umani faciliterebbe il nostro controllo su molti problemi sanitari. Apprendendo il modo di compiere queste operazioni potremmo forse imparare anche come curare le malattie genetiche, i difetti innati indotti da virus, le forme di tumori virali.

Ridotto al minimo il suo intervento di apertura, il prof. Danielli ha dedicato gran parte della conferenza a rispondere alle numerose domande partite dal pubblico, centrate sui molteplici aspetti — scientifici, morali, sociali — di queste ricerche, dalle responsabilità di batteri per la guerra biologica. «Personalmente — ha affermato lo scienziato — preferirei morire piuttosto che "fabbricare" germi patogeni artificiali».

Fa. P.

Dibattito all'Auditorium sui crimini alla Risiera

Alle ore 10.30 avrà luogo stamane, nella sala dell'Auditorium in via Tor Bandena, la manifestazione pubblica promossa dall'Associazione ex deportati nei campi di sterminio nazisti in relazione al processo contro i criminali nazifascisti della Risiera, che sarà celebrato prossimamente a Trieste. Nel corso di tale manifestazione parleranno il membro del Consiglio Superiore della Magistratura, sen. avv. Gianfranco Maris, il dott. Ernesto Arbanas, il vicesindaco di Vicenza, generale Ardi. Presiederà Giovanni Postogna, presidente dell'A. N. P. P. I. A.

Congresso provinciale dei giornalai Si.Na.Gi.

Alle ore 16, avrà luogo oggi, nel salone del ristorante «alla Stazione» di Muggia il congresso provinciale dei giornalai triestini iscritti al SI.NA.GI.

In questo particolare momento verrà trattato anche il problema dell'incriminazione degli edicolanti per la vendita di pubblicazioni ritenute lesive ai sensi degli articoli 528 e 725 del codice penale.

UNA PRESA DI POSIZIONE DEL P.R.I.

Insidiano il Carso le norme di tutela

Nel provvedimento all'esame della Regione scarsi i punti di effettiva salvaguardia

«L'esecutivo provinciale del PRI — dice un comunicato della segreteria — esaminato il disegno di legge predisposto dalla Giunta regionale relativo alle norme di attuazione e di integrazione della legge statale 1.o giugno 1971 n. 442 per la tutela del Carso triestino, ritiene, concordando in gran parte con le osservazioni espresse al riguardo dal WWF (Fondo mondiale per la natura) che le disposizioni legislative regionali, attualmente all'esame della seconda commissione del Consiglio regionale, rappresentino, se integralmente accolte dall'assemblea, un vero e proprio attentato alla difesa delle sette riserve carsiche e del Carso in generale.

«L'esecutivo provinciale — prosegue la nota — premesso che il PRI, già in passato e fin dall'emanazione della legge Belci aveva criticata la limitatezza delle riserve carsiche e ricordato che nel proprio programma politico per le recenti elezioni comunali aveva previsto "l'individuazione accanto alle zone di riserva, di zone da destinare a preparco", ravvisa nel dettato dell'articolo 25 del progetto di legge regionale il tentativo di limitare ulteriormente l'estensione delle riserve. Lo art. 25 prevede infatti che nell'ambito, e non già al difuori, della riserva dovranno essere individuate, con successivi piani, sia le zone di riserva integrale sia le zone di riserva orientata sia le zone di protezione (dove sono ammesse "attrezzature turistiche ricettive, ricreative e sportive, specificatamente rivolte alla corretta fruizione collettiva dell'ambiente naturale, nonché quegli insediamenti abitativi e produttivi, compatibili con detto fine, secondo le previsioni e le specificazioni contenute nelle norme di attuazione del piano").

«A nessuno può sfuggire che l'aver previsto tali zonizzazioni nell'interno delle riserve — prosegue il comunicato — costituisce un gravissimo pericolo per l'integrità delle riserve e rappresenta un vero passo indietro rispetto alle discipline dei piani regolatori comunali e si pone quindi come un'autentica turlupinatura.

«Ciò che meraviglia poi è che tale progetto di legge di iniziativa giuntale contrasta con gli indirizzi contenuti nel piano urbanistico regionale curato dall'Assessorato regionale della urbanistica. In sostanza il progetto di legge in parola, a differenza di quanto afferma il piano urbanistico regionale inserisce, nell'ambito della zona di riserva, delle strutture e delle funzioni proprie delle zone di preparco, di quelle zone cioè che sono esterne alle riserve.

«L'esecutivo del PRI, dopo essersi soffermato su altri punti negativi del progetto di legge regionale, quali l'eccessivo numero dei membri del consiglio di amministrazione, sulla loro rappresentanza, sulle modalità di nomina del direttore, sulla possibilità di aprire nuove cave marmifere, sulla facoltà di espropriare terreni da destinare poi magari a quella che si è chiamata zona protetta, ha dato mandato ai propri rappresentanti nei Consigli comunale e provinciale di richiedere al sindaco e al presidente della Provincia di intervenire prontamente e decisamente nei confronti degli organi regionali per modificare il testo di legge, nelle parti più negative, e di scongiurare — conclude il comunicato — il pericolo di trasformare quello che dovrebbe essere uno strumento di difesa del Carso in uno strumento d'offesa».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Linee di p.i.n. e Lloyd Triestino

Da parte del capo gruppo consiliare del PSI alla Regione, Arnaldo Pittoni, è stata presentata al presidente della Giunta, una interrogazione sulle linee di p. i. n. e sul Lloyd Triestino.

Dopo aver ricordato i deliberati del CIPE del 1971 «i quali rappresentavano la conclusione di una proficua trattativa fra le organizzazioni dei lavoratori, il governo e l'IRI», l'esponente socialista sostiene nel suo documento che la situazione si è aggravata «nel quadro della completa abdicazione dell'iniziativa pubblica nel settore dei trasporti marittimi a favore dell'armamento privato» con riflessi negativi per la nostra regione e per il porto di Trieste che svolgono funzioni «di collegamento con i Paesi del Centro ed Est Europa e i mercati medio ed estremo orientali. Va ancora sottolineato, continua Pittoni, che la compressione della flotta di p. i. n. viene minacciata proprio nel periodo in cui i rapporti commerciali e diplomatici con la Cina si vanno intensificando, anche sulla base di una tradizione di rapporti che era peculiare di Trieste, grande emporio mitteleuropeo.

«E' bene sottolineare ancora che le misure elaborate dal governo centrale compromettono quel discorso globale che da più parti viene giustamente invocato per un assetto razionale dei nostri porti e dell'industria navalmeccanica. Non abbiamo voluto mai sostenere, ai vari livelli di responsabilità tesi (quali quella di un rilancio o di un mantenimento, precario e dannoso, del trasporto passeggeri o di un abnorme, indefinito sviluppo dell'attività croceristica) che contrastassero con il necessario e naturale sviluppo della flotta commerciale e in particolare con la costruzione di navi tecnologicamente avanzate; abbiamo peraltro sempre sostenuto la necessità di una assoluta contestualità fra disarmi ed entrata in linea di nuove unità: questo non solo per l'importantissimo obiettivo del mantenimento dei livelli occupazionali dei lavoratori di mare e di terra ma anche e soprattutto perché fosse garantita la continuità di servizio su linee e settori di traffico tradizionalmente serviti dalla marineria pubblica.

«Oggi con piena consapevolezza delle nostre responsabilità, passate e presenti, desidero interrogare — conclude Pittoni — il presidente della Giunta per sapere quali concrete misure la Regione intenda adottare prima di tutto per essere compiutamente informata delle reali intenzioni del governo e dell'IRI, e in secondo luogo per conoscere, qualora i progetti ministeriali e le più dettagliate notizie giornalistiche fossero confermate, quali opposizioni si intenda svolgere nelle sedi competenti».

Contro i «tagli» dei voli da Ronchi

Il cons. Sergio Trauner (PLI) in una interrogazione rivolta al presidente della giunta regionale rileva «che il piano di ristrutturazione dell'ATI concernente l'aeroporto di Ronchi aveva previsto, con l'entrata in vigore dell'orario invernale dal primo novembre u.s., la riduzione di circa il 50 per cento dell'intero traffico in partenza e in arrivo.

L'intervento, sia pure tardivo, delle autorità regionali ha garantito quanto meno il mantenimento di un volo trisettimanale, servito da F 27 in luogo dei DC 9, con Milano e di un volo settimanale con Ancona Bari. Il danno derivatone ai traffici triestini e regionali è risultato comunque notevole, ma le argomentazioni dell'ATI sono state da tutti accettate ritenendo che le limitazioni dei voli fossero soltanto temporanee, ristrette al solo periodo invernale. La recente conferenza aerea triveneta di dicembre — prosegue l'interrogante — ha invece confermato che l'ATI intende abolire anche il residuo terzo collegamento con Milano e — a partire dal primo aprile — di ripristinare sì il collegamento quotidiano lungo la dorsale adriatica, ma con partenza da Venezia e non più da Ronchi, mentre non è stata data alcuna garanzia del ripristino del terzo volo con Roma nè dell'istituzione dei promessi collegamenti internazionali, fatta eccezione per quello con Belgrado il quale d'altronde era già in vigore nell'estate del 1972.

«Le argomentazioni — prosegue il cons. Trauner — sono le solite: eccessivi traffici degli aeroporti romano e milanese, scarsa occupazione dei voli da Ronchi. Ora è bensì vero che i voli ridotti o eliminati avevano un indice di occupazione non superiore al 20 per cento e quindi antieconomico, ma tale indice non era inferiore a quello di molti collegamenti aerei tra le due maggiori città italiane e numerosi aeroporti del Sud che l'ATI ha mantenuto egualmente in esercizio in base a ben note considerazioni d'ordine sociale. E' altrettanto evidente — afferma Trauner — che tali considerazioni avrebbero dovuto avere validità anche per la nostra regione, sia tenendo presente la sua marginalità rispetto al territorio metropolitano, sia ove si voglia dare concreta attuazione a quel ruolo di «regione ponte» che impone quanto meno efficienti collegamenti anche e soprattutto aerei».

In considerazione di quanto rilevato il cons. Trauner interroga pertanto il presidente della Giunta per sapere cosa l'Amministrazione regionale ha fatto o intende fare onde far recedere l'ATI dal suo piano di ridimensionamento dell'aeroporto di Ronchi che aggrava sensibilmente la marginalità della Regione e vanifica del tutto le previsioni di sviluppo contenute nello studio elaborato dall'apposito Consorzio di gestione e sottolinea l'opportunità di una azione concertata di tutte le forze politiche regionali, fatta per tempo e non già allorché i provvedimenti preannunciati saranno entrati in vigore.

club
IL MARCHIO CHE TUTELA GLI INTERESSI DEGLI ACQUIRENTI

CIT Viaggi Cambio Valute Staz. Autolinee tel 61080 Documenti Visti Piazza Unità telef 62621 Staz. Centrale telef 418207

ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME re 8.10, 12, 18
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 19
GENOVA via Milano ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

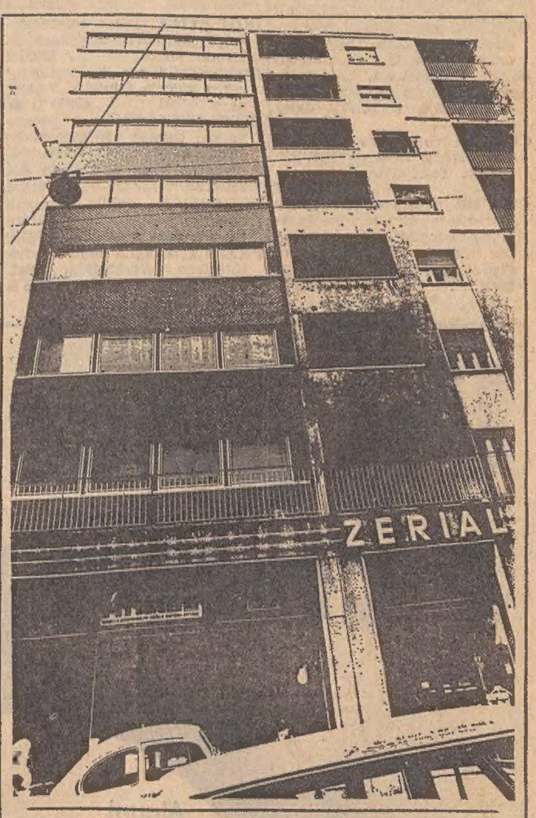
Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
Riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
Telefono 68481
Aut. N. 1900/16797-67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/1 (Policlinico Triestino) Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. Tel 62995

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9 12.30 e 15.30 19

PRONTO, CHI STRAPARLA?
Qualcuno con protesi senza
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA



NON DIMENTICATE
DI VISITARE
IL PALAZZO DEL MOBILE
ZERIAL
DI VIA MADONNINA 18



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PRESTASERVIZI 51enne offresi mattine capace, fidata. Cassetta 43321 A SPI ●

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

AIUTO famiglia cercasi 8.30 - 12.30 paraggi Carlo Alberto, telefonare 68796. 22551 B
ALTO stipendio ottimo trattamento, stabile capace cercasi per Opicina. Tel. 211804 9 - 12, 14 - 19. 72820 B
ANZIANO solo cerca per Trieste signora educata mezza età per governo casa stabile trattamento familiare. Scrivere a Luigi Cernigai largo Messina 15, Roma. 43225 B
ASSUMESI media età cittadina italiana, referenziata, stabile con dormire, pratica cucina, previsto aiuto giornaliero per pulizie, ottimo stipendio e previdenza. Telefonare 412311. 22528 B
CAMERIERA capace referenziata cercasi stabile compreso dormire alto stipendio. Telefonare 723524. 22581 B
CERCASI prestaservizi referenziata dalle 8 alle 12 zona Tribunale. Tel. 24971. 72800 B
CERCASI prestaservizi referenziata tre mattine. Telef. 29588 dalle 10 alle 12. 22455 B
CERCASI mediaetà, ore mattino per coniugi soli, zona S. Vito. Telefonare 741971 dalle 17-20. 43308 B
CERCASI tre mattine settimana aiuto lavori casa paraggi Perugino. Telefonare 795661. 72908 B
CERCASI prestaservizi 10 ore giornaliere esclusa domenica disposta accudire due bambini per famiglia 4 persone in via Costalunga. Telef. 817102 oggi mattino. 22622 B
CERCASI governante referenziata stabile per unico bambino. Tel. 231677. 42708 B ●
CERCASI tuttofare referenziata con dormire, ottimo trattamento. Tel. 415222 da lunedì. 73848 B ●
CERCASI prestaservizi referenziata ore 8-17. Telef. 410097. 72854 B
CERCASI domestica stabile. Telefonare 66426. 22395 B
CERCO tre mattine settimana aiuto lavori casa paraggi Rosmini. Telefonare 742633. 43327 B
CONIUGI soli cercano stabile referenziata, sabato pomeriggio e domenica liberi, stipendio buono. Tel. 723302 lunedì. 43177 B
CONIUGI cercano referenziata tre mattine settimanali, zona Carlo Alberto, telefonare lunedì 60503. 22561 B
DOMESTICA stabile referenziata cercasi buono stipendio, telefono 741502. 72826 B
DOMESTICA ore da destinarsi cerca piccola famiglia. Telefonare 752880. 43090 B ●
DOMESTICA stabile o prestaservizi capace per piccola famiglia adulti ottimo trattamento cerca Mode Elvi viale XX settembre 12. 22417 B
DOMESTICA stabile disposta dormire cercasi. Telef. 421118 lunedì dalle 9 alle 12. 72790 B
PICCOLA famiglia centro cerca tuttofare referenziata. Telef. 38869 orario negozio. 72886 B
PICCOLA famiglia zona signorile vicino centro cerca tuttofare stabile, possibilmente dormire. Tel. 410216. 72698 B
PRESTASERVIZI referenziata ore da combinarsi paraggi Scorcola cercasi. Tel. 69418, lunedì mattina. 43212 B
PRESTASERVIZI cercasi 3 ore ogni mattina esclusi festività. Telefonare 35443. 43240 B
PRESTASERVIZI preferibilmente pensionata capace cercasi mattino trisettimanali elettrodomestici. Tel. 741339. 72838 B
PRESTASERVIZI ore 8-13 cerca piccola famiglia paraggi Coroneo. Telefonare 766916. 60 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Tel. 24910 22597 B
PRESTASERVIZI per coniugi soli 8-13 oppure orario da concordarsi. Tel. 750711. 43204 B
REFERENZIATA capace cucinare 8-16 piccola famiglia cerca. Presentarsi Terpin Foro Ulpiano 5, lunedì 18-20. 43382 B
REFERENZIATA pratica bambino 18 mesi e aiuto casa cercasi 8-17 zona Rosmini. Tel. 750668. 72892 B
SIGNORA sola cerca domestica media età anche dormire referenziata. Tel. 31466. 43120 B
SIGNORA sola cerca pratica tuttofare referenziata con dormire paga e trattamento. Telefonare al mattino numero 31953. 43352 B
SIGNORA sola cerca signora per accompagnamento bambino asilo cambio dare stanza con bagno. Telefono 410574 lunedì. 43384 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

A.A. CERCO impiego presso pompa benzina, eventualmente autolavaggio. Cassetta 42952 C SPI ●
A. FOTOGRAFO camera oscura offresi pensionato convenientemente. Telefonare 35729 signor Furio. 22511 C
BABY-SITTER referenziata offresi, telefonare dalle 11 alle 15, tel. 733118. 22525 C
BABY-SITTER offresi ore serali. Telef. 33555. 43256 C
BELLA presenza volontà signora occuperebbesi anche mezza giornata negozio abbigliamento pellettere ambulatorio. Tel. 791607 ore pasti. 22441 C
CORRISPONDENTE diplomata interprete in lingua inglese, pratica pluriennale. Scrivere cassetta 22522 C, SPI.
GARAGISTA pratico offresi servizio diurno o notturno escluso lavaggi. Cass. 43194 C, SPI.
INGLESE francese perfetto tedesco spagnolo serbo croato ottimo, laureando scienze politiche cerca impiego adeguato. Cassetta 22508 C, SPI.
MACELLAIO attualmente occupato offresi pomeriggi a supermercato con possibilità eventuale futuro a lavoro pieno. Cassetta 43329 C, SPI.
OFFROMI per incarichi di fiducia saltuari, occorrendo cauzionerei. Telefonare al 751897. 43210 C ●
PENSIONATO corrispondente autonomo inglese tedesco spagnolo traduzioni offresi, anche tempo parziale. Cassetta 43171 C, SPI.
POMERIGGI e sabati mezzo proprio, pratico montaggio lavatrici e TV offresi a ditta, telefonare 726679. 43203 C
PRATICO consegne con Ape offresi a ditta con referenze. Telefonare 745669, 729650. 43238 C
RAGIONIERE giovane offresi a ditta locale disposto anche trasferirsi. Telefonare lunedì al 771683. 43368 C
REFERENZIATA offresi custodia bambini piccoli. Telefono 416207. 43362 C
REFERENZIATO contadino istriano costa mare offresi giorni combinarsi. Cassetta n. 22421 C, SPI.
REFERENZIATA 50enne offresi pulizia uffici ambulatori. Cassetta 22421 C, SPI.

SOCIETA' INDUSTRIALE locale cerca operatori gru elettromeccaniche pratici campo navale. Scrivere Cassetta 1548/Z SPI - 34100 Trieste.

200.000.-
mensili garantisce importante società petrolifera per volonteroso gestore città Trieste. Telefonare lunedì 810277.

SIGNORA offresi compagnia assistenza signora anziana lavori leggeri ore da combinarsi, telefonare 775069 dalle 11-13. 22515 C
SPEDIZIONIERE esperto sbarchi, imbarchi, ferrovia, Tir, assicurazioni, controlli, contabilità, perfetto corrispondente inglese offresi anche ditta importex. Scrivere: cassetta 22419 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 60 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 43116 CC ●
A.A.A.A.A.A. PAVIMENTI tecnoplastica moquettes plastica linoleum applicazioni accurate segreteria telefonica 772665.

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia. Più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI
Via S. Zenone 6, Tel. 750895

A.A.A.A. PITTORE muratore sistemazione appartamenti, camera semilavabile 15.000, tappezzata 30.000. Telef. 759080. 43310 CC ●
AVVOLGIBILI riparansi cambio cinghie pitturazione abitazioni elettricità idraulica. Tel. 61520. 22599 CC
DATTILOGRAFA precisa assume qualsiasi lavoro proprio domicilio. Tel. 750326. 72798 CC
ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C, telefono 790497. 22503 CC ●
FALEGNAME esegue riparazioni a domicilio porte finestre rolé ecc. Tel. 767257. 72902 CC
IDRAULICO ripara rubinetti wc sanitari scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 421212. 43258 CC ●
IDRAULICO autorizzato ripara modifica idrosanitari rubinetterie scaldabagni. Telefonare 764482 serali. 22469 CC ●
MASSAGGIATRICE diplomata offresi preferibilmente domicilio. Telefonare mattino 814009. 43148 CC ●
PARCHETTI riparazione raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 22479 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana postici d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 22530 CC
PAVIMENTO legno moquettes delle migliori qualità si eseguono lavori di posatura, raschiatura, verniciatura e riparazioni preventivi gratuiti immediati. Telefonare al 751943 ininterrottamente. 43092 CC ●
PELLE antilope ecc. tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia Titoria Cattaruzza, Giulia 13. 22463 CC ●
PULIZIA completo uffici appartamenti shampoo moquette. Telefonare 775166. 72872 CC
RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, registratori, transistor, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoi elettrici, cine - proiettori, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 21317 CC ●
SARTA moderna fine cucirebbe in proprio qualunque capo vestiario donna. Telef. 410533. 72788 CC
SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime Via Giulia 5 I p. tel. 773759. 825 CC
SARTORIA centrale assume riparazioni generiche confeziona proprie stoffe, tel. 34162.
SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs, e mantelli. Campionario stoffe viale D'Annunzio 11 Kosuta. 43186 CC ●
SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 74451. 22572 CC
SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali cortili, eseguo traslochi. Tel. 725597. 43172 CC ●
TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefonare 417131. 43316 CC ●
TRASLOCHI servizio accurato, garanzia mobili. Risparmierete telefonando 773528. Risarcimento, telefonate, consultateci. 22263 CC
TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 22380 CC
TUTTE le attività, anche le più piccole abbisognano, con la nuova riforma fiscale (IVA) di una contabilità aggiornata. Perché perdere il proprio tempo libero, quando con modica spesa persone esperte e riservate possono risolvere i vostri problemi. Tel. 411558.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. IMPIEGATA giovane stenodattilografa pratica amministrazione stabili — si richiede la provenienza da una amministrazione modernamente organizzata nel settore immobiliare con mansioni contabili e amministrative — persona dinamica con presenza per contatti con clientela, buona retribuzione. Presentarsi AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 D

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

A.A.A.A. FARMACIA centro città cerca esperta vendita banco o magazzino medicinali. Cassetta 43266 D, SPI.
A.A.A. AIUTO banconiere ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 22281 D
A.A. AIUTOBANCONIERI cercasi per Ciccio Bar, Battisti 8, buona retribuzione. Presentarsi 16-18 entro domenica. 22512 D
A.A. A ragioniere esperto affiderebbesi contabilità media azienda commerciale impegnandolo 2 ore giornaliere. Scrivere precisando pretese a Cassetta 22565 D, SPI.
A.A. APPRENDISTA per negozio utensileria cercasi. Interessati si presentino via Gambini 26 - Gusella. 22565 D
A.A. APPRENDISTA banconiere volonteroso libero domenica ottimo trattamento cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 22281 D
A.A. VENDITRICE volonterosa presenza cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2 22281 D
A. APPRENDISTA 15 - 16enne cerca alimentari Cetin Roma 19. 43326 D ●
A. BANCONIERA cercasi per Trattoria alla Nave, via Diaz, ottima retribuzione. Presentarsi 12-14 entro domenica, tel. 61794. 22512 D
A. DINAMICI ambosessi offriamo lavoro continuativo nella pubblicità. Richiediamo, garantiamo massima serietà. Grandangolo, Mazzini 19. 22539 D
A. DONNE disposte lavorare 2-3 giorni alla settimana lire 5000 giornaliere offronsi, tel. 810320. 72876 D
ABBIGLIAMENTO centrale cerca apprendista commessa conoscenza sloveno. Tel. 24401-762574. 72936 D
ACCONCIATURE Lucio, cerca apprendista. Via S. Nicolò 8. Tel. 38766. 72764 D
ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista e brava mezza lavorante, assicurando miglioramento professionale. Viale XX Settembre 14. 43070 D
ACQUISITORI/trici noleggi segreterie telefoniche province TS GO UD PN anche part-time assumonsi assicurando elevate retribuzioni. Telefonare 732251. 43293 D
AGENZIA Assicurazioni cerca impiegata conoscenza dattilografia, massimo ventenne. Cassetta 43243 D, SPI.
AIUTO cuoca esperta trattoria cercasi Trattoria Miramare, telefono 410363. 22533 D
AIUTO banconiera, aiuto commessa, internista, cercasi, domenica libera, torrefazione Colombiana, via Carducci 12. 43283 D ●

Continua in 10.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

SOCIETÀ PRIMARIA IMPORTANZA

cerca per la propria sede di Milano

ESPERTO ACQUISITORE MATERIALI NAVALI

che effettui tutti gli acquisti per l'esercizio e la manutenzione di navi.

Questo candidato dovrà avere una valida esperienza di almeno 5 anni maturata nell'approvvigionamento dei macchinari, delle attrezzature e della stipulazione dei relativi contratti ed ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese e possibilmente un diploma di istituto nautico ed esperienza di navigazione come ufficiale di macchina.

La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità e comunque di sicuro interesse.

Si prega inviare dettagliato curriculum del quale garantiamo riservatezza assoluta a

Casella 152/N SPI — 20100 MILANO

AGENTE GENERALE PER L'ITALIA

di Casa nota in campo internazionale per la produzione di articoli tecnici navali virtualmente senza concorrenza, esaminerebbe proposte di collaborazione da parte di persona di adeguata competenza nel settore delle nuove costruzioni navali.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese almeno al livello di lettura su argomenti tecnici.
Il lavoro (con sede a Trieste) prevede anche periodici viaggi — in alternativa con il titolare — nel triangolo Venezia - Milano - Genova per visite ai potenziali clienti costituiti da grandi compagnie di navigazione e cantieri navali medio-grandi.
E' previsto un trattamento provvigionale con rimborso spese ma — a particolari condizioni — verrebbe anche considerata la possibilità di una cointeressenza.
Il candidato ideale è persona superiore ai trent'anni, di assoluta moralità e serietà, capace di trattative ad alto livello, che sappia lavorare tenacemente in vista dei risultati di sicura e grande soddisfazione morale ed economica.

Si prega scrivere, con breve curriculum vitae a: **Cassetta 11408/Z SPI — 34100 TRIESTE.**

PRIMARIA INDUSTRIA COSMETICI CERCA SIGNORE - SIGNORINE

dinamiche, moderne, seriamente interessate ad inserirsi nel mondo della cosmesi, per piacevole e stimolante attività di presentazione e vendita dei suoi prodotti cosmetici, libera da ogni vincolo di orario e da svolgersi nell'ambito della propria zona di abitazione.
OFFRE: Elevata percentuale sulle vendite e garanzia di una solida organizzazione commerciale in pieno sviluppo.

Scrivere a: **SEVERAL COSMETICS**
Casella postale n. 1592 — 20100 MILANO
Se possibile indicare oltre all'indirizzo anche il numero telefonico

IMPORTANTE IMPRESA

CERCA MURATORI

LAVORI A COTTIMO ASSICURATI PER LUNGO TEMPO
A DISPOSIZIONE MENSA E DORMITORIO

Rivolgersi cantiere V. Valmaura, 11 - Trieste - Tel. 815213

I PRIMI IN EUROPA

SE VUOLE AVERE PIÙ SUCCESSO VENGA DA CHI NE HA CONTINUAMENTE

Noi vendiamo Articoli Pubblicitari. Articoli Pubblicitari Esclusivi che contribuiscono ad incrementare le vendite dei nostri Clienti. E siccome i nostri Clienti hanno successo, di riflesso ne abbiamo anche noi! Fin dal 1833, anno in cui è stata costituita la nostra Società in Amburgo. Il nostro fatturato è in continua ascesa. Pertanto, è questo il momento giusto per entrare a far parte di una valente squadra di Collaboratori e condividerne il successo.

I VENDITORI IN GAMBA

dai 25 ai 40 anni, dinamici, di indiscussa serietà professionale, residenti nelle zone sottoindicate, dovrebbero mettersi in contatto con noi. Prima è meglio è, per Voi e per noi! Perché la Berendsohn vuole crescere ancora. E lo farà!

Le nostre condizioni sono di sicuro interesse.

Cerchiamo collaboratori per le seguenti zone: **Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone.**

Inviare curriculum vitae a: BERENDSOHN ITALIANA S.p.A.
Viale Romagna, 47 - 20133 Milano

Berendsohn AG

Azienda di importanza internazionale cerca distributori gelati

PER LA FILIALE DI TRIESTE

Richiede — Patente di guida tipo C
— Età massima 30 anni
— Preferibilmente un'esperienza di vendita nel settore o in attività similari (es. bevande gasate)

Offre — Inquadramento a tempo indeterminato
— Un interessante trattamento economico sostituito da stipendio e provvigioni

I venditori dell'Azienda sono al corrente della presente ricerca.

Indirizzare l'offerta di collaborazione a Casella 5842/Z SPI 34100 Trieste.

Un pacco con l'aereo arriva prima e costa poco

Tariffe ridotte dal 1° aprile. Ora il servizio merci Ati/Alitalia da e per 30 città italiane costa meno. Massima facilità per l'inoltro. Prezzi tutto compreso da aeroporto ad aeroporto.

Alcuni esempi DA **TRIESTE UDINE GORIZIA** (Aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari) PER

MILANO L. 1.680 — 5 Kg
ROMA L. 1.680 — 5 Kg
BARI L. 1.880 — 5 Kg
CAGLIARI L. 2.410 — 5 Kg
PALERMO L. 2.495 — 5 Kg

Inoltre una nuova tariffa unificata di L. 100 al Kg. (minimo 200 Kg.) per merce spedita da qualsiasi aeroporto a sud di Roma o delle Isole verso un qualsiasi aeroporto a nord di Roma.

Chiedete il nuovo tariffario al Vostro spedizioniere di fiducia o agli uffici Ati e Alitalia.

ati Alitalia

OCTA

Gli OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE ricercano

OPERAI SPECIALIZZATI
MECCANICI TORNITORI e/o
INSTALLATORI TERMO-IDRAULICI

in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 35 anni, certificato di abilitazione per la condotta di generatori di vapore di 1.o grado e di 2.o grado generale. — Per informazioni e presentazione delle domande rivolgersi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti, via Stuparich 1, III piano.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SUL GIOCO DELLE CONGETTURE

Marlon Brando no all'«Oscar»?

Verrebbe premiato per «Il padrino» ma finora ha respinto tutte le offerte

Hollywood, 24

Il gioco delle congetture tiene impegnato in questo fine settimana il mondo del cinema, a tre giorni dalla consegna degli Oscar, e la più scottante riguarda Marlon Brando. Tutti si chiedono se il quarantanovenne divo del Nebraska dirà di no e si rifiuterà di accettare il premio di miglior attore del 1972, che quasi sicuramente gli sarà assegnato martedì.

Finora Brando ha respinto tutte le offerte di premi per la sua interpretazione del «Padrino». Ha inoltre dato istruzione alla «Paramount Pictures» di non mandare alcuno a ritirare i premi in suo nome.

Se l'attore di Omaha non si presenterà, sarà il secondo a rifiutare la statuetta nel giro di tre presentazioni. Nel 1971 George C. Scott non accettò l'Oscar assegnatogli quale miglior attore del 1970, per l'interpretazione di «Patton», e il dorato simbolo è ancora nei forzieri della Accademia delle arti e scienze cinematografiche.

Come è tradizione è stata designata una rosa di cinque attori fra cui viene scelto, con la votazione dei membri dell'Academy, il vincitore. Negli ambienti di Hollywood si osserva che quest'anno tre dei designati sono stranieri; un altro è l'attore di colore Paul Winfield, nominato per «Sounder» ma sul quale pochi puntano. Marlon Brando ha dunque eccellenti probabilità di battere anche Lord Olivier e Michael Caine, designati per il film poliziesco «Sleuth» e Peter O'Toole candidato per «The ruling class».

Brando ha già vinto l'Oscar una volta, nel 1954, quale miglior attore del 1953 per «Fronte del porto». In quella circostanza «On the waterfront» ebbe l'Oscar di miglior film.

Si pensava che principale rivale di Brando per l'Oscar di quest'anno sarebbe stato Al Pacino. Ma i membri dell'Accademia hanno deciso di mettere Pacino — in «The godfather» il figlio di Marlon — nella categoria degli attori non protagonisti.

Come «The godfather» anche «Cabaret» ha dieci candidature. L'outsider è «Sounder», la storia di una famiglia di mezzadri negri del Sud, che ha quattro candidature importanti. Per l'Oscar di migliore attrice si pronostica una battaglia triangolare fra Liza Minelli, protagonista di «Cabaret», e due attrici di colore, Diana Ross per «Lady sings the blues», la storia di Billie Holiday, la celebre cantante jazz, e Cicely Tyson per «Sounder».

La proclamazione dei vincitori sarà fatta nella consueta scintillante cerimonia al Music Center di Los Angeles.

Due piccoli cinema di Londra che presentano «Ultimo tango a Parigi» hanno incassato oltre tremila sterline al giorno nella prima settimana, superando i primati precedenti di incassi, che spettavano a «Cabaret».

Il Sindacato nazionale critici cinematografici (SNCCI) al fine di richiamare l'attenzione sulle opere di maggior rilievo artistico e culturale di imminente uscita, segnala il film «Corpo d'amore» di Fabio Carpi, noto scrittore e sceneggiatore alla sua opera prima come regista cinematografico.

L'unico italiano

Roma, 24

«Ho appreso di essere l'unico italiano rimasto nella ristretta rosa finale dei candidati all'Oscar e considero tale fatto come un punto d'arrivo insperato che mi deve servire come incitamento per il mio lavoro futuro». Lo ha detto il giovane regista Giorgio Treves autore del cortometraggio «K-2» la cui opera prima è stata designata dall'Italia al premio Oscar ed è riuscita a mantenersi nel ristretto gruppo dei candidati finali agli ambiti riconoscimenti che saranno assegnati il 27 marzo.

Dopo aver realizzato la sua «opera prima» Giorgio Treves è entrato nel mondo del cinema dove lavora come aiuto regista; attualmente è assistente di Luigi Filippo D'Amico nel film «Amore e Ginnastica» tratto da un racconto di Edmondo De Amicis. Ha anche lavorato accanto a Francesco Rosi e Vittorio De Sica. Appena terminata la lavorazione del film di D'Amico, Giorgio Treves comincerà il suo secondo cortometraggio che sarà interpretato da John Steiner basato su un soggetto fantascientifico incentrato sulla figura dell'ultimo sopravvissuto a una guerra atomica.

(Ansa)

CONQUISTÒ IL FAR-WEST PER IL CINEMA

Morto Ken Maynard l'ultimo dei cow-boy



Hollywood, 24

E' morto Ken Maynard, leggendario cow boy dello schermo. Aveva 77 anni. Aveva esordito nel cinema accanto a Marion Davies nel film «Janice Meredith», in cui aveva impersonato il ruolo di Paul Revere. Con in testa il bianco cappello a larghe falde, fu l'eroe di oltre trecento film e, insieme a Hoot Gibson, Tom Mix e Buck Jones e tanti altri era riuscito a conquistare il Far West selvaggio per le macchine da presa. Nel 1929 Maynard, Gibson, Mix e Jones furono soprannominati i «quattro cavalieri» dagli Studio Universal che avevano stabilito che essi erano in testa agli incassi in quegli anni in qualsiasi film ess. fossero comparsi.

Maynard era l'ultimo superstite dei «quattro cavalieri». Infatti Mix aveva perso la vita in un incidente d'auto nel 1940, Buck Jones era morto in un incendio a Boston nel 1942 e Gibson, infine, era stato ucciso dal cancro nel 1966.

Dopo quasi un quarto di secolo d'intensa popolarità, Maynard era poi rientrato nell'oscurità, e praticamente più nessuno aveva sentito parlare di lui da almento vent'anni a questa parte. Per quasi tutto questo tempo era vissuto isolato e ignorato in una roulotte in una zona industriale nella Valle di San Fernando, che era stata teatro delle sue gesta, e in cui egli aveva tante volte galoppato all'inseguimento dei «cattivi» dello schermo.

Nato a Mission, nel Texas, nel 1895, Maynard era anche stato fra i primi attori cinematografici di successo a produrre film in proprio. La sua carriera aveva avuto inizio nel 1915: fu in quell'anno, infatti, che si aggregò per la prima volta come cavallerizzo allo spettacolo di Kit Carson, il cui forte erano sempre i rodeo e comunque cavalli e cavalieri. Ken Maynard aveva imparato a cavalcare da bambino, e dopo il suo esordio cinematografico nella parte di Paul Revere, lo storico personaggio che aveva cavalcato per tutta la Nuova Inghilterra nel 1775 per dare l'allarme preavvisando tutti dell'arrivo dei soldati inglesi, aveva continuato a cavalcare anche nei suoi film successivi. Ma i suoi non erano più stati ruoli di personaggi storici, ma quelli più avventurosi di tutore dell'ordine volontario come nella lunga serie del «Vendicatore solitario», in cui aveva costantemente difeso i deboli contro i banditi prepotenti.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Vino e pane, terzo round La psichiatria fratturata

«Vino e pane» (TV-1 ore 21) — Va in onda stasera la terza puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Ignazio Silone.

A Roma, l'incontro con i vecchi compagni di lotta riserva a Pietro Spina altre delusioni. Si ribella alla situazione per restare fedele ai suoi principi, salvaguardare la propria libertà interiore e pensa che forse sia meglio ritentare ancora con i poveri «cafoni» della Marsica. Pietro si prepara ad abbandonare Roma e a rientrare in Abruzzo; ha bisogno però di un compagno che lo affianchi nel suo lavoro. Romeo, un muratore che lo ospita gli indica dapprima un certo Uliva, quindi fa il nome di Luigi Murica, di Fossa dei Marsi, ma il giovane da qualche tempo è inspiegabilmente sparito. E Romeo fa la descrizione di un compagno di sicura fede, preparato, già arrestato e duramente percosso dalla polizia. Il ritorno di Pietro a Fossa coincide con i preparativi, in tutto il paese, di una festa per solennizzare il discorso radiofonico del Duce sulla entrata in guerra contro l'Etiopia. In questo clima di eccitazione si svolge il colloquio tra Pietro e Annina, la fidanzata di Luigi, uno scontro drammatico nel corso del quale Annina rivela di aver ceduto alla violenza di alcuni fascisti per dar modo a Murica di mettersi in salvo. A notte tarda, mentre nel paese va spegnendosi l'eco della manifestazione, Pietro traccia sui muri delle case alcune scritte contro la guerra e inneggianti alla libertà e alla pace.

* * *

«Stasera ti dico di no» (TV-2 ore 21.20) — Con il titolo, di questa canzone presentata alla ultima edizione di «Un disco per l'estate», va in onda stasera questo «teleautoritratto» musicale di Orietta Berti. Per metà girato in esterni, per metà registrato in studio, il programma mette in luce la personalità, la preparazione, l'ambiente di vita, il gusto, la carriera e le aspirazioni di Orietta Berti. Partendo da alcuni momenti della vita familiare e di lavoro, il regista ha portato la telecamera nella casa natale della cantante, poi quella in cui vive oggi con il marito, ed infine in una villa padronale che la Berti vorrebbe comprare. Tra le canzoni interpretate nel corso dello «special» (molte delle quali ambientate in alcune caratteristiche balere emiliane): «Fin che la barca va», «Una bambola blu», «Tipitipitì», «Io, tu e le rose», «Osvaldo tango», ed alcune sue recenti incisioni di motivi folcloristici.

* * *

«Orizzonti della scienza e della tecnica» (TV-2 ore 22.15) — Prende il via stasera il settimo ciclo di questa rubrica dei servizi culturali della televisione a cura di Giulio Macchi. Il nuovo ciclo della rubrica si apre con un servizio sulla schizofrenia. Questo tema ha oggi un particolare significato essendo emersa negli ultimi anni una polemica sempre più accesa fra i fautori della psichiatria tradizionale e la cosiddetta «corrente antipsichiatrica». In un articolo scritto appositamente per la trasmissione, il professor Antony May, responsabile del settore psichiatrico dell'organizzazione mondiale delle sanità in europa, afferma che il reinserimento dello schizofrenico nella società può avvenire soltanto aiutando il malato ad abituarsi alla società e non isolandolo in una istituzione psichiatrica. Questa affermazione costituisce un po' la sintesi della frattura tra la concezione della psichiatria tradizionale e le più recenti correnti, che tendono a modificare la vecchia concezione del manicomio come «unità segregante», e a dare una spiegazione sociale delle malattie della personalità globale del paziente al di là dei sintomi della sua malattia.

(Ansa)

Iniziative della rassegna dei «teatri stabili»

Firenze, 24

La rassegna internazionale dei teatri stabili entra in biblioteca. Per la nona edizione della manifestazione fiorentina, in programma al Teatro della Pergola dal 2 aprile al 6 maggio, la rassegna, in collaborazione con le «nuove edizioni Enrico Vallecchi», darà infatti inizio alla pubblicazione di eleganti volumi contenenti i testi italiani di quelle opere in cartellone che vengono presentate per la prima volta in Italia.

La collana comprende, questa volta, quattro titoli: «Ettore Fieramosca» nell'adattamento di Aldo Trionfo e Tonino Conte, «Diario di un pazzo» di Nicolj Gogol, «Witkacy» di Josef Szajna di Stanislaw Ignacy Witkiewicz, e «Cleopatra prigioniera» di Etienne Jodelle.

Gli abbonati alla rassegna, già a pochi giorni dall'apertura della «campagna» sono moltissimi, e avranno la possibilità di acquistare i volumi ad un prezzo sensibilmente ridotto. I libri saranno posti in vendita nelle serate di spettacolo in appositi stands nel teatro.

(Italia)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI Da venerdì 30 marzo all'8 aprile
il TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
presenta il VII spettacolo in abbonamento
L'EGOISTA
di Carlo Bertolazzi
Regìa di Fulvio TOLUSSO — Scene di Carlo TOMMASI
Costumi di Maurizio MONTEVERDE
Da martedì 27 si iniziano le prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti

POLITEAMA ROSSETTI
Ore 16.30 ultima recita
G. S. T. presenta
ALDO e CARLO GIUFFRE
in
«UN COPERTO IN PIU'»
di Maurizio COSTANZO
con Angela Pagano
e Mariateresa Bax
Biglietteria Centrale di Gall. Protti

TEATRO AUDITORIUM
ORE 16.30
Ultima recita
«CUORE DI CANE»
da Bulgakov di Viveca Melander
e Mario Moretti

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione de «La Gioconda» di A. Ponchielli. Direttore B. Bartoletti. Regia di L. Barbieri. Protagonista Hana Janku. Turno diurno per ogni ordine di posti. **TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione lirica. Mercoledì alle ore 20, quarta rappresentazione de «La Gioconda» di A. Ponchielli. Direttore B. Bartoletti. Regia di L. Barbieri. Protagonista Hana Janku. Turno C (platea e palchi) A (galleria e loggione). Vendita dei biglietti da domani.

POLITEAMA ROSSETTI. Ultima recita, ore 16.30: «Un coperto in più», di Maurizio Costanzo presentato dalla G.S.T. con Aldo e Carlo Giuffrè. Biglietteria Centrale di Galleria Protti. **TEATRO AUDITORIUM.** 16.30 ultima recita di «Cuore di cane» da Bulgakov di Viveka Melander e Mario Moretti con Magda Mercatali e Antonio Salines. Settimo spettacolo in abbonamento della Rassegna «Teatro Oggi '73». Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

POLITEAMA ROSSETTI. Da venerdì 30 marzo all'8 aprile il Teatro Stabile di prosa del Friuli - Venezia Giulia presenta il settimo spettacolo in abbonamento: «L'egoista» di Carlo Bertolazzi, regia di Fulvio Tolusso. scene di Carlo Tommasi, costumi di Maurizio Monteverde. Da martedì 27 iniziano le prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo Hotel S Giusto). Vedi cinema

AL FILODRAMMATICO
«LA RAGAZZA DELL' AUTOSTRADA»

NAT . VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Visitate la grande mostra di animali e cose esotiche. Gli ambienti sono stati «rinfrescati» e sono giunti dai paesi più lontani tanti e tanti animali «nuovi», stranissimi, rari, spesso ridicoli o impressionanti o bellissimi

EDEN. Cassa 14.30, inizio 15, 17.25, 19.50, 22.15: «Ultimo tango a Parigi». Un film di Bernardo Bertolucci con Marlon Brando e Maria Schneider. In technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni
EXCELSIOR. 15, 18.30, 22: «Ludwig». Capolavoro di Luchino Visconti. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Silvestro e Gonzales dente per dente». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente L. 200.

AL FILODRAMMATICO
«LA RAGAZZA DELL' AUTOSTRADA»

FENICE. 15 - 17.25 - 19.50 - 22.15: «Ultimo tango a Parigi» con M. Brando. Vietato ai minori di 18 anni
GRATTACIELO. 14.30, ultima 22.20: «L'uomo che uccideva a sangue freddo». Il thrilling che ha messo sotto choc Parigi. Alain Delon e Annie Girardot per la prima volta sullo schermo completamente nudi. Technicolor. Vietato ai minori.
NAZIONALE. 15 - 22.15: «Snoopy cane contestatore». Cartoni animati per tutte le famiglie.
RITZ. 15 ultima 22.15: «Le 4 dita della furia». La più antica e furiosa tecnica cinese. Scopecolor. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. Ore 15. Tantissime risate con «Straccio» (Dean Reed) comicissimo interprete assieme ai suoi inseparabili amici dei divertentissimo technicolor Metro «Sotto a chi tocca». Per tutti.
CAPITOL. 14. Il settimana del technicolor Titanus: «Il richiamo della foresta» con C. Heston. Per tutti.

AL FILODRAMMATICO
«LA RAGAZZA DELL' AUTOSTRADA»

CRISTALLO. 15 (ult. 21.30). Il settimana. Uno dei più straordinari successi di ogni tempo: «Il padrino» con M. Brando. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 15: «La ragazza dell'autostrada». Si vestiva a rate, si spogliava in contanti! Technicolor con Sandra Jullien. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

Il balletto di Moisseiev a Madrid. E' giunto a Madrid, per una serie di spettacoli in Spagna, il balletto sovietico di Igor Moisseiev. Tutta la stampa spagnola dedica ampio spazio all'avvenimento. «Il popolo russo come quello spagnolo — ha detto Moisseiev al giornale "Pueblo" — non accetta l'arte meccanica, per questi due popoli l'arte deve essere umana, col sentimento al primo posto».

GRATTACIELO
ALAIN DELON
ANNIE GIRARDOT
L'UOMO CHE UCCIDEVA A SANGUE FREDDO

IMPERO. 15. Nino Manfredi è il mostro di Roma nel technicolor di D. Damiani: «Girolimoni».
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Il faro in capo al mondo», con K. Douglas, Y. Brynner, S. Eggar e M. Ranieri. Technicolor. Ultimo giorno.
MIGNON. 14: «Quattro per Cordoba». Western
VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor. Un autentico capolavoro della cinematografia mondiale «Barbablù», Richard Burton, Raquel Welch, Natalie Delon, Virna Lisi. Viet. m. 14 a.

ABBAZIA 14.30: «La texana e i fratelli Penitenza». Spettacolare film d'avventura con R. Welch. Technicolor.
ALDEBARAN. 15: «La coda dello scorpione». Eccezionale giallo a colori con George Hilton. Viet. min. 14 a.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Il primo e più famoso film di Sergio Leone: «Per un pugno di dollari» con Clint Eastwood.
ARISTON. 15 ult. 21.30: «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana Bilibata» con Alberto Sordi e Claudia Cardinale. Technicolor.
ASTRA. 14.30, 17, 19.50 - ult. 22: «La grande corsa». Risate a non finire con Jack Lemmon, Tony Curtis e Natalie Wood. Technicolor.
IDEALE 14.30. Technicolor: «La preda e l'avvoltoio» con Peter Lee Lawrence, Orchidea De Santis. Capolavoro western!

LUMIERE. 14. Walt Disney presenta: «L'incredibile furto di Mr. Girasole». Technicolor con Dick Van Dyke e Dorothy Provine.
RADIO 14.30. Un capolavoro di fantascienza: «1975: occhi bianchi sul pianeta Terra». Technicolor con Charlton Heston.
OPICINA. 15: «Una nuvola di polvere un grido di morte... arriva Sartana». Domani si ripete stesso film.
SERVOLA. 15: «Il caso Matteì». Magistralmente interpretato da G.M. Volontè. Scopecolor. Grande successo!

MUGGIA
VERDI. 15: «Storia di fifa e di coltello (er seguito der Più)» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Anita Durante. Comicissimo technicolor.
VOLTA. 15. Technicolor. Il più erotico Decamerone dell'anno: «Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno» con Antonio Cantanfora e Melinda Pillon. Grande successo. Viet. min. 18 anni.

UDINE
ARISTON. 14.30: «Dalla Cina con furore».
CAPITOL. 14.30: «Ludwig».
CENTRALE. 14.30: «...e tutti in biglietti di piccolo taglio».
ODEON. 14.30: «La Tosca».
CRISTALLO. 14.30: «Ultimo tango a Parigi».
PUCCINI. 14.30: «Da Hong Kong: l'urlo, il furore, la morte».
DIANA. 14.30: «I diavoli».
ROMA. 14.30: «L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs».
FERROVIARIO. 14.30: «...e poi lo chiamarono il magnifico».

GORIZIA
CORSO. 15: «Professione assassino» con C. Bronson e J. Michel. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Fritz il gatto». Cartoni animati a colori. V.M. 18 a. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15: «Le monache di Sant'Arcangelo» con O. Muti e L. Merenda. Colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.30: «Sette cervelli per un colpo perfetto» con S. Reggiani e G. Ferzetti. Acolori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Dio me l'ha data guai a chi la tocca», con T. Gruber e I. Sommer Colori. Vietato minori 18 anni. Ult. 22
STELLA MATUTINA. 14.30: «Gli aristogatti», cartoni animati a colori; e documentario «Il richiamo della natura». Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 17.30 - 19: «Tarzan nella valle dell'oro» con M. Henry e M. Padilla jr. Colori.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «La Calandria» con L. Buzzanca e B. Bouchet. Cinemascope a colori.
PRINCIPE. 14: «Sette scialli di seta gialla» con A. Steffen e S. Koscina. A colori.

AZZURRO. 14: «Quel gran pezzo della Ubalda, tutta nuda, tutta calda» con E. Fenech e P. Franco. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Al soldo di tutte le bandiere» con T. Curtis, C. Bronson e M. Mercier. Scope a colori.
MARCELLIANA 14.30: «Garringo» con A. Steffen e P. Lee Lawrence. Scope a colori.

STARANZANO
EDISON. 15: «Il prete sposato» con L. Buzzanca e R. Podestà. A colori.

FOGLIANO
ITALIA. 15: «Messaggero d'amore». A colori.

GRADISCA
COMUNALE (15-22): «Girolimoni - Il mostro di Roma» con N. Manfredi.
EDEN (15-22): «I quattro dell'Ave Maria» con B. Spencer e T. Hill.

ROMANS
IMPERO (15): «Una città chiamata bastarda».

PORDENONE
CRISTALLO. 14: «Cinque dita di violenza». V.m. 14 anni.
VERDI. 14: «Film d'amore e d'anarchia».
SUPERCINEMA. 14: «Mille e una notte all'italiana».
CAPITOL. 14: «Il cacciatore solitario».
DON BOSCO. 14: «Ercole al centro della terra».

CORDENONS
VERDI. 14: «Girolimoni».

SACILE
NUOVO. 14: «Anche gli angeli mangiano fagioli».
ZANCANARO. 14: «La più bella serata della mia vita».

CERVIGNANO
NUOVO: «Lo chiameremo Andrea».

CORMONS
COMUNALE: «Decamerone proibito».

RONCHI
RIO: «Incontro».
EXCELSIOR: «Lo chiamavano ancora Silvestro».

PALMANOVA
ITALIA: «La ragazza dalla pelle di luna».
GARIBALDI: «C'era una volta il West».

GEMONA
SOCIALE: «Chato».

TARCENTO
MARGHERITA: «Beati i ricchi».

SAN DANIELE
T. CICONI: «Cinque dita di violenza».

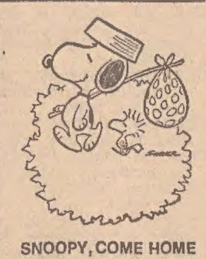
CASARSA
ROMA: «Il ragazzo e la quarantenne» (Storia di un giorno d'amore).

Grattacielo - FORMIDABILE!
MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
il THRILLING che ha messo sotto «SHOCK» Parigi:
ALAIN DELON - ANNIE GIRARDOT
per la prima volta sullo schermo, completamente nudi!
L'UOMO CHE UCCIDEVA A SANGUE FREDDO
Un film di ALAIN JESSUA
EASTMANCOLOR - PANORAMICO
VIETATO AI MINORI

OGGI AL NAZIONALE
UN GRANDE DIVERTIMENTO PER TUTTE LE FAMIGLIE

/ / /
Io non baro e l'uomo sì
eppure nei casinò è scritto
vietato l'ingresso ai cani.
/ / /
Cani di tutto il mondo unitevi!
Non fatevi imbrogliare!
Il vostro nemico non è il gatto,
E' L'UOMO

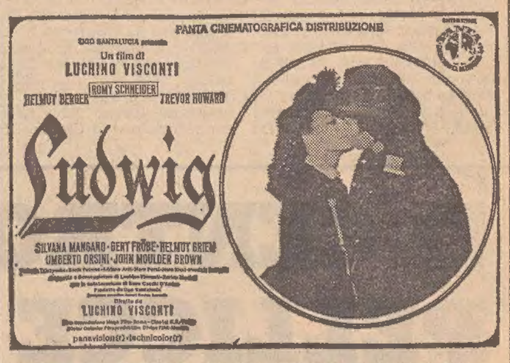
/ / /
Io non rubo l'uomo sì
eppure nei grandi magazzini è scritto
vietato l'ingresso ai cani.
/ / /
Io non dirotto gli aerei e l'uomo sì
eppure sugli aerei è scritto
vietato l'ingresso ai cani.
/ / /
Cani di tutto il mondo unitevi!
Non fatevi imbrogliare!
Il vostro nemico non è il gatto,
E' L'UOMO

Titanus

SNOOPY, COME HOME
Snoopy cane contestatore

Titanus

SNOOPY, COME HOME
Snoopy cane contestatore

ore 15 - ultima 22.15

ECCEZIONALE SUCCESSO ALL' EXCELSIOR
PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE
Un film di LUCHINO VISCONTI
HELMUT BERGER ROMY SCHNEIDER TREVOR HOWARD

Ludwig
SILVANA MANGANO - BERT FROBE - HELMUT GRIEM
UMBERTO ORSINI - JOHN MOULDER BROWN
LUCHINO VISCONTI
panavision(r) - technicolor(r)
PER LA CORRENTE STAGIONE IL FILM NON VERRA' PROIETTATO IN NESSUN ALTRO LOCALE DI TRIESTE

CHI SO'? SO' TUTTA UN FOCO
ABBRUCIO DE PASSIONE
PIU' PEGGIO DE UN TIZZONE
LA TOSCA
UN FILM DI LUIGI MAGNI

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 21, 23.

6: Mattutino musicale (1); 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale (2); 7.20: Spettacolo; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: In collegamento con la Radio Vaticana: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 10.45: Folk Jockey; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Made in Italy; 13.15: Gratis - bisettimanale di spettacolo; 14: Il gamberetto con Ric e Gian; 14.30: Carosello di dischi; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Batto quattro; 17.50: Quando la gente canta; 18.15: Invito al concerto; 19.15: Intervallo musicale; 19.30: Mademoiselle le professeur; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Andata e ritorno; 20.45: Sera sport; 21.15: Libri stasera; 21.45: Concerto del violinista D. Oistrakh e del pianista S. Richter; 22.15: La grande Olga, di U. Facco De Lagarda; 23.10: Palco di proscenio; 23.20: Prossimamente; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30, 24.

6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con T. Pane e I Romans; 8.14: Tre motivi per te; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: Una musica in casa vostra; 9.35: Gran varietà; 11: Mike di domenica; 12: Anteprima sport; 12.15: E' tempo di Caterina; 12.30: Canzoni di casa nostra; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Come è seria questa musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.25: Il cantautore; 17: Domenica sport; 18: Supersonic; 19.05: L'abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Canzoni senza pensieri; 20.10: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.30: I grandi impresari lirici (1); 22: Il girasketches; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.05: Trasmissioni speciali - Incontri col canto gregoriano; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici: Dopo Verdi; 13: Folclore; 13.30: Intermezzo; 14.05: Concerto del «Quartetto Juilliard»; 15.30: Mille e non più mille; 17.15: Musiche di R. Schumann e C.M. von Weber; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Fogli d'album; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo: Poeti francesi d'oggi (2); 21: Il Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Tutto il mondo è attore (3); 22.25: Conversazione; 22.30: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestre dirette da G. Safred e A. Casamassima; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari giuliani; nell'interv. (ore 11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la Domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

7: Buon giorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buon giorno in musica; 8: Musica del mattino; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Melodie in voga; 10.15: E' con noi...; 10.30: L'Istria innamorata; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Il complesso C. Alzner; 11.30: Fatti ed echi; 11.45: L'orchestra F. Berlipp; 13: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: Canzoni in transito; 14.30: Notiziario; 15: Divagazioni in musica; 15.30: Discorama; 16: Quattro passi con...; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata di orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

14: Hockey su ghiaccio - Campionati mondiali (gruppo B): Jugoslavia-Svizzera; 17: Pallamano: Jugoslavia-Cecoslovacchia; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Passosedici; 20.30: «Il dottore», film; 22: Jazz Concerto.

Televisione jugoslava

9.50: Musica popolare; 10.10: Programma per gli agricoltori; 10.55: Trasmissione per ragazzi; 11.25: «Il dottor Dolittle», telefilm; 12.15: Buongiorno Jugoslavia; 13: Il nostro piccolo luogo; 14: Hockey su ghiaccio: Jugoslavia - Svizzera; 17: Pallamano: Jugoslavia - Cecoslovacchia; 18.35: «Racconti d'amore», telefilm; 19.25: 7 giorni; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.25: «I mendicanti e i figli»; 21.35: La canzone. - Secondo programma (a colori). 18.15: Film; 20.30: Autori cinematografici: Fedor Hanzekovic.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Domenica ore 12.

MERIDIANA

12.30: Il gioco dei mestieri - «I camionisti».
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
16.45: Segnale orario - Girotondo.

LA TV DEI RAGAZZI

La guerra di Tom Grattan - «Una visita notturna» - Telefilm.
17.15: «Uno, alla Luna» - Giochi italiani.
17.15: Le peripezie di Penelope Pitstop - «Capodanno cinese» - Cartone animato.

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: «90.o minuto» - Notizie sul campionato di calcio.
18.00: Telegiornale.
18.10: «Gli ultimi cento secondi» - Spettacolo di giochi.
19.05: Prossimamente - Segnale orario.
19.20: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Telegiornale sport.

RIBALTA ACCESA

Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Vino e pane» - dal romanzo di Ignazio Silone - Terza puntata - con Pier Paolo Capponi, Anita Laurenzi, Scilla Gabel, Nino Castelnuovo.
22.15: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.10: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

21.00: Telegiornale - Intermezzo.
21.20: «Stasera ti dico di no» - Programma musicale con Orietta Berti.
22.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
23.05: Prossimamente.

Veramente soddisfatti si rimane da
BORSATTI
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

OGGI alle 14.30  CORSE
si chiude il gioco della prima DUPLICE ACCOPPIATA

Constructa LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE TEDESCHE CON BOLLITURA
RADIO TREVISAN
TRIESTE
VIA S. NICOLÒ, 21

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

RISTORANTE ORCHIDEA - Grignano (tel. 224181)
Si accettano prenotazioni per banchetti e matrimoni.

RISTORANTE BOTTEGA DEL VINO
Castello di San Giusto

AL DANCING «PARADISO»
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23 — Oggi inizio ore 16 «Tuttogiovane». Suoneranno «Gli altri», «The Piajer's» ed al disc-Jockey la nostra LISA con gli ultimi successi discografici. Sette ore di ballo continuato «NO STOP» ingresso Lire 600.

ARENELLA - FIUMICELLO
Ristorante Bar Dancing — Tel. 96036.

LOVE STORY DANCING - BUTTRIO (Udine)
Oggi alle ore 15 e 21 con il complesso «classe 1», in un locale unico nel Friuli.

MOTEL - VAL ROSANDRA
Telef. 226223. Mercoledì ore 19.30 defilée alta moda primavera-estate 1973 della collezione Boutique «Karthrin Dress» di Trieste.

tende
SACCHI LETTO
BRANDINE
FORNELLI
MOBILETTI
GRILL
TAVOLI - SEDIE
La migliore produzione nazionale ed estera
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8-9
tel. 30221-2-3 int. 91-53

ALBERGO cerca facchini ai piani qualificati. Telef. 224164. 72832 D

ALBERGO annuale ricerca per subito governante cameriera ai piani con qualificazione, telefono 226221. 22389 D

ALESATORI fresatori tornitori cerca industria metalmeccanica buona retribuzione ottimo ambiente di lavoro. Presentarsi Saldanavi porto industriale Trieste. 43249 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiera cerca salone Adele, via Coroneo 3, I p. Tel. 29215. 22583 D ●

APPRENDISTA o mezza lavorante parrucchiera cercasi urgentemente Salone Marta, via S. Lazzaro 10. 72932 D

APPRENDISTA mezzalavorante cercasi, via Milano 22.

APPRENDISTA mezza lavorante 10.000 e 15.000 settimanali cerca salone. Tel. 796762.

APPRENDISTA od aiutobanconiera, orario diurno, cercasi. Tel. 31551 lunedì. 43380 D ●

APPRENDISTA parrucchiera, pratica, cercasi ottimo trattamento. Salone via San Michele 43. 43272 D

APPRENDISTA commessa volonterosa cerca pasticceria Gasperi Carducci 39. 22475 D

APPRENDISTA 16enne cerca calzoleria Esperia Mazzini 38. Presentarsi lunedì pomeriggio 43270 D

APPRENDISTA commessa per panificio domeniche libere via Roma 28. 22459 D

APPRENDISTA mezzolavorante cerca autofficina S. Giacomo via Industria 8 tel. 744769. 43152 D

APPRENDISTA e mezzalavorante parrucchiere cerca Salone Zacchigna Tarabochia 3. 22588 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi porcellane STILCASA Mazzini 40. 43339 D

ASSUMIAMO subito 5 giovani ambosessi massimo 24 anni da inserire in dinamica organizzazione nuova filiale di Trieste possibilità rapida carriera fisso più provvigioni. Presentarsi ore ufficio via Battisti 25, I piano. 22616 D

ASSUMONSI pulitrici di stabili Presentarsi Avian, Torricelli 3 ore 11-13. 43236 D

ASSUMONSI tubisti, saldatori elettrici, aggiustatori meccanici e aiuti. Presentarsi società Sartori, presso Raffineria Aquila. 72754 D

AUTOFFICINA Giulia, via Bramante 1-A, cercasi urgentemente apprendisti meccanici.

AUTORIMESSA Coroneo 19 assumerebbe alle proprie dipendenze per lavoro stabile garagista con mansioni promiscue custodia e lavaggio fornito patente. Presentarsi lunedì mattina. 72878 D

AZIENDA commerciale cerca stenodattilografa pratica contabilità, assunzione immediata. Cassetta 22626 D, SPI.

BAGNINO patentato cercasi. Telefonare 224164. 72834 D

BANCONIERE pratico assumo prontamente. Tel. 211016 oppure 211450. 72824 D

BAR centro cerca internista, telefonare 793036. 43340 D

BARBIERE cercasi, telefonare 751625. 22543 D

BARISTA e internista cercasi caffè Miramar, piazza Libertà 2. 43300 D

CASSIERA impiegata cerca farmacia. Telefonare 36924. 43144 D ●

CASSIERA pratica bar cercasi referenze. Cass. 43317 D, SPI.

CERCA aiuto apprendista banconiere bar Italia, Piazza Unità n. 5 prontamente. 22592 D

CERCANSI operai e apprendisti meccanici auto. Via Piccardi 48. 22523 D ●

CERCANSI cameriere banconiere-a e signora per distribuzione gelati anche non pratica. Presentarsi Bar Ariston viale Gessi 16 tel. 61249. 22489 D

CERCANSI ragazze attrazione spettacolo, mensile trecentomila. Telefonare 68247 ore 15. 22339 D

CERCASI aiuto banconiera ed apprendista banconiera. Telef. 61302. 72896 D ●

CERCASI aiuto commessa pratica abbigliamento donna uomo. Tel. 764018 ore negozio. 22505 D

CERCASI ragazzo apprendista commesso negozio confezioni. Rivolgersi ore negozio via Timeus 16. 43108 D

CERCASI tipografo compositore per timbri via Artisti n. 2 ditta Battara. 22521 D

CERCASI apprendista parrucchiera, tel. 744029. 43302 D

CERCASI pensionato patente C Tel. 793108 ore 8-10, 13-15. 43134 D

CERCASI lavorante sarta uomo a domicilio per rifiniture. Telefonare 61867. 72850 D

CERCASI urgentemente operai elettricisti ed apprendisti elettricisti. Presentarsi lunedì ore 18 - 19.30 via Galilei, 21. 72890 D ●

CERCASI apprendista commessa per panetteria piazza San Antonio 2. 22547 D ●

CERCASI stiratrice capace. Presentarsi pulitura Balamonti 51 43142 D

CERCASI ragazza apprendista litografia Ricci. Presentarsi pomeriggio 15-17 via Carletti 16. 43122 D

CERCASI apprendista. Casa della plastica corso Italia 2. 22439 D

CERCASI operaio elettricista, pratica lavori presso ditte locali. Zanon, Parini 6. 43245 D

CERCASI lavagista possibilmente giovane, stazione servizio Total, via dell'Istria cimitero. 43206 D ●

CERCASI donna umana cosciente per assistenza anziana semi-inferma stabile con dormire. Tel. 791452. 72924 D

CERCASI magazziniere anche mezza età. Tel. 38157 lunedì. 43280 D

CERCASI signora o signorina per bar soltanto mattinata. Presentarsi Bar Levante, via S. Caterina 7. 72906 D

CERCASI impiegata esperta contabilità retribuzione adeguata. Tel. 29862. 22587 D

CERCASI stiratrice. V.le Campi Elisi 36, pulitura. 72884 D ●

CERCASI coppia coniugi servizio portineria stabile signorile ottima retribuzione. Telefonare 60855. 72812 D

CERCASI dattilografa pratica ufficio e principiante. Presentarsi martedì prossimo ore 18-19 via Gambini 55/B Soc. Barich. 43289 D

CERCASI apprendista abbossess pratico per abbigliamento uomo via Nordio 7, telefono 794680. 72888 D

CERCASI commessa o aiuto pratica vendita pelletterie. Presentarsi Betti borsette, via Carducci 30. 712 D

CERCASI internista donna trattoria alla Rivetta via Romagna 4 lunedì chiuso. 22493 D

CERCASI apprendiste e lavorante parrucchiere. Salone Lucy, tel. 30231. 22620 D

CERCASI garzona pratica o mezza lavorante, ottimo trattamento, tel. 33280. 22590 D

CERCASI stiratrice mezza o tutta la giornata. Tintoria Elegante, via S. Francesco n. 13.

CERCO apprendista meccanico. Via Lazzaretto Vecchio 22 telefono 29736. 43265 D

COMMESSA e apprendista conoscenza sloveno cerca negozio abbigliamento Carducci 30

FUORIBORDO DUCATI
MECCANICA S.p.A.
da 5 - 10 - 15 - 20 HP
Motori Diesel entrobordo da 7 - 9 - 11 HP
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta, 8
telefono 30221-2-3 int. 91

COMMESSA giovane bella presenza preferibilmente con conoscenza una lingua straniera cercasi per attività commerciale articoli arredamento bagno. Tel. lunedì ore ufficio 744433 o 790919. 72806 D

COMMIS cucina pratico cercasi. Tel. 224164. 72918 D

CONFEZIONATRICE magliaia cercasi Matteotti 36/A. 43358 D

CONTABILE con esperienza aziendale cercasi Monfalcone. Telefonare 72866. 461 D

DATTILOGRAFA volonterosa 17 anni cercasi. Tel. 37733 lunedì pomeriggio. 72778 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca importante azienda commerciale. Cassetta 1533 D, SPI Trieste.

DIPLOMATI giovani militesenti assume industria locale. Indirizzare curriculum a cassetta 72864 D, SPI.

DITTA importex esportex cerca praticante ufficio conoscenza lingua serbo-croata. Telefonare 766633 lunedì. 72768 D

DITTA import export cerca impiegata dattilografa e contabilità, eventuali referenze. Scrivere Casella 43183 D, SPI

DITTA commerciale cerca impiegata giovane, pratica ufficio conoscenza tedesco. Cassetta 22626 D, SPI.

ENTE di diritto pubblico iniziando in Trieste corso retribuito il 2 aprile ricerca giovani età 22-35 anni buona cultura generale per inserirli nei propri quadri organizzativi dopo periodo istruttivo teorico pratico durata corso un mese. Presentarsi via Carducci 2 I piano signora Angeli dalle 10.30 alle 12.30 escluso il sabato. 72830 D

FARMACIA centro cerca impiegata pratica ufficio e conoscenza medicinali. Cassetta n. 43305 D, SPI.

FOTOGRAFO apprendista giovane ambosessi cerca Universalfoto via Carducci 24. 43068 D

GARAGE centralissimo cerca garagista massima serietà ottima retribuzione. Tel. 761863. 22585 D

GARAGISTA pratico lavaggio, e pensionato per distributore benzina cercasi. Aurora, D'Annunzio 73. 43348 D

GIOVANE impiegata cercasi. Cassetta 72822 D, SPI.

GRANDE società operante settore beni diversi largo consumo ricerca dipendenti enti pubblici privati industrie Trieste Gorizia Udine e provincia per nuovissimo interessante tipo di collaborazione escluso vendite dirette. Titolo preferenziale sarà considerato far parte di dopolavori od organismi analoghi. Inserimento alto livello garantiamo ai prescelti fisso mensile da stabilirsi in sede. Il personale è stato avvisato. Scrivere precisando posto attualmente occupato. Cassetta 72910 D SPI.

IMPIEGATA pratica corrispondenza italiana e necessaria conoscenza croato o sloveno cerca ditta Riai, Settefontane 52. Si prega non presentarsi senza requisiti richiesti. 22569 D

IMPIEGATA capace con conoscenza sloveno cerca studio professionale retribuzione superiore al massimo sindacale. Scrivere cassetta 22487 D, SPI

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca apprendista segretaria ottime possibilità di carriera. Presentarsi soc. Gestetner via F. Severo 122 Trieste tel. 764583 lunedì ore 9.30-12 e 15.30-18.30. 72852 D

IMPORTANTE ditta spedizioni cerca impiegato per lavori ufficio stenodattilografia perfetta conoscenza tedesco. Offerte cassetta 72784 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca per propri uffici amministrativi in Trieste elemento con buona esperienza bancaria. Cassetta 22632 D, SPI.

INDUSTRIA cerca personale operaio referenziato lavoro saltuario. Tel. 37056. 43260 D

INTERNISTE cerca Salvatore piazza Venezia 1. Presentarsi ore 13-14. 22407 D

LA CICOGNA via Carducci 15 cerca apprendiste, presentarsi in negozio durante le ore di apertura. 1550 D ●

LAVAGGISTA auto cerca Concessionaria Simca, Duplica, viale Ippodromo 2. 60 D

LAVANDERIA cerca generica. Telefonare 271298 dalle 16 alle 18. 22499 D ●

MANOVALE con patente cercasi per officina meccanica. Cassetta 72734 D, SPI 72734 D

MANUEL Jeans Market cerca apprendista commessa, preferibilmente conoscenza sloveno. Presentarsi orario negozio, via S. Lazzaro 15. Telefono 30098. 72746 D

MARCHI Gomma assume prontamente personale da adibire alla vendita. Presentarsi lunedì pomeriggio, via della Zonta 9, V piano. 43374 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Tel. 727246. 72922 D

MEZZA lavorante capace manicure cerca Salone Rita, Vasari 12. 43342 D

MI necessita quanto prima capacissima lavorante parrucchiera direzione negozio. Salone «Tocco magico», via Diaz 19. 43322 D

NEGOZIO cerca sarta. Telefono 24910. 22597 D

OPERATORI macchine escavatrice idraulica e grù P.H. cercasi. Rivolgersi Euroresidence, via Svevo 40. 22155 D

PENSIONATO/A cerca rifugio animali Opicina per lavoro. Telefonare 220379. 43264 D

PICCOLA oreficeria cerca persona fiducia nozioni slavo 2 settimane al mese. Scrivere referenze pretese: cassetta n. 22574. D, SPI.

PISCINE primaria azienda costruttrice cerca architetto indipendente, sede Udine-Trieste o dintorni scopo assegnazione agenzia esclusiva a commissione. Scrivere inviando curriculum a Casella 71/A, SPI, 20100, Milano. 5805 D

RAGIONIERE capace organizzazione contabilità generale e paghe contributi cercasi. Telefonare lunedì ore ufficio 820810. 72814 D ●

RAGIONIERE militesente possibilmente almeno qualche anno esperienza cercasi, referenze. Telefonare 38764. 21847 D

RISTORANTE cucina tedesca cerca donna aiutocucina, ragazze cameriere sola stagione estiva 1973 inizio maggio, fine settembre, ottimo trattamento. Scrivere Grado - Marchesan Franca, Calle Lunga 41 o telefonare Grado 81329 lunedì dalle 16 alle 18. 43267 D

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' offre inserimento sua organizzazione Trieste a due elementi media cultura militesenti dotati presenza iniziativa, naturalmente portati pubbliche relazioni. Dopo periodo preparazione professionale retribuito, inserimento nell'organico con assegno mensile, provvigioni, Inam e assegni familiari. Possibilità rapida carriera. Scrivere inviando curriculum a RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA', AGENZIA GENERALE DI TRIESTE, piazza della Repubblica 1. 43281 D

SALONE Roma cerca parrucchiera finita via Severi 7

SEGRETARIA azienda conoscenza serbo-croato eventuale inglese, cercasi. Telefonare dalle 8-12.30 e dalle 14-17.30 al 60421. 72786 D ●

MOTORI FUORIBORDO
CHRYSLER Marine
Costruiti e montati in USA
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

SIGNORA robusta cercasi per assistenza malato dalle 12 alle 17. Presentarsi Trevisan, viale Ippodromo 2/2. 72894 D

SOCIETA' prodotti dietetici ricerca giovani elementi provvisti patente C residenti Ronchi Monfalcone o immediate adiacenze per attività di vendita. Assicurasi ottimo stipendio. Telefonare Padova 610277. 336 D

SOCIETA' cerca elemento massimo 30enne militesente buona cultura presenza ottimo inglese francese parlato e scritto, greco sarà accettato esperto nel ramo marittimo (shipping). Scrivere Markanthony Carter via I. Nievo 9, 20145 Milano. 5830 D

SOCIETA' internazionale offre possibilità di guadagno a tempo libero. Per informazioni telefonare 68727 9-12.30. 22513 D

SOCIETA' a carattere nazionale seleziona giovani dinamici liberi subito anche prima esperienza da avviare prestigiosa carriera agente commercio Tre Venezie previa istruzione. Inquadramenti legge, elevati compensi. Rivolgersi Hotel Jolly lunedì ore 9-12 signor Floreani. 43271 D

STIRATRICE abile per pulitura a secco anche quattro ore cercasi per subito. Tel. 69013. 72916 D

TAGLIATORE modellista cerca azienda in Monfalcone. Telefonare 72866. 461 D

TANKISTA pratico ponte turbina cercasi per imbarco motocisterna italiana 70.000 tonnellate ottime condizioni economiche periodi riposo retribuiti. Rivolgersi: Taglioretti, Genova, tel. 296988. 5826 D

UNA telefonista possibilmente cognizioni lingua tedesca, cercasi per pronta assunzione. Cassetta 22315 D, SPI.

URGENTEMENTE cercansi garzona e mezzalavorante. Salone Michi via Pascoli 1 tel. 793368. 43246 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera telefonare 414512 in mattinata oppure giorni feriali dopo le 16.30. 43370 F

AFFITTASI stanza signorina o studentessa, tel. 823877. 22603 F

AFFITTASI stanza centrale vuota uso deposito. Telef. 768109 lunedì ore ufficio. 43254 F

AFFITTO stanza mobiliata per uomo occupato, paraggi Giardino. Telef. 750868. 43274 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono a giovane distinto affittasi. Tel. 29266. 72874 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

LAUREATA economia commercio impartisce lezioni matematica tedesco materie commerciali. Telefonare 750213 ore pasti. 22485 G

LAUREATA economia commercio impartisce lezioni materie commerciali stenografia matematica. Telefonare 37778 ore pasti. 22483 G

MASSAGGIATORI, visagiste mani pedicure. Inizio corsi 10 aprile. Istituto Enenkel, via Battisti 22. Telefono 761989.

MATEMATICA medie, preparazione esami, insegnante pratica 1000 ora. Telef. 773737. 43184 G

MATEMATICA fisica chimica costruzioni geometri medie liceo ingegnere laureato. Telefonare 741296. 43366 G

PROFESSORE matematica impartisce ripetizioni .Tel. 732631 ore 13-14. 43166 G ●

STUDENTE terzo anno ingegneria impartisce lezioni materie scientifiche. Telef. 419803. 43234 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni inglese matematica tedesco scuola media. Telefonare 411252. 43048 G

TEDESCO latino, italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici, telefonare 757398 pomeriggio. 43338 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

BASSOTTO nero giovane smarrito zona Padriciano Banne generosa mancia, tel. 226273. 72926 H

BRACCO marron chiaro, maschio, collare cuoio, borchie metalliche rinvenuto, telefonare 211292. 43324 H

GENEROSA mancia rinvenitore pastore tedesco smarrito Prosecco. Tel. 762021, sera. 43042 H

PERDUTA spilla carissimo ricordo porticciolo Sistiana. Mancia, prego telefonare 61970. 43330 H

SMARRITA spilla grande ape non preziosa; mancia. Telef. 35023, mattino 8-10. 43200 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. NUOVISSIMO AMMOBILIATO matrimoniale, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, affittasi prontingresso SISTIANA AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163. 43344 I

A.A.A.A.A.A.A.A.B. VICO appartamento stanza, cucina, servizio terrazza affittasi 30.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, Telefono 768163 43344 I

A.A.A.Z. BARCOLA mansarda panoramica in palazzina, salone, matrimoniale, cucinetta, bagnogabinetto, terrazza con vista mare, ascensore, riscaldamento centrale, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO V. F. Severo in casa nuova posizione d'intenso passaggio, totale 200 mq completo di ampie vetrate AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

(Continua in 13.a pagina)

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C VENEZIA S LUCIA

PARTENZE

6.10	R	Venezia Bologna (via Venezia S.L.) e Milano Genova (*) (via Mestre)
6.20	L	Portogruaro C
6.56	D	Venezia Torino Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04	DD	Venezia
9.30	R	Venezia Roma (*)
9.44	DD	(Direct Orient) Venezia Milano Genova Domodossola Parigi Calais (WL Atene o Istanbul Parigi)
10.53	L	Portogruaro
13.00	R	Venezia
13.45	L	Portogruaro
14.33	DD	Venezia Milano Torino
17.10	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
17.25	R	Venezia (senza fermate intermedie) Milano Genova (*)
18.04	L	Portogruaro
18.55	DD	(Simplon Express) Venezia Roma Milano Lambrate Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste Parigi) WL Venezia Parigi, cuccette Beograd Parigi e Venezia Parigi (WL Mosca Roma) (1)
19.32	L	Portogruaro
20.22	D	Venezia Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste Lecce)
22.25	DD	Venezia Milano Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova, cuccette Trieste Torino Trieste) V Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste Roma solo i venerdì WL Mosca Torino)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia Genova Torino Milano (WL e cuccette Genova Trieste cuccette Torino Trieste) Roma Bologna (WL e cuccette Roma Trieste) (WL Torino Mosca solo la domenica)
9.16	D	Venezia
9.13	DD	(Simplon Express) Parigi Domodossola Milano Lambrate Roma Venezia (cuc Mosca (2) Lecce Bologna cette Parigi Trieste e Parigi Beograd) WL Roma (cuccette Lecce Trieste)
11.03	R	Milano Venezia SL (*) (Venezia Trieste senza fermate intermedie)
12.10	DD	Venezia
13.40	D	Milano Venezia
13.58	L	Cervignano
15.10	DD	Venezia
17.05	D	Torino Milano (via V Mestre) e Venezia
18.39	R	Bologna Venezia (*)
19.17	L	Portogruaro
19.34	DD	(Direct Orient) Calais Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene o Istanbul)
20.55	R	Milano via V Mestre) Roma Venezia (*)
23.00	L	Venezia (da Roma)
23.28	DD	Torino Milano Genova

(*) Solo 1.a classe - prenotazione obbligatoria
(1) Circola nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì martedì mercoledì e venerdì

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40	L	Udine Pontebba
5.29	L	Udine
6.15	D	Udine Tarvisio
6.25	L	Udine
7.20	D	Udine Tarvisio Vienna (Oesterreich-Italien Express)
9.00	D	
10.05	L	Udine
12.25	D	Udine
12.45	L	Udine
14.15	D	Udine
14.22	L	Udine
16.45	L	Udine Tarvisio
17.55	L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	(Italien-Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.33	L	Udine
6.52	L	Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.35	L	Udine
8.14	D	Pordenone Udine
8.49	L	Udine Stuttgart Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.04	L	Tarvisio Udine
14.05	D	Udine
15.04	L	Udine
16.05	D	Udine
18.05	L	Udine
18.55	DD	Tarvisio Udine
19.45	L	Udine
21.09	L	Pordenone Udine
22.20	L	Udine
22.48	D	Vienna Tarvisio Udine

TRIESTE VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.05	D	Villa Opicina Lubiana Zagabria
7.10	D	Villa Opicina Lubiana
10.33	DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado WL Roma Mosca (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10	L	Villa Opicina Lubiana (1)
18.15	L	Villa Opicina (1)
18.47	D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.09	D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul Thessalonico (WL Parigi Atene o Istanbul) e WL e cuccette Trieste Belgrado
20.35	L	Villa Opicina

ARRIVI

6.00	D	Zagabria Lubiana Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (soppresso nei giorni festivi
8.25	D	(Direct Orient) Thessalonico Istanbul Atene Belgrado Skopje Lubiana Villa Opicina (WL da Atene e Istanbul e Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
9.05	D	Lubiana Villa Opicina (1)
13.35	L	Lubiana Villa Opicina (1)
18.34	DD	(Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì)
21.38	L	Villa Opicina
22.00	D	Lubiana Villa Opicina

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN VICENZA
Capitale sociale e riserva L. 10.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

ESERCIZIO 1972 - 80° DI FONDAZIONE

Mercoledì 21 marzo u.s. si è svolta a Vicenza, presso la sede sociale dell'Istituto, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1972.

Il Presidente Dott. Massimo Spada ha dato lettura della Relazione del Consiglio d'Amministrazione. Nel documento sono stati anzitutto ricordati due eventi particolarmente significativi per la vita dell'Istituto; entrambi sottolineato da una cerimonia avvenuta a Vicenza il 25 ottobre 1972: la ricorrenza dell'80.o Anniversario di Fondazione e la nomina a Presidente d'Onore del Cav. del Lavoro Secondo Piovesan. Anche all'atto di presentare il bilancio dell'esercizio che si è chiuso, il Consiglio di Amministrazione è tornato ad esprimere sensi di viva gratitudine al Cav. del Lavoro Piovesan per lo inestimabile apporto dato alle fortune della Banca.

Dopo aver accennato al proficuo sviluppo dell'accordo di collaborazione raggiunto con il Banco Ambrosiano già sul finire del 1971, la Relazione ha illustrato sinteticamente l'ndamento dell'economia del nostro Paese in un anno difficile, caratterizzato da lievitazioni dei prezzi, dall'ulteriore flessione degli investimenti dal persistente ristagno della produzione, in modesta ripresa solo nel quadrimestre finale.

Su linee non dissimili da quelle generali si è evoluta anche la congiuntura nelle Regioni ove opera l'Istituto e la rassegna si è soffermata sui risultati e sulle tendenze emerse nelle undici Province del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, fornendo particolari dati e notizie.

Venendo all'attività della Banca, la Relazione — dopo aver messo in rilievo le condizioni operative in cui si è venuto a trovare il sistema creditizio italiano durante lo scorso esercizio — ha precisato che sono stati raggiunti sul piano della redditività aziendale e su quello della funzionalità dei servizi gli obiettivi prefissi dall'Amministrazione. Ricordata l'operazione di aumento del capitale sociale effettuata nel settembre scorso, che ha portato il patrimonio della Banca a complessive L. 10 miliardi, la Relazione è passata all'esame delle più importanti voci di bilancio: la massa fiduciaria raccolta fra la clientela ha segnato il più alto incremento in assoluto dall'inizio della storia dell'Istituto, con un aumento di L. 130.417 milioni — pari ad oltre il 29% — ed assomma complessivamente a L. 573 miliardi. Il complesso degli impieghi alla stessa data ha raggiunto L. 259.679 milioni, con un aumento nell'esercizio di L. 44.156 milioni, pari al 20,5%.

L'azione creditizia della Banca si è rivolta in larga misura, oltre che alle categorie tradizionalmente servite dei piccoli e medi operatori, anche alle aziende di grandi dimensioni, grazie al graduale affinamento dei servizi e degli strumenti operativi.

La Relazione si è soffermata poi sul conto economico dell'esercizio e sull'aumento di tutte le sue voci. I sensibili incrementi delle spese per interessi passivi — connessi all'espansione della provvista — degli oneri per il personale e per imposte e tasse appaiono ben bilanciati dal correlativo incremento delle rendite, sì che risulta un Utile Netto di L. 1.262.177.432, tale da consentire la retribuzione del capitale sociale nella misura di L. 20 per ogni azione da nom. L. 100, l'assegnazione alla riserva ordinaria di L. 100 milioni, nonché lo stanziamento di circa L. 135 milioni per erogazioni in beneficenza, borse di studio, opere sociali, ecc.

Ultimata la lettura della Relazione del Consiglio, il Presidente del Collegio Sindacale dott. Saggiorato ha letto la relazione dei Sindaci.

Nella successiva discussione, sono intervenuti i Signori: Comm. Caresan, Dott. Micucci Cecchi, Cav. Cacciatori, Dott. Jarach, Rag. Fabris, Rag. Agazzi, Dott. Brigo, Prof. Chiereghin, Dott. Arduin, Rag. Bertuzzi, ai quali ha esaurientemente risposto il Presidente Dott. Spada che ha fornito ulteriori dati, precisazioni e chiarimenti.

L'Assemblea all'unanimità ha quindi approvato le Relazioni, il Bilancio e la proposta di riparto dell'Utile Netto.

Successivamente l'Assemblea ha proceduto alla nomina di dieci Amministratori. Il Presidente Dott. Spada a questo punto ha rivolto espressioni di vivo e grato apprezzamento al Dott. Angelini e al Comm. Freschi — i quali, scaduti dalla carica per compiuto triennio hanno chiesto di non essere riconfermati — nonché al Prof. Ing. Zanarotti, che per motivi professionali ha rassegnato le proprie dimissioni. L'Assemblea ha riconfermato per acclamazione, i seguenti Amministratori: Dott. Pellegrino De Strobel, Ing. Luciano Giacomuzzi, Dott. Antonio Guizzardi, Cav. del Lav. Pietro Laverda, Ing. Ernesto Sospisio, Dott. Massimo Spada, Cav. del Lav. Avv. Mario Valeri Manera. Nuovi Amministratori sono stati eletti l'Avv. Pietro Feltrin, il Cav. del Lav. Danilo Fossati e il Dott. Vahan Pasargiklian.

Il Consiglio d'Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato nella carica di Presidente il Dott. Massimo Spada, in quella di Vice Presidente il Comm. Roberto Calvi e a membri del Comitato Esecutivo oltre ai Sigg. Spada e Calvi, membri di diritto, il Dott. De Strobel, il Dott. Guizzardi, il Dott. Pasargiklian, il Gr. Uff. Rumor e il Sen. Avv. Valmarana, quest'ultimo nominato Vice Presidente del Comitato stesso.

IL DIVIDENDO ALLE AZIONI PER L'ESERCIZIO 1972, IN RAGIONE DI L. 20 PER OGNI AZIONE DA NOM.LI L. 100, SARA' PAGABILE DA GIOVEDI' 22 MARZO 1973 PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI DELLA BANCA E PRESSO LA «CENTRALE» FINANZIARIA GENERALE S.p.A. — PIAZZETTA M. BOSSI, 2 — MILANO, NONCHE' PRESSO GLI ISTITUTI DA QUEST'ULTIMA INCARICATI, CON OSSERVANZA DELLE VIGENTI NORME DI LEGGE.

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

IL CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE

INIZIA DOMANI ORE 15 UNA

GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZO

DI 850 PELLICCE ESISTENTI

CON LO SCONTO DI OLTRE IL 50%

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.600.000	650.000	Rat visonato	480.000	230.000
Visone Turmalin	1.600.000	890.000	Petit - Gris	590.000	170.000
Visone Zaffiro	1.400.000	690.000	Guanaco	390.000	150.000
Visone Saga	1.000.000	490.000	Castorino uomo e donna	290.000	160.000
Visone Ranch	800.000	390.000	Cavallino tigrato	280.000	99.000
Visone Tweed	690.000	350.000	Viscaccia	360.000	99.000
Bolero visone	500.000	195.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	190.000	95.000
Capretto Ancalia	390.000	160.000	Agnellino	90.000	28.000
Ocelot baby	550.000	270.000	Cappelli visone	32.000	10.000
Castoro	680.000	350.000	Pelli visone maschi gigante	30.000	15.000
Volpe Patagonia	380.000	145.000	Pelli volpe nera	25.000	8.000
Capretto d'Asmara	450.000	170.000	Pelli castorino	15.000	5.000
Leopardette	290.000	99.000	Pelli persiano	17.000	5.000
Castorino	270.000	135.000	Giacconi uomo	89.000	39.000

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 29.000 - Pellicce per bambini a sole L. 28.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1973-1974
sono accompagnate da certificato di garanzia

MESTRE - VIA PIAVE 50

LA CALVIZIE È STATA SCONFITTA?

Al MES le più moderne soluzioni contro le calvizie





La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire.

Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Questi «nuovi capelli» verranno intrecciati ai propri, permettendo così di lavarli, fare la doccia e persino nuotare.

Per chi ha una calvizie molto pronunciata, consigliamo un altro sistema di «ancoraggio» usando dei punti sottocutanei ai quali vengono poi fissati i nuovi capelli.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Intatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione.

Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro

UNA STRADA FRA NILO E DESERTO E' PRONTA A SOSTITUIRE L'INAGIBILE CANALE DI SUEZ

«PONTE TERRESTRE» DA NAVE A NAVE TRA IL MEDITERRANEO E IL MAR ROSSO

Gli egiziani hanno assicurato a una delegazione economica italiana il trasporto delle merci con autocarri da Alessandria a Suez e viceversa in tre giorni - Invito alle città giuliane



Gli esponenti del governo egiziano nell'incontro con la delegazione italiana (dal secondo, a sinistra): Samir Fahmy, presidente della Compagnia del Canale; Ahmed Mohamed Effat, ministro della marina mercantile; Ahmed Nuh, ministro dell'aviazione civile e Kamel El Badry, ministro per la produzione industriale. L'incontro si è dimostrato ricco di promesse

DAL NOSTRO INVIATO

Suez, 24

La «via delle Indie» può essere subito riattivata, anche se il Canale di Suez resta chiuso sostituendo alla via d'acqua un «ponte» terrestre per il trasbordo delle merci da nave a nave, fra Mediterraneo e Mar Rosso: questa la persuasione degli egiziani, i quali non si fanno evidentemente illusioni sui propositi che molti — ed essi stessi — manifestano di voler riaprire il Canale mentre perdura la guerra — non guerra tra arabi e israeliani.

Altri «ponti» hanno già risolto analoghe situazioni create dalle complicate vicende politico-militari del tormentato assestamento delle frontiere che l'umanità ha ereditato dall'ultimo conflitto mondiale. Si era cominciato con il «ponte aereo» di Berlino; più recentemente proprio Israele ne ha lanciato uno terrestre per collegare i suoi porti di qua e di là del Sinai, con una strada attraverso il deserto. Si tratta però di un traffico di importazioni ed esportazioni essenzialmente israeliano, mentre invece il «Landbridge» egiziano ripropone la funzione del Canale di Suez che cent'anni fa offrì ai porti mediterranei la via breve verso l'Oriente e l'Estremo Oriente, dimezzando (e più) le rotte fino allora obbligate alla circumnavigazione dell'Africa.

Il proposito cioè è quello di realizzare un sistematico rapido proseguimento del trasporto marittimo, sfruttando anche la moderna tecnica dei containers e sincronizzando approdi e partenze delle navi, in modo da assicurare un celere e regolare inoltro dei carichi come prima avveniva passando attraverso il Canale. Le concrete possibilità di realizzare il progetto sono state accertate sul posto da una folta e qualificata delegazione di operatori ed esperti economici italiani, invitata ad esperimentare il percorso delle merci dall'uno — Alessandria — all'altro — Suez — terminali di questo nuovo ponte terrestre.

A nessuno è concesso di entrare nel deserto che si estende dal Cairo a Suez, divenuto in questi anni un immenso campo trincerato. Quella italiana è stata quindi la prima delegazione commerciale affacciatasi sul Mar Rosso dai tempo della guerra guerreggiata sul Canale. Nei quattro giorni del viaggio, compiuto percorrendo e ripercorrendo nei due sensi i 350 chilometri del «ponte», vi sono stati due incontri con il ministro egiziano della marina mercantile, ad uno dei quali hanno partecipato anche i ministri dell'aviazione civile e dell'industria. Ai tecnici italiani è stato inoltre consentito di passare oltre l'ultima linea delle sentinelle per arrivare fino sulla banchina di Adabiya, un braccio di gru proteso sul Mar Rosso, nell'allucinante atmosfera nel deserto rappresentato dalla città di Suez, evacuata dai suoi trecentomila abitanti.

Questo, in sintesi, per dire l'importanza che l'Egitto annette all'attuazione di un piano, riconosciuto fattibile dagli esperti chiamati a individuare presupposti ed esigenze del «Landbridge» Alessandria - Suez. Non ha fatto velo Samir Fahmy, il presidente della Compagnia del Canale, sui benefici che l'Egitto si ripromette di trarre per rianimare i suoi porti, nel passato brulicanti di traffico. Il blocco di Suez significa per la Compagnia una perdita secca di millecinquecento miliardi di lire all'anno di soli pedaggi; ed Alessandria negli anni di pace rivaleggiava, per volume di merci, con Marsiglia e Genova. Ma è il Mediterraneo tutto che viene chiamato a meditare sul progetto, in presenza della via atlantica che esercita una crescente concorrenza a favore dei porti della Europa occidentale da quando il traffico marittimo è costretto a girare attorno all'Africa.

Soluzione fattibile dunque, ma non facile. Sarebbe bastato altrimenti un semplice «avviso ai caricatori» per attuarla, notificando orari e tariffe del servizio di trasbordo, senza scomodare i ministri e proporre agli esperti un viaggio tanto favoloso quanto faticoso. Troppo nota è la conformazione dell'Egitto per doverla descrivere: quasi un milione di chilometri quadrati di estensione, dei quali solo 34 mila abitati nella fertile valle del Nilo, che divide i tavolati desertici libico e arabico. Oggi deserti più che mai, dopo l'abbandono delle città e dei villaggi lungo il Canale, le cui popolazioni si sono riversate soprattutto al Cairo, la capitale che scoppia con i suoi sei milioni di abitanti.

Anche per il traffico la valle del Nilo rappresenta un passaggio obbligato. Strada e ferrovia si dipartono da Alessandria, attraversano i due rami del delta nilotico, toccando il Cairo e penetrano poi fra le dune sabbiose fino a Suez. C'è un'altra via, la «strada del deserto» com'è propriamente denominata, ma per ora almeno è tabù militare; non la si può percorrere, come del resto la ferrovia tra Cairo e Suez. Il «Landbridge» deve perciò scorrere lungo la valle del Nilo, su un doppio nastro di asfalto che gli egiziani sono orgogliosi di aver costruito sul modello delle nostre autostrade, per l'ampiezza delle carreggiate e gli interminabili rettilinei. Delle autostrade peraltro non hanno il fondamentale requisito della scorrevolezza garantita dalla recinzione e dalle corsie per i sorpassi.

Si viaggia fra campi letteralmente affollati di contadini e di animali, poiché l'agricoltura che è la linfa vitale dell'Egitto, è ancora primordiale, ferma da millenni in una fatica di molti, praticata con pochi mezzi manuali, con il pascolo mescolato alla coltura. Non ci fossero il nastro nero d'asfalto, quello della ferrovia, la fitta ragnatela metallica dei fili telefonici e telegrafici (incredibile in quest'era dei cavi coassiali), il quadro sarebbe ancora quello biblico, delle immagini del presepe. E contadini e pastori continuamente invadono l'«autostrada», con cammelli, asini e greggi, frenando, il loro incedere lemme lemme, la corsa degli automezzi. Come non bastasse ci sono poi frequenti i carri-bus trainati da cavalli e sui quali gli arabi si ammucchiano, con la proprietà che hanno di starsene accucciati in minimo spazio e gli uni sugli altri.

E' questo un problema grosso, condizionante la celerità e la sicurezza del trasporto, considerata la colonna di camion formata con il carico di un'intera nave. E navi si auspica ne affluiscano molte a un capo e all'altro del «Landbridge», che è poi, ricordiamo, la strada del Cairo, cioè una enorme città che di per sé alimenta un intenso traffico. Altri complessi problemi presentano le attrezzature dei due porti terminali, i raccordi stradali di svincolo per il movimento camionistico nell'accesso ai porti stessi. Gli egiziani ne sono ben consci, tuttavia hanno tratto un grosso sollievo dall'incoraggiante favore espresso dai tecnici italiani. E si è andati oltre, prevedendo e programmando gli interventi necessari per realizzare il piano. L'Egitto, ad esempio, ha pronte tre navi da adibire all'inoltro delle merci oltre Suez, verso l'Africa sudorientale e verso l'India; altrettanto si dichiara pronto ad assumersi l'assicurazione dei carichi per i rischi di guerra durante il trasporto; offre adeguate agevolazioni tariffarie, effettuando i trasbordi con un proprio (pure già pronto, anzi operante) parco di autotreni e semirimorchi da 20-25 e 30 tonnellate, rendendosi così pienamente responsabile dei carichi durante il passaggio da un mare all'altro (previsto in sei-sette ore di viaggio su strada, con una durata complessiva del transito di circa tre giorni, fra arrivo e ripartenza delle navi). Si è discussa anche una polizza di carico Mediterraneo-Oltre Suez, come cioè un trasporto senza soluzione di continuità, dall'imbarco alla destinazione finale.

Va sottolineata a questo punto la qualificazione assunta dalla delegazione italiana, in quest'incontro promosso dal Centro studi containers e guidata dal dott. Luigi Fabiano, genovese, dirigente dell'Italsider, vicepresidente del Centro stesso e del «Bureau International des Containers» di Parigi. Vi facevano parte esponenti delle Camere di commercio di Genova, Napoli e Venezia, dei porti di Genova e di Venezia, la marineria veneziana era presente con la «Adriatica», con il presidente della commissione navigazione e dell'Unione regionale veneta delle Camere; presenti ancora i «Traghetti sardi», costruttori di containers e gru delle fabbriche lombarde e reggiane.

Occorre precisare, Trieste assente? Se ne è ricordato peraltro (e quanto, bontà sua) il presidente della Compagnia del Canale, l'egiziano Samir Fahmy, il quale oltre che a Trieste ha lanciato il suo appello a Monfalcone, Gorizia, Udine, Pordenone, una ad una ricordate assieme a Capodistria e a Fiume, nella proiezione che ha fatto delle vecchie e nuove vie di traffico legate al «Landbridge».

Citazioni significative, perché pionieri del «ponte» Mediterraneo-Mar Rosso sono già, ad esempio, i friulani fratelli Nadai che quotidianamente inviano dall'Asmara a Suez una ricca produzione di ortofrutticoli destinata ai nostri mercati e che viaggia appunto su questa nuova «valigia delle Indie» trasbordata con i camion lungo la valle del Nilo, in attesa — quanto ancora! — della riapertura del Canale. Ed a Suez, alla banchina di Adabiya, era all'attracco una nave della Jugolinja.

Come non ricordare, in queste considerazioni, le parole del barone Revoltella, pronunciate un secolo fa, nel 1862, al suo ritorno dall'Egitto, dov'era andato a seguire la costruzione del Canale, di cui fu uno dei maggiori finanziatori, con la lungimiranza dei grandi artefici delle fortune emporiali di Trieste. Parlando davanti al Consiglio municipale (che aveva fatto affiancare Revoltella in quel viaggio da un proprio tecnico-osservatore) egli ricordò anzitutto «quali sforzi si richieggono per richiamare il commercio una volta sviato alle sue vie naturali e come spesso torni a ciò utile ogni opera, perocché il commercio è tal pianta che si isterilisce ove non sia continuamente sorretta da provvedimenti e secondata da vedute analoghe all'universale incessante progresso». E soggiungeva l'esortazione a «non essere colti alla sprovvista, nè di subire lo sconforto che altri porti nella loro accortezza attraggano a sé quei profitti che naturalmente sarebbero a noi devoluti». E ne sortì un immediato ricorso al Governo per «misure urgenti di miglioramento delle attrezzature del porto di Trieste, in vista del futuro». Parole profetiche, parole attuali.

Marco Cadelli

Angela respinta



Telefoto Upi

Wounded Knee — Un atteggiamento pensieroso di Angela Davis. La militante negra è stata respinta dagli agenti mentre tentava di oltrepassare le linee governative per raggiungere il villaggio occupato dai pellirosse assediato dalle forze dell'ordine

L'ASSASSINIO DEL CONTE VENEZIANO NEL 1970

Processo Delle Lanze: assoluzione per l'imputato

Insufficienti secondo la corte le prove a carico dello jugoslavo Raoul Blazic - Ricorso del P.M.

Venezia, 24

Raoul Blazic è stato assolto dall'accusa di avere ucciso il conte Filippo Giordano Delle Lanze, per insufficienza di prove. Lo ha decretato stasera, poco dopo le 21, la Corte d'assise di Venezia. Il pubblico ministero Bagarotto ha subito annunciato che ricorrerà in appello contro la sentenza.

Il processo si è svolto dinanzi alla Corte d'assise di Venezia presieduta dal giudice Fletzer. Imputato per l'uccisione del conte Delle Lanze era lo jugoslavo Raul Blazic, di 24 anni, resosi irreperibile subito dopo il delitto. Il pubblico ministero, nel suo intervento, ha rilevato, tra l'altro, che movente dello omicidio è stato il passaporto del conte, munito di visto d'ingresso negli Stati Uniti, di cui Blazic aveva bisogno per seguire la fidanzata, l'americana Nancy Schaeffer.

Secondo il rappresentante dell'accusa, Delle Lanze, molto probabilmente, aveva fatto qualche promessa in merito al Blazic, ed in questo lo jugoslavo confidava quando, la sera del 19 luglio di tre anni fa, s'incontrò con il conte nel suo palazzo, Ca' Dario, sul Canal Grande. Quando però, nel corso del colloquio, egli si rese conto che Delle Lanze non intendeva più mantenere la promessa, Blazic, che pure non era di carattere violento, venne colto da una furia improvvisa e — sempre secondo il pubblico ministero — aggredì il suo ospite colpendolo più volte con un pesante vaso d'argento, fino ad ucciderlo.

Poi uscì dal palazzo, raggiunse Nancy Schaeffer a piazzale Roma e, insieme, i due si recarono all'aeroporto da dove, subito dopo, partirono con un aereo diretti a Londra. Dopo tre giorni la Schaeffer partì per gli Stati Uniti, mentre di Blazic si perse ogni traccia. Concludendo, il pubblico ministero, aveva chiesto che l'imputato fosse riconosciuto colpevole di omicidio volontario, e che fosse tuttavia condannato al minimo della pena, cioè che venisse applicato, il massimo della riduzione prevista dalle attenuanti generiche: complessivamente 14 anni di reclusione.

Il difensore di Blazic, avv. Pognici, ha contestato le tesi esposte dalla parte civile, sostenendo l'impossibilità — secondo i «tempi tecnici» — che l'omicidio sia stato compiuto dal suo patrocinato. Secondo Pognici, il conte Delle Lanze era ancora vivo alle 20.30-20.40 di quella sera e Blazic era a piazzale Roma già prima delle 21: in questo breve tempo lo jugoslavo avrebbe, dunque, dovuto compiere il delitto, recarsi in qualche posto a lavarsi ed a cambiarsi l'abito e percorrere, infine, a piedi il tratto tra Ca' Dario e piazzale Roma (quel giorno, infatti, c'era lo sciopero dei dipendenti dei mezzi di trasporto).

Secondo lo stesso Pognici, lo esecutore del delitto è un'altra persona da ricercare forse nell'ambiente degli omosessuali (ambiente che il conte Delle Lanze conosceva). Con tutta probabilità, addirittura, gli assassini potrebbero essere stati anche due, soprattutto in riferimento ai numerosi colpi riscontrati su tutto il corpo dell'ucciso ed alla probabile esistenza (data la natura di certe ferite) di un'altra arma del delitto (oltre al vaso d'argento), di cui peraltro non è mai stata trovata traccia. Pognici ha concluso affermando che Blazic doveva essere assolto per non aver commesso il fatto.

(Ansa)

Nel «Lussemburgo» a Parigi

GIARDINI VIETATI ai minori di 40 anni

Parigi, 24

Uno dei più bei giardini pubblici di Parigi, quello del Lussemburgo, è da qualche giorno vietato ai minori di... quarant'anni. Agenti armati presidiano gli ingressi e controllano severamente coloro che cercano un po' di quiete all'ombra degli alberi del parco.

L'ingresso nel parco è consentito soltanto ai ragazzini, ai loro accompagnatori e, anche se «isolati», a coloro che hanno più di quarant'anni. Il divieto è stato deciso dal Senato, cui appartiene il parco, perché una banda di «capelloni» sui 20-30 anni aveva nei giorni scorsi calpestato alcune aiuole.

(Ansa)

DUE GRAVI «COLPI» AL PATRIMONIO ARTISTICO ITALIANO

Scompare nel Bergamasco una tela di Lorenzo Lotto

L'opera, un polittico, è valutata circa mezzo miliardo di lire Tagliato e trafugato un «Romanino» in provincia di Brescia

Bergamo, 24

Ancora due gravi «colpi» inferti dai ladri di opere d'arte al patrimonio artistico italiano. Nel Bergamasco un prezioso polittico di Lorenzo Lotto è scomparso, la scorsa notte dalla chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro e San Vincenzo a Ponteranica un comune a sette chilometri dal capoluogo. L'opera, valutata circa mezzo miliardo di lire, è datata 1525 e reca la firma dell'autore. Il polittico è composto di sei tavole che raffigurano il Redentore, San Giovanni Battista, l'Angelo annunciante, la Madonna, San Pietro e San Paolo.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri, i ladri si sono fatti chiudere nella chiesa ieri sera. Il sacrestano Leone Pisetti, che si è accorto stamani del furto, ha notato, infatti, che qualcuno ha tentato di forzare dall'interno il portone della chiesa. Non essendo riusciti ad aprirlo i ladri si sarebbero allontanati attraverso la porta della torre campanaria. Ieri sera il parroco, Don Giovanni Lamera di 50 anni, nel fare un controllo della chiesa prima della chiusura, aveva notato che dal suo confessionale era scomparso il cuscino. L'oggetto è stato trovato stamani nel pulpito, dove si suppone che i ladri si siano nascosti.

Il secondo furto è stato compiuto in provincia di Brescia. Un prezioso dipinto di Girolamo da Romano, detto il Romanino, artista vissuto nella prima metà del cinquecento, è stato sfregiato e trafugato da ladri dalla chiesa parrocchiale di Cizzago. L'atto vandalico è stato compiuto la scorsa notte e solo questa mattina il parroco, don Pietro Rinaldini, ha potuto dare l'allarme ai carabinieri. I ladri, dopo essersi fatti rinchiudere nell'interno della chiesa, hanno infranto il vetro protettivo della «deposizione» del Romanino e ne hanno asportato la parte centrale, raffigurante le teste del Cristo, della Madonna e di due apostoli.

In tutto, hanno tagliato la tela per una lunghezza di 70 centimetri e un'altezza di 82. L'intero dipinto, invece, misura una base di un metro e 63 ed è alto due metri e dieci. La «deposizione» stimata dagli esperti di grandissimo valore, è stata dipinta dal Romanino negli anni che vanno dal 1540 al 1545 ed è considerata una delle testimonianze più valide dell'opera del pittore. I carabinieri di Brescia hanno immediatamente iniziato le indagini per giungere al recupero della parte del prezioso dipinto e alla identificazione dei vandali-ladri.

(Ansa)

RECUPERATI A MESTRE 5 preziosi dipinti

Mestre, 24

I carabinieri della compagnia di Mestre hanno stroncato un illecito traffico di opere d'arte. La tempestività dell'intervento ha permesso il recupero di cinque preziose tele. I militari dell'arma stanno ora svolgendo indagini per stabilire dove le opere sono state rubate.

Una pattuglia, infatti, verso le 5 di stamane, mentre si trovava in servizio di normale vigilanza alla periferia di Mestre, poco prima del cavalcavia, ha notato alcune persone scendere da un'auto e avvicinarsi, con dei grossi involti, ad un'altra vettura. Alla vista di militari dell'arma, i malviventi hanno lasciato i pacchi contenenti le opere d'arte in mezzo alla strada e, raggiunte di corsa le loro auto sono partite a tutta velocità, in direzione diverse. I carabinieri hanno provveduto a recuperare la refurtiva e a dare l'allarme alla centrale operativa. Ma i successivi posti di blocco sono rimasti infruttuosi. Le cinque tele sono risultate: due di scuola del Guardi, una di anonimo del '700, una di scuola veneta del '500 e l'ultima del pittore Guy De Simon. *(Italia)*

Tutto è possibile



Telefoto Upi

Peynesville — Frank Putcke, 29 anni e 220 chili circa di peso, preferisce usare una minimoto, piuttosto che camminare, anche se le sue gambe sono tanto grasse da costringerlo a viaggiare a gambe larghe. Nonostante tutto, egli afferma di poter raggiungere i 25 km all'ora

CACCIA IN ARGENTINA AI RESPONSABILI DEL SEQUESTRO

Volevano anche il figlio i rapitori della Callegari

Le disperate implorazioni dell'industriale convinsero i malviventi a lasciare libero il piccolo Giuseppe - Banditi o guerriglieri?

Buenos Aires, 24

I rapitori di Pina Cella Callegari avrebbero voluto rapire anche il figlio della donna, Giuseppe, di tre anni. Questa discrezione è stata raccolta in ambienti molto vicini ai Callegari nell'auto sulla quale i banditi avevano fatto salire di forza tutta la famiglia si sarebbe svolto un drammatico colloquio: Paolo Callegari, tenuto disteso sul pavimento dell'auto, con una pistola puntata alla tempia, avrebbe disperatamente tentato di persuadere i rapitori a portare via lui anziché la moglie ed il bambino. Il piccolo Giuseppe non è in buona salute ed ha bisogno di cure specializzate. «Non si preoccupi — avrebbe detto uno dei banditi — anche noi abbiamo dei medici». Callegari avrebbe insistito fino alla disperazione alla fine i rapinatori, dopo essersi brevemente consultati, avrebbero deciso di portar via solo la giovane donna.

Intanto a Buenos Aires ci si chiede se i rapito i sono terroristi politici o volgari delinquenti. La polizia argentina ha annunciato oggi che è in corso una vasta azione, con tutti i mezzi a disposizione, per rispondere all'interrogativo lasciato dalla vicenda del rapimento di Pina Enrica Cella, nelle prime ore di ieri dopo il pagamento di un riscatto di 2 milioni 500 mila pesos, ossia 140 milioni di lire.

Date le circostanze del fatto, considerando il comprensibile riserbo della famiglia Callegari, che ormai si accontenta del felice esito di questa drammatica avventura, e soprattutto per via del fatto che il rapimento era avvenuto proprio mentre le forze di polizia della provincia di Buenos Aires si trovavano in crisi (uno sciopero quasi generale che portò ad uno scontro con l'esercito nella città di La Plata), si esprimono dubbi circa la possibilità di fare piena luce sulla vicenda.

Tuttavia, secondo fonti di polizia vi sarebbero alcuni elementi atti a suffragare la tesi secondo la quale gli autori del rapimento sarebbero dei delinquenti, il cui unico scopo è stato quello di fare «un bel colpo». Anzitutto in quasi tutti i precedenti casi di rapimento gli autori non hanno esitato ad identificarsi, sia nelle missive inviate ai familiari delle vittime, sia attraverso comunicazioni ai vari organi d'informazione. Questa volta, invece, il «silenzio pubblico» dei rapinatori è stato totale.

Corrono inoltre con una certa insistenza voci — peraltro recisamente smentite dai familiari della giovane donna — secondo le quali la signora Callegari, durante la sua prigionia, sia stata trattata con sgarbo, se non con rudezza, da alcuni dei suoi custodi. Infine, nelle rare volte in cui i rapitori rivolsero la parola alla loro prigioniera, essi parlarono soltanto del riscatto, di soldi, senza mai la minima allusione alla situazione del paese, alla necessità di «lottare per il popolo».

Altri indizi, invece, verrebbero a rafforzare la supposizione che la signora Callegari sia stata rapita da una delle cinque o sei organizzazione politiche di «guerriglieri», le quali, pur richiamandosi al peronismo, hanno continuato le loro gesta anche dopo la vittoria del candidato di Peron alle elezioni dell'11 marzo. A questo riguardo vengono citati i seguenti elementi: la cura con la quale è stato preparato «il colpo», e la fredda precisione con la quale è stato perpetrato; la perfetta conoscenza dimostrata dai rapitori della situazione finanziaria della famiglia Callegari.

Secondo versioni giornalistiche alle quali non ci può negare un certo credito, quando la signora Callegari, nel corso della sua prigionia, disse che difficilmente il marito avrebbe potuto raccogliere i cinquecento milioni di pesos «vecchi» originalmente richiesti, i rapitori si sarebbero messi a recitare, come se lo avessero imparato a memoria, il bilancio della ditta Callegari — che produce materiale ferroviario e «containers», l'elenco delle ultime fatture, dimostrando una perfetta conoscenza di tutte le operazioni della ditta come se vi avessero lavorato.

Il fatto che in definitiva si siano accontentati della metà della somma può andare ascritto alla fretta di concludere «l'affare» nel lasso di tempo più breve possibile. Questa serie di indizi, di supposizioni, di illazioni, è ora attentamente esaminata dagli investigatori. *(Ansa)*

«Rapatura forzata» al Congresso degli S.U.

New York, 24

I 51 «paggi» della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, in prevalenza studenti che per mantenersi agli studi lavorano come uscieri e fattorini al Campidoglio di Washington, hanno ricevuto una circolare con l'ordine di tagliarsi i capelli pena il licenziamento. «Da qualche tempo — è detto nella circolare — è stato notato un crescente aumento dei casi di assenteismo, un'accentuata mancanza di rispetto e soprattutto un continuo deterioramento nel portamento e aspetto di un certo numero di paggi».

Secondo la circolare della commissione congressuale per la gestione del Campidoglio «la situazione è lungi dall'essere grave», ma, tanto per cominciare, tutti i paggi dovranno presentarsi al lavoro «con i capelli bene accorciati si da non superare la nuca o coprire le orecchie».

(Ansa)

IL LIBRO DI UN INGLESE CONFUTA «IL VICARIO» DEL TEDESCO ROLF HOCHHUTH

Baluardo per migliaia di ebrei la silenziosa opera di Pio XII

Secondo l'autore la scomunica di Adolf Hitler avrebbe portato a più vaste deportazioni

Londra, 24

Se Pio XII avesse condannato pubblicamente il nazismo e le persecuzioni antiebraiche, scomunicando Hitler, avrebbe esposto gli stessi ebrei a crudeltà forse peggiori e messo in pericolo anche la sicurezza di milioni di cattolici. Questa è la tesi esposta in un libro che sarà pubblicato in Gran Bretagna il due aprile intitolato «Il Vaticano nella epoca dei dittatori». Oggi il «Times» ne pubblica un ampio estratto. L'autore, Anthony Rhodes, è in disaccordo col commediografo tedesco Rolf Hochhuth, autore della discussa opera teatrale «Il vicario». Il lavoro di Rhodes si basa sui documenti dei ministeri degli esteri britannico e tedesco e del Vaticano. «Tutto quel che si trova nei documenti tedeschi e britannici — afferma Rhodes — contraddice l'immagine di un uomo senza cuore, attaccato al denaro, cinico ed egoista».

Una scena del dramma di Hochhuth rappresenta il Papa troppo occupato con gli investimenti azionari del Vaticano per ascoltare notizie sulla persecuzione degli ebrei, mentre sotto le sue finestre è in corso un rastrellamento. Secondo il rappresentante britannico in Vaticano, Osborne, il Papa si comportò in modo molto diverso, protestando presso il comando militare e l'ambasciata tedesca e ottenendo il rilascio «di un gran numero» di ebrei.

Il rapporto al «Foreign Office» di Osborne così prosegue: «Chiesi in Vaticano se potevo riferirne a Londra. Mi risposero di farlo pure, ma per vostra esclusiva informazione, per nessuna ragione da pubblicizzare. Qualunque pubblicazione della notizia avrebbe causato probabilmente nuove persecuzioni». Questo sembra essere stato un costante timore del Papa, afferma l'autore inglese. Il 30 aprile 1943, Pio XII scrisse al vescovo di Berlino, Von Preysing, suo intimo amico: «E' stata per noi una grande consolazione apprendere che dei cattolici, in particolare quelli della vostra diocesi di Berlino, hanno dimostrato tanta carità verso le sofferenze degli ebrei».

La lettera prosegue: «Lasciamo ai vescovi locali la responsabilità di decidere cosa pubblicare dalle nostre comunicazioni. Il pericolo di rappresaglie e pressioni consiglia riserva. Contro le buone ragioni per un nostro aperto intervento, ce ne sono altre, egualmente buone, per evitare, non interferendo, mali più grandi». Rhodes ricorda quel che accadde in Olanda. I nazisti risparmiavano gli ebrei convertiti al cristianesimo e risposero ad una minaccia di pubblica condanna delle chiese protestante e cattolica con la controminaccia di estendere agli ebrei convertiti le persecuzioni. Il vescovo di Utrecht condannò le crudeltà naziste in una dura pastorale e gli ebrei convertiti al cattolicesimo furono deportati nei campi di sterminio. Quelli protestanti furono risparmiati.

Rhodes, in aperta polemica con Hochhuth, accusa lo scrittore tedesco di «aver lasciato molta libertà d'azione alla fantasia», avendo basato gran parte del lavoro su un colloquio, secondo Rhodes mai avvenuto, fra il nunzio a Berlino, mons. Orsenigo, e il chimico Kurt Gerstein.

(Ansa)

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

I satelliti a guardia del mare

Roma, 24

Non soltanto la superficie terrestre, come ambiente di vita dell'uomo, deve ormai essere attentamente controllata per evitare le degradazioni pericolose per gli esseri viventi, ma anche gli oceani dovranno essere sottoposti ad una continua osservazione, perché es si influenzano in modo determinante la vita del genere umano secondo tre fattori principali: il tempo atmosferico nelle regioni marine e in quelle continentali, l'alimentazione ed i trasporti marittimi. Dell'impiego dei satelliti per il telerilevamento della superficie del mare si è parlato oggi nella giornata di chiusura dei lavori del convegno internazionale sullo spazio che si svolge all'EUR, nell'ambito della XX edizione della rassegna elettronica e nucleare.

La relazione sull'osservazione del mare per poter difendere la vita dell'umanità è stata presentata dagli ingegneri Barbagiovanni e Finocchi, della «Compagnia industriale aerospaziale» di Roma.

(Ansa)

SENTENZA A SKOPJE

CONDANNATO A 20 ANNI uno jugoslavo per truffa

Skopje, 24

Toma Muratovski, l'ex direttore della società jugoslava Stokopromet, che commercia in bestiame, è stato condannato a 20 anni di prigione dal tribunale di Skopje. Il tribunale ha accertato che Muratovski stipulò un contratto per 382 milioni di lire per una fornitura di agnelli alla società italiana «Grasselli», ma Domenico Grassoli, direttore della società italiana, pagò alla Stokopromet solo 96 milioni di lire.

Muratovski allora si recò a Padova per risolvere la pendenza, ma qui stipulò un nuovo accordo che prevedeva il pagamento di soli 96 milioni di lire, cioè la somma già versata. Il tribunale ha affermato che Muratovski si era assicurato però una parte dei 290 milioni non pagati alla società jugoslava e che poco dopo si trasferì in aereo in Australia.

Tornato a Padova, Muratovski fu arrestato dalla polizia italiana e consegnato alle autorità jugosalve. Muratovski per giustificare il suo pessimo affare concluso a Padova ha affermato di avere poca memoria e di essere stato drogato. *(Ap)*

DISPERSI 9 GIAPPONESI

ICEBERG AFFONDA un peschereccio

Sapporo, 24

Un peschereccio giapponese, con nove uomini a bordo, è affondato stamani, al largo dell'isola di Sakalin, dopo aver urtato contro un iceberg, durante una bufera di neve. Lo hanno annunciato le autorità marittime nipponiche, precisando che due navi recatesi sul posto dopo aver ricevuto un messaggio di soccorso lanciato dal peschereccio, non hanno potuto localizzare quest'ultimo. Il Giappone ha chiesto l'assistenza delle autorità sovietiche nelle operazioni di ricerca dell'imbarcazione, che stazza 49 tonnellate.

(Ansa - Afp)

TRASFERITO A MILANO

Leopoldo Pirelli

Genova, 24

E' partito oggi pomeriggio dall'ospedale di San Martino, in autoambulanza, Leopoldo Pirelli, presidente dell'omonimo gruppo, rimasto ustionato, assieme al fratello Giovanni, nell'incendio della propria auto, dopo un tamponamento avvenuto nella galleria «Castelletti» dell'autostrada Genova - Sestri Levante, domenica 11 marzo, in cui furono coinvolte sei automobili. Giovanni Pirelli è, invece, tuttora ricoverato al reparto «grandi ustionati» dell'ospedale di Sampierdarena. Le sue condizioni sono definite dai sanitari «stazionarie».

Fin dal sesto giorno dei 13 di degenza nell'ospedale genovese, Leopoldo Pirelli si era potuto alimentare quasi normalmente e scendeva dal letto, mantenendo rapidi contatti con i familiari e coi collaboratori che lo tenevano informato sull'attività della società. Le sue condizioni oggi sono definite buone, nonostante le cicatrici al volto e alla mano, tuttora appariscenti. Leopoldo Pirelli sarà portato in una clinica milanese per essere sottoposto ad interventi di chirurgia plastica.

(Ansa)

CRONACHE SPORTIVE



Heavenly Valley — Gustavo Thoeni lanciatissimo durante la prima manche dello slalom gigante conclusivo, in cui ha segnato il miglior tempo. Classificandosi alla fine della gara al quarto posto, l'azzurro ha consolidato il primato in classifica a spese di Zwilling ed ha conquistato per la terza volta consecutiva la prestigiosa Coppa del mondo. Un record insuperato, che lo indica migliore sciatore di tutti i tempi
Telefoto Ansa

IL PERICOLOSO ZWILLING NON E' RIUSCITO A MODIFICARE IN EXTREMIS LA CLASSIFICA

TERZA COPPA DEL MONDO A THOENI

Gustavo è stato il migliore nella prima manche del gigante vinto dall'americano Cochran L'austriaco si è classificato all'ottavo posto - Bravissimo l'azzurro Stricker giunto secondo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Heavenly Valley, 24

Gustavo Thoeni ha conquistato oggi sulle nevi di South Lake Tahoe, la famosa località alla moda di sport invernali della California, la sua terza Coppa del mondo consecutiva.

Sfoggiando ancora una volta una saldezza di nervi e una freddezza assolutamente incredibili in condizioni tanto difficili, Gustavo Thoeni ha tenuto a bada l'austriaco David Zwilling, che lo seguiva di soli 4 punti nella classifica generale di Coppa del mondo alla vigilia della gara.

Thoeni, finito quarto nell'ultima prova di coppa, lo slalom gigante, ha preceduto di un secondo e ventotto centesimi l'austriaco, rischiando anche di.... vincere la gara. Thoeni ha infatti sfoderato una prima manche eccezionale, ottenendo il miglior tempo assoluto. Accumulato un buon vantaggio in quella prima discesa, se l'è presa comoda nella seconda, limitandosi a tenere a bada l'austriaco che poteva ancora soffiargli in extremis la vittoria finale in Coppa del mondo. Non sappiamo quanti sciatori siano in grado di sfoggiare la stessa tranquillità di Thoeni, in analoghe situazioni.

Questa freddezza, una importante componente di un campione, Thoeni ha saputo nuovamente tirarla fuori come arma vincente, al momento opportuno.

Nella prima manche, l'italiano è sceso in 1'42"93 sui 1250 metri del percorso, con un dislivello di 420 metri, e 61 porte. Zwilling, sul quale erano puntati gli occhi di tutti, scendeva in 1'44"29, quarto tempo assoluto. La battaglia era dunque ancora aperta. La lotta a distanza fra i due rivali, dava via libera agli «outsider», per modo di dire, s'intende, e l'americano Bobby Cochran, scatenato nella seconda manche, ne approfittava per aggiudicarsi la vittoria nella gara, scendendo in 1' 23" 88. Cochran, che aveva ottenuto nella prima manche il sesto tempo, con 1'44"39 otteneva così il miglior totale con 3'08"27.

Al secondo posto nello slalom gigante, l'italiano Stricker con un'ottima discesa di 1'25"17 che, sommata all'1'43"20 della seconda manche, gli sfruttava un totale di 3'08"37. Al terzo posto il francese Jean Noel Auget, grazie all'1'44"27 della prima discesa e all'1'24"54 della seconda, per un totale di 3'08"81.

Il ventiduenne Gustavo Thoeni, medaglia d'oro nello slalom gigante di Sapporo ai Giochi olimpici invernali dello scorso anno, si è classificato quarto, con il tempo complessivo di 3'09"26. Zwilling non riusciva a difendere il quarto posto che gli avrebbe concesso di prendere punti.

Il trionfo di Thoeni in Coppa del mondo ha fatto passare un po' in secondo piano la stupenda prova di Erwin Stricker in questo slalom. Ma il giovane italiano è ormai molto più di una speranza e le sue esibizioni a tale livello non stupiscono nemmeno più. Col secondo posto ha fatto «gioco di squadra» togliendo punti a Zwilling.

Grazie agli 11 punti conquistati con lo slalom odierno. Thoeni ha concluso la sua fatica in Coppa del mondo con un totale di 166 punti. Quanto a Zwilling, con l'ottavo posto odierno, ha concluso a 151 punti, gli stessi della vigilia. L'austriaco aveva infatti spremuto tutti i punti possibili dal meccanismo di Coppa del mondo con le prove precedenti e avrebbe avuto bisogno di ottenere un quinto posto, o meglio, per aggiungere altri punti a quelli già conquistati. Nella classifica di coppa, infatti, si possono scegliere i migliori punteggi ottenuti nelle varie gare, scartando i peggiori.

Un'altra ottima prova, nel gigante odierno l'ha fornita l'altro italiano Ilario Pegorari, che ha ottenuto il decimo posto con un 1'45"22 e 1'25"26 per un totale di 3'10"78.

A. P.

SLALOM GIGANTE MASCHILE

1) BOB COCHRAN (USA) 1'44"39 - 1'23"88 = 3'08"27; 2) ERWIN STRICKER (ITALIA) 1'43"20 - 1'25"17 = 3'08"37; 3) Jean-Noel Augert (Fr.) 1'44"27 - 1'24"54 = 3'08"81; 4) GUSTAVO THOENI (ITALIA) 1'42"93 - 1'26"33 = 3'09"26; 5) Claude Perrot (Fr) 1'44"77 - 1'24"97 = 3'09"74; 6) Hansi Hinterseer (Au) 1'44"66 - 1'25"09 = 3'09"75; 7) Sepp Heckelmiller (Ger) 1'43"87 - 1'26"04 = 3'09"91; 8) David Zwilling (Au) 1'44"29 - 1'26"15 = 3' 10"54; 9) Josef Pechtl (Au) 1'44"91 - 1'25"81 = 3'10"78; 10) ILARIO PEGORARI (ITALIA) 1'45"22 - 1'25"56 = 3'10"78; 11) Max Rieger (Germ); 12) Wolfgang Junginger (Ger) 13); Hans Zingre (Svi); 14) Franz Klammer (Au); 15) Henri Duvillard (Fr).

CLASSIFICA FINALE COPPA DEL MONDO:

1) GUSTAVO THOENI (IT) p. 166;
2) David Zwilling (Au) 151;
3) Roland Colombin (Svi) 131;
4) Christian Neruruether (Germ) e Hans Hinterseer (Au) 120;
6) Bernhard Russi (Svi) 106;
7) Jean-Noel Augert (Fr) 104;
8) Bob Cochran (USA) e Franz Klammer (Au) 93;
10) PIERO GROS (IT) 91.

Brindisi a Trafoi in casa di papà Thoeni

Trafoi, 24

Il paesino di Trafoi, alle pendici dello Stelvio, dove abita la famiglia Thoeni, ha festeggiato questa sera la terza conquista della Coppa del Mondo da parte di Gustavo Thoeni. Paesani e turisti si sono radunati all'albergo Bellavista, di cui è proprietario il padre del campione, Giorgio, valente maestro di sci, per stappare numerose bottiglie di vino e brindare a questo nuovo successo.

Alla lettura della classifica comunicatagli dai giornalisti, il padre di Gustavo è rimasto abbastanza soddisfatto del quarto posto del figlio in questo ultimo slalom gigante, ma soprattutto è rimasto contento per il bellissimo secondo posto di Erwin Stricker, anch'egli altoatesino.

TROFEO SHELL A IMOLA

Si ripete il duello Agostini - Saarinen

Imola, 24

Le prove ufficiali del XIV Trofeo Shell Gran Premio Riviera di Cesenatico, seconda del campionato italiano di velocità seniores, si sono svolte oggi per la maggior parte sotto una pioggerella fine e continua che ha obbligato i concorrenti a girare con prudenza. Ne hanno naturalmente sofferto i tempi, che non hanno quindi raggiunto punte da primato. Vi sono state anche alcune cadute, tutte senza conseguenze. Lo stesso Lansivuori, il finlandese compagno di Saarinen, è caduto ma ha riportato soltanto leggere escoriazioni.

Il finlandese Saarinen ha fatto la parte del leone imponendosi nelle classi 250 e 350. In quest'ultima Agostini ha dovuto ancora una volta accontentarsi del secondo miglior tempo, cosa che lascia presumere la ripetizione di quanto avvenuto a Modena lunedì scorso nella prima di campionato. Nella 250 dietro al finlandese si è piazzato Villa in sella ad una Yamaha. Assente la Benelli, Villa si è presentato anche nelle 350 con la Yamaha ottenendo il quinto posto. Dopo Agostini, infatti, si sono piazzati Read con la seconda Mv e Pasolini con l'Aermacchi.

Agostini non ha avuto sorprese nelle 500 stabilendo il miglior tempo, seguito a 47 centesimi dal compagno Read. Nelle minori cilindrate meglio di tutti hanno fatto Buscherini (50 cc.) e lo spagnolo Nieto nelle 125 cc.

I convocati della «under 23»

Roma, 24

Per la gara Portogallo-Italia «under 23» (amichevole), in programma a Lisbona il 29 marzo prossimo, sono stati convocati a disposizione del tecnico Enzo Bearzot i seguenti giocatori e collaboratori che dovranno trovarsi entro le 18 di lunedì prossimo presso l'hotel Enalc di Ostia: **Atalanta:** Musiello, Vernacchia, Scirea; **Verona:** Bergamaschi; **Inter:** Bordon, Oriali; **Juventus:** Cuccureddu, Longobucco; **Vicenza:** Speggiorin; **Milan:** Bigon; **Napoli:** Vavassori; **Roma:** Cordova, Franzot, Spadoni; **Sampdoria:** Cacciatori, Negrisolo; **Torino:** Lombardo, Mozzini.

Allenatore: Trevisan; medico: prof. Branzi; massaggiatore Selvi (Centro tecnico).

COPPA EUROPA SCI

■ Il tedesco occidentale Heinz Weixelbaum ha vinto lo slalom speciale di Gourette, valevole per la Coppa Europa di sci maschile.

Arbitri in Serie A

(INIZIO ORE 15)

Bologna - Fiorentina: Gussoni
Cagliari - Juventus: Angonese
Lazio - Atalanta: Francescon
Milan - Roma: Barbaresco
Napoli - Palermo: Casarin
Sampdoria - Vicenza: Pieroni
Torino - Inter: Panzino
Verona - Ternana: Menegali

CLASSIFICA: Milan p. 34; Lazio, Juventus 31; Inter 27; Fiorentina 26; Torino 23; Bologna, Cagliari 22; Napoli 20; Roma 19; Verona, Sampdoria, Atalanta 18; L. Vicenza 16; Palermo 14; Ternana 13.

DOPO BUDAPEST I BIANCONERI RIPENSANO ALLO SCUDETTO

Juve: giù la maschera sulle vere intenzioni

La Roma tenta contro il Milan di salvare il campionato

Sette giorni fa, si chiedeva all'Inter di salvare il campionato. Oggi lo si chiede alla Roma, che scenderà a San Siro per circuire il diavolo dopo avere interrotto appena domenica scorsa un lungo digiuno in fatto di vittorie. E' bastato uno striminzito successo sul Torino a ridare ad Helenio Herrera quella carica che hanno fatto di lui uno dei personaggi più importanti dell'ultimo decennio del calcio italiano. «Se Anzalone mi avesse comperato Altafini e Savoldi, a quest'ora saremmo in lotta per lo scudetto» ha detto Herrera con il tono garibaldino dei bei tempi che furono, senza ricordarsi che in fondo la Roma ha soltanto tre punti in più del Vicenza, terzultimo in classifica.

Non è un bilancio molto positivo quello realizzato sinora dalla compagine giallorossa, ma evidentemente Herrera vede le cose attraverso una magica sfera di cristallo. La scrollata che il Milan ha dato al vertice della classifica con il successo sull'Inter potrebbe venir annullata da un eventuale colpaccio della Roma nella tana del diavolo, ma l'ipotesi va fatta unicamente ad uso e consumo di coloro che sognano un «tredici» multimilionario, avendo posto sulla schedina l'irrazionale «due».

A lume di logica, il credito che può raccogliere la Roma deriva più che altro dal fatto che il Milan deve rinunciare allo squalificato Chiarugi e all'infortunato Biasiolo — due pedine di spicco nella intelaiatura della squadra di Rocco — ed è costretto a far scendere in campo Gianni Rivera con il naso «toccato». Se Rivera non potrà esprimersi al meglio, se Prati e Casone dovessero far rimpiangere gli assenti, è ovvio che il potenziale offensivo dei rossoneri potrebbe anche non avere la carica necessaria per saltare il bunker giallorosso. Per il Milan, che in casa ha sempre vinto fuorché con la Juventus, un eventuale pari (e questo appare per la Roma il massimo obiettivo, anche se ciò probabilmente non basterebbe affatto a salvare il campionato dall'egemonia rossonera) non dovrebbe intaccarne la posizione di preminenza, dal momento che sulla carta la trasferta della Juventus a Cagliari e l'incontro casalingo di una Lazio decimata (priva anche di Garlaschelli) contro un'Atalanta assetata di punti, non sembrano favorire quelle che restano le superstiti rivali della squadra rossonera nella corsa allo scudetto.

Il Milan, pur rimanendo in corsa anche per la Coppa delle Coppe, pensa certamente di più al campionato di quanto non ci pensi la Juventus. Del resto il comportamento delle due squadre nel mercoledì internazionale lo ha testimoniato. Il Milan ancora euforico per la vittoria nel derby ha rischiato più del previsto contro i russi; la Juventus è invece andata a disputare una partita memorabile per gagliardia, dopo che in campionato non era riuscita a venire a capo della difesa del Napoli nemmeno su calcio di rigore. Potrebbe darsi magari che lo exploit di Budapest, cui pochi credevano, abbia ridato alla squadra bianconera il morale per continuare a battersi al massimo standard anche in campionato. Ma pensiamo piuttosto che l'obiettivo della Juventus rimanga esclusivamente la Coppa dei campioni (tanto che a Cagliari marcherà l'eroe di Budapest José Altafini). In Sardegna i campioni usciti troveranno lo ostacolo di una squadra che pure avviata ormai verso un malinconico tramonto in campo nazionale conserva nei suoi uomini più rappresentativi quali Riva e Albertosi l'orgoglio dei campioni di razza, desiderosi di mettersi in vetrina per far alzare le offerte in vista di un loro possibile trasferimento sul continente.

Senza problemi di classifica si giocherà a Bologna, ospite la Fiorentina, e a Torino, dove scenderà l'Inter. La battaglia infurierà invece più violenta che mai sui campi di Napoli, Verona e Genova con tre scontri diretti fra pericolanti, Per Palermo, Vicenza e Ternana, impegnate tutte e tre in trasferta, la giornata può essere decisiva.

E. L.

1000 MIGLIA STORICA

■ Dal 13 al 15 aprile prossimi si svolgerà sulle strade italiane la «Mille Miglia storica - Coppa Fina».

SI INIZIA UN CICLO DI PARTITE CHE DOVRANNO FRUTTARE UN BOTTINO PREZIOSO

LA SALVEZZA DEGLI ALABARDATI HA IL VERBANIA QUALE PRIMA TAPPA

Confermata la formazione con l'esordiente Sabadin al posto di Tugliach - L'impegno di Bertoli



Giuseppe Bertoli è uscito con la rabbia addosso, domenica scorsa, dal campo di Venezia. Forse era soltanto uno sfogo polemico, perché il ragazzo si sente di meritare maggior fiducia e vuole un posto sicuro in prima squadra. Il dirigente Sorrentino pare proprio rassicurarlo
(Italfoto)

Per la Triestina inizia questo pomeriggio un ciclo di fuoco. Nelle prossime quattro partite, tre delle quali al «Grezar», la squadra alabardata ha la possibilità di spiccare il salto buono e raggiungere con un certo anticipo la sponda della salvezza. Oggi il Verbania, domenica prossima a Vercelli e quindi due gare casalinghe consecutive contro il Trento e il Rovereto: questo il cammino della Triestina nelle prossime quattro partite. Un turno decisivo quindi, durante il quale gli alabardati possono lasciare alle loro spalle alcune delle squadre che stanno lottando disperatamente per portarsi fuori dalla bagarre che infuria nelle posizioni di coda.

«Dobbiamo assicurarsi assolutamente sei o sette punti — dice Malavasi — se vogliamo tirare un po' il fiato. Tre vittorie e un pareggio nelle prossime quattro partite dovrebbero consentirci di vivere finalmente un po' in pace, di giocare cioè tranquilli e badare anche allo spettacolo per far divertire i nostri tifosi».

Il Verbania, che aprirà questo ciclo di partite favorevoli, a tavolino almeno, è praticamente condannato alla retrocessione: staccato di sette punti dal Vigevano, non ha praticamente più nulla da perdere. Nonostante la posizione dei verbanesi, è da stare certi comunque che la Triestina non avrà la vita facile e dovrà tenere gli occhi bene aperti per entrare qualche spiacevole sorpresa.

— Il fatto di incontrare lo ultimo della classe — chiediamo a Malavasi — potrà influire in qualche modo sulla concentrazione dei giocatori?

«Non credo, anche perché, per sistema, ci siamo abituati a considerare tutte le avversarie sullo stesso piano, si tratti di Alessandria e Parma o del Verbania. I giocatori si rendono conto che questo può essere il loro momento magico e non intendono lasciarselo scappare».

La Triestina giocherà nella formazione annunciata, vale a dire: Cantagallo; Sabadin, De Gasperi; Scichilone, De Luca, Brusadelli; Vastini, Truant, Jacovone, D'Alessi, Bertoli. In panchina siederanno D'Amborgio e Zamparo o Rakar. la scelta verrà fatta poco prima della gara. La novità in assoluto sarà costituita dall'esordio del ventiduenne Alfio Sabadin, che prenderà il posto dell'infortunato Tugliach. Altri motivi nuovi nella formazione alabardata saranno rappresentati da Scichilone «libero» e Brusadelli mediano, che comporrà il centrocampo assieme a Truant e D'Alessi. Da rilevare l'impiego di Bertoli con il n. 11: l'autore del gol di Venezia promette una partita del massimo impegno, per ottenere una conferma definitiva che egli sente di meritare.

La partita avrà inizio alle 15. Arbitro il messinese Romanetti.

C. N.

Arbitri in Serie C

(INIZIO ORE 15)

Belluno - Pro Vercelli: Clerico
Cossatese - Trento: Bronzino
Cremonese - Piacenza: Zacchetti
Derthona - Alessandria: Ciulli
Padova - Venezia: Turiano
Parma - Savona: Menicucci
Rovereto - Legnano: Del Fiandra
Solbiatese - Seregno: Marti
Triestina - Verbania: Romanetti
Vigevano - Udinese: Esposito

CLASSIFICA: Alessandria p. 35; Parma 34; Savona 32; Venezia, Udinese 31; Cremonese 28; Solbiatese, Padova, Seregno, Trento 25; Legnano 25; Pro Vercelli 24; Cossatese, Belluno 23; Derthona 21; Rovereto, Piacenza, Triestina 20; Vigevano 18; Verbania 11.

MONDIALE MARCHE NELLA «6 ORE» DI VALLELUNGA

ICKX IN PRIMA FILA ASSIEME ALLA MATRA

Roma, 24

Ferrari oggi meglio delle Matra. Il tempo record delle prove ufficiali di ieri, però, non è stato abbassato, né avvicinato, per cui la migliore posizione di partenza domani spetterà alla vettura francese di Beltoise - Cevert, che sarà affiancata in prima fila dalla Ferrari n. 1 di Ickx - Redman; alle spalle di queste due vetture ancora una Matra e una Ferrari, quelle rispettivamente di Pescarolo - Larrousse e Merzario - Pace. La terza Ferrari iscritta (Reutemann - Schenken) sarà in terza fila.

In rapporto agli allenamenti ufficiali della prima giornata, oggi sono stati realizzati tempi relativamente modesti. Il migliore dei quali è stato quello della Ferrari condotta dal belga Ickx con 1'10"26. La prestazione, però, appare ugualmente di assoluto riguardo se si ragguaglia al record ufficiale della pista (metri 3.200) e cioè 1'11"6, che appartiene al brasiliano Emerson Fittipaldi, che se lo è aggiudicato lo scorso anno con la Lotus di Formula Uno. Il secondo miglior tempo, sempre della seduta di prove ufficiali di oggi, è stato quello del francese Larrousse, al volante della Matra.

La seconda Matra in gara, quella di Beltoise, ha ottenuto il quarto miglior tempo. Ickx è stato in pista per poco tempo ed ha avuto anche un incidente di poco conto che, però, ha costretto la vettura del cavallino rampante a sostare ai bordi della pista e poi ai box per parecchio tempo. Il belga è stato «appiedato» da una gomma posteriore.

La seconda vettura Ferrari, inseritasi tra le migliori prestazioni di oggi, è andata meglio con il brasiliano Carlo Pace, lo esordiente della casa modenese, che è in coppia con l'italiano Arturo Merzario. Tuttavia non bisogna dimenticare le numerose soste che le vetture del cavallino rampante anche oggi hanno fatto ai box per le necessarie messe a punto e che quindi non possono fornire una esatta valutazione dei valori.

ORDINE DI PARTENZA

PRIMA FILA: Matra n. 4 - 1'08"55; Ferrari n. 1 - 1'10"02. SECONDA: Matra n. 5 - 1'10"23; Ferrari n. 2 - 1'10"28. TERZA: Ferrari n. 3 - 1'10" 82; Gulfmirage n. 6 - 1'11"15. QUARTA: Gulf Mirage n. 7 - 1'12"49; Lola n. 25 - 1'12"71. QUINTA: Porsche n. 12 - 1'13"18; Alfa Romeo n. 26 - 1'13" 24. SESTA: Chevron n. 18 - 1'16"55; Lola n. 21 - 1'16"74. SETTIMA: Ams n. 11 - 1'16"93; Chevron n. 23 - 1'17" 13. OTTAVA: Porsche - Martini n. 8 - 1'17"18; Porsche n. 31 - 1'17"53. NONA: Chevron n. 45 - 1'17"66; Chevron n. 44 - 1'19"98. DECIMA: Chevron n. 14 - 1'20"43; Porsche n. 32 - 1'20"45. UNDICESIMA: Porsche-Martini n. 9 - 1'23"02; Chevron n. 28 - 1'23"17.



Vallelunga — Jackie Ickx e Briand Redman prima delle prove per la «6 ore» che si disputa oggi sulla nuova pista romana
Telefoto Ansa

TROFEO GIORGIO CUBI DI PALLANUOTO ALLA PISCINA BIANCHI

PARI FRA FLORENTIA E PRIMORIE VINCE SUL SOLARIS LA TRIESTINA

Le due «big» del trofeo «Giorgio Cubi» di pallanuoto, vale a dire Florentia e Primorie di Fiume hanno inaugurato ieri sera la quarta edizione della massima manifestazione pallanotistica a livello internazionale che si svolge nella nostra città. L'incontro tanto atteso, in quanto decisivo per la conquista della prima piazza finale, si è concluso con un nulla di fatto dopo un avvio piuttosto fiacco della Florentia, che a un certo punto s'è trovata in svantaggio per 2 a 0. Per nulla scoraggiati da questo avvio sfortunato i fiorentini, condotti magistralmente da Gianni De Magistris hanno annullato dapprima lo svantaggio — alla fine del terzo tempo lo incontro era in parità, 4 a 4 — e quindi, grazie una stupenda rete messa a segno dal nazionale sebbene marcato strettamente da due avversari, s'è portata in vantaggio, che è stato però di breve durata, poiché neanche un minuto più tardi l'ex nazionale jugoslavo Linsak ha riportato l'incontro in parità.

Successivamente la Triestina ha affrontato il Solaris di Sebenico, una squadra modesta che però, per ben due tempi, ha controllato la squadra alabardata, stranamente abulica e imprecisa. La rete dei dalmati messa a segno nel primo minuto di gioco dal nazionale juniores Sare è stata pareggiata appena nelle prime battute della terza frazione dal preciso Vassili. Una volta conquistato il pari, il «sette» alabardato ha iniziato a muoversi con maggiore autorità. E' giunta così la seconda rete messa a segno di prepotenza da Mattei, poi la seconda e ultima del Solaris su rigore e quindi è ripresa la marcia triestina; sono andati ancora a rete Poli, due volte, Mattei e Cerni.

Nella matinata di oggi, con inizio alle ore 10.30 giocheranno Solaris e Primorie e quindi Triestina e Floretia; nel pomeriggio, alle ore 16.30, si misureranno Florentia e Solaris e infine Triestina e Primorie.

Vittorio Firmiani

Primorie - Florentia 6-6

(1-0, 2-2, 1-2, 2-2)

RETI: primo tempo a 30" Dabovic; secondo tempo: a 29" Roje, a 2' Ferri, a 2'40" Linsak, a 4'10" De Magistris G.; terzo tempo: a 1'10" De Magistris G., a 2'37" Pozojevic V., a 4'40" Rossi; quarto tempo a 33" Linsak, a 1'46" De Magistris R., a 2'47" De Magistris G., a 3'22" Linsak. PRIMORIE: Risek, Brkljavic, Pozojevic M., Dabovic, Linsak, Roje, Pozojevic V., Beltrame, Matic, Pojalic, Radonic. FLORENTIA: Panerai, Ferri, Bruschini, De Magistris R., Pierattini, De Magistris G., Degli Innocenti, Rossi, Borrelli, Versani, Lombardo. ARBITRO: Pizzorno di Genova.

Triestina - Solaris 6-2

(0-1, 0-0, 3-1, 3-0)

RETI: primo tempo a 46" Sare; terzo tempo: a 50" Vassili, a 1'30" Mattei, a 4'10" Dvorzak (rigore), a 4'59" Poli; quarto tempo: a 50" Poli, a 2'20" Mattei, a 3'57" Cerni. TRIESTINA: Stulle, Alessandrini, Brazzach, Poli, Pischiutta, Cerni, Mattei, Vassili, Comisso, Caproni, Brunetti. SOLARIS: Renje, Duhovic, Juraga, Baica, Tryaja, Sare, Dvorzak, Jerkovic, Zaninovic, Ninic. ARBITRO: Giustolisi di Trieste. NOTE: prima dell'inizio della manifestazione il capitano della Triestina Ferruccio Alessandrini ha offerto alla figlia del compianto Giorgio Cubi un mazzo di fiori.

ESORDIENTI DI NUOTO NELLA QUINTA PROVA

Buoni risultati in vista del Criterium

Maxi-gara ieri alla «Bruno Bianchi», dove oltre 100 esordienti delle tre categorie A, B e C sono scesi in acqua per la quinta prova organizzata dal Comitato regionale. Grossa partecipazione e buoni tempi hanno caratterizzato la riunione, che ha visto molti giovanissimi già in buona forma, quando mancano due settimane al meeting internazionale giovanile di Trento, che è stato il punto di riferimento della preparazione invernale.

Trieste organizzerà, come si sa, dal 29 aprile a 1.o maggio il Criterium nazionale giovanile (che sostituisce i Campionati italiani di categoria), e più di un esordiente è sceso ieri al di sotto del tempo limite richiesto per l'ammissione.

Spiccano fra le tante buone prestazioni, i 400 stile libero della Calvani (USTN), prima in 5'16"9 e i 200 rana maschili del consocio Catalani (2'53" netti), che sulla sua scia ha trascinato lo ederino Bossi ad un ottimo 2'54"4. Per entrambi i vincitori il tempo vale la qualificazione al Criterium.

In buona evidenza si è messo anche l'ederino Mandero, vincitore dei 400 stile libero e bravo anche nei 200 misti, appannaggio di un eccellente Bastiani (USTN), primo in 3'45"3. Ugualmente buoni i 200 dorso della Riosa (USTN: 2'53"8). Ha portato alla vittoria i colori dell'Inter Rari Nantes Diego Balzano, nella gara dei 200 stile libero (2'47"7).

E. R.

PRIMAVERILI DI NUOTO

Calligaris: tre titoli e un record italiano

Roma, 24

Un record femminile abbassato due volte nella giornata da Novella Calligaris e un record maschile stabilito dal romano Giorgio Lalle formano il bilancio più appariscente della seconda giornata dei campionati primaverili di nuoto.

In mattinata Novella aveva vinto la sua eliminatoria dei 200 misti in 2'31"6, migliorando il suo vecchio primato (2'33"7); nel pomeriggio la patavina ha abbassato il tempo fino a 2'31" netti. La giornata buona della Calligaris era completata comunque dalla conquista del titolo dei 400 stile libero con il tempo di 4'34"4 e dei 200 farfalla in 2'27"7. Nei 400 stile libero si è affermato in campo maschile il trentino Roberto Pangaro, che gareggia per i colori dell'Amiene, in 4'18"5.

Il primato di Giorgio Lalle riguarda i 200 rana, in cui ha segnato il tempo di 2'31"9. Il primato precedente apparteneva a Michele Di Pietro, della Canottieri Napoli, in 2'32"3.

CAMPO COLOGNA ORE 9.30

Seconda e ultima manche della campestre vogatori

Stamane alle 9.30 si disputa la seconda e ultima «manche» della corsa campestre per vogatori, manifestazione che conclude la preparazione atletica primaverile degli atleti del remo, i quali dall'inizio del prossimo mese gareggeranno in barca.

Un centinaio di vogatori e pagaiatori risultano iscritti alla competizione, che avrà come teatro il campo scuola di Cologna. I «seniores» e gli «élite» gareggeranno sulla distanza di 5.000 metri, gli «juniores» sui 4.000 e i «ragazzi» sul doppio chilometro. Verranno proclamati al termine i vincitori di ogni categoria, tenendo conto del punteggio conseguito nella prima prova.

IN POCHE RIGHE

Così in Serie D

Il campionato riprende oggi il suo cammino dopo la sosta di domenica scorsa per consentire l'effettuazione del trofeo «Mancini». Il solo Monfalcone, delle regionali, dovrà mettersi in viaggio nella venticinquesima giornata. La squadra di Lulich renderà visita alla pericolante San Donà. Il Pordenone, battuto di misura quindici giorni fa in casa dell'Adriese, ospiterà l'Alense. L'impegno dovrebbe essere dei più agevoli considerato il modesto valore degli avversari. La Torvis Snia, ormai staccata in coda alla classifica, riceverà la visita del Montebelluna. La Pro Gorizia cerca due punti nell'incontro con la Coneglianese.

MONOPOLIO STATO

■ Un nuovo successo per la squadra triestina di calcio del Monopolio di Stato, che partecipa al campionato italiano. L'undici locale ha superato nell'incontro di ritorno il Torino per 1-0.

MERCKX NON GIRA

■ Il belga Willy In't Ven ha vinto la corsa ciclistica di Harelbeke per distacco, precedendo di 22" il connazionale Van Vlierberghe. Eddy Merckx, che rientrava dopo la nota malattia si è piazzato quattordicesimo; Gimondi ventesimo.

4 ORE DI MONZA

■ L'italiano Vittorio Brambilla e lo scozzese di formula uno Jackie Stewart su Ford Capri tre litri hanno realizzato i migliori tempi sulla pista stradale dell'autodromo di Monza durante la seconda giornata di prove ufficiali svoltesi per la «4 ore di Monza» che si correrà oggi Con questa gara si apre la stagione sportiva monzese.

RALLY DI SICILIA

■ Munari-Mannucci su Lancia Fulvia HF si sono aggiudicati in 3.03'21" la prima frazione del secondo «Rally Internazionale di Sicilia» che si corre sui tornanti delle Madonie, in più punti dello stesso circuito della «Targa Florio».

DILETTANTI PROMOZIONE - ANTICIPO CON EMOZIONI NEL FINALE A TRIESTE

SU RIGORE IL PONZIANA ACCIUFFA IN EXTREMIS IL 2-2

Lo Spilimbergo con una rete segnata a 3' dal termine era ormai certo del colpaccio

Ponziana - Spilimbergo 2-2 (1-1)

MARCATORI: nel primo tempo all'8' Furlani al 10' Cimatoribus; nel secondo tempo al 42' Cimatoribus, al 45' Gerin F. su rigore. PONZIANA: Bandini; Bembo, Gerin F.; Zappador, Kodrich, Saule; Pin, Gerin G., Morganti (Corsi), Ravalico, Furlani. SPILIMBERGO: Pagura; Buffa, Di Pol; Bortolussi, Sartor Cimatoribus; Liva, Chieu, Lorenzini, Marinitti, Vadori. ARBITRO: Tracogna di Cividale.

Fatalità: l'ultimo minuto costituisce ormai l'ancora di salvezza per il Ponziana quando al «Grezar» sta per lasciarci le penne. A tre minuti del termine Cimatoribus bissava solennemente con un bellissimo rasoterra e delineava così la vittoria dei suoi colori. Qualche tifoso locale già abbandonava deluso la tribuna, ma non aveva ancora raggiunto l'uscita, quando lo arrestava un forte clamore: il Ponziana fruiva della massima punizione. E veniva il gol del pareggio (45') firmato da Fabio Gerin che era stato anche la vittima dell'atterramento entro il vertice dell'area. Atterramento vero e proprio? Forse un altro arbitro... Ma lasciamo andare: pericoloso sporgersi sulle intenzionalità dei giocatori e del direttore di gara.

Lo Spilimbergo ha messo in soggezione i biancolestri, che ancora non riescono a trovare la marcia giusta. Ha giocato sul ritmo e sugli affondo, più aperto che chiuso, dando luce e atmosfera alla gara. Poche volte è riuscito a impensierire seriamente Bandini, ma lo ha freddato perentoriamente sia sul calcio piazzato con barriera al 10' del primo tempo, sia sull'altra punizione da fuori area verla fine. Ha presentato una prima linea agile e briosa con Lorenzini, Vadori e Cimatoribus, che solo una difesa accorta e astuta come quella ponzianina ha potuto frenare; debole invece nel pacchetto arretrato, con un portiere molto indeciso e disorientato.

Il Ponziana si è disimpegnato alla bell'e meglio; ma la sua manovra è ancora slegata impacciata e approssimativa. Non ha smalto né autorità. E poggia molto sul rendimento dei due Gerin e di Furlani. Il quale Furlani quando ha avuto la castagna buona all'8' del primo tempo, ne ha subito approfittato (discesa sulla destra di Zappador, smistamento al centro, breve giravolta del n. 11 e angolatissimo rasoterra), poi ha girovagato. Ma l'intesa mancava in tutta la linea.

Al 24' del s. t. i bianocelesti avevano una buona occasione: su stangata di Fabio Gerin, il portiere non tratteneva, riprendeva lo stesso Gerin, Bortolossi respingeva sulla linea di porta, ancora Gerin e fuori. Si stava registrando un predominio dei locali, quando lo Spilimbergo su punizione da una trentina di metri coglieva il gol dell'illusoria vittoria, sempre con Cimatoribus. Cosa fatta. Poi la fatalità.

Aldo Priore



PONZIANA — SPILIMBERGO 2-2. Il rigore messo a segno da Fabio Gerin, proprio allo scadere del tempo. Torna in parità il risultato (Italfoto)

MOVIMENTATO DERBY VINTO DAGLI OSPITI APPARSI PIU' ABILI

Con un gol di Braida la Manzanese passa a Corno

Perdura la sterilità dell'attacco della compagine di Bassi

Manzanese - Corno 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 15' Braida. MANZANESE: Ulian; Passoni, Beltrame; Coffieri, Trentin, Zuliani (Meneguzzi), Puntin, Birtig, Braida, Pagnutti, Don. CORNO: Donda; Moretto, Barbiani; Luchitta, Mesaglio, Croppo; Peressini, Apollonio (Marchiol), Bozzoli, Fantini Bernardis. ARBITRO Felluga di Trieste.

Corno di Rosazzo, 24

Uno a zero per la Manzanese, al termine di un movimentato derby che, al contrario di quanto si potrebbe pensare, ha visto per buona parte della sua durata le due squadre sviluppare interessanti temi di gioco. Gli ospiti, specie nel primo tempo, hanno dimostrato di saper manovrare con decisione e sicurezza in ogni reparto, di saper controllare la palla e, alla occorrenza, di saper gelare il gioco. Cosa questa che gli ospiti hanno fatto con un certo mestiere nella ripresa, specie quando occorreva bloccare le impennate dei padroni di casa.

Contro questa Manzanese così decisa e sicura di sé, i locali hanno balbettato un po' nel primo tempo, poi sono venuti fuori alla distanza e hanno contrastato degnamente il passo agli avversari. Il Corno, però, era come un pugile che gira per il ring, toccando di fino ma senza fare male, mentre la Manzanese affondava i suoi colpi molto in profondità. Una sola volta è andata a segno la squadra ospite; poi, raggiunto il vantaggio, non ha inteso spingere a fondo, limitandosi a controllare le mosse dell'avversario.

Infatti, già al 15' del primo tempo, Braida ricevuto al centro dell'area un cross, stoppava la palla con il petto e con molta calma la calciava a fil di palo, alla destra di Donda.

Si è capito subito che il Corno non sarebbe stato in grado di rimontare lo svantaggio. La squadra di Bassi, infatti, non possiede un uomo capace di rovesciare il risultato e sono purtroppo ora 680 minuti che il Corno non riesce a segnare. Obiettivamente le occasioni oggi non sono mancate.

Gianfranco Tuzzi

Universitari convocati

La rappresentativa universitaria stringe tempi in vista dei campionati nazionali di Viareggio. Mercoledì prossimo la selezione del Cus sosterrà una partita amichevole allo stadio di via Cosulich di Monfalcone contro la squadra locale militante in Serie D.

A conclusione del torneo «Goal '73», la commissione tecnica del Cus-Calcio ha diramato l'elenco dei giocatori convocati per il provino di Monfalcone, dai quali uscirà la rosa che in aprile si trasferirà a Viareggio. Questi i giocatori che sono stati invitati a presentarsi mercoledì (ore 15.45) a Monfalcone:

Portieri: Vatta, Pellis.

Difensori: Marson, Rigo, Lupetin, Falace I, Francini, Giordani, Beverdito, Comin, Riva, Peri.

Centrocampisti: Trincas, Saule, Falace II, Apollonio, Botta, De Carlo.

Attaccanti: Corsi, Abrami, Frandolig, Vocci, Suriano, Zorzenon.

TORNEO BERRETTI

Triestina-Monfalcone 0-0

TRIESTINA: D'Ambrogio (Geretti); Frigeri, Macoritto; Riva, Mansutti, Vichi; Manzon (Olivo), Piemonte, Marchiol, Motton, Oggian. MONFALCONE: Pin (Fontana); Tricarico, Bernardel; Acquavita, Zelesnich, Bartussi; Sclauzero (Tesevic), Gratton, Dilena, Falcomer, Vascotto. ARBITRO: Bosi di Pordenone.

Non poteva certo finire diversamentesamente fra due squadre che non hanno azzardato nemmeno un tiro a rete. Attaccanti dalle polveri bagnate o superdifese? E' difficile rispondere; forse solo il primo caldo primaverile. La Triestina si è così congedata con una prova incolore. Il Monfalcone, che voleva assolutamente il pareggio per assicurarsi la qualificazione alle finali nazionali, ha centrato l'obiettivo. Sono quindi la squadra di Zelesnich per la Serie D e il Belluno per la «C» ad essere ammesse al prossimo turno.

Udinese - Pordenone 4-0

PALLAMANO

Acli - H. C. Roma

Il padiglione della Fiera ospiterà stamane (ore 11) l'incontro di pallamano fra Acli Trieste e Handball Club Roma, valido per il massimo campionato nazionale. La partita non dovrebbe riservare sorprese alla compagine biancoverde, decisa a contenere sino all'ultimo lo scudetto all'Esercito, attuale capolista.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Verbania, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Promozione»: Cremcaffè-Maniago, via Flavia, ore 15.

Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra Zerial-Palmanova, San Dorligo della Valle, ore 15; Fortitudo-Oratorio S. Michele, Muggia, ore 15; CMM-Itala, viale Sanzio, ore 16.

Dilettanti «Seconda cat.»: Vesna-Inter San Sabba, Santa Croce, ore 15; Primorje-Isonzo, Prosecco, ore 15; Muggesana-Libertas Prosecco, Muggia, ore 10.30; Flaminio-Fogliano, San Luigi, ore 15; Libertas-Aurisina, via Flavia, ore 10.30; Campanelle-Portuale, Basovizza, ore 15; Breg-Zaria, San Dorligo della Valle, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Ginnastica Triestina-Sesto San Giovanni, palestra di via Ginnastica, ore 11.

Serie B femminile: Julia-Arbor Reggio Emilia, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie D maschile: Don Bosco Motori Piet-Bor, palestra di via della Valle, ore 17.

BASEBALL

Secondo turno «Coppa Italia»: Alpina-Bernazzoli Parma, campo di Villa Opicina, ore 14.

PALLANUOTO

Torneo internazionale «Giorgio Cubi» con la partecipazione di Primorje Fiume, Florentia Firenze, Solaris Sebenico e Triestina. Piscina di Riva Grumula, ore 10.30 e ore 16.30.

EQUITAZIONE

Concorso regionale e ultima prova campionato sociale. Organizza Circolo ippico triestino. Villa Opicina, ore 9.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello. Organizza la STTV, stand di Muggia, ore 14.30.

PALLAMANO

Serie A: Acli Trieste-Handball Roma, padiglione della Fiera, ore 11.

DILETTANTI IN CAMPO

CREMCAFFE' - MANIAGO

Per il campionato di Promozione, sarà il Cremcaffè a giocare questo pomeriggio fra le mura di via Flavia in un incontro senza importanza ai fini della classifica, ma pur sempre contraddistinto dal fattore sorpresa che sembra legato al comportamento dei giallorossi del comm. Rovis. L'ospite di turno è il Maniago.

C. M. M. - ITALA ROSANDRA Z. PALMANOVA FORTITUDO - SAN MICHELE

Sui campi triestini la giornata è particolarmente importante per quanto riguarda la Prima categoria. L'arena di viale Sanzio vedrà la corrida fra C.M.M. e Itala: è in palio la seconda poltrona alle spalle dell'Aquileia. La Fortitudo, che mira a raggiungere il più presto le sponde della tranquillità ospiterà a Muggia il San Michele.

Per il Rosandra Zerial che a San Dorligo riceverà il Palmanova è una battaglia decisiva nella guerra per la sopravvivenza.

PRIMORIE - ISONZO

In Seconda categoria la partita del giorno è quella di Prosecco, dove il Primorie brucia le sue ultime cartucce contro la capolista Isonzo Turriaco.

Marcatori II categoria

Questa la classifica dei marcatori del girone E di seconda categoria:

14 reti: Braida (IS. Turriaco); **10 reti:** Jacopino (Portuale); **9 reti:** Fornasaris (Primorje), Visintin (Breg); **8 reti:** Zudini (Lib. Prosecco), Krpan (Fogliano); **7 reti:** Pugliese (Muggesana), Pastrello (IS. Turriaco), Doglia N. (Aurisina), Magris (Inter S. Sabba).

I PULEDRI IN EVIDENZA NEL PROGRAMMA DI TROTTO A MONTEBELLO

Sul piatto della riunione ancora una Panna lanciata

Panna, sorprendente vincitrice dell'ultimo clou per i puledri dell'ultima leva, sarà impegnata questo pomeriggio a Montebello a concedere la rivincita a quella Atudora che così brillantemente seppe piegare appunto nella corsa citata. Stavolta il compito della nuova allieva del gentleman Sergio Gassilli non sarà dei più semplici, dovendo rendere 20 metri alla coetanea. A prima vista, quindi, le premesse per una pronta rivalsa di Atudora sussistono in pieno, ma questa Panna, che girando velocemente fra i nastri potrebbe prendere presto sotto tiro Atudora, forse potrà continuare a sorprendere e non si deve pertanto darla sconfitta in partenza.

Abbiamo visto Atudora sciolta e brillante. L'allieva di Nicky Esposito, avviandosi senza titubanze, dovrebbe saper compiere un percorso spedito, mettendo in risalto le sue indubbie qualità, che a volte soltanto la sua irrequietezza riesce ad offuscare. Atudora favorita e Panna diretta rivale: questo dovrebbe essere il succo della corsa. Però il Premio di Primavera annovera nelle sue stringate file anche Codiverno (che a Ponte di Brenta recentemente ha messo il bavaglio a coetanei illustri) e la novità Riccio di Parma presentata da Antonio Quadri. Anche dai due maschi appare lecito attendersi prestazioni confacenti a... loro qualità, pertanto non è proprio detto che la ricca prova centrale debba essere imperio assoluto del.... gentil sesso.

Josef, con Dus in sulky, appare il più convincente nello inserto gentlemen, mentre fra i maschi Beni Suef e Bangkok potrebbe ergersi minacciosa la ombra di Odessa nel Premio delle Primule. Ritorna Vadian nel Premio dei Bucaneve dove la nostra scelta però cade sui penalizzati Talavera, Sicureto e Lionel.

Nella Totip Tivoli sembra fuori distanza e gli preferiamo Gallego Epagnuel e Oscar. La novità Vadim (che non corre dalla prova di trotto montato milanese dello scorso anno) dovrà vedersela con Mallo e Forese nell'handicap a invito. Nelle due rimanenti corse, siamo per una doppietta di Amerigo Mazzuchini con i rilanciati Sansonetto e Espero.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Mughetti I div.: Josef, Brained, Cambise.

Premio delle Primule: Beni Suef, Bangkok, Odessa

Premio dei Bucaneve: Talavera, Sicureto, Lionel.

Premio di Primavera: Atudora, Panna.

Premio dei Narcisi: (Totip): Gallego Epagneul, Oscar, Tivoli.

Premio delle Stagioni (handicap a invito): Mallo, Forese, Vadim.

Premio delle Violette: Sansonetto, Twinki, Greppolungo.

Premio dei Mughetti II div.: Espero, Mezzosoldo, Tab di Como.

FOREMAN D'ORO

■ L'organizzatore di boxe Chris Dundee, da parte di un gruppo di uomini di affari della Florida, ha offerto un milione di dollari di garanzia a Georges Foreman per difendere il suo titolo di campione del mondo dei massimi contro Jimmy Ellis.

SIMCA 1100
Una scelta ragionevole: sempre una porta in più.



SIMCA 1000
Per mille soddisfazioni in più. Una scelta giudiziosa.



CHRYSLER SIMCA SUNBEAM

CONCESSIONARIA **PADOVAN & DE CARLI**

Vendite e assistenza: Viale R. Sanzio 11-13. Tel. 793400 — Ricambi e accessori: Via Battisti 20. Telefono 761872

A.A.A.Z. LOCALI, NEGOZI, MAGAZZINI varie grandezze adatti a qualsiasi attività commerciale in via Carpison, Foro Ulpiano, vicolo Castagneto, via Galileo Galilei, Opicina centro, viale XX Settembre, AFFITTASI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MOBILIATO zona San Vito, appartamento in posizione tranquilla, camera da pranzo, salotto, matrimoniale, stanza da letto, doppi servizi, cucina, riscaldamento centrale, posto auto in autorimessa, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in villa recente costruzione, posizione verde e tranquilla, ubicazione via S. Pasquale, soggiorno, camera da letto, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, terrazza soleggiata, riscaldamento centrale, AFFITTASI PRONTAMENTE 80.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. PIAZZA DELLA BORSA appartamento prontaentrata in piano alto con ascensore, tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, bagnogabinetto, ascensore, AFFITTASI 60.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. UFFICIO prontaentrata zona Coroneo, mq complessivi 200 in casa recente costruzione piano ammezzato, servizi, riscaldamento centrale, adatto per ufficio commerciale oppure ambulatorio medico, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.Z. VIA CANTU' appartamenti in palazzina nuova costruzione con vista panoramica 2 stanze stanzetta cucina servizi singoli e doppi poggioli panoramici e soleggiati ascensore centralnafta acqua calda centralizzata serramenti in alluminio anodizzato moquettes posto auto in garage a richiesta disponibili attici con mansarda AFFITANSI PRONTA CONSEGNA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

STATO CIVILE

24 marzo

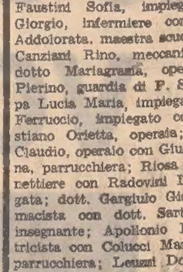
MORTI: Tellini Maurilio, anni 61; Tommasini in Del Piero Libera, 72; Cernivez Maria, 67; Gregoretti Francesco, 62; Zancola Emilio, 41; Gulli Marco, 73; Gasparin ved. Znidarcic Caterina, 84; Marassi Antonio, 70; Purini Paolo, 60; Scocai in Renco Caterina, 74; Sparaturi Vincenzo, 80.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Billa Francesco, elettromeccanico con Tonizzo Irene, casalinga; Fernandez Gianfranco, ingegnere con Crupi Giuseppina, ingegnere; Gentilone Fernando, tubista con Cuorpo Franca Maria, operaia; Tricarico Osiride, saldatore elettrico con Stanissa Edda, infermiera; Temperin: Mauro, impiegato con Ella Bianca, studentessa universitaria; Jerman Vincenzo, operaio con Rosignoli Natalia, studentessa universitaria; Napolitano Pellegrino con Daria Eliana; Gulli Bruno, pensionato con Iamsek Maria, pensionata;

Non sarà completo il giorno delle vostre **NOZZE** se vi mancheranno le belle fotografie **CERETTI**

dott. Cerini Antonio, impiegato con Delneri Patrizia, studentessa universitaria; Giurissic Luigi, pittore con Cecotti Luisa, parrucchiera; De Piaggi Ezio, impiegato con Alessio Rita, casalinga; Bellich Albino, pensionato con Zohil Stefania, casalinga, Baroldi Silvano, portalettere con Faustini Sofia, impiegata; Avsan Giorgio, infermiere con Torricella Addolorata, maestra scuola materna; Canziani Rino, meccanico con Vidotto Mariagrazia, operaia; Virili Pierino, guardia di F. S. con Frappa Lucia Maria, impiegata; Luchini Ferruccio, impiegato con Sansebastiano Orietta, operaia; Cianchetta Claudio, operaio con Giugovaz Adriana, parrucchiera; Riosa Franco, panettiere con Radovini Licia, impiegata; dott. Gargiulo Giancarlo, farmacista con dott. Sartori Franca, insegnante; Apollonio Bruno, elettricista con Colucci Maria Cristina, parrucchiera; Leuzzi Domenico, cameriere con Sumberesi-Sotte Giuliana, parrucchiera; Sanna Ettore, finanziere con Taylor Sherley, parrucchiera; Macovez Giuseppe, carpentiere con Cerri Dionisia, casalinga; Craighero Sergio, commerciante con Greco Claudia, commessa; Petretic Livio, saldatore con Ferraro Angela, operaia; Azman Marcello capitano lungo corso con Horisch Liselotte, medico chirurgo; Pison Claudio, portuale con Coccolo Bruna, impiegata; Crisman Bruno, operaio telefonico con Vian Dianella, parrucchiera; Tosti Riccardo, impiegato con Pamici Odinea, casalinga; Peluso Fulvio, portuale con Motica Oriana, allieva infermiera profess.; Giuliani Giuseppe, impiegato con Pertich Argelia, operaia; Moratto Floriano, pensionato con Amodeo Gisella, pensionata; Deste Bruno, meccanico con Ramani Anna Maria, impiegata.



giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

NOZZE **HOTEL RIVIERA** Telefono 224162 RINFRESCHI - BANCHETTI

A.A.A.Z. VIA DONIZETTI appartamento completamente rimesso a nuovo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 160 mq con ascensore e riscaldamento autonomo a metano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. AFFITTASI appartamento 6 stanze doppi servizi ripostiglio ampia cucina centralnafta ascensore rimesso a nuovo. Tel. 38774 lunedì dalle 16 alle 19. 72802 I

A.A. BOX auto via Capodistria 3 affittasi. Tel. 824485. 43146 I

A. ACIT. AFFITTASI appartamento PERUGINO tre stanze, cucina, tutti comfort 90.000 mensili; altro HERMET signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi 150.000 mensili - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 22529 I

A. ACIT. Affittasi locale 90 mq S. GIOVANNI - adatto magazzino, deposito; altro GIULIA 25 mq adatto attività commerciale - S. Lazzaro 3, telefono 68810. 22529 I

A. CENTRALISSIMO 2 stanze cucina bagno ingresso comune affittasi 40.000. AGEP Crispi 14. 22606 I

A. VIGNETI affittasi 2 stanze bagno poggioli centralnafta cantina posto macchina 65.000 AGEP Crispi 14. 22604 I

AFFITTASI alloggio salone tre stanze doppi servizi ultimo piano, Fabio Severo zona Università, studio Fast. Telefonare 61218. 72880 I

AFFITTASI locale da affari 90 metri quadrati circa, via Fabio Severo 101, studio Fast. Tel. 61216. 72882 I

AFFITTASI zona residenziale con garage tre stanze doppi servizi. Telef. 61218 lunedì. 72836 I

AFFITTASI locale Opicina centro 20 mq, primo ingresso, tel. 410931. 22541 I

AFFITTASI box auto via Rovigno 19. Telefonare 796007 lunedì mattina. 72862 I

AFFITTASI magazzino mq 75 Domio. Tel. 820129. 22594 I

APPARTAMENTO primo ingresso COLOGNA con mansarda salone 3 stanze tinello cucinino doppi servizi centralnafta ascensore terrazze affitta Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22423 I

APPARTAMENTO ammobiliato D'ANNUNZIO soggiorno 2 camere cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 22423 I

BATTISTI piano 3.o, adatto ufficio, 5 vani, servizi affitta IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 86 I

CENTRALISSIMO libero aprile V piano 3 camere salone servizi ascensore autoriscaldamento gasolio affittasi 115.000. Esperia Imbriani 8. 43220 I

COMMERCIALE affittasi appartamento salone stanza stanzetta cucina doppi servizi 2 poggioli vista mare centralnafta ascensore soleggiato pronta entrata Immobiliare TRIESTINA XXX Ottobre 4 telefono 62636. 43335 I

DUE stanze servizi in villa zona verde tranquilla affittasi coniugi mezza età senza figli. Cassetta 22447 I, SPI.

IACP camera soggiorno cucinino via Catalani cambio con uguale altra zona conguagliando. Telef. 810492. 43253 I

LIGNANO Pineta a pochi metri dalla spiaggia affittansi appartamenti confortevoli completamente arredati 2 stanze cucina doccia terrazza o unicellulari. Informazioni giorni feriali Immobiliare Lorenza telefono 734257. 43226 I

LOCALE centralissimo (Goldoni) cedesi affittanza, ottimo affitto, rimborso spese. Cassetta 22519 I, SPI.

LOCALE affari centrale 140 mq affitterebbesi senza spese. Telefonare 37813. 22469 I

LOCALI varie grandezze Ginnastica Coroneo Molino a Vento affittansi. Amministrazione Grimaldi tel. 68482. 43262 I

MAGAZZINETTO affittasi, telefonare 751625. 22543 I

MAGAZZINETTO affittasi via Negrelli L. 20.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22401 I

MAGAZZINO affitto periferia ravvicinata. Tel. 763713. 43160 I

MOBILIATO zona tranquilla salotto matrimoniale soggiorno cucinino tutti comfort affittasi. Telef. 733923. 43118 I

MONFALCONE affittasi camera soggiorno accessori garage, riscaldamento. Cecotti, Terenziana 55, oggi. 460 I

NEGOZIO parzialmente arredato affittasi via Canova. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22401 I

RISMONDO appartamento 3 camere cucina tutti comfort affittasi prontamente. Informazioni telefono 734257. 43226 I

RITTMEYER 5 stanze, bagno, affittasi anche uso ufficio, 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 I

SAN GIOVANNI PRIMO INGRESSO 2 camere soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore posto auto affittasi 70.000. ESPERIA Imbriani 8. 43220 I

SOFFITTA S. Giacomo, camera, cucina mobiliate affittasi scapoli 30.000, telef. 422258. 22557 I

STANZA centralissima uso ufficio affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22423 I

STANZA soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina centralnafta a sposi giovani affitta 45.000 Immobiliare Oriani 2 22413 I

STANZA per uso ufficio deposito affittasi zona XX SETTEMBRE, tel. 68810. 22529 I

VALMAURA libero piano 3.o, tutti comfort, cucinino, soggiorno, saloncino, stanza, bagno wc, 70.000 mensili affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

ZONA Besenghi salone con caminetto biblioteca 2 stanze stanzetta con armadi muro servizi cucina mobiliati poggioli ecc. affittasi 150.000. Cassetta 43074 I, SPI.

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE CERCA APPARTAMENTI in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 43344 L

A. APPARTAMENTO affitto cercasi, quadristanze, centralriscaldamento, ascensore, doppi servizi, centrale, preferibilmente zona Corso, Goldoni, Carducci, Coroneo, Oberdan, Viale, Battisti. Cassetta 22435 L SPI ●

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno cerco in affitto zona Belpoggio. Tel. 87426. 43054 L

BANCARIO triestino moglie insegnante cercano affitto appartamento soggiorno 2 stanze massimo 75.000 ininterme-diari. Telef. 743935. 43209 L

CERCASI affitto appartamento 2 camere cameretta cucina servizi, persone adulte, anche da restaurare. Telefonare ore pasti 749983. 43323 L

CERCASI affitto locali vasti anche interno uso palestra. Telefonare 422231 pomeriggio. 22501 L

CERCASI affitto due, tre stanze cucina bagno riscaldamento massimo 60.000. Telefonare 767388. 72858 L

CERCASI affitto camera cucinino bagno telefonare 729271. 22567 L

CERCASI affitto appartamento tre stanze servizi, zona S. Andrea o adiacente, libero aprile-maggio. Telefono 33285.

CERCASI affitto appartamentino due vani accessori pronta entrata. Telefonare lunedì dalle 12 alle 14 60396. 43278 L

CERCASI affitto appartamento uso studio, zona via S. Nicolò. Cassetta 22445 L, SPI. ●

CERCASI affitto appartamento uso ufficio 4-5 stanze, centrale esclusi intermediari. Scrivere offerte casella 43060 L SPI ●

CERCASI affitto due stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio centralnafta, inintermediari. Telefonare 730780 in mattinata. 43291 L

CERCASI affitto 2 stanze, stanzetta e servizi possibilmente zona Maddalena. Cassetta 43038 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento vuoto per tutto l'anno Grado o vicinanze per piccola famiglia, telefonare Grado 81329 lunedì dalle 16 alle 18. 43267 L

CERCASI affitto appartamento in villetta anche senza riscaldamento. Tel. 772319. 22634 L

CERCO affitto appartamentino con servizi, pensionata statale. Tel. 413072 43372 L ●

FUNZIONARIO ente pubblico cerca affitto possibilmente da agosto settembre 4 stanze moderno centralnafta silenzioso zona residenziale preferibilmente S. Vito. Tel. 35339 giorni feriali 9-12 e 16-18. 72828 L

GIOVANI sposi referenziati cercano affitto appartamento confortevole anche minimo. Telefonare 34494. 22431 L

MAGAZZINI mq 2000 per deposito merci, libero entro luglio, cercasi in affitto triennale rinnovabile. Indirizzare offerte a: Standa viale XX Sett. 20. 22518 L

PENSIONATA statale sola cerca affitto appartamento, due stanze, servizi, telefonare ore pasti 754689. 22531 L

REFERENZIATO cerca affitto appartamento due persone, possibilmente vicino zona industriale, telefonare 791739 pomeriggio. 43332 L

SPOSI cercano affitto appartamento piccolo. Telef. 823084, oggi. 43333 L

STATALI cercano affitto 2 stanze cucina riscaldamento bagno. Telefonare 416990 lunedì ore 11 in poi. 43268 L

TRE stanze cucina servizi poggiolo cercano affitto due adulti referenziati. Telef. 730931 lunedì. 43040 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, battitappeti, lucidatrici, scaldabagni garantiti dieci anni. 43064 M

A VERO amatore vendo lampadario angoliera lampada a stelo paravento giapponese. Telefonare 822094. 22614 M

CALZOLAIO vende macchina finisaggio via Coroneo 29.

CARROZZINA con passeggino, portabebè, guinzaglio reggibimbo, trapezio per box vendesi 20.000. Tel. 771369. 43356 M

CARROZZINA (inglesina), borsa porta bebé pieghevole portenfant Chicco, materasso per lettino come nuovo, vendesi. Tel. 763298. 43216 M

COMBINATA a tre lavorazioni smarigliatrice per pavimenti, smarigliatrici angolari occasionissima vendesi via Conti 9/1. 72844 M

COMPRESSORI saldatrici trapanini prezzi speciali via Conti 9/1. 72846 M

CONDIZIONATORE Riello quasi nuovo vendesi privati. Telefonare pomeriggio 38225. 22429 M

MACCHINA Singer zig-zag, mobiletti, motorini, rimodernature, riparazioni, «Gramaccini», Barriera 10. 43287 M

MACCHINA cucire «Borletti» vendesi. Telefonare 764125. 22279 M

OCCASIONE televisori con garanzia da lire 15.000 in poi. Elettronic, via Bramante 2. Tel. 734220. 21687 M

OCCASIONE vendesi bruciatore gasolio Thermomatic, caldaia, pompa, serbatoio seminuovi. telefonare 747266.

OCCASIONI
Prezzi speciali per motoscafi «Fletcher» nuovi modelli:
V 129 - V 14 - V 15 - V 170
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8 telefono 30221-2-3 int. 91

PELLICCE, modelli supereleganza, qualità superiore, ogni tipo: taglie da 42 a 54 pronte e su misura. Prezzi sempre straoccasionel Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre 16, III (ascensore). 37 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Giaguari, Leopardi, Pantere, Ocelot messicani, Visoni, Lontre, Persiani, Breitschwanz. Modelli creazioni 1973-74. Prezzi incredibili.

PRIVATO vende lotto francobolli tutto serie complete, prezzo occasione. Telefonare 38545. 43114 M

RIVOLUZIONARIO già parecchie centinaia di famiglie triestine hanno acquistato il nuovo sistema di riscaldamento elettrico per abitazioni costruito collaudato in Svezia ora anche in Italia. Basso costo, semplice installazione, nessuna manutenzione, consumo massima economia, 5 anni di garanzia. Nuovo indirizzo: via Matteotti 52 telefono 774944, 774945. 43328 M ●

TAVOLINI cromati otto, piano formica con ventiquattro sedie pure cromate, ottimo stato vendesi, tel. 410391. 43088 M

VENDO canarine pronte per razza, Raciti Fittke 1. 43132 M

VENDO scambio stereofonico con 50 dischi. Tel. 794887. 22461 M

VENDO riproduttore nastri garanzia e mangiadischi. Telefono 794887. 22461 M

VESTITO bambina cresima metà prezzo 8 anni, telefonare lunedì 749165. 22509 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, pianoforti, camere letto, pranzo, cucine, salotti, orologi. Telefonare tutti giorni 60746 - 67350. 22595 N ●

ACQUISTO raccolta francobolli nuovi e usati paesi europei. Scrivere cassetta 22289 N SPI 22289 N

Nel nuovo reparto **ALTA FEDELTÀ** dell'Universaltecnica in piazza Goldoni 1, apparecchi e prodotti di **ALTA QUALITÀ** a prezzi e a condizioni di **ALTA CONVENIENZA** **UNIVERSALTECNICA** Piazza Goldoni 1

CERCASI occasione gruppo elettrogeno da 16 a 25 KVA 380-220 Volt, comando normale. Tel. 744458. 43062 N

CERCO stazione radio navale a scintilla anche parti staccate et macchina scrivente telegrafo a filo. Tel. 413171 ore 14-15. 43269 N

GIORNALINI anni 1933/50, Gordon, Mandrake, Topolino, ecc. se vaste raccolte pago anche mezzo milione. Lino Pes, Donoratico 43, Cagliari. 43084 N

LIBRI di qualsiasi argomento e epoca, riviste e musica, stampe e carte geografiche acquisto pagando massimo. Telefonare 60758. 43288 N ●

QUADRI Brumatti, Spacal, Sormani, altri triestini, acquisterebbe collezionista da privati. Telefonare 420333. 22453 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggni, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attacapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanietto 45 mila. Mobiletto, brandine scale, scarpiere 7.500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 42693 NN

ARMADIO letto susta materasso vendonsi, Bosco 12 magazzino, vera occasione. 22491 NN

ARMADIO teak due ante con sopralzo vendesi, ottimo stato. Telefonare 742849. 22573 NN ●

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi imbattibil ad ogni acquirente un omaggio. Assortimento anche usato. 43350 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facil

AUDI 100 GL 100LS
1760 cc - velocità 170 km/h
sicura, elegante, veloce



PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

SI RICERCANO volonterosi per novità pubblicitarie ottime possibilità guadagno. Scrivere cassetta 22383 P, SPI.

SOCIETA' offre a sei rappresentanti editoriali desiderosi migliorare portafogli propri clienti anche abbinamento. Garantito rimborso spese più 25% immediato. Cassetta n. 72912 P, SPI.

VASTA gamma attrezzature bar ristoranti alberghi, note marche. cercasi introdotto anche abbinamento altri prodotti per provincia Gorizia. Telefonare Trieste 766995. 22504 P

L. 100.000 mensili per 4 giorni lavorativi introdotti arredamento elettricisti. Cassetta 22612 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA Autosalone Cossich via Battisti 20 tel. 272621 vendesi nuovo e usato, permutasi usato per usato. 124 Sport 1968, 124 Special T 1972, 124 familiare 1968, 128 quattro porte 1970, 850 special 1968 - 1970, 600 E 1966, Bianchina panoramica 1968, Daf automatico 1971, Giulia TI 1300 1966, Opel Olimpia 1968 e altre; festivi aperto mattinata, feriali orario negozio, possibilmente pomeriggio. 1 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca - Chrysler - Sumbeam pronta consegna 28 versioni. Ditta Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili auto occasione in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento. Fiat 125, 124, 124 coupé, 1100 R, 1100 D, 850, 600, 500. Simca 1000, 1300, 1301, 1301 special. Chrysler 160, Chrysler 180 automatique. Autobianchi Primula 5 porte, Primula coupé '70. Innocenti J4, IM3. Ford Anglia, Escort, Taunus 17 M. Opel Manta, Kadett coupé, Rekord 4 porte. NSU 1100, 1000, NSU Prinz 600. 60 Q ●

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO. Via del Bosco, n. 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1971, -968; 1750 GT Veloce 1970; 1600 Super 1970, 1967; 1300 TI 1968; 1300 GTV Junior 1968. FIAT 500 L 1971; 850 Berlina 1967; 850 coupé 1968; 124 familiare 1967; 124 Special 1969. INNOCENTI Mini cooper 1970. FORD Taunus 20 M 1968; X7 M 1964. ALFASUD 1972. VISITATECI!!! 22605 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA SUNBEAM CHRYSLER PADOVAN & DE CARLI, SANZIO 11 vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo. Simca 1000, 1100, 1301 S, 1500, 1501 S, Chrysler 180 Automatic. Fiat 500, 600, 850, 124. Ford Cortina, Escort, Taunus 15m. Renault R-6, R-10. Prinz 4 L, 110 SC. Citroen 19-ID. Kadett, IM 3-4-A 40. Primula. 43318 Q

A.A. AUTOMERCATO, Rossetti 41, tel. 772122. Ritiriamo l'usato con rateazioni fino 30 mesi. Fiat 128 '69; 1100 familiare '66; 124 '68; 124 coupé '68; 1100 R; 850; 850 sport coupé; 500 '67; Giulia 1300 TI '66; Giulia super; 1300 Junior; 1750 '69; Mini '68, '70. Festivi chiuso. 43378 Q ●

A. FIAT 125 Special occasione vendesi distributore BP Campo Marzio 2. 43334 Q ●

A. FIAT 124 familiare 1971 perfettissima vendesi distributore BP Campo Marzio 2. 43344 Q ●

A. FIAT 500 L perfetta vendesi distributore BP Campo Marzio 2. 43334 Q ●

A. FIAT 850 pullmino occasione vendesi distributore BP, Campo Marzio 2. 43334 Q ●

A. LA NUOVA concessionaria Ford via Baiamonti 60 vende autoccasioni selezionate alle migliori condizioni. Fiat 500 L '70, '71; 600 D '64; 850 '65, '66, 67' '68. Ford Capri '70, 71; Cortina '70; Peugeot 204 familiare '70; Mini Minor '66. 125 Q ●

ACQUISTO Ape motocarro, telefonare 810729 giorni feriali. 43298 Q

ALFA ROMEO SAVRA SPA F. Severo 122 tel. 767450. SALONE VETTURE USATE revisionate e garantite 3 mesi o 9.000 km. OCCASIONI ALFA FIAT LANCIA ESTERE furgoni familiari coupé e spyder. Visitateci. APERTO FESTIVO 10-13. Vendiamo a rate 30 mesi SENZA ANTICIPO, ritiriamo l'usato (VALUTANDO AL MASSIMO) in permuta di vetture nuove della gamma Alfa Romeo, modelli Alfa Sud 1,3 1,6 Alfetta e 2000. 129 Q

ALPA la barca da crociera che vince le regate. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28. 114 Q

APPIA III serie 50.000 km privato vende. Telefonare 61604 15-19. 22409 Q

ATTENZIONE compero macchine per demolizione. Telefonare 415022 ore pasti. 43304 Q

AUDI 60 L 1968, Volkswagen 1600 1966, Simca 1500 1964, Skoda 1000 1968 con dilazioni vendonsi Autosalone via Fabio Severo 34. 34 Q

AUTOSALONE TRIESTE via Giulia 10, vende nuovo pronta consegna. 127 128 berlina e coupé; 127 '72; 128 '71; 128 fam. '71; 850 spider '72; 850 coupé '71, '72; Mini '71; 124 coupé '69; 500 L '68 '72, ed altre 30 autovetture, usato per usato, visitateci! Aperto festivi. 42663 Q

AUTOBIANCHI Primula '65 C coupé '68, perfetta, gommata, vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Sabato e domenica 10-12. 22610 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 gommoni Pirelli ad ala di gabbiano chigliati legno o lega leggera prezzi eccezionali. 43312/2 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 strumentazioni di bordo salvagenti estintori omologati e tutte dotazioni prescritte dalla Capitaneria. 43312 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 imbarcazioni a vela Tequila, Schnaps, Sciacchetrà regata e crociera. 43312/4 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 Pilotine nazionali e straniere vela motore. 43312/5 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 imbarcazioni Silentcraft Ilver Solcio. 43314 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 prenotate motori modelli '73 prezzi eccezionali. 43314/2 Q

AUTONAUTICA D'Annunzio 25 Cruisier Savir diesel benzina servizi separati. 43312/3 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13; Fulvia coupé 66, Zagato 68; Giulia TI 68, 67, Junior 68; 128 69, 1100 R 67, 850 sport 71, 850 67, Capri 70, Mini 68; Opel Kadet '70. Aperto festivi ore 10-12. 22591 Q

AUTOSALONE Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: 850, 850 special, 850 coupé, 127, 128, 128 familiare, 124, 124 coupé, 124 special T, 125 special, Miniminor, Simca 1000, Fulvia Zagato, Giulia 1300 TI, 1600 Duetto. Permute, facilitazioni. Aperto festivi. 43336 Q ●

BARCA cabinata 2 lettini completa motore vele. Telefonare dopo le 19 755893. 43136 Q

BATTELLI Pneumatici Corsair sconto del 10% anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

BATTELLI pneumatici «Zodiac» e «Novurania», qualità e prezzi da confrontare! Concessionaria esclusiva: «Adriaboats», Grumula 2. 43237 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Concessionaria generale Italia garage Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 72866 Q ●

BELLA Abarth 595, a posto, vendo. Grandangolo, Mazzini 19 lunedì. 22539 Q

BMW, BMW, BMW, la moto di classe. Concessionaria garage Regina, via Raffineria 6, telef. 725345. 72868 Q ●

CAMIONCINO Volkswagen causa cessazione attività 300.000 trattabili. Tel. 754603. 22495 Q

COMPRO Vespa, Lambretta 50, 125, solo se occasione. Telef. ore pasti 29889. 22473 Q

CANOTTO pneumatico Hutchinson vendesi. Autoservice Nacinovi, via Cologna 44/1. tel. 741327. 22283 Q

CANTIERI Posillipo costruiscono i motoscafi che si distinguono per la loro grande robustezza e impeccabili finiture. Richiedete i cataloghi al concessionario esclusivo per le Tre Venezie. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 Trieste. 114 Q



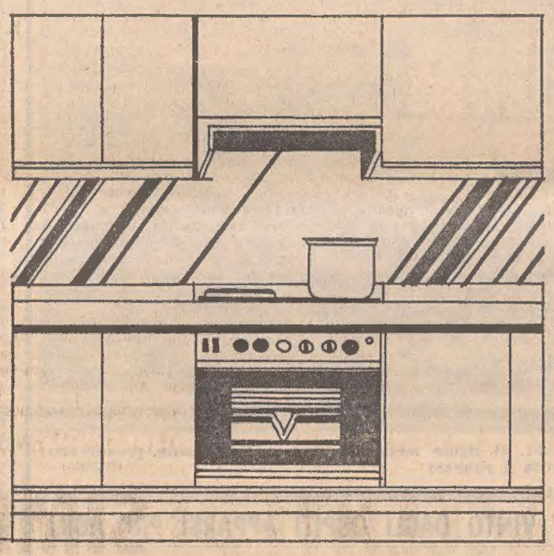
long line

la nuova dimensione del vivere in libertà

SALVARANI® cucine componibili

mobili ZERIAL

presso la MOSTRA DEL MOBILE
via Settefontane 58, 62, 64
Corso Italia
via S. Francesco 11



CASEMOBILI MOBIL HOUSE. Una novità a Trieste una vera casa su due ruote a vostra disposizione ovunque in montagna al mare senza bisogno di permessi speciali. In esposizione presso Autocaravan via dell'Istria 155 concessionarie delle prestigiose roulottes Caravelair, le uniche con letti automatici. 72938 Q

CEDESI contratto 128 Rally, consegna aprile. Tel. 724146 in mattinata. 43190 Q

CERCASI Ape 50 125 possibilmente buone condizioni. Telefonare ore pasti 758925. 43277 Q

CERCO A 112 senza intermediari. Telefonare ore 13.30-14.30 al 795970. 43156 Q

CITROEN D lusso 1971 unico proprietario vendesi. Telefonare 418836. 43202 Q

CITROEN D Super 1971 65.000 km perfetta 1.500.000, telefono 37759 412271. 22600 Q

CONTRATTO Fiat 126 prossima consegna, vendesi. Telefonare 793051 orario ufficio. 43251 Q

CORONET visibili le novità '73 25 Midy, 32 Oceanfarer concessionaria Yachting, via Roma 19, tel. 60766. 22305 Q

CUTTER 8 metri pronto alla boa vele motore svendesi L. 1.500.000. Telefonare lunedì 11-13 al 36831. 22589 Q

CUTTER m 9.80 vele, motore Gray Marine 31 CV vendo lire 3.200.000. Telefonare al 774151 dopo 19. 43230 Q

DUCATI 350 Scrambler '72 perfetta, vendesi. Telef. 729221. 43360 Q

FIAT 124 S vendo contanti Lovrecich, via Baiamonti 56/11. 22443 Q

FIAT Coupé 850 1969, Fiat 750 1965, Fiat 500 1961, anche dilazionate vendonsi presso Autosalone, via Fabiosevero 34. 34 Q

FIAT 128 Rally bianca, vende dipendente. Tel 822013. 43303 Q

FIAT 500 Giannini '71 blu scuro ruote in lega perfettissima, vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Sabato e domenica 10-12. 22610 Q

FULVIA berlina ottimo stato vendo Mancuso S. Giacomo in Monte 24, visibile domenica ufficio. Tel. 37441. 43301 Q

FUORIBORDO Chrysler 1972 avviamento elettrico 20 HP Gambo lungo seminuovo vendesi. Cassetta 22577 Q, SPI.

FUORIBORDO Carniti 55 HP '71 completo, vendo visibile «Adriaboats» riva Grumula. 43124 Q

FURGONE Fiat 750 tetto rialzato vendesi. Telefonare 759865. 43162 Q

FUORIBORDO «Mercury» 20 HP il più potente senza patente. Prezzo ribassato, sconti prestagionali. «Adriaboats», Grumula 2. 43237 Q

FURGONE Volkswagen 1968, BMW 1800 '69, vendesi prontamente. Garage Regina, via Raffineria 6. 72870 Q ●

GIULIA 1300 super da immatricolare pronta consegna vendesi. Telefonare 83555 Gorizia. 520 Q

GOMMONE con motore 10 /20 Hp purché occasione cerco pagando contanti. Tel. 35073 lunedì. 72860 Q

GOMMONI Poseidon e Canguro della Novurania da lire 240.000 completi di accessori facilitazioni di pagamento, Autonautica Russo via Flavia 7. 43140 Q ●

IMBARCAZIONI plastica Lord 300 lire 155.000 Lord 330 lire 215.000. Autonautica Russo, via Flavia 7. 43140 Q ●

MOTOSCAFI Fiord, Cigala & Bertinetti, Starcraft, Boston, Whaler, Solcio, San Marco, Rio. Concessionario: Adriaboats, Grumula 2. 43237 Q

MERCEDES 220 gancio traino, vendesi, si può vedere sabato e domenica dalle 10 alle 15, portiicciolo Barcola, gerente mercatino pesce. 72792 Q

MINI Cooper S motore nuovo vendesi. Tel. 415440 8-13. 43285 Q

MOTO BMW 600 vendesi. Telefono 418153. 43138 Q

MOTORI fuoribordo Johnson-British Sea gull sconto eccezionale del 10% anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostumi, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTORI fuoribordo Yamaha e Carniti anche 6 HP diesel consumo un litro gasolio ora Autonautica Russo via Flavia 7. 43140 Q ●

MOTOSCAFI Ilver-Eurocraft visibili presso Autonautica Russo via Flavia 7 corso patente motoscafo gratis ai sigg. clienti. 43140 Q ●

MOTOSCAFI Chris-Craft vasto assortimento modelli, i più venduti per le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni v. Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart-Dory sconto eccezionale del 10% (esclusi cabinati) anche per ordini fatti entro marzo con consegna in estate. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 114 Q

MOTOSCAFO semicabinato completamente revisionato ottimo stato, lunghezza m 8 due motori Chris-Craft costruzione Chrysler 195 HP vendesi buone condizioni. Telefonare da lunedì 9-13 16-18 741436 Trieste oppure scrivere Jutificio Triestino, via D'Alviano 15/1. 43331 Q

NOVITA' 1973 Ciao Arcobaleno Bravo, Vespa 50, Vespa rally, miscelatore automatico, prenotate subito presso Piaggio, agenzia. Tel. 764127. 42591 Q

NSU Prinz maggio '70 vende privato. Ottime condizioni. Telefonare 74645 Monfalcone 10 - 12. 462 Q

NSU Typo 1100 1966 ottimo stato revisionata vendesi con facilitazioni pagamento Autosalone, via Fabiosevero 34. 34 Q

NSU Prinz 4 '71, '67 vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Sabato e domenica 10-12. 22608 Q

OCCASIONE 1100 «lusso» unico proprietario perfette condizioni vendesi. Telefonare 61800 9-12. 43224 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 500 qualunque prova 75.000 trattabili. Tel. 29437 feriali. 43252 Q

OFFRESI parcheggio per roulotte a lire 3000 mensili. Telefonare 20185. 43165 Q

PARCHEGGIO scoperto per roulottes zona stazione, affitto giornaliero. Tel. 411396 ore pasti. 72782 Q

PEUGEOT 304 '70 con autoradio perfetta vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Sabato e domenica 10-12. 22608 Q

PILOTINA Capitan Cook dei cantieri Tripesce con due cuccette lire 870.000. Altra della Boats Company con due cuccette più due in cabina alta 1.80, lire 1.400.000 presso Autonautica Russo via Flavia 7. Tel. 811351. 43140 Q ●

PORSCHE 356 SC 1964 vende privato in perfetto stato di carrozzeria e meccanica. Tel. 734082 ore pasti. 22593 Q

PRIVATO vende 850 1966 ottime condizioni occasione telefonare 762539. 22585 Q

PRIVATO vende A 112. Via Ireneo della Croce 7, visitare lunedì. 22481 Q

PRIVATO vende Fiat 850 '65, ottimo stato lire 250.000. Telefono 212333. 43168 Q

ROULOTTE: Knaus, tedesca più diffusa in Italia, leggera. Nuovi modelli. Laika, la casa da viaggio, Casemobili, chalet. - Carrelli-tenda. Tende Brand. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo Muggia. Sempre aperto. 11432 Q

ROULOTTE Arca 750 1971 usata solo un mese, servizi mai usati, vendo migliore offerente. Tel. 762248 dopo le 20. 43126 Q

ROULOTTES Arca domenica Caravella Sistiana, feriali Giustiniano 6. Garanzia, vantaggi. 43188 Q ●

AGENZIA D'AFFARI CERVIGNANESE
di V. Pez, via Roma (Condominio Roma).
Dispone di appartamenti piccoli, medi, grandi anche con mutuo. Vende ampio centralissimo locale mq 230 per uffici. Presentarsi ore 10-12 e 16-18.

ROULOTTES Roller esposizione permanente 16 modelli. Rateazioni, permute, sconti IVA, POSTEGGIO RIMORCHI. Vasta gamma ACCESSORI CAMPEGGIO. Sempre aperto, festivi mattina. Visitateci. Scomparini 10 angolo Lamarmora. Tel. 792411 - 741273. 22437 Q ●

SCAFO plastica m 3,30 4 posti, nuovo vendo, occasione. Telefono 24327. 43130 Q

SPIDER 124 rossa ottima fine 68 tettuccio rigido privato vende tel. 731818. 72934 Q

TETTO rigido Fiat 1200/1500 spyder vendesi, visibile presso autotapezzeria Pesce Fortunio 10. 43251 Q

URGENTE vendo Crysler 180 anno '71. Via Foscolo 10, tel. 796456. 72816 Q

VENDESI Berlina Fiat 1500 con gancio traino. Tel. 797511. 43244 Q

VENDESI Fiat 850 occasione telefonare 62574. 22553 Q

VENDESI Star ottime condizioni, ormeggio Grignano, miglior offerente 748535 20.30-23. 43196 Q

VENDESI Lancia Aurelia 6 cilindri in perfette condizioni. Telefonare 38013. 43178 Q

VENDESI Primavera 125 seminuova 3000 km lire 160.000. Telefonare 758925 ore pasti. 43277 Q

VENDESI Escort 1100 XL metallizzata con mesi due garanzia, extra. Telefonare 729797. 11436 Q

VENDESI privatamente macchina 1100 R ottime condizioni via Calpurnio 21, tel. 66020, domenica. 43222 Q

VENDESI Giulia super ottobre 1968, permuto, rateizzo. Visibile capolinea 19. Tel. 824601. 22477 Q

VENDESI fuoribordo Carniti 12 Hp, lunedì 16 - 20 via E. Salvi 4. Tel. 821203. 22471 Q

VENDESI 600 D 60.000. Telefonare 796052. 43128 Q

VENDO Giulia coupé 1600 lire 400.000 trattabili, 2 850, 1 500 D familiare, 750 Fiat. Visitare tutta la settimana. Tel. 774333. 22579 Q

VENDO moto BMW 250 12.000 km, perfetta. Tel. 212335. 43248 Q

VENDO 850, telefono 33238. 43187 Q

VENDO lunedì 124 recente cambio con utilitaria piccola cilindrata, presso Mobil Fabio Severo. 43306 Q

VENDO barca 5,50 vela motore visibile Barcola. Tel. 416647. 43176 Q

VENDO Simca 1000 '70, unico proprietario, ore 10-12 D'Annunzio 73, garage. 43302 Q

VW 1200 fine '70 aragosta, gommato, vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Sabato e domenica 10-12. 22608 Q

JEEP Willys 1954. Tel. 411396 ore pasti. 72780 Q

Continua in 16.a pagina

NSU Prinz4L

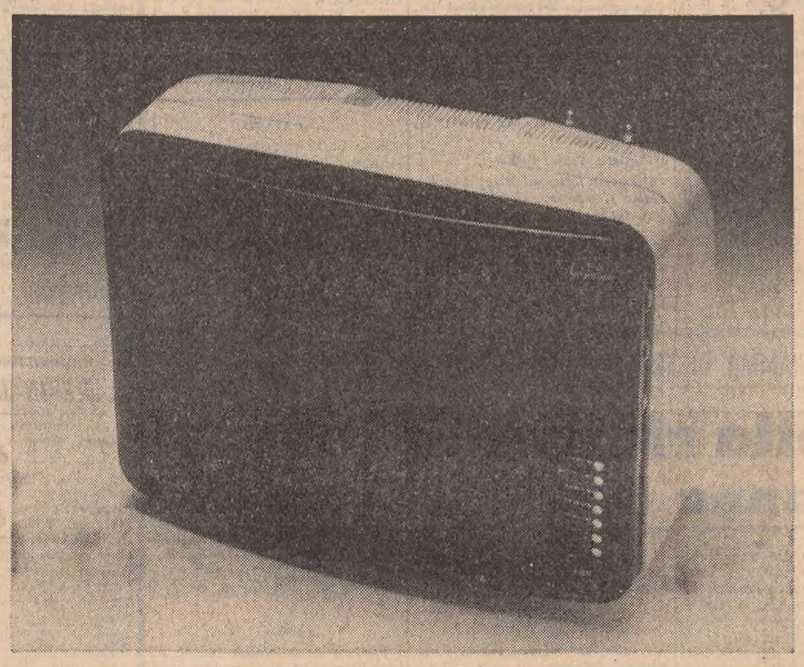


PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

UNA GRANDE NOVITÀ

completamente a transistor i TV VOXSON 1973





non soltanto i TV portatili, ma anche gli apparecchi VOXSON più grandi (24 pollici), sono ora completamente a transistor. E' veramente una novità.

I prezzi? invariati rispetto al 1972! Approfittatene.

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18 - Via Zudecche 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONDIZIONI «INACCETTABILI» PRESENTATE ALLA DELEGAZIONE AMERICANA

Nuovi ostacoli dei «viet» al rilascio dei prigionieri

Richiesta la partenza entro mercoledì anche dei marines di guardia all'ambasciata di Saigon
Sono ancora detenuti 139 militari - Respinta la protesta degli Stati Uniti per i missili nel Sud

Saigon, 24

Gli Stati Uniti hanno annunciato oggi di avere ricevuto una lista di 32 prigionieri di guerra americani dai Vietcong, ma le condizioni connesse con la loro liberazione, hanno detto, sono inaccettabili. I comunisti hanno proposto il rimpatrio dell'ultimo gruppo di 139 prigionieri americani detenuti da Nord Vietnam e Vietcong, a partire da lunedì prossimo, se le condizioni esposte saranno adempiute.

Un portavoce della delegazione statunitense alla commissione congiunta militare quadripartita ha detto che una lettera allegata alla lista dei prigionieri «sembra esporre condizioni, alcune delle quali non sono coerenti con l'accordo e i protocolli».

In sostanza la nuova proposta del Vietcong specifica che anche gli 825 ufficiali della delegazione americana alla commissione militare quadripartita e i 159 «marines» che costituiscono la guardia dell'ambasciata americana a Saigon, dovranno essere ritirati alla fine del periodo di 60 giorni previsto dall'accordo di pace e cioè entro le 8 (locali) del 29 marzo, assieme agli ultimi soldati

La posizione statunitense è che i 159 marines dell'ambasciata non fanno parte delle forze statunitense soggette al ritiro dal Vietnam previsto dagli accordi di Parigi, ma fanno parte del personale dell'ambasciata stessa. Questo contrasto si profila come un probabile ostacolo totalmente nuovo nelle complicate trattative condotte dalla commissione quadripartita militare.

I nordvietnamiti e i vietcong, inoltre, non hanno fatto menzione alcuna della liberazione dei nove prigionieri di guerra americani catturati nel Laos. Gli Stati Uniti, avevano chiesto la loro liberazione, contemporaneamente a quella degli altri prigionieri catturati nel Vietnam del Nord e nel Sud.

I nordvietnamiti, in particolare, si sono dichiarati disposti a consegnare l'ultimo gruppo di 107 prigionieri americani nelle loro mani entro la scadenza di mercoledì prossimo, e hanno aggiunto che consegneranno il piano di questo rilascio oggi stesso ai rappresentanti statunitensi.

Gli americani si sono, comunque, detti fiduciosi che qualche progresso possa essere fatto verso il rilascio dello ultimo gruppo di 139 prigionieri americani che si trovano nel Vietnam e degli altri nove, detenuti dal Pathet Lao, nel Laos. D'altra parte le liberazioni dei prigionieri di guerra Vietnamiti, «governativi» e comunisti, previste dall'accordo di Parigi si concluderanno, in linea di principio, domani, domenica, giorno in cui tutti i prigionieri detenuti dall'esercito di Saigon, circa 26 mila uomini, saranno stati consegnati al Vietcong. In cambio il Vietcong dovrà avere consegnato ai sudvietnamiti circa 4.500 prigionieri «governativi», come ha affermato un portavoce di Saigon.

Il portavoce ha tuttavia affermato che la quarta e ultima fase degli scambi potrebbe essere prolungata di qualche giorno per permettere la liberazione dei prigionieri sudvietnamiti che era stata sospesa, durante la seconda fase, a causa di «operazioni su vasta scala» che, secondo il Vietcong, Saigon avea intrapreso proprio in quei giorni.

Il Vietcong ha intanto respinto oggi le accuse americane secondo cui i comunisti hanno installato rampe di missili a Sud della zona smilitarizzata, violando per la seconda volta l'accordo di pace di Parigi. Il colonnello Vo Dong Giang, vice-capo della delegazione vietcong alla commissione militare congiunta, ha affermato durante una conferenza stampa che le accuse americane fanno parte di una «campagna per dissimulare le illegali introduzioni in Vietnam di armi statunitensi dal Giappone».

Ieri gli Stati Uniti avevano affermato di avere le prove che i Vietcong avevano installato una postazione di missili nella zona dell'altopiano di Khe Sanh, poco a Sud della zona smilitarizzata.

Altre difficoltà riguardano la composizione dell'attuale commissione internazionale di controllo della tregua. Sarà probabilmente martedì prossimo che il governo canadese renderà nota la sua decisione in merito alla eventualità che il Canadà continui a far parte della commissione stessa. Il periodo di 60 giorni per cui il governo canadese aveva accettato di essere membro della commissione, scade infatti mercoledì.

In vista di tale decisione il ministro degli esteri canadese Mitchell Sharp ha esposto ieri, di fronte al parlamento di Ottawa, i risultati della sua recente missione esplorativa nell'Asia sudorientale. Egli si è però astenuto dal formulare qualsiasi consiglio particolare per i membri del governo cui spetterà, dopo due riunioni speciali del consiglio dei ministri, la decisione finale.

Se il Canadà deciderà di ritirarsi dalla commissione, ha detto Sharp, lo farà con un preavviso di 30 giorni.

(Ap - Ansa - Afp - Reuter)

INCONTRO CON NIXON

VAN THIEU NEGLI S.U. il 2 e 3 aprile

Key Biscayne, 24

E' stato annunciato dalla residenza presidenziale della Florida che il Presidente del Sud Vietnam Nguyen Van Thieu s'incontrerà con il Presidente Nixon a San Clemente il 2 e 3 aprile prossimi e si recherà quindi a Washington per quattro giorni ospite del vicepresidente Spiro Agnew. Tornerà a Saigon il 7 aprile. Viene precisato che, dopo i colloqui con Nixon, il Presidente del Sud Vietnam s'incontrerà a Washington con i maggiori esponenti del Congresso. Secondo gli osservatori egli desidera incontrarsi con i dirigenti del Congresso nel quadro della ricerca di appoggi per strette relazioni con gli Stati Uniti nel periodo dopo la guerra nel Vietnam.

(Ansa)

TANAKA ANDRA' A MOSCA

Sbloccata l'«impasse» fra Giappone e URSS

Mosca, 24

Una visita del primo ministro giapponese Kakuei Tanaka nell'URSS è prevista per l'inizio dell'autunno, si è appreso da fonti giapponesi a Mosca. La lettera di Tanaka consegnata il 6 marzo a Breznev ha effettivamente sbloccato la situazione, offrendo a Mosca l'occasione per modificare l'atteggiamento di rigidezza prima mantenuto verso il governo giapponese a causa del suo avvicinamento con Pechino.

Nel suo messaggio, Tanaka, riaffermando la volontà giapponese di buoni rapporti con la URSS oltre che con la Cina e gli Stati Uniti, ha ricordato i grandi progetti di collaborazione per lo sfruttamento delle risorse siberiane, ha rilevato l'esigenza di normalizzare finalmente le relazioni bilaterali con la firma di un trattato di pace (finora bloccata dal disegno sulle isole Kurili meridionali), ed ha proposto un incontro al massimo livello con i sovietici. Breznev — è stato ora confermato — ha espresso la sua approvazione.

Pertanto i rapporti Mosca-Tokio si stanno ora avviando in modo più spedito e concreto, sul piano economico e politico. Da qualche settimana la stampa sovietica sta pubblicando numerosi articoli sull'opportunità e il reciproco vantaggio di buone relazioni fra i due paesi.

(Ansa)

IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'INDIPENDENZA ELLENICA

ACCENTI DI SIMPATIA DELL'URSS ALLA GRECIA

La situazione interna quasi ignorata dalla stampa sovietica che esprime la volontà di Mosca di migliorare le relazioni

Mosca, 24

Diversi organi di informazione sovietici dedicano commenti alla Grecia, in occasione della sua festa dell'indipendenza, esprimendo la volontà dell'URSS di migliorare e intensificare le relazioni con Atene. I quotidiani «Izvestian», «Sovietskaya Rossia», «Krasnaya Zvezda», il settimanale «Tempi Nuovi» e la «Tass» nei loro commenti si soffermano su «tradizionali vincoli di amicizia fra i popoli della URSS e della Grecia», ricordando il contributo che la Russia diede alla liberazione della Grecia dai turchi.

«Il trionfo della rivoluzione d'ottobre in Russia (scrive la Tass) segnò l'inizio di una nuova fase nei rapporti fra i due paesi, basati sui principi di eguaglianza, reciproco rispetto e non ingerenza negli affari interni». Con questa premessa, i commentatori sovietici rilevano che «gli interessi della pace e della sicurezza in Europa richiedono che al processo di distensione partecipino tutti gli stati europei ai quali, compresa la Grecia, si dischiudono nuove prospettive di contribuire all'ulteriore approfondimento di questo processo».

In più di un commento si leggono, identiche, le seguenti frasi: «Il popolo greco celebra la sua festa nazionale in condizioni complesse. Tuttavia, si rileva nei sentimenti di vasti settori della popolazione greca una certa tendenza in favore dello sviluppo delle tradizionali relazioni amichevoli con l'URSS». A ciò «Tempi Nuovi» aggiunge: «In questo senso ha attirato l'attenzione una recente dichiarazione del vice ministro degli esteri greco Kavalieratos, secondo cui la conferenza paneuropea aprirà alla Grecia "la possibilità di una collaborazione più vasta con l'URSS e gli altri stati europei", aggiungendo che "la Grecia preferisce dimenticare le difficoltà avutesi in passato nelle relazioni fra i due paesi".

«Da parte sovietica — prosegue "Tempi Nuovi" — la posizione è estremamente chiara: l'URSS è disposta a migliorare le relazioni con quei paesi europei con cui non sono ancora ben avviate, se essi mostreranno volontà in tal senso». La Tass fa un accenno critico alla politica estera del governo di Atene, «contraria agli interessi nazionali, al servizio dei piani strategici del Pentagono e della Nato». In nessun commento si fa alcuna menzione della situazione interna greca, se non per la citata espressione: «condizioni complesse».

Le relazioni di Mosca con Atene sono state sempre normali negli ultimi anni, anche dopo il colpo di stato dei «colonnelli» del 21 aprile 1967. Recentemente i due paesi hanno stipulato contratti economici e accordi per allacciamenti aerei e ferroviari. La situazione interna greca è di solito pressoché ignorata dagli organi di informazione sovietici, come risulta anche dai commenti odierni.

Si può ricordare che nel 1968 l'occupazione militare della Cecoslovacchia provocò una scissione nel partito comunista greco. Da allora ne esistono due: uno avente la sua base nella organizzazione all'interno del paese, e l'altro avente la maggioranza dei dirigenti all'estero e che è appoggiato dall'URSS.

(Ansa)

Il crollo nella miniera inglese

SI LAVORA ANCORA per salvare i minatori

Londra, 24

Si lavora alacremente nella miniera inglese di Lofthouse, vicino a Wakefield, dove da quattro giorni sette minatori sono rimasti bloccati in una galleria intasata da uno smottamento provocato da un'infiltrazione di acqua: stasera, le squadre di salvataggio che si avvicendano in estenuanti turni di lavoro per rimuovere dalla galleria del pozzo l'enorme massa di fango che l'ha completamente ostruita, sono giunti a circa una trentina di metri dal luogo dove dovrebbero trovarsi i sette prigionieri, forse ancora in vita. Questi, secondo alcune previsioni, avrebbero potuto mettersi in salvo dallo smottamento che ha occluso la galleria grazie a una sacca d'aria.

(Ansa)

L'INCONTRO IN ITALIA FRA CAMPORA E PERON

A Roma il «battesimo» del governo argentino

Il nuovo Presidente dovrebbe ritornare a Buenos Aires con la lista dei nuovi ministri, suggerita dall'ex dittatore

Buenos Aires, 24

Il primo governo democratico e parlamentare dell'Argentina, dopo quasi otto anni di regime militare, si farà a Roma. In tutti i settori politici, come in quelli della pubblica opinione, si è convinti che Hector Campora, il quale parte per la capitale italiana domani, tornerà a Buenos Aires, mercoledì prossimo, con in tasca la lista dei ministri destinati ad entrare in carica dopo il suo insediamento ufficiale, il 25 maggio. Dal vertice romano del giustizialismo ci si attende, infatti, una serie di decisioni vitali — concordate tra Campora e Peron — per il futuro politico, economico e sociale del paese.

Non vi è quindi da stupirsi se già da ora tutta l'attenzione dell'Argentina è rivolta alla capitale italiana dove Juan Domingo Peron si trova da ieri, primo arrivato all'appuntamento con l'uomo da lui designato per cogliere il frutto della vittoria elettorale peronista.

Per quanto riguarda la portata degli incontri con Peron, oltre alla designazione dei futuri ministri, e fors'anche prima di giungere a questa fase, si ritiene che dall'incontro peronista al «vertice» dovrebbe scaturire una formula di governo ben definita. Il «Frejuli», oltre ad essere una coalizione di numerosi partiti, presenta un carattere notevolmente eterogeneo nella composizione del suo nucleo principale, cioè il partito giustizialista. Peron e Campora non potranno sfuggire al compito essenziale, quello cioè di stabilire quale delle tendenze del peronismo dovrà avere una prevalenza nel prossimo governo.

Secondo voci giornalistiche Peron avrebbe intenzione di «suggerire» a Campora la formazione di un governo imperniato sulle tendenze moderate del giustizialismo, con il concorso di elementi attinti a partiti componenti del «Frejuli» tra i quali il «Movimento de integracion y desarrollo» di Arturo Frondizi, o anche di altri partiti non troppo opposti alle dottrine economiche e sociali del peronismo, come per esempio il partito radicale.

Ha colpito il fatto che Campora si reca all'appuntamento con Peron accompagnato soltanto dalla moglie e dal figlio. Forse anche un nipote lo accompagnerà: le prenotazioni per il volo di domani dell'Alitalia sono infatti quattro. Nessuno dei dirigenti del peronismo lo accompagnerà, né Abal Medina, segretario generale del giustizialismo, né José Rucci, segretario generale della confederazione generale del lavoro, né un rappresentante delle sezioni della gioventù — le più attive e le più estreme — il cui capo, Rodolfo Galimberti, ricercato dalla polizia argentina, è tuttora latitante.

Gli incontri tra Peron e Campora si svolgeranno esclusivamente in forma privata, lontano dall'agitazione delle varie correnti, talvolta contraddittorie che percorrono il giustizialismo. Questa prassi avrebbe anche lo scopo di consolidare, al di là di qualsiasi tentativo di contestazione anche interna, la posizione di Campora. Peron, in tutte le sue dichiarazioni dopo la vittoria elettorale del «Frejuli», ha posto molta insistenza sul ruolo che intende svolgere nel nuovo ordinamento: «sono un soldato di Campora», «consiglierò ma ubbidirò», «sono al servizio del popolo», «sono al servizio della patria, non ho ambizioni».

Corre voce che Campora potrebbe addirittura tornare accompagnato dallo stesso Peron. Secondo altre voci, quest'ultimo seguirebbe a ruota il neopresidente giungendo a Buenos Aires nel corso della prossima settimana. Queste voci non hanno però trovato sinora nessuna conferma.

(Ansa)

DA UN ANNO MESSO AL BANDO DELLA SOCIETA': VOLEVA EMIGRARE IN ISRAELE

LEVICH SCIENZIATO EBREO ISOLATO NELLA GRANDE RUSSIA

Solo un «operaio scientifico» schivato da tutti l'ex membro dell'Accademia delle scienze

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 24

Benjamin Levich era un tempo molto vicino al vertice dell'establishement sovietico quale membro corrispondente dell'Accademia delle scienze, ma un anno fa il mondo gli cominciò a crollare addosso. Venne retrocesso al grado scientifico più basso nel dipartimento scientifico da lui diretto e la sua cattedra alla università di Mosca fu abolita. Ex studenti e colleghi cominciarono a tenerlo a distanza. Fu escluso dalle conferenze scientifiche.

I cambiamenti cominciarono lo scorso marzo, poco dopo che Levich, sua moglie Tanya, i loro due figli scienziati Yevgeny e Alexander e le rispettive mogli avevano chiesto di poter emigrare in Israele. «Ora vivo e lavoro in virtuale isolamento — ha detto l'eminente elettrochimico in una intervista — i miei ex-studenti temono, o forse non vogliono, di avere contatti con me. Ogni giorno seggo nel mio ufficio per ore e ore in completo silenzio, poi lascio lo istituto in completo silenzio e torno a casa».

Levich, di 55 anni, è lo scienziato ebreo più famoso ad aver chiesto il permesso di lasciare il paese. Se gli venisse concesso è dovesse pagare la cosiddetta «tassa di laurea» per sé e per i suoi congiunti la cifra si avvicinerebbe ai 62 milioni di lire italiane.

Levich ha definito le esenzioni «un piccolo regalo» inteso ad ammorbidire l'intransigenza di quei parlamentari americani che si dicono decisi a votare contro concessioni commerciali alla Russia se Mosca non eliminerà gli ostacoli alla emigrazione. La richiesta di Levich è stata respinta perché le autorità sostengono che è in possesso di segreti di stato: Levich ribatte affermando che risale a 23 anni fa l'ultimo suo lavoro di natura segreta. «Quando inoltrai la richiesta — ha detto — ero sicuro che questo fattore non avrebbe pesato, perché non conosco alcun segreto. In occidente ci sono segreti militari e industriali. Qui vi sono solo segreti. Non v'è distinzione fra un segreto militare e industriale». Lo scienziato ha aggiunto che a certi ebrei viene impedito di emigrare perché sono informati su un procedimento industriale o ubicazione di una determinata fabbrica.

Levich ha detto che continua a lavorare come semplice «operaio scientifico» nel dipartimento di elettrochimica teorica che un tempo dirigeva ed è «come se fosse l'unica persona in quel luogo» perché la maggior parte dei suoi ex-colleghi lo evitano. Lo scienziato è intervenuto agli inizi del mese all'ultima riunione dell'Accademia ed ha studiato le reazioni dei colleghi: «Molti mi hanno evitato, temendo di guardarmi negli occhi. Altri mi si sono avvicinati sospirando sotto voce: Com'è la vita. Alcuni mi si sono fatti incontro guardandomi ostentatamente come un nemico, per dimostrare a tutti i loro sentimenti nei miei riguardi».

A. P.

SPARATORIA A BERLINO

Fugge illeso all'Ovest tra il fuoco dei Vopos

Berlino, 24

Un abitante di Berlino Est è fuggito oggi nel settore occidentale di Berlino, attraversando a nuoto la Sprea, sotto il fuoco delle armi automatiche delle guardie di frontiera tedesco-orientali: il fuggitivo, di 36 anni, è riuscito a raggiungere indenne la riva occidentale, dove è stato ricoverato in ospedale. Le autorità occidentali hanno rilevato che 39 colpi d'arma da fuoco hanno raggiunto edifici siti nel settore occidentale di Berlino.

Il comandante americano della piazza, generale Cobb, ha vivamente protestato per quella sparatoria, condannando il «comportamento irresponsabile» delle guardie di frontiera della Germania orientale, che hanno aperto il fuoco con le loro armi automatiche in un quartiere.

(Ansa - Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Il giorno 22 marzo ci ha lasciati nel più profondo dolore

Matilde Gelb nata Baruch

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito EDOARDO, le figlie DEBORA con il marito PAOLO JOZSA, HELLA KROPF, HANNA con il marito JEHUDA HIRSCH e gli adorati nipoti LAZI, RUBEN, DANIELE con VIVIANA, GABRIELLA, MICHELE, ELI con NIZZA, la cognata ANNA BARUCH e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico di famiglia dott. Carlo Maionica.

IL COLLEGIO SINDACALE, la DIREZIONE ed il PERSONALE tutto della S.p.A. Eurospital partecipano al dolore del la signora Hella Gelb ved. Kropf proprio Amministratore unico, per la morte della madre

Matilde Gelb

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE, la DIREZIONE e il PERSONALE tutto della S.p.A. Laboratori Don Baxter partecipano al dolore della signora Hella Gelb ved. Kropf propria Consigliere Delegato per la morte della madre

Matilde Gelb

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE, la DIREZIONE e il PERSONALE tutto della S.p.A. Laboratori Pharmaseal partecipano al dolore della signora Hella Gelb ved. Kropf propria Consigliere Delegato per la morte della madre

Matilde Gelb

La PRESIDENZA, il CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE, la DIREZIONE e il PERSONALE tutto della S.p.A. Importex Chimici Farmaceutici partecipano al dolore della signora Hella Gelb ved. Kropf propria Consigliere Delegato per la morte della madre

Matilde Gelb

TULLIO e NINO PERIZZI unitamente ai collaboratori della Zinelli & Perizzi S.r.l. e della Giovanni Perizzi S.r.l., partecipano al lutto della famiglia Kropf.

Partecipano al lutto:
— IRLANDA e GIORGIO IVE
— LEDA e RUGGERO IVE
— DANILA e SILVANO FACUZZI
— ROSSANA e EDOARDO CASINI

LE ASSOCIATE DELL'A.I.D.A. — Delegazione del Veneto — prendono viva parte al lutto che ha colpito la loro presidente signora Hella Kropf.

L'avvocato GUIDO GERIN partecipa al lutto della famiglia.

---

† Il giorno 24 marzo 1973, dopo una vita esemplare, ha chiuso la sua vita terrena l'anima piena di amore e di bontà di

Luigi Isidoro Principe

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie MARIA, le sorelle IRMA BELLI e ALBINA PUCCI, i cognati, i nipoti, lo zio avv. BELTRAM, i cugini e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 26 marzo, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile per la Chiesa dei Cappuccini.

Si raccomandano non fiori, ma opere di bene.

Gorizia, 25 marzo 1973

RINGRAZIAMENTO

NELLA ed ANGELO PURINI ringraziano sentitamente le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della cara Mamma

Luigia Mari

22-3-1971 22-3-1973

Nel secondo triste anniversario dell'immatura scomparsa di

Ida Godina in Siccardi

unitamente alla nonna

Giovanna Lenarduzzi ved. Sodomaco

con il rimpianto e l'affetto di sempre i familiari le ricordano a quanti vollero loro bene.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Mario Cecchini
Ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto

lo ricordano la sua AMALIA e i parenti tutti.

Nel X triste anniversario della scomparsa del suo caro Marito
CAV.

Giacomo Bertolo

con immutato dolore la moglie Lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

IRMA BERTOLO

---

† Dopo una vita dedicata alla Famiglia e al lavoro, è improvvisamente mancato al nostro affetto

Paolo Purini

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie NEVA, il fratello GIACOMO con la moglie ONDINA, la nipote FRANCA e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico dott. Ernesto Roncalli per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani alle ore 15.30, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia, dove verrà celebrata la Santa Messa.

Muggia, 25 marzo 1973.

Partecipano al doloroso lutto le famiglie:
— MERLATO
— FURLAN
— COVAZ
— BUSATTO
— OTTAVIANI
— ZESLINA

NIVES e PAOLO piangono con i familiari la scomparsa del caro

Paolo Purini

Partecipano al lutto per la morte del caro amico le famiglie MARIN, famiglia NINO CICOGNA.

Partecipa al lutto: famiglia ARMANDO BORRI.

Il PERSONALE della Filiale di Muggia della Cassa di Risparmio di Trieste partecipa al dolore della collega Neva per la perdita del caro marito.

Si associa al lutto la famiglia MARIO VALENTI.

La DEMOCRAZIA CRISTIANA di Muggia partecipa al lutto della famiglia.

Si associano al lutto:
— GIULIANA e PINO RIZZI
— LINA e FABIO OPARA
— NATALINA e DINO ONOR
— BRUNA e GIORDANO PONTINI
— GRAZIELLA e MARIO UBALDINI
— GRAZIELLA e GIANPAOLO UBALDINI
— AMELIA POSTOGNA
— LUCIANO BIRSA

Si associano al lutto le famiglie BARASSI e FONTANOT.

Si associa al lutto la famiglia FULVIO CERNIGOI

Partecipano al lutto gli AMICI dello scautismo cattolico provinciale per la perdita di

Paolo Purini

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

Paolo

l'amico NINO FRANCO e famiglia.

---

† Il giorno 23 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Sparaturi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie GIUSTINA, la sorella ANTONINA, il fratello SALVATORE e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

L'affettuosa partecipazione di parenti e amici al nostro dolore per la perdita del caro

Maurilio Tellini

ci ha vivamente commossi.

Ringraziamo tutti con profonda gratitudine.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Nicolò Apollonio

ringraziamo tutte quelle persone che in vario modo hanno partecipato al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Giuliana Zanini in Rumen

con immutato amore e profondo rimpianto La ricordano ai parenti e amici gli inconsolabili GENITORI.

A sei mesi dalla morte di

Mario Croselli

la moglie GINA e il figlio EDDI, la mamma, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

---

†

Ha cessato di soffrire all'Ospedale Civile di Monfalcone il

DOTT.
Teresio Rossi

Lo piangono la mamma, la moglie, i figli ENRICO e MARIO, la sorella GIORGINA con il marito e i figli, la suocera e la cognata con i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 26 marzo, alle ore 10.30, a Farra d'Isonzo nella chiesa parrocchiale, con partenza dall'Ospedale Civile di Monfalcone alle ore 10.

Si prega di non inviare fiori

Monfalcone - Farra,

25 marzo 1973

Partecipano al lutto gli amici:
— GIULIANO BALLABEN e famiglia
— EMILIO CASTELLAN e famiglia
— ANDREINA CLEMENTE in FURLANI
— MANDINA ZANETTI
— EGIDIO ARAGNI e famiglia

---

†

Il 24 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giusto Bari

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, i figli GIUSTO e GIUSEPPINA, la nuora ANGELA, il genero MARIO PERCOVICH, i nipoti GIORGIO ed ETTORE, ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 26 marzo alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto AMALIA e IDA PERCOVICH, famiglia STORMI.

---

† Il 24 marzo si è spenta serenamente

Nevenka Paulin de Mirkovich

Ne danno il doloroso annuncio l'affranto marito CARLO, la sorella ESTER, i nipoti ANKA, INKA e FEDOR con le rispettive famiglie, le cognate TINI e ANITA, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 26 corrente alle ore 14 dall'abitazione di via Guido Reni, 6.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 23 è mancata improvvisamente la nostra cara

Caterina Renko

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, i figli con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 marzo alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 24 marzo è mancato il nostro caro

Marco Gulli

Ne danno il triste annuncio le figlie, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 marzo alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Andrea Memon

ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Narcisa

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglia TEDESCO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Mariuccia

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro grande dolore.

Famiglia PROVEDEL

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

DOTT.
Ada Cicin

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della morte di

Clelia Prandina ved. Pitz

il figlio ALCEO, la nuora NILDA, la nipote PAOLA e la sorella ELVIRA PRANDINA La ricordano a coloro che conosciuta L'amarono.

---

†

Il 23 marzo dopo lunghe sofferenze ha cessato di battere il cuore generoso di

Maria Bassi ved. Cernivez

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia NOVELLA con il marito FULVIO MAINERI ed il figlio PAOLO, la cugina LUIGIA CIACOTICH e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale del Sanatorio Santorio e del Reparto III Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali avranno luogo lunedì 26 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio della Defunta la famiglia non prende il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il giorno 24 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Egidio Zancola

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia FIORA, le figlie LORETTA e FABIOLA, la mamma e il papà, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale dei rep. Guardia chirurgica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

CARLO e ODILLA CELLI profondamente addolorati sono vicini alla cara Fiora e alla sua famiglia.

Partecipano al lutto MARIO e ADA COGGI.

---

† Ieri 24 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Gregoretti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CARMELA, i figli LIBERO e LIDIA, le sorelle il fratello, la nuora, il genero, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 23 corrente è mancata ai suoi cari

Caterina Gasperin ved. Znidercich

Ne danno il triste annuncio i figli FERDINANDO, ANNA e DANILA, la sorella, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 26 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Marassi

Lo piangono addolorati la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, i fratelli, le sorelle, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 25 marzo 1973

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Emilio Novak

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

FOTOGRAFIA INDUSTRIALE
giornalfoto
Via Tor Bandena 1
Tel.: 61515 - 61516

L'Avviso economico
può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata.
Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Siamo grati e ringraziamo

TUTTI I NOSTRI NUMEROSI CLIENTI. SINO A PASQUA FAREMO SCONTI NOTEVOLI E DILAZIONI DI PAGAMENTO A TUTTI.

VISITATE I MODERNISSIMI ECCEZIONALI MODELLI DI MOBILI ARRIVATI IN VIA BARBARIGA 5 - ROIANO

«SERENISSIMA MOBILI»

KADETT Berline, Coupé e Caravan - Rekord - Renault R 4 '69 Fiat 128 '69, 850 '65, 1100 R '67, Prinz '68. CONCESSIONARIA OPEL, via Brunner 14 domenica 9-12. 43154 Q

124 '68 ottima, vendesi facilitando via della Valle 6 lunedì. 72810 Q

750 controvento '66 vendesi occasione, visibile, Foscolo 34. 43364 Q

850 FIAT ottime condizioni unico proprietario, occasione, visibile lunedì mattina, Rossini 8 garage. 43150 Q

850 Fiat '65 vendesi 200.000 trattabili, occasione. Tel. 816489. 43276 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo qualsiasi categoria, massima riservatezza. Telefonare 29258. 71434 R

A. QUADRI D'AUTORE per investimento sicuro prestigio. Gemellaro corso Italia 9 Trieste. 42230 R

AFFERMATA azienda all'ingrosso, redditizia, trentennale attività cede completamente, associa 50% per ritiro affari. Rivolgersi Metelli, Foscolo 4. 43307 R ●

BAR buffet super alcoolici vendesi, ottimo lavoro. Tel. 816231 feriali. 72928 R ●

CAUSA trasferimento vendesi serie distributori automatici. Cassetta 43056 R, SPI.

CERCASI gestore per trattoria periferia molto lavoro, telefonare lunedì 413394. 22563 R

DAREBBESI consegna a parrucchiera ultradecennale con referenze veramente capace, salone seconda categoria ottimo lavoro, fine clientela, massima serietà. Cassetta 43241 R SPI.

DROGHERIA avviata semicentro, occasione, vendesi. Telefonare 810429 ore pasti. 22607 R

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Audi
AUTO UNION
PRONTA CONSEGNA
100 LS - 100 GL - 100 coupé

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, Piazza Tommaseo 2. 43112 R ●

FINANZIAMENTI fiduciari sino quaranta mensilità tassi bancari riservatezza rapidità procuriamo Comfai Ponterosso 3. Tel. 61697 ore 9-13. 43218 R

INVENTARIO avviatissimo bar prospiciente ingresso spiaggia Grado, vendesi. Rivolgersi: Scaramuzza, piazza S. Marco 1, Grado, tel. (0431) 80191. 442 R

NEGOZIO calzature affittasi o vendesi motivi familiari. Telefonare ore 14 al 20290. 43214 R ●

NEGOZIO fiori centro cedesi. Telefonare 412078. 22497 R ●

RIVENDITA pane - pasticceria avviatissima, ottima posizione, arredamento nuovo, cedesi. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 R

SALONE parrucchiera 3 caschi avviatissimo, periferia, cedesi consegna. Tel. 734150 - 793390. 43242 R

SALONE parrucchiera vendesi zona Ospedale condizioni pagamento. Tel. 35861. 43208 R ●

VENDESI avviata pulitura miglior offerente. Telef. 821386. 43142 R

VENDESI trattoria buffet buon lavoro e in ottime condizioni. Tel. 60948. 22576 R

VENDO salone parrucchiera avviato. Telefonare 412905 ore pasti. 43174 R ●

VENDO affitto frutta verdura zona pieno sviluppo. Telef. 816231 feriali. 72930 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.B. INCANTEVOLE VISTA MARE, assoluta tranquillità, sono le caratteristiche del condominio PANORAMA RESIDENCE in SISTIANA centro. ULTIME DISPONIBILITA': 2 stanze, soggiorno, salone. Favoloso ATTICO con MANSARDA terrazze, garages. Consegna estate '73. Mutui 75% vendonsi. Informazioni e visite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 43344 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel 755885. Orario 16 - 19.30. 22451 S

A.A.A.A.A.DUINO complesso Residence Tennis Mare - Primo Lotto, pronta consegna ultimo appartamento due stanze, soggiorno-cucinino, servizi, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Mutuo ventennale. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22451 S

A.A.A.A.A. PANORAMA SUL GOLFO pronto ingresso in palazzina signorile, zona verde, tra VIALE MIRAMARE E GRETTA disponibile soltanto appartamento ULTIMO PIANO CON MANSARDA cinque stanze, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono. Pronta consegna. Mutuo bancario. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 22451 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AGENZIA ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885. Orario 16 - 19.30. 22451 S

A.A.A.Z. GRETTA palazzina panoramica in costruzione - ubicazione via Luzzatto in posizione tranquilla - appartamenti di varia grandezza con vaste terrazze esposte al sole e alla vista del mare, tutti i moderni comfort, box auto a richiesta. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. GRETTA attico panoramicissimo - costruzione in palazzina signorile consegna in dieci mesi - ubicazione via Luzzatto in posizione tranquilla, mq coperti 175 con tripli servizi, bellissima terrazza panoramica di mq 150, rifiniture extra lusso, moderni comfort centralizzati, box auto a richiesta, VENDESI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z OPICINA ultimo piano con mansarda nuova costruzione primo ingresso in palazzina - due stanze, grande tinello con cucinino, mansarda di 60 mq, bagnogabinetto, due terrazze, centralnafta - VENDESI 20.000.000 IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO vendesi prontamente grande locale adatto per birreria, tavola calda, bar, completo di servizi, pavimenti e serramenti, riscaldamento centrale, rifiniture rustiche - informazioni AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 55 S

A.A.A.Z. SARA DAVIS in palazzina pronta entrata nuova costruzione - 140 mq esposizione soleggiata, terzo piano - grandissimo s alone, due stanze, cucina, doppi servizi, due terrazze, cantina, posto auto, centralnafta, ascensore, comfort centralizzati - VENDESI CON MUTUO IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «relax e aria pulita» a due passi dalla città, località Piancavallo 1300 2000 s.l.m., seggiovia, skilifts centro commerciale, sauna, piscina, scuola italiana di sci. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «sole e neve bianca», appartamenti a Piancavallo, varie grandezze in posizione vicinissima agli impianti di risalita, rifiniture extra con moderni comforts centralizzati. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VENDIAMO «domeniche senza semafori», appartamenti a Piancavallo in complesso residenziale con piscina e sauna, ambienti caldi e accoglienti, studiati per il fine settimana, svariate soluzioni a richiesta. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA CANTU' iniziata costruzione palazzina di tre piani ubicata in via dei Baiardi - appartamenti signorili di varia grandezza dotati di ogni comfort - ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata - VENDITE DIRETTE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA DONIZETTI appartamento in piano alto con ascensore: tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, due ripostigli, riscaldamento autonomo prontaentrata VENDESI 17.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VIA PICCIOLA bellissimo appartamento in piano alto lussuosamente rifinito con esposizione soleggiata e vista panoramica — grande salone, due stanze matrimoniali, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, cantina, ascensore, centralnafta, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VILLA REVOLTELLA prontentrata in palazzina nuova costruzione - appartamento con giardino privato - soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, giardino, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata - rifiniture accurate VENDESI 19.500.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. TERRENI costruibili acquistansi, pagamento contanti, eventuali progetti, serie trattative. Telefonare 37973. 22433 S ●

A.I. CORONEO CARPISON — PRONTO ingresso seminuovo I piano con GRANDE TERRAZZA 4 camere camerino cucinetta doppi servizi centralnafta ascensore ADATTO ANCHE UFFICIO vendesi 18 milioni 500.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22405 S

A.I. DUINO VICOLO FORESTALE PALAZZINA 2 piani tipo villetta corso costruzione. ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI 2-3 camere salone doppi servizi terrazze ogni comfort box auto, anche annesse MANSARDE: I PIANO CON CANTINETTA PROPRIA RIFINITURE EXTRA. MUTUO 50% VENTENNALE. — VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI dalle 15 alle 17.30. Informazioni tel. 29235. 22403 S

A.I. LOCALE CONDOMINIO CENTRALE occupato TORREFAZIONE 100 mq 3 fori vendesi 25.000.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22405 S

A.I. LUSSUOSI PRIMO INGRESSO PANORAMICI 2 minuti dal centro, 3-4 camere salone tripli servizi terrazze 2 box auto cantine. MUTUI 25 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8. Informazioni tel. 29235. 22405 S

A.I. STADIO (pressi) PALAZZINA 2 PIANI ultimi appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno terrazza centralnafta box auto RIFINITURE BELLISSIME. MUTUO VENTENNALE con POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 43220 S

A. ACIT COMMERCIALE. Vendonsi appartamenti tre stanze stanzetta cucina servizi, 7 milioni 100.000, altro libero tre stanze stanzetta, 10.500.000 S. Lazzaro, 3 tel. 68810. 22527 S

A. ACIT. GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento 4 stanze stanzetta cucina servizi, rimesso nuovo, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22527 S

A. ACIT. GIULIA. Vendesi appartamento nuovo due stanze cucina tutti comfort, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22529 S

A. ACIT GRETTA. Vendesi bellissimo appartamento salone tre stanze cucina doppi servizi, centralnafta garage, vista mare, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT PONZIANA. Vendesi appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, riscaldamento, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22527 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti corso costruzione saloncino due stanze cucina garage, giardino, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22529 S

A. ACIT. RONCHETO. Vendonsi appartamenti stanza cucina, 2 stanze cucina tutti comforts S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22527 S

A. ACIT. VENDESI appartamento TIGOR 5 stanze cucina bagno riscaldamento altro VIA FABBRI tre stanze cucina bagno ripostiglio, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22529 S

A. ACIT. VENDONSI appartamenti salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, centralnafta garage, giardino, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 22527 S

A. COMMERCIALE lussuoso salone 3 stanze terrazze servizi vendesi. AGEP Crispi 14. 22602 S

ACQUISTASI terreno costruibile zona via Pucino. Tel. 748535 ore pasti. 22601 S

ACQUISTO terreno 3000 - 5000 mq zona Monfalcone per costruzione capannone. Telefonare 796128 Trieste. 43255 S

ACQUISTO appartamento o villetta o terreno edificabile, città altopiano. Tel. 740905. 72856 S

ACQUISTO contanti prontingresso, 1 - 3 stanze, servizi, comforts, tel. 35664. 42 S

ACQUISTO alloggio vuoto da privato pagando in contanti. Telef. 410067. 43228 S

ACQUISTO appartamento centralnafta, ascensore, tre stanze, cucina, servizi, anche seminuovo. Telefonare lunedì 15-18 746240. 22628 S

AFFARONE casa due piani, 4 appartamenti, due locali d'affari completamente da restaurare adatta per impresa di costruzione, vendesi in centro paese altipiano. Tel. 745933. 72914 S

AFFITTANSI vendonsi due locali mq 300 cadauno adatti magazzino zona Baiamonti, nuova costruzione. Per informazioni tel. 35408. 22618 S

APPARTAMENTI con mansarde abbinate garage splendidamente rifinite zona residenziale Sistiana vende Immobiliare VESTA Gallina 4. 22427 S

APPARTAMENTI in palazzina zona FLAVIA saloncino 2 camere cucina bagno ampia terrazza giardino proprio centralnafta box vende 4.300.000 contanti rimanenza mutuo ventennale Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 22423 S

APPARTAMENTO zona BAIARDI panoramico salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22423 S

APPARTAMENTO ROIANO stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo centralnafta ascensore vende 8.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 22423 S

APPARTAMENTI occupati 2 - 3 stanze cucina wc FACILITAZIONI PAGAMENTO vende Immobiliare TRIESTINA via XXX Ottobre 4 telef. 62636. 43335 S

APPARTAMENTO perfette condizioni, costruzione recente, tre stanze, servizi, terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi via S. Francesco, piano attico. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 22401 S

AVANZATA costruzione palazzina appartamento soggiorno 2 stanze stanzetta cucina bagno comfort VENDESI massime facilitazioni pagamento. Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 22427 S

AVETE problemi per amministrare il vostro appartamento, il vostro condominio, il vostro stabile? Amministrazione Millo & Speranza, corso Italia 7, telefono 35111. 711 S

BARCOLA pronto ingresso salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza garage VENDESI. Telef. 730344. 22427 S

CASETTE due una libera di 2 stanze cucina una occupata vendonsi. Scalinata 24. 22584 S

CASETTA villetta con senza terreno, zona Romagna, acquistasi permutasi, tel. 24559. 22517 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

CERCANSI appartamento ammezzato o primo piano, minimo quattro stanze cucina bagno anche periferico oppure casetta. Telefonare 757964. 22582 S ●

CERCASI casetta anche da restaurare. Tel. 34089. 22624 S

CERCASI appartamento cucina, tre stanze, servizi, riscaldamento, pagamento in contanti. Cassetta 43044 S SPI ●

CERCO box auto acquistasi o affittasi se occasione zona C. Alberto. Tel. 38284 lunedì. 43232 S

COMMERCIALE panoramicissimo, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, terrazza mq 70, giardino privato mq 140, 2 posti garage, mutuo già accordato, vende direttamente 35664 - CIVIDIN & SERPO. 42 S

CONDOMINI (zona marina) 1-due stanze, servizi, vendonsi vuoti, occupati. Via S. Lazzaro 19. Amsterdam. 11434 S

ECCEZIONALE affare vendesi appartamento posizione centralissima quattro stanze più servizi telefonare 412803, lunedì dalle 14 alle 17. 22535 S

GRADO PINETA locale d'affari centrale adatto qualsiasi attività, pronta consegna vende, GEOM. MARIO SBRIZZI S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43376 S

GRADO PINETA appartamenti di varie dimensioni finiture signorili, terrazze soleggiate, giardino, posto macchina, consegna estate. Informazioni e vendite dirette GEOM. MARIO SBRIZZI S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43376 S

INTERMEDIARI cerco da acquistare appartamento oppure villino con terreno. Tel. 414035. 72900 S

LIGNANO acquisterei appartamento bella posizione, spazio verde. Tel. 414035. 72898 S

LOCALI D'AFFARI liberi mq 30 e 60 via Cologna vende IMMOBILIARE ITALIA, telef. 38102. 86 S

LOCCHI piano 1.o, cucina, salone, 2 stanze, bagno, tutti comfort, libero, 18.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

MADDALENA seminuovo bistanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vendita GEOM. MARIO SBRIZZI S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43376 S

MERAVIGLIOSO vista golfo ultimo piano con mansarda 2 camere soggiorno cucina 2 bagni salone grande 160 mq terrazze vendesi prontamente. Informazioni telef. 734257. 43226 S

MONFALCONE vendonsi appartamenti in palazzine inizio costruzione, mutui fino al 75% con contributo regionale. Amministrazione stabili Grimaldi via Donota 4 Trieste. 43262 S

MUGGIA, affittato 50.000, cucina, soggiorno, due stanze, comforts, 10.000.000, 35664 - CIVIDIN & SERPO. 42 S

OCCASIONISSIMA! Servola 2 stanze stanzetta cucina bagno mansarda cantina garage giardino comune centralnafta vendesi 10.900.000. Telef. 767993. 22411 S

PALAZZINA inizio costruzione Valmaura appartamenti da 2 stanze saloncino cucina bagno poggioli giardino proprio recintato posteggio visione progetto informazioni vendite (senza provvigione) Lorenza, Toro 4 tel. 734257. 43226 S

PALAZZO centrale con locali affari, acquistasi prontamente, offerte dettagliate, Cassetta 42 S, SPI.

PARAGGI NAVALI attico panoramico salone, stanza, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, terrazza mq 120, 2 verande, tutti comfort, 28.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

PRIVATI acquistano contanti terreno edificabile mq 2000 circa, telefono 768553. 22580 S

PRIVATO acquista soffitta libera abitabile o da restaurare tel. 32815. 22545 S

PRIVATO vende appartamento zona Flavia 2 stanze soggiorno cucinino bagno ogni comfort. Tel. 823155 mattinata. 43239 S

QUATTRO stanze accessori ultimo piano anche da restaurare ascensore sole vista non periferico acquista privato contanti. Tel. 418923 8-10. 43192 S

REVOLTELLA, inizio prenotazioni II LOTTO, 1 - 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, posto macchina, facilitazioni pagamento, mutuo, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

REVOLTELLA ultimi appartamenti 2-3 stanze, palazzina lusso, box, giardino, terrazze panoramiche, - vendite dirette GEOM. MARIO SBRIZZI S. Lazzaro 3, tel. 62837. 43376 S

REVOLTELLA, ultime disponibilità; in costruzione, saloncino, 2 stanze, comfort, box, facilitazioni pagamento, mutuo 70%, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

RITTMEYER 10, 2 camere cucina bagno VENDESI OCCUPATO con MUTUO VENTENNALE. VISITARE FERIALI SOLTANTO ORE 16.30-18; ATTENDERE NEL PORTONE. Informazioni tel. 29235. 22403 S

ROZZOL, locale due fori, rendita 6%, vendesi 4.000.000. CIVIDIN & SERPO - 35664. 42 S

SAN Giacomo soleggiato stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento rifiniture splendide vende Immobiliare Oriani 2. 22413 S

SAN MAURIZIO 3 ULTIMI APPARTAMENTI cameretta cucina wc FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni telef. 29235. 22403 S

SEMINUOVO D'Alviano piano alto 3 stanze cucina doppi servizi ampio poggiolo comfort libero 1974 VENDESI. Telefonare 730344. 22427 S

SISTIANA centro palazzina inizio costruzione bellissimi appartamenti 1-2-3 stanze saloncino cucina bagno terrazze posteggio. Vendite prezzi contenuti (senza provvigione). Informazioni Lorenza Toro 4. 43226 S

SISTIANA inizio prenotazione appartamenti 1 - 3 stanze, soggiorno, giardino privato, box auto, massime facilitazioni, dilazioni pagamento, tel. 35664. CIVIDIN & SERPO. 42 S

STRADA Friuli in palazzina entrata pronta 5 stanze comfort terrazza posteggio vista panoramica vendesi. Amm.ne Crispi 9. 43182 S

STRADA Friuli in palazzina pronta entrata 5 stanze comfort terrazza posteggio vista panoramica vendesi. Amm.ne Crispi 9. 43182 S

TERRENI costiera vendonsi. Telefonare ore 13 al 20290. 43214 S ●

TERRENO Borgo Grotta Gigante, prato alberato, vendesi. Tel. 225591. 43354 S

TRE stanze cucina bagno vuoto 6.200.000. Telef. 793090. 43228 S

VALMAURA - STADIO iniziate prenotazioni appartamenti 2 stanze, ampi soggiorni, cucina, terrazze, giardini, box, 14 milioni 500.000 cadauno, mutuo 70% assicurato, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

VENDESI appartamento con mansarda completo di tutti i comfort vista mare consegna entro l'anno via De Rin, facilitazioni di pagamento. Informazioni: Società edile adriatica, via Cumano 7. Tel. 768632 - 768948. 576 S

VENDESI Marina Julia appartamento stanza soggiorno ogni comfort prospicente mare. 752163 ore pasti. 22457 S

VENDO casa con terreno escluso intermediari - Gabrovizza 9. Visibile ore 16-18. 43275 S

VENDONSI ville prefabbricate cemento, progetti standard, prezzi convenienti, bungalow, baite. Tel. 33576 22571 S

VENDONSI vani magazzino deposito nuovi grandezze da 15 mq a 70 mq varie zone città. Tel. 61962 feriali 11-12.30, 18-20 22415 S

VENDONSI appartamenti a partire da lire 4.416.000 e VILLETTE zona NUOVO MUNICIPIO di LIGNANO SABBIADORO. Rivolgersi giorni festivi presso Impresa TULLIO GREGORATTI via Latisana CONDOMINIO FRIULI telef. 71232; giorni feriali UDINE v. Volturno 139 tel. 62813. TRIESTE agenzia ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22403 S

VIA UDINE 3 PRONTA entrata III piano ascensore 4 camere salone bagno riscaldamento autonomo gasolio CONTANTI 10.400.000 RIMANENZA MUTUO 20 ANNI. VISITARE FERIALI SOLTANTO ORE 11-12.30. ATTENDERE NEL PORTONE. Tel. 29235.

ZONA Ghega locale mq 90 vendesi prontamente. Immobiliare Lorenza Toro 4. 43226 S

Z.Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA ATTICI VISTA MARE DA 3 - 4 STANZE AMPI SPAZI VERDI CAMPI GIOCO GARAGE E POSTI MACCHINA; APPARTAMENTI DA 1-2-3-4 CAMERE CON VISTA PANORAMICA DOPPI SERVIZI OGNI COMFORT. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO, CONTRIBUTO REGIONALE. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18.30, TEL. 815213. 43250 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI appartamento prima entrata 7 posti letto Grado Pineta. Tel. 723459 Trieste. 22596 T

CERCO luglio - agosto appartamento confortevole 5-6 letti località collinare regione. Cassetta 43257 T, SPI.

SCAMBIO appartamentino Carnia tipo mansarda in villa con appartamentino Grado Lignano. Tel. 38284 lunedì. 43232 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale La Vostra Stella. Telefonare Trieste 763714. 72840 U

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
PRONTA CONSEGNA
DYANE 6
GS 1000 - GS 1220

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice, inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale di Milano oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivere fiduciosamente: Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5090 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere Insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

SEGNALAZIONI matrimoniali gratuite. Scrivere: Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5243 U

29ENNE dinamico sportivo posizione cerca signorina carina massimo 28enne scopo matrimonio. Cassetta 22598 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia chiromanzia cartomanzia. Tel. 38742 appuntamenti ore 16-20. 43259 V

CHIAROVEGGENTE riceve a Trieste solo mercoledì. Telefonare appuntamenti al 763714. 72842 V

LENTI a contatto morbide che porterete subito in continuazione. Applicazioni di prova presso: Ottica Carlini, via Caprin 39 Grado tel. (0431) 80893. 465 V

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Africa» 1-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa. «Ostfriesland» 27-3 da Marsiglia per Sud Africa. «Asia» 19-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan - Estremo Oriente. «Celtina» 26-3 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per India - Pakistan - Estremo Oriente. «Camingoy» 28-3 da Trieste, Fiume, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India - Pakistan - Costa Orientale. «Piave» 30-3 da Venezia, Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale - Zaire - Angola. «Volta» 1-4 da Genova, Marsiglia, Barcellona, (Valencia) per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Galilei» 24-3 a. a Suva da Noumea. «Marconi» 23-3 a. a Cadice da Messina. «Asia» 2-4 a. a Tenerife da Capetown. «Victoria» 24-3 a. a Bombay da Mombasa. «Africa» 23-3 p. da Brindisi per Venezia. «Europa» 24-3 p. da Durban per E. London. «Australe» 27-3 a. a Dar Es Salaam da Durban. «Cap. Angelo» 23-3 a. a Beira da Tanga. «Volta» 23-3 p. da Livorno per Genova. «Caboto» 29-3 a. a Pireo da Tenerife. «Usodimare» 23-3 a. a P. Elizabeth da Capetown. «Vivaldi» 23-3 p. da Tanga per Beira. «Aquileia» 23-3 p. da Matadi per Takoradi. «Isonzo» 25-3 a. a P. Noire da Abidjan. «Piave» 27-3 p. da Venezia per Trieste. «Rosandra» 28-3 p. da Genova per Napoli. «Quirinale» 24-3 a. a Pusan da Hong Kong. «Esquilino» 23-3 a. a Singapore da Bugo. «Palatino» 23-3 a. a Bangkok da Singapore. «Viminale» 24-3 p. da Genova per Giacarta. «Monfiore» 26-3 p. da Genova per Napoli. «Celina» 26-3 p. da Trieste per Napoli. «Venier» 28-3 a. a Barcellona da Colombo. «Adige» 26-3 p. da Karachi per Colombo. «Livenza» 23-3 p. da Livorno per Genova. «Gritti» 23-3 p. da Singapore per P. Kelang. «Isarco» 30-3 a. a Karachi da Durban. «Camingoy» 24-3 p. da Fiume per Venezia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Crispi» 30-4 p. da Trieste per Brasile-Plata. «Da Recco» 7-4 p. da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 25-3 p. da New York per Port Everglades. «Raffaello» 29-3 a. a New York da Algeciras. «L. da Vinci» 27-3 p. da New York per Lisbona. «Augustus» 24-3 a. a Napoli da Genova. «Colombo» 27-3 a. a Rio de Janeiro da Lisbona. «Donizetti» 25-3 p. da Genova per Napoli. «Rossini» 24-3 a. a Valparaiso da Antofagasta. «Verdi» 30-3 a. a Tenerife da La Guaira. «D'Azeglio» 24-3 p. da Livorno per Marsiglia. «Crispi» 25-3 p. da Santos per Paranaguà. «Mazzini» 24-3 a. a Livorno.

«ADRIATICA»

Prossime partenze per il Levante: «Esperia» 26-3 ore 16 da Genova per Marsiglia, Napoli, Alessandria, Beirut, Famagosta. «Messapia» 27-3 ore 23 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Famagosta, Caifa, Limassol. «San Giorgio» 29-3 ore 10 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa. «Palladio» 31-3 ore 22 da Genova per Marsiglia, Pireo, Rodi (ev.), Beirut, Famagosta. «Corriere dell'Est» 31-3 ore 24 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Izmir, Pireo (ev.).

Posizione delle navi al 25-3-1973: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Beirut. «Esperia» a Genova. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» a Marsiglia. «San Marco» al Pireo. «Bernina» a Mersina, prosegue per Iskenderun. «Brennero» a Bari, prosegue per Trieste. «Stelvio» a Catania. «Appia» in disarmo stagionale a Venezia. «Illiria» a Candia, prosegue per Itea. «Palladio» a Lattachia. «Corriere dell'Est» a Marsina, prosegue per Famagosta. «Corriere del Sud» a Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Messapia» 25-3. «Brennero» 26-3. «Corriere dell'Est» 31-3.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Siracusa» 10-4 p. da Trieste per Venezia, Catania, Messina, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, Barcellona, (Tarragona), Valencia. «Vallisarco» 5-4 p. da Trieste per Bari, Messina, Catania, Malta, Palermo, Cagliari, Napoli, Genova, Livorno. «Giosuè Borsi» 4-4 p. da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Catania» 26-3 p. da Barcellona per Valencia. «Città di Siracusa» 24-3 p. da Barcellona per Valencia. «Valdarno» 25-3 a. a Malta da Catania. «Vallisarco» 24-3 a. a Marsala da Cannelo Lipari. «Giosuè Borsi» 26-3 a. a Venezia da Bari. «Cagliari» 26-3 p. da Rotterdam per Amburgo. «Città di Viareggio» 24-3 p. da Cagliari per Genova. «Città di Firenze» 24-3 a. a Salerno da Napoli.

Un grande brandy italiano e una grande firma francese



53/73

Stock ha chiesto a Dior di disegnare una serie speciale di cravatte in esclusiva per gli amici di Stock 84



Una cravatta disegnata da Dior in ogni confezione speciale Stock 84

Attensione al presso!



CASA MIA

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

DELTA S. p. A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102